Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): Primo Piano a L. 500 *Promozione regionale* / Corriere dello Sport - Stadio a L. 500 *Promozione regionale*

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — *Giornale di Trieste* — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 142 / **L. 1500**

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax 3733312 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274085 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

GIOVEDÌ 18 GIUGNO 1998

BIBLIOTECA CIVICA "ATTILIO HORTIS"

Un 3-0 contro il Camerun che non basta a diradare i dubbi su una squadra spesso fragile e approssimativa

L'Italia vince, ma con troppa sofferenza

Segna Di Biagio, poi doppietta di Vieri - «Staffetta» Baggio-Del Piero

MONTPELLIER Il risultato è di quelli che dovrebbero far esaltare la squadra che ha vinto. Ma il 3-0 dell'Italia contro il Camerun non dice tutta la verità. Gli azzurri sono partiti bene, veloci e aggressivi, ottenendo al 7' il gol: Di Biagio di testa su calcio d'angolo. Poi qualche altra iniziativa, e quindi remi in barca sino alla fine del primo tempo, lasciando le redini della partita agli avversari, spigolosi e volonterosi ma quasi mai pericolosi. Nella ripresa, contro un Camerun ridotto in dieci per l'espulsione di Kalla nel primo tempo, l'Italia per 20 minuti patisce l'assedio degli africani, senza essere più in grado di riprendere in mano il gioco, e anzi rischiando in qualche occasione per incertezze della difesa. Poi cominciano le sostituzioni, tra cui la «staffetta» Baggio-Del Piero (l'ex codino, dopo una brutta botta, appariva menomato). E finalmente l'Italia riesce a infilare qualche buona azione offensiva, che porta ai due gol di Vieri. Insomma, un risultato estremamente apprezzabile, ma ancora una volta la squadra di Maldini ha mostrato di essere molto fragile sotto il profilo del carattere, oltre che sotto quello difensivo. Ottimo Di Biagio a centrocampo. E bene o male sono tre punti: la qualificazione è a un passo.

● *In Sport*

Approvato il disegno di legge che tutela i cittadini italiani di «altra lingua» (per ora esclusi i «Rom»)

Minoranze, «sì» della Camera

Prodi: nel '99 ci saranno altri 2500 miliardi per l'occupazione

Interlocutorio il vertice di maggioranza: inalterata la posizione di Bertinotti sulla Nato. Turismo: via ai «buoni vacanze» per i cittadini meno abbienti

ROMA La Camera ha approvato la proposta di legge di tutela delle minoranze linguistiche. Il provvedimento ora passa all'esame del Senato. Contrari An, Ccd, Ri, astenuti Forza Italia e Cdu. La Lega ha dichiarato l'astensione ma un gruppo di parlamentari ha annunciato voto contrario. Per ora sono state accantonate le comunità «Rom». Il provvedimento era atteso da tre milioni di italiani che chiedono la tutela della propria identità linguistica. E finalmente è stato approvato un testo che tutela le lingue come friulano, sardo, albanese, catalano, germanico, greco, sloveno, croato, francese, franco provenzale, ladino e occitano.

Intanto, sul fronte occupazione, nel Dpef sono previsti investimenti aumentati del 6,5% nel '98 e dell'8,2% nel 99. Altri 2.500 miliardi, ha affermato Prodi, si aggiungeranno a questi ultimi. «Questa - ha detto - è una strategia sana: l'occupazione non si fa con i proclami ma andando avanti con costanza, con la politica fin qui seguita». Quanto al vertice di maggioranza, al termine il segretario di Prc Fausto Bertinotti ha detto: «Siamo all'inizio di un nuovo lavoro». La riunione è stata aggiornata alla prossima settimana, ma restano le distanze tra Bertinotti e il resto della maggioranza sulla Nato. Infine, il Senato ha detto sì alla nuova legge quadro sul turismo: ci saranno buoni vacanze per i cittadini più poveri e prestiti a tassi favorevoli per chi non arriva a raggranellare il necessario per le ferie.

● *Nelle pagine 2-3*

INTERVIENE IL GOVERNO

Porto Marghera, esplode la rabbia dei lavoratori

VENEZIA Esplode la protesta dei lavoratori dopo la decisione della magistratura di chiudere per inquinamento il Petrolchimico di Porto Marghera: un corteo di tremila operai ha bloccato ferrovia, strade e autostrada. Il ministro dell'Industria Bersani ha garantito l'intervento del governo per trovare una soluzione, mentre il ministro dell'Ambiente Ronchi annuncia un decreto e una nuova ordinanza.

● *A pagina 4*

Luce a acqua, bollette troppo care e tassate per l'Authority

Telefoni: scatta domani una piccola rivoluzione

ROMA Dopo la scarica di spot pubblicitari, ci siamo: da domani per chiamare un numero della stessa città servirà il prefisso come per le interurbane (senza modifiche di tariffa). Ma le novità non finiscono qui, anche grazie alla legge di tutela della privacy. Il «viva voce», per esempio: se non si informa la persona con cui stiamo parlando che si sta utilizzando il dispositivo si può incorrere in una multa di un milione. Per difendersi dagli scocciatori, invece, sarà possibile chiedere alle società telefoniche di conservare i dati delle chiamate in arrivo sul proprio apparecchio e con i telefoni di nuova generazione avere il numero chiamante sul display. Inoltre chiunque può chiedere di non essere incluso negli elenchi telefonici. Intanto le bollette di luce e acqua sono state messe all'indice dal presidente dell'Autorità energetica: troppo care e troppo tassate.

● *A pagina 3*

E «FIDO» NON È MORTO

Telecom, vince Rossignolo Riconfermati tutti i poteri

ROMA Il Consiglio di amministrazione di Telecom «ha confermato i poteri in atto al presidente» Gian Mario Rossignolo. L'assemblea, finita in mattinata dopo una lunghissima maratona, ha approvato il bilancio del gruppo. Pochi i politici, sia nella maggioranza che nel Polo, soddisfatti dell'esito dell'assemblea Telecom: solo il Ppi ha espresso apprezzamento. E un colpo di scena: «Fido» non è morto, proseguirà nelle città dove è già stato avviato. Intanto Maurizio Sella è il nuovo presidente dell'Abi, in sostituzione di Tancredi Bianchi. La designazione di Maurizio Sella è stata ufficializzata dai tre saggi del Comitato esecutivo dell'associazione ed è stata comunicata dal presidente Tancredi Bianchi. Sella sarà nominato, a tutti gli effetti, il 24 giugno.

Alla presidenza dell'Abi arriva Maurizio Sella, che prenderà il posto di Tancredi Bianchi dal prossimo 24 giugno

● *Nelle pagine 2-7*

La decisione del Tribunale dopo l'istanza Fininvest: viene stralciato il falso in bilancio

All Iberian, processo diviso a metà

Si va avanti soltanto sul finanziamento illecito ai partiti

Il procedimento continua quindi contro Berlusconi e tutti gli altri undici imputati. Decisione «errata» secondo Borrelli, e pesanti critiche da tutto il Polo

MILANO Il processo All Iberian si divide in due. Il tribunale ha deciso di stralciare, accogliendo una istanza della Fininvest, la parte riguardante il falso in bilancio. L'udienza per questa parte è stata fissata per il 27 ottobre '98. Il processo proseguirà per gli altri reati, e cioé per il finanziamento illecito del Psi: i miliardi trasferiti - secondo l'accusa - dalla Fininvest tramite la società svizzera All Iberian sui conti bancari di Bettino Craxi. Il processo per la violazione alla legge sul finanziamento illecito dei partiti proseguirà, oltre che per Silvio Berlusconi, per tutti gli altri undici imputati.

Per il Procuratore della Repubblica di Milano, Francesco Saverio Borrelli, la decisione «è errata». Immediate polemiche politiche, con il Polo compatto a criticare la decisione.

Intanto il Tribunale di Bologna ha deciso: nessun differimento di pena, nessun rinvio in attesa di una «documentazione medica aggiornata»: chi riuscirà a scovare Licio Gelli lo tradurrà in carcere per fargli scontare gli otto anni di reclusione inflittigli per il dissesto del Banco Ambrosiano. La decisione è stata resa nota proprio mentre il gip di Catania sospendeva dalla professione per due mesi il cardiochirurgo Mauro Abbate, accusato di avere confezionato un certificato medico di comodo per Gelli.

● *A pagina 4*

Il contrabbando nucleare tornato alla ribalta dopo il caso di Algeciras

Trieste passaggio «privilegiato» dei rottami radioattivi dell'Est

TRIESTE Rottami di alluminio provenienti da una centrale nucleare fortemente contaminati e radioattivi: erano in un container sbarcato qualche settimana fa al Porto nuovo da una nave italiana. Venivano dalla Bulgaria ed erano diretti a una fonderia in Austria. Non fossero stati bloccati, avrebbero potuto provocare una nube radioattiva peggiore di quella causata la settimana scorsa dalla fuga di cesio nell'acciaieria spagnola di Algeciras. Pochi mesi fa all'autoporto di Fernetti, su un camion partito dall'Ucraina sono stati scoperti radiatori di rame, residuati quasi certamente di Chernobyl, contaminati e diretti stavolta a un'azienda italiana. Poco tempo prima, ancora, al Porto Vecchio, sul traghetto proveniente da Durazzo è stato scoperto un carico di lingotti d'alluminio radioattivi. E a Fernetti, recentemente, su un camion russo è stata rilevata la presenza di «americio 241», solitamente associato al plutonio e all'uranio nella costruzione di ordigni nucleari. Episodi sufficienti a evidenziare l'esistenza di un contrabbando di materiali radioattivi dalle centrali dismesse dell'Est: i timori sorti dal caso Algeciras non sono per nulla ipotetici. E Trieste sembra uno dei «passaggi» preferiti.

● *In Trieste*

Silvio Maranzana

ALL'INTERNO

ISRAELE

Palestinese ammazzato per «bravata»

● *A pagina 8*

ROMA

Confessa l'assassino del portiere

● *A pagina 4*

SOFRI

Cassazione favorevole alla revisione

● *A pagina 4*

PRESTITI Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni
anche con *firma singola*
entro 24 ore in mano vostra
con una *semplice telefonata*
MUTUI ACQUISTO 1ª e 2ª CASA AI LAVORATORI DIPENDENTI
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è gratuita
CHIAMATECI SUBITO PER RINEGOZIARE IL TASSO DEL VOSTRO VECCHIO MUTUO
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale Milano

Privacy, due scuole decidono di non esporli: ma non è d'accordo nemmeno il Garante

Scrutini «invisibili» a Udine

UDINE La storia della «privacy», con le sue aberrazioni, continua a suscitare polemiche, talvolta esagerate talvolta giustificate. L'ultimo episodio viene da Udine: per tutelare la privacy degli studenti, due scuole del capoluogo friulano - l'Educandato «Uccellis» e il Liceo classico «Stellini» - non esporranno i tabelloni con gli esiti degli scrutini. Lo hanno ribadito ieri i due presidi, Maria Letizia Burtulo e Pasquale D'Avolio: hanno spiegato che la decisione è stata presa sulla base delle norme sulla privacy (o riservatezza che dir si voglia).

Allo «Stellini» saranno esposte solo le liste dei promossi, all'«Uccellis» neppure quelle. «Per conoscere i voti dettagliati - ha detto Burtulo - gli studenti dovranno recarsi in segreteria, muniti di carta d' identità o di libretto scolastico, e potranno così conoscere l' esito degli scrutini». Analoga procedura è stata adottata allo «Stellini».

«Non sono d' accordo con i miei colleghi - ha replicato Fabio Illusi, preside dell' Istituto tecnico «Malignani», la più importante scuola media superiore di Udine e provincia con oltre 2.600 allievi - perchè ritengo che gli scrutini, per essere validi, debbano essere esposti. Può una delibera di giunta non essere esposta all'albo comunale? Così ritengo debba essere per gli scrutini, che sono atti pubblici». Anche il direttore amministrativo del Provveditorato agli studi di Udine, Amedeo Vitale, si è detto contrario alle decisioni prese dai due presidi *(in Cronaca un servizio con i commenti nelle scuole triestine)*. E del resto lo stesso Garante per la protezione dei dati personali osserva che «nessuna norma della legge sulla privacy vieta la comunicazione dei risultati degli scrutini».

Via libera della Camera al provvedimento, atteso da tre milioni di italiani, che difende le dodici lingue storicamente presenti nel nostro Paese

Tutelati sloveni e friulani, sacrificati i Rom

L'esclusione di questa comunità ha permesso un dibattito più morbido - La Lega si spacca

REAZIONI

Ruffino ricorda la sua proposta

Critici Menia e Niccolini Di Bisceglie: non è scalfita l'identità nazionale

ROMA Il dibattito sulle norme per la tutela delle minoranze linguistiche ha appassionato e diviso l'assemblea di Montecitorio. Tra i più accesi esponenti del fronte del no sicuramente il capogruppo del Ccd, Carlo Giovanardi: «Una legge vergognosa», che, invece di esaltare i dialetti e le lingue come patrimonio comune, alza steccati. Non solo, ma innalza il livello di conflittualità di nazionalismo e di campanilismo. No anche da parte di Alleanza Nazionale, seppure con accenti diversi. Secco Roberto Menia: «Non vogliamo che l' Italia diventi una torre di Babele».

Astensione da parte di Forza Italia. Gualberto Niccolini ha spiegato che le norme, «partite con un concetto serio di tutela delle minoranze storico-linguistiche, sono andate un pò oltre», combinando un «equilibrio pasticciato». «Mi chiedo - ha aggiunto - se questa legge sia nata per favorire l' unità del Paese o se, piuttosto, non possa diventare uno strumento per spaccarlo ancora di più».

Il testo è stato difeso dalla maggioranza. Antonio Di Bisceglie (Ds) ha osservato che l'identità nazionale non viene scalfita, ma esaltata dalla valorizzazione delle minoranze. «Per un bambino sentir parlare a scuola anche friulano o sardo - ha aggiunto - può essere d'aiuto per imparare meglio l'inglese».

Rifondazione comunista, con Mario Brunetti, ha respinto le critiche al testo. «Non si pensa di imporre l'insegnamento dei dialetti d'Italia, ma ci si prefige di tutelare le culture minoritarie di antico insegnamento. La crisi dei valori fondanti dell'unità nazionale - ha aggiunto - sono ben altri e investono il mancato superamento degli squilibri tra nord e sud».

Sì convinto anche da parte dei Verdi. Marco Boato ha ricordato che quella delle minoranze è uno dei temi fondamentali dell'iniziativa del Sole che ride.

Elvio Ruffino ha osservato che alla base del lavoro della commissione e dell'aula è stata adottata la proposta Corleone-Ruffino-Boato che riprendeva il lavoro lungamente svolto in Parlamento nelle scorse legislature anche per iniziativa di numerosi parlamentari friulani di diverse forze politiche.

Maggioranza compatta. Contrari An, Ccd e Ri. Astenuti Forza Italia e Cdu. Tre legislature per approvare una legge attesa dal '48

ROMA È stata la chiave di volta scelta dalla maggioranza per far approvare dalla Camera una legge attesa da tre milioni di italiani che chiedono la promozione della propria identità linguistica: togliere dalla legge che detta norme per valorizzare le dodici «lingue protette», storicamente presenti nel Paese, qualsiasi riferimento alle comunità Rom e Sinti.

Accettando la richiesta avanzata soprattutto dai gruppi della Lega e di An, il relatore della legge, Domenico Maselli, ha ottenuto il via libera a che la legge venisse approvata ieri, con l'astensione del gruppo del Carroccio, che però si è spaccato, di FI e del Cdu e il «no» del partito di Fini, del Ccd e di Ri. Ma non c'è stata la «battaglia» in aula che era stata preannunciata. Alberto Lembo e Luigino Vascon del Carroccio hanno tuttavia apertamente annunciato il no «per poter tornare a testa alta nel Veneto». «Non vogliamo partecipare - hanno aggiunto - al funerale di una lingua viva come quella veneta».

La scelta del relatore, e quindi della maggioranza, non è stata però quella di accantonare per sempre il problema della tutela delle comunità nomadi presenti nel Paese: infatti, la proposta votata dall'aula implica che di questo problema si occuperà di nuovo la commissione Affari Costituzionali, che sarà impegnata a predisporre una specifica proposta di legge.

Il deputato Riccardo Migliori, per An ha affermato in aula che la proposta del relatore «fa giustizia del poco realismo che ha contraddistinto i lavori della commissione». Per la Lega Nord Rolando Fontan ha precisato che il suo gruppo è «fortissimamente contrario ad ogni tipo di tutela nei confronti degli zingari».

Pronta la replica per i Democratici di sinistra di Antonio Soda: «Nel gruppo della Lega manca la cultura del rispetto delle diversità. Noi aderimo alla proposta del presidente Iervolino proprio per arrivare ad una tutela più forte della cultura e della lingua dei Rom».

Ci sono volute tre legislature per approvare una legge che era nel cuore dei padri costituenti già dal '48: è l'articolo sei della Costituzione ad affermare infatti, con una certa solennità, che «La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche». E dopo cinquant'anni almeno un ramo del Parlamento si è finalmente espresso, approvando un testo che tutela i cittadini italiani capaci da sempre di parlare anche una lingua storica e sentita come la propria, come il friuliano, il sardo, l'albanese, catalano, germanico, greco, sloveno (la legge di tutela generale è però un'altra cosa), croato, francese, franco provenzale, ladino e occitano. In tutto, secondo le stime del ministero dell'Interno, circa 3 milioni di persone.

Fra le molte polemiche di chi chiedeva di tutelare anche il piemontese e il veneto ma anche il modenese, di chi ha ottenuto che non si parlasse affatto della protezione delle comunità rom e sinti, la legge che ora passa al Senato prevede che le 12 lingue protette, siano parlate negli uffici pubblici, nelle assemblee elettive e nelle scuole e studiate nelle università.

Alcune tra le norme più criticate risultano attenuate dopo l'esame dell'aula. È il caso del diritto dei consiglieri regionali e provinciali ad esprimersi nella lingua madre (limitato di fatto a Sardegna e Friuli dove i comuni tutelati superano il 15% della popolazione) e quello degli imputati bilingue, per i quali resta la legislazione vigente.

È durato venti ore il confronto con gli azionisti in un'assemblea da Guinness dei primati - Il Tesoro chiede alla dirigenza «una condotta non contraddittoria»

Maratona-Telecom: affidati pieni poteri a Rossignolo

ROMA Entrerà nel Guinness? Forse sì: con quasi 20 ore ininterrotte, l'assemblea degli azionisti Telecom Italia che si è conclusa solo ieri mattina, iniziata martedì, sembra davvero la più lunga mai vista prima.

Duramente provati, il presidente Gian Mario Rossignolo, confermato nella pienezza dei suoi poteri, e gli azionisti, sono emersi dalla sala del Lingotto dopo aver approvato, alla fine, tutti i punti all'ordine del giorno. Più in là non si poteva andare: giusto il tempo di arieggiare e riordinare la sala, poi sarebbe arrivato il presidente della Fiat Cesare Romiti per un saluto ai dipendenti.

Subito, un pò di numeri. Il bilancio '97 del Gruppo Telecom Italia ha chiuso con un utile di 3 mila 448 miliardi (+12,5%). Quello della sola Telecom, invece, accusa perdite nell'utile pari al 10%, a 2 mila 311 miliardi. E' possibile comunque la distribuzione di un dividendo di 190 lire alle azioni ordinarie, e di 210 lire a quelle di risparmio, in pagamento dal 22 giugno prossimo. All'assemblea erano presenti 3 mila 510 azionisti, in proprio o per delega, con il 20,51% del capitale ordinario.

Rossignolo ha chiarito progetti e strategie. Sulla cablatura del progetto Socrate, che sarà ridimensionato e mirato, Rossignolo si dichiara pronto a cablare tutto il territorio nazionale «se il governo vuole», purchè a Telecom vengano concessi aiuti pubblici, «magari attingendo dai finanziamenti comunitari».

In 20 ore, si può capire bene, sono state presentate le richieste più svariate: dall'apertura di una sede Telecom a Massa Carrara, all'assunzione di responsabilità del Consiglio di amministrazione per non aver risposto alle accuse che l'associazione «Vittime Telecom» ha rivolto alla società attraverso gli schermi di *Striscia la notizia*. I Fondi di investimento, hanno chiesto più chiarezza sulle strategie, sulle scelte del gruppo. Il rappresentante del Tesoro, Berardino Ibonati, ha chiesto che Telecom «assicuri una condotta solida, stabile, non contraddittoria», e affinchè siano presentati un quadro di alleanze strategiche internazionale. Il nuovo piano industriale sarà comunque presentato a settembre.

REAZIONI

Vita: «Situazione transitoria» Colpo di scena: «Fido» vive

ROMA Il sottosegretario alle Comunicazioni Vincenzo Vita non è convinto: in Telecom Italia vige ancora una situazione transitoria, come dimostra la nomina di Massimo Sarmi a direttore generale al posto del dimissionario Vito Gamberale; Vita esprime perplessità anche sugli annunci relativi al Dect (il telefonino da città che è stato mandato in pensione dopo appena un anno di vita, alimentando richieste di risarcimento da parte del Codacons) e al piano di cablatura del territorio, semi-abbandonato.

Nel pomeriggio, la replica, tramite una portavoce Telecom, del presidente: l'assetto del vertice è stabile; Sarmi copre adeguatamente la posizione lasciata da Gamberale mentre la cooptazione di de Julio, amministratore delegato Tim, nel Comitato di direzione Telecom garantisce il necessario coordinamento con la maggiore tra le società collegate (Tim) precedentemente assicurato da Gamberale; infine sulla cablatura del progetto Socrate, che sarà ridimensionato e mirato, Rossignolo si dichiara pronto a cablare tutto il territorio nazionale «se il governo vuole», purchè a Telecom vengano concessi aiuti pubblici, «magari attingendo dai finanziamenti comunitari».

E ieri c'è stato un nuovo colpo di scena: non c'è alcuno stop a Fido, lo sfortunato servizio Dect di telefonia senza fili da casa. Al consiglio di amministrazione di ieri mattina il neo-direttore generale Massimo Sarmi ha infatti illustrato lo stato del servizio del quale il presidente Gian Mario Rossignolo, durante l'assemblea dei soci finita all'alba, aveva decretato sostanzialmente la «morte». Il Dect, dunque - sostengono fonti di Telecom - va avanti nelle 28 città previste dal progetto iniziale.

Intanto fioccano le prime reazioni politiche. per il presidente dei senatori di Forza Italia, Enrico La Loggia «l'assenza di un amministratore delegato è un problema che prima o poi bisognerà affrontare. Il risultato oggi è uno a zero per Rossignolo, ma è solo il primo tempo». Giorgio Panattoni, membro della commissione Trasporti ed esperto dei Ds per le Tlc, negli anni '80 amministratore delegato della Olivetti Technology, sostiene che «non è successo niente; la lotta continua e Rossignolo ha solo ingessato la situazione». Il responsabile economico del Ppi, Gianfranco Morgando, giudica invece «positivo il fatto che ci siano state decisioni di stabilizzazione del gruppo dirigente». «Mi pareva - osserva - l'esigenza fondamentale a cui doveva rispondere l'assemblea di Telecom. Credo che ora il gruppo dirigente debba affrontare il problema dei chiarimenti che da varie parti erano stati chiesti: piano industriale e chiarezza sulle alleanze internazionali.

Lo sfortunato servizio Dect di telefonia senza fili da casa continua a fare discutere

Per Gaetano Rasi (An), ex consigliere Telecom, è un «papocchio» di cui «è colpevole il Tesoro» e che vede «sconfitti le privatizzazione e il progetto di liberalizzazione».

Vertice interlocutorio fra l'Ulivo e il Prc in vista della nuova fase di azione del Governo. Definite le priorità

Nella maggioranza sarà un chiarimento a tappe

Ottimismo di Marini dei Popolari - Bertinotti: «La soluzione non è dietro l'angolo»

Prodi: 2500 miliardi in più per maggiori investimenti

ROMA Nel 1999 altri 2.500 miliardi, rispetto a quanto stabilito nel Dpef saranno destinati agli investimenti in infrastrutture e per la ricostruzione delle zone terremotate. Lo ha annunciato il presidente del consiglio Romano Prodi rispondendo ieri alla Camera ad alcune interrogazioni. Oltre che di occupazione si è parlato anche della cura Di Bella, della procreazione assistita, del Kosovo e della privatizzazione dell'Eni.

OCCUPAZIONE. Nel Dpef sono previsti investimenti aumentati del 6,5% nel '98 e dell'8,2% nel '99. Altri 2.500 miliardi, ha affermato Prodi, si aggiungeranno a questi ultimi. «Questa - ha detto Prodi- è una strategia sana: l'occupazione non si fa con i proclami, non si cambia il mercato del lavoro semplicemente con la pubblicazione di nuove norme sulla Gazzetta ufficiale, ma andando avanti con costanza, con la politica fin qui seguita».

DI BELLA. L'aumento del ticket sulle ricette in ragione di 200 e 500 lire per coprire la spesa necessaria ad estendere a tutti i malati di particolari patologie di cancro la cura Di Bella, ha spiegato il presidente del Consiglio, è da considerarsi «un contributo di solidarietà a favore dei pazienti più deboli». Il presidente del Consiglio ha aggiunto che si tratta di un «aumento temporaneo» dei ticket, limitato al periodo della sperimentazione del metodo Di Bella.

PROCREAZIONE ASSISTITA. Prodi ha precisato che il sottosegretario Franco Corleone, in tema di fecondazione assistita, «non ha espresso la valutazione del governo», ma ha rappresentato «la sua storia e la sua cultura personale».

KOSOVO. La situazione nel Kosovo, ha reso noto Prodi, «sembra per il momento offrire alcuni spiragli di miglioramento». Ma la situazione «è suscettibile di cambiamenti». Sull' eventualità di un intervento Nato, Prodi ha precisato che nel caso di un peggioramento della situazione, l'intervento armato dovrebbe essere subordinato alla «autorizzazione» del consiglio di sicurezza dell'Onu.

PRIVATIZZAZIONI. Il presidente del Consiglio rassicura Rifondazione comunista sul fatto che anche dopo la vendita della quarta tranche di azioni, l'Eni rimarrà sotto il controllo dello Stato. Prodi ha osservato che «l'emissione sul mercato della quarta tranche di azioni Eni riguarda un processo di privatizzazione della società che rimane al servizio della comunità italiana e viene effettuata mediante modalità che consentono al Tesoro di conservare strumenti di garanzia circa le attività dell'Eni.

ROMA Bertinotti non farà marcia indietro sulla Nato. Il vertice di maggioranza è stato così solo interlocutorio, ma secondo Prodi «è andato bene». La verifica continuerà nelle prossime settimane su occupazione, Mezzogiorno, scuola. Venerdì 26 ci sarà un nuovo summit. Sono soddisfatti Veltroni e Marini mentre D'Alema critica Rifondazione per la posizione «conservatrice» sull'Alleanza atlantica. Il chiarimento nel governo è iniziato ieri, ma sarà dunque assai lungo, andrà avanti nelle prossime settimane. Il vertice di maggioranza è infatti servito solo a definire l'agenda dei lavori della verifica (lavoro, Mezzogiorno, scuola, giustizia) e a prendere atto che Fausto Bertinotti non ha cambiato idea sulla Nato. Martedì Rifondazione voterà no all'allargamento dell' Alleanza. Nessuno pensa che questa divisione nella maggioranza porterà a una crisi ma, come ha detto Massimo D'Alema ieri in un'intervista «segnerà un momento di debolezza», «non ne usciremo rafforzati».

Il segretario dei Ds, infatti, alla vigilia del summit a Palazzo Chigi aveva attaccato la «posizione conservatrice» di Bertinotti sulla Nato. Però, alla fine dell'incontro, che, iniziato alle 16, è stato più breve del previsto perchè il presidente del Consiglio Romano Prodi doveva incontrare alle 19 Nelson Mandela, sono fioccate dichiarazioni rasserenanti e soddisfatte. A cominciare dal premier. «È andato bene» ha detto prima di andare dall'ospite sudafricano. «Una riunione utile - l'ha definita D'Alema, che ha raggiunto il suo scopo e che si è svolta «in un clima ottimo».

«Abbiamo - ha spiegato ai giornalisti- cominciato una discussione che ha lo scopo di aprire un nuovo ciclo nell'azione del governo. Abbiamo definito i titoli di questa discussione e i punti da approfondire».

Alle domande sulla questione Nato il leader, allargando le braccia ha detto: «Abbiamo registrato, ahimè il dissenso di Rifondazione. Ma non è una cosa nuova».

Venerdì 26 un nuovo summit dopo il «caso atlantico» D'Alema se la prende con Rifondazione

Anche Franco Marini ha parlato di «avvio positivo della discussione» che però è stato solo un primo scambio di idee senza entrare nel merito dei problemi - tra i primi Mezzogiorno e Agensud - che saranno approfonditi in seguito. Nonostante il voto sulla Nato sia imminente il nodo è rimasto a latere, e il prossimo vertice di maggioranza è stato fissato per venerdì della prossima settimana.

Il vice presidente del Consiglio Walter Veltroni ha confermato che il vertice «è servito solo a definire l'agenda politica delle priorità da affrontare, a partire da Mezzogiorno e lavoro». Ma è stato positivo perchè c'è accordo per uno sforzo collettivo per affronatare e approfondire le questioni.

Bertinotti non ha voluto commentare l'incontro perchè sono «troppo seri sono i problemi che affrontiamo e troppo lontani siamo da una conclusione». «Siamo all'inizio di un lavoro da fare - ha aggiunto - e sarebbe un messaggio fuorviante illudere la gente che la soluzione è dietro l'angolo». Sono noti, secondo il segretario di Rifondazione, sia i punti di convergenza che le distanze su questo nuovo ciclo e «le risposte potranno essere date strada facendo in un lavoro molto impegnativo». Non gli sembra «il più significativo» il tema della politica estera dove «abbiamo posizioni diverse» ma «non c'è ragione di menare scandalo».

Forza Italia e An diranno sì all'allargamento dell'alleanza ai Paesi dell'Est.

Il Polo boccia il premier ma non la Nato

ROMA Sì all'allargamento della Nato, ma Prodi si deve dimettere perchè non ha una maggioranza sulla politica estera del governo. È la posizione che il Polo avrà al momento di votare alla Camera la ratifica del trattato che prevede l'adesione all'alleanza atlantica anche dei Paesi dell'Est. Un voto pericoloso per il Governo perchè Rifondazione comunista voterà contro ed il provvedimento potrà essere approvato solo con il sostegno dell'Udr di Cossiga e del Polo.

Della questione Nato si è discusso sia nell'esecutivo di An che nell'assemblea dei deputati di Forza Italia a cui non ha partecipato Berlusconi. Confermiamo di essere favorevoli alla Nato, ha affermato Gianfranco Fini, ma ribadiamo che un governo senza maggioranza in politica estera «deve trarre le conclusioni. In un Paese serio il governo rassegnerebbe le dimissioni». E nessuno si illuda, ha aggiunto Fini, «su un atteggiamento del Polo che porti a mettere un velo sulle assenze della maggioranza in politica estera». Il centrodestra sta ora preparando un documento da presentare al momento del voto per confermare questa posizione. Per il capogruppo di Forza Italia Beppe Pisanu la Nato per il governo sarà «una nuova Albania», ossia provocherà un nuovo strappo con Rifondazione. Ma ci saranno altre «complicazioni» sostiene Pisanu, perchè il polo intende «complicare la vita» al governo. Faremo di tutto, ha annunciato, per «distinguere la nostra posizione favorevole alla Nato dalla nostra posizione di radicale opposizione al governo».

Nella riunione dell'esecutivo di An si è parlato anche del contrasto sorto all' interno del partito sulla legge che rimette in libertà i detenuti per piccoli reati, legge che porta il nome dell' on. Simeone di Alleanza nazionale. Fini ha preso le distanze dalla legge: «Non mi convince, ha detto ma non potevo cacciare un deputato».

E An si è spaccata su questa affermazione. Maurizio Gasparri ha polemizzato con Simeone affermando che egli è «dalla parte delle forze dell'ordine e della gente libera e onesta». Simeone gli ha replicato sostenendo che Gasparri non è in grado di comprendere quella legge perchè «è troppo per le sue orecchie e per la sua intelligenza».

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312

Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani.
Inviato: Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente), Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.

ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni)
INTERNET: tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (1a coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (1a coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 446.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 17 giugno 1998 è stata di 53.950 copie

Certificato n. 3402 del 10.12.1997
© 1989 O.T.E. S.p.A.

Da oggi scattano le nuove regole in nome della «privacy». E da domani servirà il prefisso anche per le chiamate urbane

Arriva il «bon ton» del telefono

Un milione di multa a chi inserisce il «viva voce» senza avvertire l'interlocutore

ROMA «Lei lo sa cosa succede il 19 giugno?». Quante volte avrete visto in tivù Serena Dandini ripetere sempre questa domanda durante lo spot Telecom. Ebbene, ci siamo: da domani per chiamare un numero della stessa città servirà il prefisso come per le interurbane.

Ma le novità non finiscono qui. Scherzi telefonici, addio. Da oggi infatti gli scocciatori via cavo avranno vita difficile grazie alla legge di tutela della privacy che prevede mille norme «capestro». Il «viva voce», per esempio: se non si informa la persona con cui stiamo parlando che si sta utilizzando il dispositivo si può incorrere in una multa di un milione. Un utente, dice la legge, «deve informare l'altro utente quando nel corso della conversazione vengono utilizzati dispositivi che consentono l'ascolto della conservazione stessa da parte di altri soggetti».

Per difendersi dagli scocciatori, invece, sarà possibile chiedere alle società telefoniche di conservare i dati delle chiamate in arrivo sul proprio apparecchio e con i telefoni di nuova generazione (e le linee digitali Isdn) avere il numero chiamante sul diplay.

Inoltre - e non è poco - il decreto entrato in vigore consente a chiunque, gratuitamente, di avere il diritto a «non essere incluso negli elenchi telefonici e di ottenere che il proprio indirizzo sia almeno in parte omesso».

Altra difesa della privacy riguarda le chiamate o i fax per invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, oppure le ricerche di mercato e per la comunicazione commerciale interattiva: da oggi saranno consentite solo «con il consenso espresso dell'abbonato».

Infine una cautela nei confronti del trasferimento automatico di chiamata che altri potrebbero fare sulla nostra linea telefonica, ma senza consenso: sarà possibile impedirlo gratuitamente.

«Occhio al prefisso», invece, non fa parte del decreto sulla privacy. Ma di un altro provvedimento che prevede un nuovo piano di numerazione telefonica. Scompariranno le tradizionali telefonate urbane. Non nella bolletta, però: le tariffe resteranno invariate e le centraline saranno in grado di distinguere le chiamate che, pur essendo comunque precedute dal prefisso, arriveranno dallo stesso distretto o da distretti diversi, e di applicare le relative tariffe.

Dal 29 dicembre 2000, con il completamento del piano, le novità riguarderanno anche le reti mobili.

Certo è che in questo modo si renderanno disponibili una maggiore quantità di numeri telefonici, resi necessari dall'ingresso nel mercato di nuovi gestori che stanno per diventare operativi e hanno già a disposizione "archi di numerazione" per la propria utenza: 1055 per Infostrada, 1077 per Albacom, 1088 per Wind.

I 25 milioni di utenti Telecom, comunque, potranno disporre di un periodo di tempo transitorio, durante il quale sarà possibile usare per le urbane sia il vecchio che il nuovo sistema. E le tariffe delle chiamate urbane, anche se precedute dal prefisso «interurbano», non cambieranno. Una seccatura in più, ma nessun aggravio di spesa.

Chiara Raiola

IL CASO

Monopoli di Stato, dall'Ue una multa di 12 miliardi

BRUXELLES La Commissione europea ha inflitto ieri all'amministrazione italiana del Monopolio tabacchi una multa di sei milioni di ecu (quasi 12 miliardi di lire) per «abuso di posizione dominante». Lo ha annunciato un portavoce dell'esecutivo comunitario. Il portavoce ha detto che la Commissione ha deciso la multa poichè l'Azienda autonoma dei Monopoli di Stato «ha imposto per lungo tempo ai produttori esteri contratti di distribuzione che prevedono numerose clausole restrittive che limitano gravemente il loro accesso al mercato».

La multa è stata inflitta in base all'articolo 86 dei Trattati di Roma che tutelano la libera concorrenza e puniscono l'abuso di posizione dominante. La decisione di ieri fa seguito a una lunga inchiesta della Commissione, avviata nella primavera dello scorso anno su denuncia di alcuni produttori stranieri di sigarette. Secondo le norme comunitarie, la multa avrebbe potuto raggiungere il 10 per cento del fatturato dai Monopoli.

La Commissione ha ingiunto all'amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato di «porre termine alle infrazioni ancora in corso» della normativa comunitaria e di «astenersi dal continuare o reiterare i comportamenti abusivi» per i quali è stata inflitta la multa.

Il portavoce di Bruxelles ha aggiunto che l'amministrazione dei Monopoli «ha posto in essere una serie di comportamenti abusivi tendenti a proteggere le proprie sigarette a danno di quelle fabbricate negli altri paesi dell'Ue» imponendo ai produttori stranieri «contratti che riducono la possibilità di lancio di nuove marche sul mercato italiano» e «restringono la possibilità di espansione delle marche estere già presenti».

Il portavoce ha ancora notato che i Monopoli «sottopongono le sigarette estere a esigenze di presentazione e di controllo che non sono giustificate».

L'HIT PARADE DELLE TARIFFE

INTERURBANE

Prezzo in lire per una chiamata di 3 minuti (oltre 200 km)

	1997	1998	
Germania	1.623	1.623	=
ITALIA	1.327	1.143	↓
Belgio	939,6	840,7	↓
Francia	1.164	817,4	↓
Olanda	488,7	445,1	↓
Svezia	366,5	366,5	=
Gran Bretagna	526,5	232,7	↓

INTERNAZIONALI

	1997	1998	
Germania	3.287,2	3.287,2	=
ITALIA	3.316,3	2.734,5	↓
Belgio	3.956,3	2.676,3	↓
Olanda	3.345,4	2.327,2	↓
Svezia	2.181,8	2.298,2	↑
Francia	2.880	1.512,7	↓
Gran Bretagna	1.803,6	1.163,6	↓

URBANE

FONTE: NUS

	1997	1998	
Belgio	238,5	232,7	↓
Gran Bretagna	232,7	232,7	=
Germania	226,9	226,9	=
Francia	174,5	177,5	↑
Svezia	157,1	177,5	↑
Olanda	244,4	145,5	↓
ITALIA	183,3	128	↓

SEI

IL CASO

Anche le famiglie povere potranno andare in vacanza

ROMA *Vacanze per tutti. Anche per le famiglie meno fortunate che la fuga estiva dalle città proprio non se la possono permettere. Un lusso inarrivabile, sì, ma ancora per poco. Il Senato ieri ha detto sì alla nuova legge quadro sul turismo: ci saranno buoni vacanze per i cittadini più poveri e prestiti a tassi favorevoli per chi non arriva a raggranellare il necessario per le ferie.*

Si tratta di provvedimenti che, se da un lato fanno sorridere (da quando in qua chi ha problemi economici pensa alle vacanze?) dall'altro ha un forte significato sociale: si è pensato infatti soprattutto alle famiglie che avrebbero la necessità di portare i bambini al mare o in montagna per migliorarne la salute. Ma non solo:è anche un aiuto all'industria turistica nel'anno in cui si prevede che metàitaliani rinunceranno alle vacanze.

Il Senato approva la nuova legge sul turismo: previsti buoni-ferie e prestiti agevolati

Oltre a un Fondo di rotazione per il prestito e il risparmio turistico - che verrà istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e alimentato dai contributi di imprese, associazioni private, banche, associazioni non-profit e società finanziarie - la legge prevede infatti l'emissione di prestiti obbligazionari Boc-Tour.

Saranno i Comuni turistici ad distribuirli e i sottoscrittori potranno scegliere se ricevere gli interessi in moneta o sotto forma di un buono vacanze da spendere nelle strutture ricettive del Comune scelto. I prestiti saranno concessi a famiglie al di sotto di una soglia di reddito il cui limite sarà stabilito ogni tre anni dalla Presidenza del Consiglio. Entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge, Palazzo Chigi dovrà comunicare il tipo di agevolazioni concesse e i criteri con cui il Fondo verrà gestito e organizzato.

Il provvedimento detta inoltre una serie di competenze dello Stato e delle Regioni in materia di turismo, definisce le imprese turistiche e le attività professionali, modifica un vecchio Regio decreto degli anni Trenta. A differenza di quanto oggi avviene, il titolare d'albergo non sarà più tenuto a consegnare quotidianamente al Commissariato di Pubblica Sicurezza l'elenco dei clienti: basterà che li conservi per sei mesi così che possano essere consegnati, se necessario, alla polizia. Non solo: il documento del cliente dovrà essere richiesto non solo negli alberghi, ma anche in campeggi o case private. Gli unici ad essere esentati da questo obbligo saranno i rifugi alpini. Depennate alcune norme anacronistiche, come l'obbligo di collocare specchiere nei corridoi d'albergo o di tenere a disposizione una stanza per la «quarantena» di clienti contagiati da malattie infettive gravi. Novità anche per i portieri d'albergo: dovranno iscriversi a un registro della Camera di Commercio locale. La legge - da cui è stato stralciato l'articolo 5 che riguarda la riforma dell'Enit, l'Ente nazionale per il turismo - è stata votata da centrosinistra e Udr. Astenuti Polo e Lega.

Elisabetta Martorelli

Il presidente dell'Autorità energetica Pippo Ranci annuncia novità: il responsabile dell'Enel Chicco Testa è d'accordo solo sulle imposte

Luce e acqua, bollette troppo care e tassate: si cambia

Da gennaio una nuova filosofia: «più consumi meno paghi», con tutela delle fasce deboli

ROMA Troppo care e troppo tassate, è tutto da rifare. Ci saranno presto novità per le bollette della luce e dell'acqua, messe all'indice ieri dal presidente dell'Autorità energetica Pippo Ranci. Le due tariffe, dice, presentano distorsioni e disparità ingiustificate e hanno un peso fiscale tra i più elevati in Europa. Concorda il presidente dell'Enel Chicco Testa, ma solo sull'aspetto fiscale; per il resto smentisce che le tariffe elettriche siano salate. Comunque, parola di Ranci, è in arrivo una profonda ristrutturazione, che già a gennaio porterà a nuove bollette. Il sistema che si sta mettendo a punto «si baserà sull'aderenza dei costi, sulla flessibilità e sull'incentivazione dell'efficienza». Verranno gradualmente eliminate le agevolazioni per alcune categorie di utenti, mentre altri si avvantaggeranno.

Unica eccezione, ovviamente, per una limitata tariffa ridotta con finalità sociali; secondo le prime anticipazioni, la fascia sociale sarà individuata sulla base del riccometro. Più in generale, la nuova filosofia del sistema tariffario si imperniera sul concetto «più consumi meno paghi»; gli utenti avranno anche la possibilità di scegliere da un ventaglio di offerte. Praticamente, come già avviene per i telefoni cellulari. Entro l'estate verranno introdotte sia la tariffa per il trasporto dell'energia elettrica sulla rete, sia una nuova disciplina dei contributi di allacciamento.

Tariffe a parte, Ranci punta anche il dito sulla «marcata differenza territoriale nell'affidabilità e nella caratteristica qualitativa dei servizi, nella continuità del servizio elettrico e nelle condizioni di fornitura del gas». E una delle maggiori distorsioni, per Ranci, è da ricercare nella «presenza dominante delle imprese pubbliche: una caratteristica che se da un lato ha garantito negli ultimi quarant'anni la fornitura del servizio, dall'altro però non ha mancato di creare diseconomie e posizioni di rendita».

Parlando del gas Ranci ha ricordato che «le imprese dell'Eni sono ancora riconosciute portatrici di interessi pubblici. L'eccessiva frammentazione della distribuzione e l'esistenza di situazioni differenziate determina soluzioni svantaggiose per l'utenza». Se ne esce solo con la concorrenza e la liberalizzazione ma «a condizione che sia garantito l'accesso alle reti in condizioni di equità».

Quanto alle privatizzazioni, che interessano ambedue i settori, «laddove si privatizza si deve evitare che esistano ancora rilevanti poteri monopolistici: la creazione di un mercato concorrenziale si presenterebbe infatti più difficile e gli interventi per conseguirlo determinerebbero contrasti più forti e palesi».

La relazione dell'Authority ha messo anche in evidenza i divari di qualità e di continuità del servizio elettrico tra aree urbane e rurali, tra nord centro e mezzogiorno. Nel prossimo futuro ci saranno dei livelli che dovranno essere rispettati; se così non sarà, verranno attivate «forme di indennizzo automatico agli utenti».

IL CAOS DELLE TARIFFE

	Acqua (agevolata lire/mc)	Rifiuti (costo/famiglia)	Trasporti (abbonamento)	Gas (T1 lire/mc)
Torino	246	525.085	48.000	414
Milano	182	601.786	75.000	.
Venezia	156	815.207	44.000	358,5
Trieste	451	-	34.000	-
Ferrara	1.200	-	-	-
Bologna	672	508.167	-	-
Firenze	600	601.212	53.000	423,2
Roma	202	494.965	50.000	501
Napoli	685	-	45.000	634,3
Catanzaro	-	-	50.000	441,6
Palermo	620	616.545	62.500	441

L'acqua si riferisce al 1996 e i rifiuti al '95

SEI

Sì della Camera

In arrivo l'assicurazione obbligatoria per le casalinghe

ROMA Novità per le casalinghe (più di 7,3 milioni): la Camera ha dato il primo sì (servirà anche quello del Senato) a una assicurazione obbligatoria contro gli infortuni tra le mura di casa. E' la novità più rilevante del pacchetto di norme varate dalla Camera, insieme al riconoscimento e alla tutela da parte dello Stato del lavoro domestico, ossia quello svolto «senza vincolo di subordinazione e a titolo gratuito» per la cura delle persone e della casa.

Viene istituita l'assicurazione obbligatoria per tutelare il rischio da invalidità permanente per infortuni domestici. Sarà gestita dall'Inail separatamente dagli altri premi e riguarderà tutte le persone tra i 18 e i 65 anni che svolgono in via esclusiva lavoro domestico. Bisognerà pagare 25 mila lire l'anno di premio assicurativo, su cui non graveranno oneri fiscali. Sarà lo Stato a farsi carico del pagamento del premio assicurativo per le fasce più deboli: chi non raggiunge i nove milioni di reddito annuo personale o i 18 di reddito familiare. Gli infortuni risarcibili sono quelli dai quali sia derivata un'inabilità permanente al lavoro non inferiore al 33%, con esclusione degli infortuni mortali. La rendita per invalidità permanente sarà esente da oneri fiscali. Il numero degli incidenti domestici è in aumento: oltre quattro milioni nel '93.

L'Unione dei piccoli proprietari d'immobili lancia l'allarme sul progetto-Zagatti: non crede a un reale cambiamento delle locazioni

Riforma-affitti: «L'equo canone cambia solo veste»

Un altro «nodo» che dovrà essere chiarito è l'effetto retroattivo della legge

NAPOLI Mentre la Camera (su proposta Maria Rita Lorenzetti, della sinistra democratica) decide di rimandare la proposta di legge sulla riforma delle locazioni alla Commissione ambiente, in sede dirigente, per ritoccare il testo e favorire il confronto tra le parti, non si assopiscono le polemiche della proprietà e di una parte consistente dei sindacati degli inquilini (Sicet e Uniat su tutti). Il progetto di riordino del settore, più conosciuto con il nome del parlamentare della Quercia che l'ha portato avanti per due anni, Alfredo Zagatti, era approdato a Montecitorio accompagnato da un coro di «voci contro». L'Uppi, l'Unione dei piccoli proprietari immobiliari italiani, che attraverso il suo coordinatore generale, Giacomo Carini, si dice «soddisfatta» della decisione parlamentare, rilancia gli allarmi sulle «conseguenze» dell'applicazione della normativa così come riproposta dal relatore. «Innanzitutto - spiega Carini - la nostra convinzione, e l'ho detto personalmente allo stesso Zagatti, è che più di un cambiamento si tratta di una vera e propria beffa per chi ha affidato i risparmi di una vita all'investimento-casa». Si ferma un attimo e poi lancia il primo fendente: «Dire, come hanno fatto in molti, che questo progetto di legge cancella definitivamente l'equo canone è un'eresia. L'articolo 12 del testo, infatti, esordisce con l'abrogazione dei patti in deroga e di gran parte delle norme della legge sull'equo canone (la 392 del '78), ma il tutto potrebbe non avere gli effetti sperati dal momento che non è stato previsto alcun raccordo che imponga il passaggio dal regime vincolistico a quello libero. Per cui, qualora l'inquilino non aderisca spontaneamente alla stipula di una nuova locazione a canone libero o a canone stabilito negli accordi locali tra le organizzazioni delle parti, il rapporto di affitto si protrae, dopo la scadenza, di anno in anno alle medesime condizioni economiche (equo canone), senza neanche la possibilità di aggiornamento Istat e di aumento per lavori straordinari». La possibilità paventata da Carini viene invece «invocata» dal segretario generale nazionale del Sicet, Ferruccio Rossini: «Spero proprio - spiega il sindacalista - che quanto sostiene il leader Uppi sia vero, perché noi non accetteremo mai di buon grado la totale scomparsa dell'equo canone. Se la legge passa così come è, ossia con grande danno per l'inquilinato, che sarebbe mandato al massacro da una liberalizzazione selvaggia, ci opporremo in maniera decisissima».

Tornando all'Uppi, Carini evoca un secondo spettro per i proprietari: «La decisione di consentire contratti di locazione solo in forma scritta mi sembra legittima. Dire che è «nulla qualsiasi pattuizione» che preveda un canone superiore «a quello risultante dal contratto scritto e registrato» potrebbe anche andare bene. Ma a patto che si chiarisca che la norma ha valore solo per gli accordi stipulati dopo l'entrata in vigore della legge. Così come è formulata la legge, ogni inquilino che ha restituisce l'immobile, entro sei mesi, potrà richiedere la restituzione delle somme corrisposte in misura superiore a quanto risulta dal contratto scritto e registrato, nonostante la sua partecipazione volontaria alla simulazione. E questo senza possibilità di appello per il proprietario».

All Iberian: il Tribunale di Milano annulla gli atti relativi al falso in bilancio, conferma quelli sul finanziamento illecito ai partiti

Berlusconi, il processo va avanti

La Fininvest aveva invece richiesto l'invalidità dell'intero dibattimento

Parole di fuoco da parte degli esponenti del Polo. Anche il capo del pool Saverio Borrelli critica l'impostazione giuridica della decisione dei magistrati

MILANO Processo All Iberian da rifare a metà. Il tribunale di Milano ha infatti diviso in due il procedimento: da una parte quello per il reato di falso in bilancio, che dovrà ricominciare da capo, e dall'altro quello per finanziamento illecito ai partiti, che proseguirà regolarmente (la sentenza è prevista a metà luglio e per Berlusconi la procura ha chiesto 5 anni e sei mesi di carcere).

Una decisione, quella dei giudici di Milano, che non ha soddisfatto gli imputati, tra i quali Silvio Berlusconi, che avevano chiesto la nullità dell'intero dibattimento. Secondo i legali della Fininvest, infatti, alla società non era stato notificato il decreto che dispone il giudizio. Una procedura fondamentale, dicono gli avvocati, per consentire l'eventuale costituzione di parte civile del gruppo di Segrate: «La mancata citazione - hanno spiegato dalla Fininvest - della persone offese in un giudizio unitariamente radicato dovrebbe determinare la nullità dell'intero procedimento».

Neppure il pool ha accet-

tato di buon grado la decisione: «E' una decisione errata - ha lamentato il procuratore capo, Francesco Saverio Borrelli. Non è per nulla condivisibile l'individuazione della Fininvest come persona offesa. La norma che vieta le false comunicazioni sociali non è diretta a tutelare la società, ma la pubblica fede». Secondo Borrelli, «poichè l'individuazione della persona offesa va operata con riferimento alla struttura astratta della fattispecie penale e non già alla fattispecie concreta, non ha rilevanza che per avventura la stessa società sia esposta a risentire indirettamente un danno quale effetto delle false comunicazioni». Il capo di Mani pulite ha quindi sottolineato come la Fininvest, tramite Silvio Berlusconi e altri imputati, è essa stessa autrice dell'illecito.

Sulla vicenda si è scatenata una violenta polemica a livello politico. Dal Polo sono infatti arrivate parole di fuoco contro il tribunale milanese: «Dopo le forzature e gli abusi procedurali liquidati con una spiritosaggine di Borrelli - ha dichiarato il capogruppo di FI alla Camera, Beppe Pisanu - ora arriva lo spezzatino del suo tribunale a dar colore al processo politico». E il leader di An, Gianfranco Fini, ha aggiunto: «Condivido l'opinione di quanti nel Polo hanno detto, con maggiore competenza della mia in termini giuridici, che si tratta di una mostruosità». Casini del Ccd ha parlato di «Stato di diritto messo sotto i piedi» e Boselli dei Democratici italiani di «una brutta pagina che va chiarita».

Intanto, sul reato di violazione alla legge sul finanziamento illecito dei partiti si pone un nuovo interrogativo: andrà prescritto in pochi mesi oppure no? Sarà una questione di tempi: quelli in cui sarà fissato il processo d'appello (dato per scontato) per il finanziamento illecito e se a questo sarà possibile unire il processo d'appello per l'altro troncone, quello per il falso in bilancio. Se il primo (sentenza prevista per il 17 luglio) procederà da solo, perchè il secondo si dilungherà in primo grado, allora la prescrizione (prevista per l'aprile 1999) sarà pressochè certa; invece, se l' unione ci sarà la prescrizione sarà legata al reato di falso in bilancio, che si prescriverà intorno al 2005.

Il Pg della Cassazione contesta in 68 pagine di requisitoria la sentenza di condanna deliberata in appello

«Contro Sofri soltanto ipotesi gratuite»

MILANO Sulla vicenda Sofri la Corte d'appello di Milano «naviga in un mare di nebulose ipotesi», con «argomentazioni incongrue, tesi palesemente erronee ed ipotesi gratuite sganciate da qualunque dato processuale».

La procura generale presso la Corte di Cassazione si schiera a favore della revisione del processo per l'omicidio del commisario di polizia Calabresi. E lo fa assumendo una posizione molto critica, stroncando di fatto tutto il lavoro della Corte d'appello di Milano che il 18 marzo scorso ha respinto la richiesta di revisione presentata da Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani. Adesso la decisione definitiva tocca alla prima sezione della Suprema Corte.

Nelle 68 pagine di requisitoria in cui la procura generale esamina punto per punto la decisione dei giudici milanesi, il sostituto Pg della Cassazione Giuseppe Veneziano sottolinea che la valutazione dell'ammissibilità della richiesta di revisione «anche ove non sia sommaria, ma diffusamente argomentata, non può consistere in un approfondimento valutativo tale da dare luogo ad un'anticipazione del giudizio di merito, proprio della fase rescissoria, che finirebbe per risultare inevitabilmente superficiale e illogica, in quanto avulsa dal contradditorio tra le parti e fondata su una prova non ancora compiutamente acquisita».

L'avvocato Alessandro Gamberini, difensore di Sofri, Pietrostefani e Bompressi, si è detto molto soddisfatto e ieri è partito subito per il carcere di Pisa, dove i primi due (Bompressi ha ottenuto la sospensione della pena per motivi di salute) stanno scontando 22 anni di carcere.

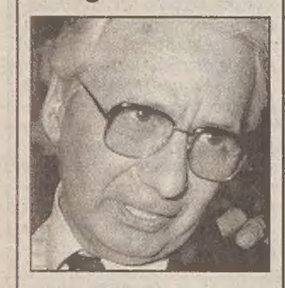
Il legale all'uscita dal penitenziario ha detto: «Qualsiasi cosa che vada in loro favore illumina i loro occhi». Gamberini ha consegnato ai due detenuti copia delle 68 pagine della requisitoria del procuratore generale Giuseppe Veneziano

I familiari e gli amici: «Finalmente una notizia che va nel senso giusto»

che ora Sofri e Pietrostefani confronteranno con il testo della decisione con cui la Corte d'appello milanese aveva rigettato la loro istanza di revisione.

Nessun commento, almeno ufficialmente, esce dal carcere di Pisa.Fuori, ad attendere il legale che si è intrattenuto con Sofri e Pietrostefani per una quarantina di minuti, il fratello di Sofri, Gianni, giunto con Gamberini da Bologna, e il figlio dell' ex leader di Lc, Luca. «E' una delle prime poche notizie buone degli ultimi tempi», è però la frase che circola con maggiore insistenza.

Il medico di Gelli sospeso per 2 mesi «Diagnosi fasulla»



FIRENZE Nessun differimento di pena, nessun rinvio in attesa di una «documentazione medica aggiornata»: chi riuscirà a scovare Licio Gelli lo tradurrà in carcere per fargli scontare gli otto anni di reclusione inflittigli per il dissesto del Banco Ambrosiano. Lo ha deciso il tribunale di sorveglianza di Firenze, rigettando le istanze dei difensori del venerabile latitante.

La decisione è stata resa nota proprio mentre il gip di Catania sospendeva dalla professione per due mesi il cardiochirurgo Mauro Abbate, accusato di avere confezionato un certificato medico di comodo, che indicava precarie le condizioni delle coronarie di Gelli.

Sulla decisione di Firenze ha pesato la «non sufficienza» della documentazione medica per dimostrare il grave stato di salute dell'ex venerabile della P2 e l'eventuale incompatibilità con il regime carcerario. E del resto la fuga ha reso impossibile una perizia medico legale sulle condizioni di salute in atto. A Catania, nella richiesta al gip, la procura ha sostenuto, sulla base di una relazione dei propri periti, che le condizioni del gran maestro della P2 sono invece progressivamente migliorate, il suo cuore ha riacquistato elasticità.

Di contro - osserva il giudice nelle motivazioni del provvedimento di sospensione - Abbate ha certificato la permanente gravità della malattia. Insomma un falso in certificazione «in presenza di accertamenti diagnostici in senso assolutamente contrario dai quali emerge il già indicato aumento della capacità contrattile del ventricolo di sinistra a fronte di un peggioramento del quadro clinico (angor e dispnea) fondata esclusivamente sulle asserite lamentele del paziente che non hanno trovato alcun riscontro su basi diagnostiche».

Il gip Sebastiano Cacciatore ha giudicato quindi «adeguata e proporzionata» la richiesta dei sostituti procuratori Mario Amato e Flavia Panzano, perchè si evincerebbe a suo avviso un comportamento di frode grave che contrasta con l'onestà e la serietà professionale del sanitario.

Oggi il decreto che dovrà rimediare alla decisione della magistratura di fermare gli impianti del Petrolchimico

Chiusura di Marghera, interviene il governo

Esplode la protesta dei lavoratori: bloccate la stazione e la tangenziale

Duri interventi del sindaco Cacciari e del presidente della Regione Galan. Ma gli ambientalisti plaudono al provvedimento anti-inquinamento

VENEZIA Esplode la protesta dei lavoratori dopo la decisione della magistratura di chiudere, per inquinamento, il Petrolchimico di Porto Marghera. Bloccate ferrovia, strade e autostrada da un corteo di oltre 3 mila lavoratori. Dagli altoparlanti della stazione ferroviaria di Mestre, il segretario dei chimici Cgil Bruno Filippini ha detto che il previsto fermo degli impianti dello stabilimento SM 15, oltre a comportare il blocco della chimica di Porto Marghera, avrà pesanti ripercussioni su tutta la chimica italiana, mettendo in discussione 20mila posti di lavoro a livello nazionale. E ha chiesto l'immediato intervento del Governo. I lavoratori hanno quindi lasciato la stazione e si sono diretti alla tangenziale di Mestre dove è stato interrotto il traffico sulla carreggiata in direzione di Padova.

Alla richiesta dei sindacati ha immediatamente risposto il ministro dell'Industria, Bersani: «Il Governo non sta con le mani in mano e sta già valutando l'intervento, secondo le forme consentite. I responsabili dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici - ha precisato Bersani - hanno già predisposto un atto per creare maggiore compatibilità a industria-ambiente. E Ronchi ha ricordato che oggi sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale un decreto che dovrebbe affrontare il tema degli scarichi più pericolosi.

Numerose le reazioni alla decisione della magistratura veneziana. Tra i primi intervenuti il sindaco di Venezia: «Abbiamo dato mandato al nostro legale - ha detto Massimo Cacciari - di chiedere un incidente probatorio, chiederemo che le perizie del magistrato vengano confrontate con altre».

Da parte sua, il presidente della giunta regionale del Veneto, Giancarlo Galan ha precisato che «le analisi non sono di ieri, ma del 1997. Non è possibile che non si potesse agire prima e con maggiore cautela, magari informando il presidente della regione e il sindaco. C'è in gioco - ha aggiunto Galan - un grossissimo piano di rilancio condiviso tra gli altri da Regione, Provincia, Comune, sindacati e imprenditori. Ci sono in ballo 8 mila posti di lavoro». Galan ha annunciato che la Regione Veneto e gli enti locali hanno chiesto la convocazione urgente del «Comitatone» per la salvaguardia di Venezia dedicati ai problemi della chimica a Marghera.

Da parte sua, l'Enichem ha annunciato che presenterà un ricorso anche al tribunale del riesame di Venezia contro il provvedimento di sequestro dell'impianto di Porto Marghera.

Voce fuori dal coro è, invece, quella del Wwf che «appoggia in pieno» la decisione della magistratura veneziana. «Non sono bastati - sottolinea l'associazione ambientalista - circa 100 morti tra gli operai del Petrolchimico, il rinvio a giudizio di 31 dirigenti industriali coinvolti e le decine di tonnellate di composti chimici sversti nella laguna per muoversi. Se non fosse stato per la magistratura la vicenda sarebbe forse stata affrontata in interminabili trattative condotte sulla pelle della gente».

Intanto al tribunale di Mestre continua il processo per le «morti bianche» del Petrolchimico.

A sparare è stato un anziano e stravagante condomino dello stabile romano che ha confessato l'omicidio dopo un lungo interrogatorio

Preso l'assassino del portiere: uno psicolabile

«L'ho colpito perché mi aveva causato infiltrazioni d'acqua»

ROMA Dopo molte ore di interrogatorio ha ceduto. «Sì, gli ho sparato e non mi sono preoccupato di lui perchè dovevo andare in clinica». Si chiama Amato Bottazzi il presunto assassino del portiere Nicolino Lai ucciso con un colpo di pistola mentre, come ogni mattina, puliva il cortile del grande condominio di via Agri a Roma dove abitava con la famiglia. Ha 76 anni e sarebbe psicolabile. E' solito girare in strada vestito con pigiama, spolverino e zoccoli. Si trova ora al centro di igiene mentale di Rebibbia con l'accusa di omicidio volontario.

Una fase delle indagini.

La rabbia, sfociata poi nell'assassinio, sarebbe scattata a causa di alcuni lavori «dannosi e inutili», così li ha definiti, eseguiti recentemente sui cassoni dell'acqua della terrazza condominiale proprio sopra l'appartamento di Bottazzi e che, a suo dire, avevano provocato una infiltrazione d'acqua a casa sua. Ebbene, lui si era convinto che il responsabile dei lavori fosse proprio Nicolino Lai con il quale aveva avuto diverse discussioni.

Due giorni fa l'ultima. Secondo dell'assassino reo confesso il portiere avrebbe perso la pazienza, lo avrebbe trattato male tentando anche di dargli un colpo con la scopa con cui stava pulendo il cortile. A quel punto Bottazzi avrebbe estratto da un vecchio borsello di plastica la sua Beretta 6.35, avrebbe sparato un colpo, sarebbe uscito dal portone allontanandosi senza essere visto da nessuno.

Quel che è certo è che per tutto il giorno dell'omicidio nessuno lo ha visto. E' rientrato nel condominio solo verso le 22,30. Gli agenti lo hanno fermato. E lui in tono educato ha esordito: «Non capisco la vostra presenza».

Architetto, disegnatore, pittore, ufficiale di marina, tiratore scelto. Sono i mille mestieri che Bottazzi ha raccontato di aver fatto nel lungo interrogatorio notturno.

Giubileo: l'Enel illumina le tombe vaticane

ROMA Il sepolcro più venerato al mondo, dopo quello di Cristo a Gerusalemme, sarà illuminato dall'Enel in occasione del Giubileo del 2000: è la tomba del Principe degli Apostoli, di Pietro fondatore della Chiesa cattolica. L'Enel provvederà anche ad un restauro conservativo della Necropoli vaticana e del sepolcro di San Pietro al fine di individuare, arrestare o ridurre i fenomeni di degrado in corso.

La realizzazione dell'impianto di illuminazione terrà conto della temperatura del microclima della necropoli che dovrà rimanere bassa per non favorire l'attività biologica sulle superfici (ad esempio le muffe). Saranno collocati lungo il percorso di visita pannelli esplicativi in più lingue, che con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, daranno informazioni sui monumenti illuminati. I lavori dovrebbero iniziare tra breve e durare fino al novembre '99.

Il costo del progetto, che rientra nell' ambito del programma «Luce per l'arte», è di tre miliardi e certo non verrà ammortizzato dalle bollette che il Vaticano dovrà poi pagare.

IN POCHE RIGHE

Udienza-fiume al processo di Palermo

Cossiga difende Andreotti: «Un assatanato persecutore nella lotta contro la mafia»

PALERMO «Contro la mafia Andreotti era assatanato...»: Francesco Cossiga ha fornito elementi alle tesi della difesa del suo «collega» senatore a vita, deponendo per oltre sette ore al processo di Palermo. Ed era così «assatanato» da «concepire la legislazione speciale che io - ha aggiunto l'ex Presidente della Repubblica - giudicavo ai limiti della legalità». Durante la deposizione-fiume sono stati toccati anche argomenti «caldi» come Gladio ed il sequestro Moro. Nella Dc stava prevalendo una tesi umanitaria, ha detto Cossiga, ma le Br non lo intuirono ed uccisero il «prigioniero». Cossiga ha esordito definendosi a verbale «pensionato», ma è stato corretto dal presidente Francesco Ingargiola: «senatore». L'ex capo dello Stato ha spiegato che Andreotti, rifacendosi a De Gasperi, «si ispirava ad una filosofia dei fini che non teneva conto della legalità dei mezzi». Cossiga ha tracciato poi di Andreotti il profilo di un politico pronto ad attenuare le garanzie dello Stato di diritto pur di sconfiggere i poteri criminali.

Trovata una cicciona dopo tante modelle anoressiche «Non c'è niente di più orribile di una maglietta vuota»

MILANO La bilancia è la stessa di quelle usate nelle macellerie all'ingrosso. Chi ci sale sopra deve far girare l'ago almeno oltre i 60 chilogrammi. Ma sono ammessi anche pesi inferiori se amalgamati in un bel corpo pieno di curve. Con la seconda selezione di ieri a Milano forse è stata trovata l'intepprete giusta delle prossime collezioni di una nota azienda di maglieria intima. I pubblicitari cercavano una ragazza dal volto mediterraneo, piena di morbide curve e alla seconda selezione (la prima oltre un mese fa era stato un insuccesso), sono arrivate 120 aspiranti da tutta Italia con i requisiti giusti. «Credo proprio che questa volta l'abbiamo trovata - ha detto soddisfatto il direttore marketing dell'azienda, Fabio Luxi - non c'è nulla di più orribile di una maglietta vuota», ha commentato dopo che la volta scorsa aveva visto sfilare decine di ragazze anoressiche.

Treni, i macchinisti del Comu oggi in sciopero Si fermano anche i traghetti per la Sicilia

ROMA Disagi in vista per chi viaggia. Oggi i macchinisti iscritti al Comu incroceranno le braccia per 7 ore, dalle 10 alle 17. I tentativi messi in atto per risolvere la vertenza non sono bastati e spostarsi, sulla terraferma, sarà praticamente impossibile. Il Comu ieri ha scritto al presidente delle Ferrovie Claudio Demattè una lettera in cui critica la scelta dell'azienda di «non ricercare la soluzione contrattuale sulle problematiche della categoria con i reali interlocutori». Sempre oggi all'astensione dei macchinisti si unirà quella dei traghetti per la Sicilia. I sindacati dei trasporti (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Fisafs, Sma e Ugl) hanno confermato lo sciopero di otto ore, dalle 9 alle 17, del personale. Venerdì 26 sarà la volta dei marittimi: traghetti veloci e navi miste si fermeranno dalle 17 alla stessa ora di sabato.

Turchia: condanna con la condizionale per Frisullo Il pacifista convinto che è «una sconfitta di Ankara»

ROMA «La sentenza di ieri è stata scandalosa, per forma e sostanza, ma ha anche il sapore di una vittoria perchè il governo turco, per la seconda volta, è stato costretto a lasciarmi libero». Lo ha detto ieri mattina all' aeroporto di Fiumicino Dino Frisullo, rietrato dalla Turchia dove è stato condannato per «sostegno verbale al terrorismo». Il pacifista, segretario dell'associazione «Senza confine» ha subito una condanna a un anno sospesa con la condizionale e una multa di 6 miliardi di lire turche (42 milioni di lire italiane) .

Uccide la moglie affetta da Alzheimer e si spara: tragedia nel Pavese, vittime due anziani coniugi

VOGHERA Lei, affetta da tempo dalla malattia di Alzheimer; lui, per i postumi di un intervento chirurgico, non avrebbe potuto seguirla nella struttura specializzata in cui la donna avrebbe dovuto essere ricoverata. La disperazione per quella che forse sarebbe stata la separazione definitiva deve aver armato la mano di Giuseppe Pastorino, 73 anni, dirigente d'azienda in pensione, che ieri mattina con un fucile da caccia calibro 12 ha ucciso la moglie prima di rivolgere l'arma contro se stesso . La tragedia si è compiuta a Rivanazzano, piccolo centro del Pavese.

Non mi entusiasma il cesio in libertà

Sulle cause, sulle sanzioni e sui provvedimenti per un controllo tempestivo degli altoforni nel futuro, ci penseranno, speriamo, tutte quelle autorità che si sentiranno responsabilmente coinvolte. Vorrei però che si pensasse anche da noi, e voi siete il mezzo adatto per far pensare chi di dovere, a dove vanno o andranno i prodotti della fonderia di Algeciras dopo essere ridotti a prodotto finito «caldo». Lingotti, lamiere e tuberia sono di uso universale e non vorrei che un domani ci fossero in circolazione anche presso di noi delle piccole «centrali» al cesio sotto forma di tubazioni casalinghe, molle da letto, autobus pubblici o, peggio ancora, che qualcuno di noi dovesse giornalmente viaggiare nella sua piccola Cernobil-autovettura importata o costruita con pericolose lamiere d'importazione, immagazzinando in corpo tutto quell'indesiderato residuo che, per quanto smorzati ne siano gli effetti (e certa propaganda interessata non si risparmierà certo di farcelo abbondantemente sapere), certamente alla lunga, si sa che «non fa bene».

Forse si potrebbero avviare quei controlli ed evitare un domani di trovare la scusante dell'imprevedibilità. Io sarò maniaco, ma, come per il caso «mucca pazza» o i prodotti caseari di provenienza troppo a levante da casa mia, così per i prossimi arrivi di ferramenta dalla Spagna non mancherò di controllare tutte le etichette possibili che mi indichino la provenienza; ciò non mi darà una certezza della salute, ma mi farà dormire almeno degli ignari sonni tranquilli.

Nereo Vitussi
Trieste

Un «tesoro» di memorie

Condivido le opinioni di Fulvio Anzelotti nella sua «La lettera sull'olocausto mi fa paura» pubblicata nell'edizione del 10 giugno scorso in risposta a una missiva di un lettore di Monfalcone dal titolo «Ho qualche dubbio sull'olocausto ebraico».

Le condivido perché c'è effettivamente il rischio che, passati cinquant'anni, la memoria vada ad affievolirsi e soprattutto spuntino rigurgiti di antisemitismo più o meno mascherati, per questo hanno fatto molto bene le Edizioni Lint a pubblicare «Auschwitz è di tutti» della triestina Marta Ascoli, affinché la memoria rimanga intatta e soprattutto le nuove generazioni possano conoscere, capire e rigettare il razzismo in tutte le sue forme, e giuro che non é facile, dopo averlo letto, richiuderlo come un qualsiasi libro e riporlo in libreria: si provano sensazioni incredibili e si ringrazia il Signore di vivere negli anni Novanta.

Ma c'è di più: proprio su queste colonne il 31 luglio dello scorso anno, a seguito della consegna del «tesoro» degli ebrei da parte dello Stato italiano alla Comunità ebraica di Trieste, scrissi che questo non doveva rappresentare soltanto un gesto o un atto dovuto, ma diventare qualcosa di ben più importante. Diventare la testimonianza, attraverso la costituzione di una sezione apposita all'interno della Risiera, che non si cancella attraverso monili e orologi che sono stati indossati da essere umani annientati nel nome della follia razzista.

Purtroppo le «cose» hanno il «potere» di rimanere, mentre noi torniamo alla polvere. A un anno di distanza ritengo che questa proposta sia ancora più valida oggi alla luce di ulteriori mistificazioni sulla portata dell'Olocausto e quindi, a mio avviso, queste reliquie vanno, alla pari dei luoghi di morte, delle pubblicazioni, rese ben visibili a tutti per far capire e meditare che anelli, orologi e altro sono stati strappati con la violenza a persone normali, come noi, che avevano il «solo torto» di essere ebree.

Massimo Gobessi
Trieste

Non regalerò più il mio voto

Il solito, indegno, balletto. Tutti contenti, e tutti delusi; tutti vincitori e tutti vinti. Se non fosse che è una tragedia recitata sulla nostra pelle, verrebbe pure da battere le mani.

Le dichiarazioni di rito? «Abbiamo vinto». «Il partito ha tenuto». «Forse abbiamo perso qualcosina, ma perché non siamo riusciti a catturare l'elettorato moderato. Però, rispetto ai sondaggi, siamo andati ben oltre le più rosee previsioni». E via discorrendo.

Leggere e ascoltare i commenti ai risultati delle elezioni, oltre che doveroso, è istruttivo, specie se, superata la noia, riusciamo a meditarci un po' su. E il lessico ufficiale delle dichiarazioni la dice lunga su quale sia la reale considerazione che i più degli appartenenti alla classe politica, dimostrano nei confronti di noi cives: siamo consensi da «catturare».

L'errore madornale, imperdonabile e catastrofico di questa o quella parte politica non è il non aver saputo governare, o il non essere riusciti a pianificare una traiettoria di crescita economica e sociale della nostra Regione. Nossignori! La loro colpa madornale è quella di non essere riusciti a «catturarci».

Morale: loro (i 60 fortunati estratti) vincono, e noi (i cives) perdiamo. I nostri problemi restano sul tavolo. La loro soluzione eternamente procrastinata.

Forse, qualcuno, un piccolo «mea culpa» dovrebbe pur recitarlo e forse dovrebbe pure riflettere sull'astensionismo che è figlio della disillusione e non del qualunquismo.

Per parte mia non intendo più farmi «catturare» da nessuno. Credo che possa esistere, e in quanto cittadino pretendo una classe politica che mi sappia ascoltare. Che sappia dare spazio alle mie, come alle altrui, idee, richieste, aspirazioni. Che sappia disegnare un quadro di breve e medio periodo individuando i problemi da risolvere (in ordine gerarchico di urgenza), le strategie per risolverli e le fonti e l'ammontare delle risorse economiche e umane necessarie.

Quando arriverà quel momento, lo festeggerò con gioia e potrò finalmente spiegare a mio figlio (se nel frattempo non sarà eccessivamente cresciuto) che anche in Italia esiste «LA» politica e che ad essa sono dedite le nostre persone migliori.

Fabio Assanti
Trieste

50 ANNI FA

18 giugno 1948

● È in via di costituzione una Società, che ha fra l'altro in progetto la costruzione di una grande autorimessa per circa 400 autovetture, che dovrebbero sorgere sul terreno dell'antica Direzione di artiglieria su progetto dell'architetto concittadino Lituano Samero. L'edificio si comporrebbe di 5 piani, a pianta circolare con un diametro di 46 m. e di una parte centrale: un torrione di 15 piani, alto dal suolo 50 m. con un diametro di 20. In basso, tutt'intorno, un fabbricato di tre piani per officine, bar, gabinetti, docce, portineria, ecc.

● L'Università popolare ha deciso di riprendere l'attività turistica estiva per cui, domenica prossima, verranno effettuate due gite autoturistiche in località montane: linea A Trieste-Forni Avoltri-Sappada andata e ritorno in autopullman lire 1100, linea B Trieste-Udine-Lago di Cavazzo lire 600.

CHI ERA

Vincenzo Seriau, professore d'orchestra al Teatro Verdi

Una vita dedicata con passione alla musica e all'attività sportiva, alla famiglia e agli amici. Una vita intensa e ricca di interessi quella di Vincenzo Seriau. Nato a Salerno nel 1912, trascorse gli anni della sua giovinezza fino al 1942 in Africa, a Bengasi, dove il padre gestiva un grande ristorante. Paracadutista, rientrò in patria con le truppe italiane alla fine della seconda guerra mondiale. Dopo una parentesi a Villa del Nevoso, si stabilì a Trieste. Si dedicò con passione e notevoli risultati alla musica che aveva appreso da ragazzo dal padre. In particolare amava gli strumenti a percussione, impegnandosi anche nel loro insegnamento. Fece parte di numerose orchestre di musica leggera della Rai, suonando con Russo, Safred, Cergoli e Casamassima. Negli anni '50 fu assunto come professore d'orchestra al Teatro «Verdi», partecipando anche alle prime dodici edizioni del «Festival dei due Mondi» di Spoleto. E a Spoleto si recava spesso anche in seguito, soprattutto per partecipare annualmente – l'ha fatto fino a tre anni fa – alla gara di maratona «Spoleto-Cascia». Era anche un modo per visitare il santuario di Santa Rita, cui era devotissimo. Marito affettuoso e padre di due figlie a cui trasmise l'amore per lo sport e l'atletica leggera. Una volta andato in pensione, nel 1985, coltivò una grande passione per il biliardo che praticò con entusiasmo. Si è spento qualche giorno fa.

Ines Sodomaco, dopo l'esodo il lavoro a Trieste

Ines Sodomaco era nata nel giugno del 1926 a Umago in una famiglia di pescatori. Quando aveva diciott'anni perse la giovane madre che, mentre veniva a Trieste a vendere farina, fu tra le vittime del bombardamento del vaporetto «San Marco».

Si sposò nel 1946 con Antonio Abrami, chiamato da tutti Oreste, che proveniva dal vicino paese di Petrovia.

L'anno successivo l'esodo. Dovettero trasferirsi a Trieste e cominciarono a cercare casa e lavoro. Mentre il marito veniva impiegato dalla Selad, nella Sezione Lavori in Economia, Ines Sodomaco fu assunta prima alla Manifattura Tabacchi e successivamente alla Fabbrica di pesce «Salvador».

Ebbe un figlio, Gianfranco, a cui si dedicò con molto impegno e l'affetto delle «madri di una volta». Di carattere socievole e allegro, strinse molte amicizie durature sia a Servola, rione nel quale viveva, sia nell'ambito lavorativo.

Con le amiche e in compagnia amava scherzare, giocare a carte, andare «in gita». Ma la sua passione era la cucina e da cuoca provetta cucinava per marito, figlio, nuora e nipote piatti sopraffini in quantità enorme, quasi a voler esorcizzare l'antica fame patita nei primi anni vissuti da profuga. E fedele compagna della sua casa era Cuba, una gattina a cui era affezionatissima.

È scomparsa qualche giorno fa, dopo alcuni mesi di sofferenza per una malattia incurabile.

---

†

Il giorno 15 giugno 1998 ha lasciato la sua vita mortale

Maria Elisabetta di Bartolo in Pregazzi

Lo annunciano, con profonda commozione, il marito BRUNO, il figlio ROBERTO, la nuora EDERINA e la nipote CATERINA.

Un pensiero riconoscente alle dottoresse NADIA COCIANCICH e SILVIA MILANI per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo venerdì 19 giugno alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di S. Bartolomeo (Barcola), dove verrà celebrata la Santa Messa.

Non fiori ma elargizioni a favore della Parrocchia di Barcola

Trieste, 18 giugno 1998

Un abbraccio dalla cognata MARINETTE e dai nipoti MIMÌ, EDY, MASSY, CHRISTIAN, EMILIANO, AMORINA.

Trieste, 18 giugno 1998

All'amata sorella: il fratello ELIGIO, la cognata MARINA.

Trieste, 18 giugno 1998

Profondamente addolorati partecipano NINO, SILI, MAURIZIO.

Trieste, 18 giugno 1998

VIRGILIO e MARIA GRAZIA BERLOT partecipano al lutto di BRUNO e della famiglia.

Trieste, 18 giugno 1998

Ricordiamo con affetto

Elisa

dolcissima creatura.
- GLAUCO e LILIANA; KIKI e FRANCO con MATTIA e GINI; EMILIO e PATTY con TOMMY e TESSIE

Trieste, 18 giugno 1998

Partecipano al dolore della famiglia gli amici: ETTORE, LIDIA, MARIO, MALVINA, ALDO, LIANA e MARIETTA.

Trieste, 18 giugno 1998

GIULIANA e MAURO partecipano commossi al lutto.

Trieste, 18 giugno 1998

Partecipano al lutto PATRIZIA e DIEGO.

Trieste, 18 giugno 1998

Partecipano al dolore di BRUNO e ROBERTO: IRIDE FRAGIACOMO e figli.

Trieste, 18 giugno 1998

Partecipano al lutto i cugini CANTARELLO, CHERMETZ, ORO, SGORBISSA.

Trieste, 18 giugno 1998

II ANNIVERSARIO

Imera Eranca in Mari

Rivediamo il tuo sorriso, restando sempre nei nostri cuori.

NINO, ELENA, CRISTINA, parenti e amici

Trieste, 18 giugno 1998

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di

Ervino Debiasi

dovevasi leggere: il genero ROBERTO e il nipote SILVIO.

Trieste, 18 giugno 1998

---

†

«Signore, ora che lo hai ripreso con Te, noi Ti ringraziamo per averci concesso di amarlo e di esserne così intensamente riamati».

Nel silenzio della notte ha lasciato questa terra e ha aperto gli occhi alla Luce di Dio il

N.H.

Lorenzo Stigliani

Commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia già sindaco di Castelluccio Maggiore già segretario, in anni difficili, dell'Associazione Esercenti Piccolo Commercio di Trieste Uomo buono

Lo piangono e lo ricordano ai tanti che lo stimarono e gli vollero bene, la moglie NIVES, il figlio ANTONIO, la nipote EMANUELA, e i familiari tutti.

Un sincero ringraziamento al dottor LORENZO ARMINI dell'Istituto di patologia speciale medica e metodologia clinica dell'Università degli studi di Trieste presso l'ospedale di Cattinara, per aver saputo unire al rigore professionale doti di grande umanità.

I funerali si svolgeranno domani venerdì 19, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ludmilla Hrvatic ved. Coretti

Ne danno il triste annuncio le figlie NADIA e NEVA, i generi FERDINANDO, CLAUDIO, i nipoti MICHELE, DAVIDE e ALESSANDRO, la consuocera MARIA PORETTI e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla casa di riposo RELAX.

I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga direttamente per la Chiesa di S. Giuseppe.

S. Dorligo, 18 giugno 1998

---

†

È mancato al nostro affetto

Duilio Furlan

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNAMARIA, il figlio FULVIO, ROBERTA, MARISA e CHRISTIAN, nuora, generi, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 19 alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1998

---

†

È tornato alla Casa del Padre

Gianni Stocchi

Lo annunciano i suoi cari.

I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 18 giugno 1998

XX ANNIVERSARIO

Licia Monica in Sergi Sergas

Una Messa verrà celebrata domani, 19 giugno, alle ore 18 nella chiesa del Rosario.

Trieste, 18 giugno 1998

V ANNIVERSARIO

Claudia Meriggioli

Con tanto amore e rimpianto.

ILEANA, mamma, papà

Duino, 18 giugno 1998

II ANNIVERSARIO

Stanislao Raspolich

Uniti nel rimpianto.

I familiari

Trieste, 18 giugno 1998

---

†

Il 15 giugno è improvvisamente mancata

Loreta Miceli in Pettener

Direttrice di scuola materna in pensione

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio il marito FERRUCCIO e le figlie ANNA e MARIA unitamente a MASSIMO e ALBERTO.

Le esequie avverranno venerdì 19 giugno alle ore 10.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 18 giugno 1998

Cara

mamma

di te resterà sempre il ricordo in noi che ti vogliamo bene.
- ANNA e MARIA

Trieste, 18 giugno 1998

Vicini a FERRUCCIO e alle figlie, la sorella LIVIA con LUIGI RENKO, zia EUFEMIA STOCOVAZ, i cugini FULVIO, GUIDO, PIA con le rispettive famiglie.

Trieste, 18 giugno 1998

Ciao

Loreta

Ti ricorderemo con affetto: il fratello ANTONIO con XENIA, le sorelle MARIA, ANNA, TITTI, RINA, i cognati e i nipoti.

Trieste, 18 giugno 1998

Partecipano le famiglie LIVIO e GIOVANNA GHERSINA, RENZO e MARY ZALLIO, CLARA MASSINI.

Genova - Napoli, 18 giugno 1998

---

†

Il giorno 16 giugno ci ha lasciati la nostra cara

Emma De Padova in Pocecco

La ricordano i figli ALFREDO e MAURO, il nipote STEFANO, la nuora ANNA MARIA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno sabato 20 giugno alle 9 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1998

---

†

Ha raggiunto l'adorata figlia DONATELLA e il marito GIUSEPPE

Bruna Venier ved. Visini

Lo annunciano VALNEA VISINTIN e famiglia.

I funerali seguiranno venerdì alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1998

MASSIMO GRECO è vicino a ROBERTO e alla famiglia nel ricordare

Paolo Morelli

Trieste, 18 giugno 1998

Ricordano il caro amico

Paolo Morelli

FABIO BURIGANA e SANDRO SETTIMO.

Trieste, 18 giugno 1998

Il gruppo regionale di Alleanza Nazionale partecipa al grave lutto di ALFIO MORELLI per la scomparsa del figlio

Paolo

Trieste, 18 giugno 1998

Sono vicini a ROBERTO e ai suoi familiari per la perdita di

Paolo

STEFANO, PAOLA, ANDREA, MARTINA, LELLA, STEFANO, ROBERTO, ALEX, MICHELA.

Trieste, 18 giugno 1998

Da Nord, da Est, da Sud, da Ovest... ciao

Paolo

- DANNY

Trieste, 18 giugno 1998

I funerali di

Michele Arbanassi

si terranno il giorno venerdì 19 giugno alle ore 12 presso la Cappella di via Costalunga.

Aurisina, 18 giugno 1998

Piangono l'amico

Michele

EZIO, ROBERTO, ROBERTINO, GIOVANNA, PATRIZIA, FEDERICA.

Trieste, 18 giugno 1998

Ciao

Michele

ti ricorderemo sempre: RICKY, SANDRA, FABIO, LORENZO, ELIGIO.

Sistiana, 18 giugno 1998

Ciao

Mike

non ti dimenticheremo: gli amici della «PASTALEGNO».

Trieste, 18 giugno 1998

Per sempre nei nostri cuori, seguendo il suo esempio nella vita e nel lavoro.

Ricordandolo con stima, affetto e ammirazione:
- CANTERA CAFÈ
- LORENZO ARSA con «PROFESSIONAL STAFF»

Trieste, 18 giugno 1998

---

†

Improvvisamente è mancato il nostro caro

Mario Pauletti

Angosciati ne danno il triste annuncio la sua LUCIANA, le sorelle CARLA e VILMA, il fratello CARLO, i cognati, i nipoti unitamente ai parenti tutti.

La cerimonia funebre avverrà presso la Cappella del cimitero di Monfalcone alle ore dieci di venerdì 19 giugno.

Non fiori ma opere di bene

Monfalcone-Trieste, 18 giugno 1998

---

†

Ci ha lasciati

Doriano Doz

Addolorati lo annunciano il padre BENITO, le sorelle LUCIANA e DONATELLA, i cognati e i nipoti.

Riposa in pace.

Il funerale avrà luogo venerdì 19 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1998

Partecipano al lutto le zie ESTER, INES, DANIELA e lo zio GIOELE, i cugini e i parenti tutti.

Trieste, 18 giugno 1998

---

†

È mancato

Aldo Tossut

Lo ricordano con affetto LAURA, LIBERA, famiglia PIERI e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno venerdì alle ore 12.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1998

---

†

«Mamma, tu non sei morta, morti sono i dimenticati.»

Ci ha lasciato la nostra cara mamma e nonna

Bernarda Cerqueni ved. Giorgi (Nada)

Ne danno il triste annuncio le figlie OLIVA, MIRANDA con BERTO, i suoi adorati nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a coloro che le sono stati vicini nella malattia.

I funerali si svolgeranno sabato 20 giugno alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Cattinara.

Trieste, 18 giugno 1998

Affettuosamente vicini: TATIANA, MICHELE, FRANCESCA, CINZIA, MAURO, GINA, MARIO.

Trieste, 18 giugno 1998

---

†

Ci ha lasciati nel dolore

Mario Giorgi (Custerlina)

Lo annunciano la moglie BRUNA, le sorelle LUIGIA e MARIA, i nipoti, gli amici e i parenti tutti.

Il funerale si svolgerà venerdì 19 giugno alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1998

Ciao

Mario

Vivrai sempre nel mio cuore.
- LORENZO

Trieste, 18 giugno 1998

Siamo vicini al dolore di BRUNA: IOLE, GUIDO, LORENZO, GRAZIA, FABRIZIO, ELENA, CORRADO.

Trieste, 18 giugno 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Martincich ved. Pitacco

di anni 95

Ne danno il triste annuncio i figli LILIANA, WANDA, ROSITA, UMBERTO, LINA; i generi LUIGI, DOMENICO; la nuora NADIA con i nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo sabato 20 giugno partendo dal cimitero di Trieste (via Costalunga) alle ore 12.

Trieste, 18 giugno 1998

---

†

Si è spenta serenamente

Nives Zobec

I funerali si svolgeranno sabato 20 alle ore 8.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 giugno 1998

SPE

Accettazione necrologie

TRIESTE

Via Silvio Pellico 4 - tel. 040/6728328

LUNEDÌ - VENERDÌ: 8.30 - 12.30; 15 - 18.30

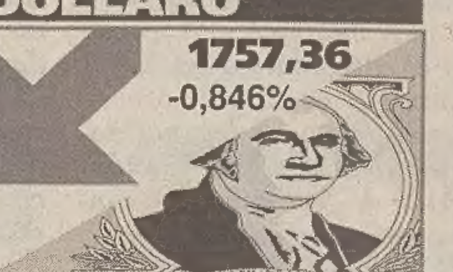
SABATO: 8.30 - 12.30

BORSA

PIAZZA AFFARI

MILANO La Borsa valori spinge sull'acceleratore e chiude la seduta con un netto rialzo dell'indice, che consolida il progresso già avviato martedì. Il Mibtel conclude con un balzo del 2,61%, a 23. 531 punti, mentre il Mib30 ha chiuso con un +2, 91%, a 34. 673 punti e il Midex è sul +1,61%. L'esito della riunione è apparso tutto sommato scontato già dalla mattinata (primo Mibtel sopra il +1%), quando i mercati hanno aperto sapendo che nella nottata le piazze asiatiche avevano sostanzialmente recuperato terreno. Le dimensioni del rialzo si sono via via ampliate, assumendo proporzioni imponenti nel pomeriggio quando si è diffusa la notizia dell'intervento della Federal Reserve a sostegno dello yen, di concerto con la Banca del Giappone. Conseguente a questo l'ottimo andamento di Wall Street, che ha fornito ulteriore benzina al listino. Il mercato ha beneficiato anche di una certa ripresa degli scambi, saliti a circa 3200 miliardi di lire di controvalore. Tra i titoli guida in grande evidenza la Comit che chiude con un +8, 30% del prezzo di riferimento maturato soprattutto nel pomeriggio, dopo che il mercato ha appreso degli ottimi risultati di bilancio nei primi cinque mesi del '98, esaminati dal comitato esecutivo.

DOLLARO



MARCO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	5830	5830	0,00	4959	8176
A. De Ferrari R	3019	3038	-0,63	2585	4245
Acqua Marcia	644,1	639,9	0,66	385	840,7
Aedes	14956	14971	-0,10	11358	17974
Aedes Rnc	7493	7442	0,69	5825	10699
Aeroporti Roma	12392	12268	1,01	9320,5	16381
Alitalia	6475	6304	2,71	2590,46	8772,63
Alleanza	24052	23432	2,65	17869	29486
Alleanza Rnc	17063	16956	0,63	11520	23901
Allianz Subal.	22089	21943	0,67	16756	27910
Amga	1434	1404	2,14	1279	1944
Ansaldo Trasp.	3519	3485	0,98	2456	4950
Arquati	3315	3263	1,59	2882	4568
Assitalia	11296	10726	5,31	8326	17190
Ausiliare	4550	4593	-0,94	4550	8044
Autogrill	12927	12561	2,91	9463	14814
Autostr. To-Mi	32313	31414	2,86	15157	34593
Autostrade Priv	7019	7031	-0,17	4700	8684
B Napoli 1/1/98	2700	2620	3,05	2075	3609
B Pop Verona-s.Geminia	162542	173299	-6,21	162542	182618
B S. Paolo Bs	8888	8892	-0,05	6273	11149
B.P.C.Industria	32083	31454	2,00	29500	39406
B.P.Intra	23811	23548	1,12	15219,7	28738,4
Banco Chiavari	6233	6221	0,19	3950	8225
Bassetti	18000	18000	0,00	10900	20000
Bastogi	140,7	133,2	5,63	64,9	226,4
Bayer Ag	85865	82062	4,63	63686	86840
Bca Agr Mn	28868	28056	2,89	18159	29195
Bca Carige	16193	16091	0,63	13572	21721
Bca Fideuram	10426	10057	3,67	7907	13857
Bca Intermob	6353	6509	-2,40	2559,75	7238
Bca Intesa	10764	10400	3,50	6969	12228
Bca Intesa Rnc	5487	5454	0,61	3664	6536
Bca Legnano	11321	11062	2,34	7641	13867
Bca P Bg-Cr. V	38311	37827	1,28	31175	49048
Bca P. Spoleto	16861	16726	0,81	13555	22177
Bca Pop Brescia	35489	35054	1,24	16844	37540
Bca Pop Milano	14377	14210	1,18	11334	18422
Bca Roma	3397	3360	1,10	1811	3898
Bca Toscana	10315	10000	3,15	4884	10315
Bco Desio	6300	6166	2,17	4486	8289
Bco Napoli Rnc	2373	2271	4,49	1655	3296
Bco Sardegna R	37064	36837	0,62	16058	41405
Beghelli	6469	6081	6,38	6081	6469
Benetton	37141	35980	3,23	28767	42044
Binda	52,3	52,3	0,00	27,9	99,8
Bna	2975	2976	-0,03	1671	4087
Bna Priv	1795	1778	0,96	889,5	2766
Bna Rnc	1596	1594	0,13	1055	2571
Bnl Rnc	40712	41986	-3,03	26001	59619
Boero	11200	10905	2,71	8400	11877
Brembo	23512	23527	-0,06	16680	29944
Brioschi	479	480,6	-0,33	189,6	792,8
Bulgari	9761	9271	5,29	8255	12766
Cab	23054	22635	1,85	15638	23789
Caffaro	2067	2003	3,20	1797	2973
Caffaro Rcv	2300	2300	0,00	1901	3620
Calcemento	2954	2969	-0,51	1905	3898
Calcemento Wts	1960	1921	2,03	1292	2932
Calp	7089	7093	-0,06	6516	9658
Caltagirone	1900	1910	-0,52	1279	2398
Caltagirone Rnc	1935	1935	0,00	1350	2777
Cam Fin	4530	4448	1,84	3300,53	5766,43
Carraro	12348	12287	0,50	8945	14642
Cart.Burgo	14847	14786	0,41	10304	16345
Cart.Burgo Priv	17800	17325	2,74	11185	17800
Cart.Burgo Rnc	14350	14350	0,00	9846	16462
Cem Augusta	3377	3177	6,30	2750	5438
Cem Barletta	7549	7275	3,77	5500	14412
Cem.Barletta R	6404	6110	4,81	3990	12355
Cembre	7053	6710	5,11	5808	8922
Cementir	2128	2024	5,14	1704	3142
Centenari Zinelli	280,8	277,3	1,26	172,4	342,4
Ciga	2101	2086	0,72	1162	2131
Ciga Rnc	2219	2192	1,23	1389	2391
Cir	2114	2093	1,00	1463	2759
Cir Rnc	1598	1594	0,25	948,1	2007
Cirio	1193	1118	6,71	848,2	1804
CMI	4666	4525	3,12	3858	5980
Coats Cucirini	1945	2000	-2,75	1430	30412
Cofide	953,9	933,7	2,16	713,2	1610
Cofide Rnc	894,4	890,7	0,42	641,9	1391
Comau	5195	5055	2,77	4835	7825
Comit	10230	9636	6,16	6260	10916
Comit Rnc	8490	8087	4,98	6231	9810
Compart	1612	1581	1,96	1103	1989
Compart Rnc	1494	1465	1,98	1015	1730
Con.Acque TO	7800	7770	0,39	4888	11551
Cr. Bergamasco	36808	36634	0,48	30812	44668
Cr.Valtellinese	20003	19811	0,97	16051	25712
Credem	5362	5400	-0,70	4088	7512
Credit	9787	9608	1,86	5613	10447
Credit Rnc	7249	7173	1,06	4962	8727
Crespi	4461	4389	1,64	4208	6772
Csp International	19924	20010	-0,43	19530	27967
Dalmine	580,3	565,6	2,60	473,6	916,5
Danieli	14813	14392	2,93	11734	21929,5
Danieli Rnc	7984	7851	1,69	6423,99	12516,4
Deroma	12911	13174	-2,00	10655	16387
Edison	15377	14724	4,44	10376	18294
Eni	11780	11766	0,12	9830	13272
Erg	7251	7159	1,29	6678	8743
Ericsson	109782	107836	1,81	67415	128165
Erid.Begh.Say /Rm	383962	380342	0,95	279484	393744
Esaote	5510	5539	-0,52	4684	6232
Falck	10798	10764	0,32	8081	15451
Falck Risp	13250	13250	0,00	7800	15510
Ferraresi	17886	18000	-0,63	13417	23114
Fiar	7195	7200	-0,07	5660	8668
Fiat	8196	7999	2,46	5078	8719
Fiat Priv	4815	4703	2,38	2714	5447
Fiat Rnc	4745	4647	2,11	3035	5482
Fin.Part.	1574	1540	2,21	1164	1890
Fin.Part.Priv	863,5	815,3	5,91	614,4	1218
Fin.Part.Rnc.	976	889,8	9,69	672,9	1425
Finarte C.Aste	1613	1621	-0,49	1612	2596
Fincasa 44	428,7	432,4	-0,86	222,3	846,2
Finmeccanica	1519	1530	-0,72	603,849	1817,32
Finmeccanica R	1317	1295	1,70	842,626	1718
Finmeccanica W 98-00	169,4	168,5	0,53	131,2	184,7
Fondiaria Ass	10605	10345	2,51	9301	13781
Fondiaria Ass R	7499	7124	5,26	5167	11452
Fonspa	5445	5314	2,47	2585	7461
Gabetti Holding	3045	2922	4,21	1953	5019
Garboli Rep Spa	2685	2685	0,00	1830	4000
Gefran	8892	8975	-0,93	8892	10306
Gemina Ex Sc R	1931	1838	5,06	1300	2537
Gemina Ex Sc.	1461	1457	0,28	744,7	1711
Generali Ass	58095	56634	2,58	41578,5	61814
Gewiss	39287	39154	0,34	33950	55422
Gildemeister	8082	8010	0,90	5980	10992
Gim	2013	1994	0,95	1317	2791
Gim Rnc	2245	2238	0,31	1783	2919
Gr. C Ricchetti	3070	3002	2,27	2248	4025
Gr.L'espresso	14931	14681	1,70	8792	17181
HdP	1452	1413	2,76	1060	1924
HdP Rnc	1217	1212	0,41	988,7	1619
Hdp W 98	134,6	127,8	5,32	102,9	233,5
I.B.S.Paolo To	26712	25999	2,74	17269	29939
Idra Presse	5046	5012	0,68	3965	6865
Ifi Priv	37183	36648	1,46	21032	49656
Ifil	8768	8708	0,69	6276,51	10692,3
Ifil Rnc	5039	5016	0,46	3920,29	6266,04
Ima	12194	12058	1,13	7762	13194
Imi	28726	28249	1,69	21115	32974,4
Imm. Metanopoli	2034	2008	1,30	1370	2991
Impreg/Crediop W199	779,3	757,4	2,89	541,2	1284
Impregilo	1684	1658	1,57	1343	2208
Impregilo Rnc	1667	1615	3,22	1333	2264
Ina	5621	5499	2,22	3558	6321
Interpump Gr.	8985	8882	1,16	5189	10115
Ipi	3323	3308	0,45	2307	4789
Irce	12347	12357	-0,08	8574	15561
Italcementi	17311	17250	0,35	12567	22231
Italcementi Rnc	8374	8235	1,69	5562	11226
Italfondiario	26000	26000	0,00	25400	39812
Italgas	7661	7570	1,20	6849	9490
Italmobiliare	56996	57355	-0,63	35629	74586
Italmobiliare Rnc	31270	30849	1,37	19265	40832
Ittierre Holding	6168	6051	1,93	5081	7973
Jolly Hotel	12951	12997	-0,35	9450	16030
Jolly Hotel Rnc	10300	10300	0,00	7100	11490
La Doria	5630	5633	-0,05	4879	7415
La Gaiana	5600	5600	0,00	3250	7350
Linificio	933,6	920	1,48	862	1636
Linificio Rnc	782,5	732,6	6,81	732,6	1405
Locat	2462	2468	-0,24	1609	3300
Maffei	3046	3030	0,53	2202	4404
Magneti Marel R	3605	3480	3,59	1796,14	5324,03
Magneti Marelli	4065	3837	5,94	2562,94	5645,28
Manuli Rubber	10576	10331	2,37	6364	11425
Marangoni	5892	5887	0,09	4595	7717
Marzotto	26507	26333	0,66	19969	29272
Marzotto Risp	27000	27000	0,00	20150	29817
Marzotto Rnc	14292	13533	5,61	12259	17063
Mediaset	11388	11090	2,69	8754	13038
Mediobanca	23276	22456	3,65	12234,2	31187
Mediobanca W 2000	8806	8529	3,25	8525	10542
Mediolanum	57307	55754	2,79	30217	61807
Merloni	12360	11838	4,41	6286	15684
Merloni Rnc	6348	6237	1,78	2686	7787
Milano Ass	7567	7377	2,58	5741	9476
Milano Ass Rnc	4522	4486	0,80	3369	6527
Mittel	3329	3329	0,00	2480	4346
Mondadori	21389	21609	-1,02	14037	22935
Mondadori Rnc	19224	18699	2,81	10400	22394
Monrif	1636	1634	0,12	630	1971
Montedison	2268	2260	0,35	1588	2835
Montedison Risp	2444	2475	-1,25	1760	3334
Montedison Rnc	1555	1543	0,78	1237	2001
Montefibre	1531	1506	1,66	1245	2124
Montefibre Rnc	1401	1408	-0,50	1102	1978
N.A.I.	557	554,2	0,51	255,4	917,1
Necchi	1180	1176	0,34	630,5	1749
Necchi Rnc	2050	2050	0,00	1310	2180
Nicolay	4311	4313	-0,05	4283	6666
Olcese Venez.	1430	1430	0,00	970	1555
Olivetti	2669	2615	2,07	983,076	2789
Olivetti Priv	2632	2505	5,07	1693,63	3247
Olivetti Rnc	2114	2052	3,02	1362,41	2514
Pagnossin	9578	9700	-1,26	7898	13090
Parmalat	3442	3384	1,71	2500	4622
Perlier	648,5	648,5	0,00	330	1185
Pininfarina	38168	37795	0,99	30367	47635
Pininfarina Risp	41650	41650	0,00	28250	48500
Pirelli	5815	5755	1,04	4581	6979
Pirelli & C.	4541	4539	0,04	2694,06	5124,44
Pirelli & C. Rnc	3404	3296	3,28	2474,5	4408,25
Pirelli Rnc	4217	4194	0,55	3369	5301
Poligrafici	4940	4809	2,72	2265	5858
Premafin	1655	1581	4,68	840,1	2256
Premuda	3048	2986	2,08	2000	4484
Premuda Rcv	4895	4895	0,00	2020	6214
Ras	25793	25331	1,82	17364	31407
Ras Rnc	18096	17846	1,40	12243	21758
Ratti	4614	4602	0,26	3600	7393
Recordati	15268	15359	-0,59	13917	22295
Recordati Rnc	9573	9732	-1,63	7944	14110
Reno De Medici	6256	6259	-0,05	4683	6803
Reno De Medici Rcv	6050	6050	0,00	4505	6493
Reno De Medici Rnc	6250	6230	0,32	2724	6500
Rinascente	17545	17138	2,38	13302	20823
Rinascente Priv	8652	8505	1,73	5499	11260
Rinascente Rnc	8882	8744	1,58	6982	12210
Ris.Napoli	29250	29000	0,86	25800	37291
Ris.Napoli Rnc	15950	17500	-8,86	11550	22258
Riva Finanziaria	8009	7916	1,18	6427	10051
Roland Europe	5766	5749	0,30	5006	7447
RoloBanca1473	43655	41713	4,66	25594	47375
Rotondi Evolution	6100	6147	-0,77	4600	8752
S.S. Lazio	5767	5596	3,06	5389	6744
Sabaf	16275	16552	-1,67	16275	25539
Sadi	5423	5238	3,53	4769	7459
Saes Getters	27509	26697	3,04	25066	38879
Saes Getters Pr.	21050	20867	0,88	16071	34413
Saes Getters R	17362	17327	0,20	16272	24776
Safilo	69550	67848	2,51	41631	70880
Safilo Rnc	60970	60970	0,00	31500	61500
Sai	21994	22445	-2,01	18680	27187
Sai Rnc	12320	12148	1,42	8225	17763
Saiag	16333	16436	-0,63	10607	20733
Saiag Rnc	7886	7770	1,49	5205	11365
Saipem	9877	9642	2,44	8930	11772
Saipem Risp.	9165	9165	0,00	7668	11741
Sasib	7435	7214	3,06	5245	9734
Sasib Rnc	5892	5998	-1,77	3462	7587
Savino D. Bene	3305	3126	5,73	2502	4199
Schiapparelli 1824	501,3	501,3	0,00	154,5	1309
Seat	1253	1248	0,40	682,5	1431
Seat Rnc	899,5	879,9	2,23	447,1	963,8
Simint	17759	17646	0,64	11572	20353
Sirti	9934	9995	-0,61	9934	12640
Smi	1214	1195	1,59	771	1777
Smi Metalli Rnc	1215	1221	-0,49	907,7	1584
Smurfit Sisa	1576	1580	-0,25	1179	2065
Snia Bpd	2331	2284	2,06	1758	3116
Snia Bpd Risp	2490	2450	1,63	1799	3144
Snia Bpd Rnc	1736	1733	0,17	1480	2629
Sogefi	6046	6070	-0,40	4453	8772
Sondel	4629	4437	4,33	3222	7146
Sopaf	1573	1454	8,18	1292	2565
Sopaf Rnc	1195	1143	4,55	1002	1903
Sorin Biomedica	8052	7893	2,01	7834	10588
Stayer	1827	1804	1,28	1502	2826
Stefanel	4051	4023	0,70	3741	5693
Stefanel Rcv	4700	4700	0,00	3767	5970
Stmicroelectronics	124582	120028	3,79	117295	128438
Tecnost	5274	5334	-1,13	3735	6348
Teknecomp	1592	1548	2,84	1123	1963
Teknecomp Rnc	1253	1254	-0,08	864,8	1464
Teleco Cavi	5700	5650	0,89	5650	8760
Teleco Cavi Rnc	5294	5143	2,94	4959	7894
Telecom Italia	13178	12919	2,01	11363	15531
Telecom Italia Rn	9107	9066	0,45	7925	11210
Terme Acqui	1497	1513	-1,06	650	3384
Terme Acqui Rn	1201	1200	0,08	520,5	2912
Tim	10417	10108	3,06	7865	11691
Tim Rnc	6179	6085	1,55	5011	7766
Toro Ass Privcv	16074	15948	0,79	10931	22375
Toro Ass.Rnc	15419	15467	-0,31	11279	20906
Toro Assicur.	29840	29827	0,04	22525	38970
Toro W	18400	18157	1,34	18157	32139
Trenno	5000	4952	0,97	3218	5706
Unicem	17708	17757	-0,28	14121	22503
Unicem Rnc	8234	8172	0,76	6607	12395
Unipol	8435	8450	-0,18	5470	10549
Unipol Priv	5104	5083	0,41	3484	6746
Vianini Industria	1418	1407	0,78	1304	2088
Vianini Lavori	4686	4641	0,97	3142	5320
Vittoria Ass.	9013	9022	-0,10	6708	12973
Volkswagen	1716556	1618007	6,09	934605	1716556
Wt Paolo-brescia 99	6024	5988	0,60	4032	8033
Wts B.Intesa 02	2457	2366	3,85	1861	2914
Wts B.Intesa Rnc 02	1408	1392	1,15	891,9	1875
Wts B.P.Bg-c.V.00	2320	2270	2,20	1332	3174
Wts B.P.Bg-c.V.04	1881	1803	4,33	1045	2436
Wts Bam 01	3299	3223	2,36	2491	3661
Wts Cirio 00	571,4	512,3	11,54	273,8	995,7
Wts Compart 98	85,1	83,8	1,55	56,7	119
Wts Compart 98 S1	431,1	425,5	1,32	230,7	745,8
Wts Compart 98 S2	387,4	376,9	2,79	216,5	658,2
Wts Danieli 2000	3424	3321	3,10	2071	6031
Wts Gemina 98	138,2	139,2	-0,72	104,1	270,3
Wts Generali Ass 01	67117	64581	3,93	45641	70922
Wts Gim 99	426	407	4,67	209,5	894,2
Wts Ifil 99	4174	4158	0,39	2457	5451
Wts Ifil Risp 99	2710	2668	1,57	1595	4144
Wts Impregilo 01	1021	993,8	2,74	595,1	1408
Wts Mb Rina.Rnc	1815	1805	0,55	913,4	3132
Wts Mb Rinascente	3800	3642	4,34	2199	5356
Wts Olivetti	1938	1899	2,05	1536	2281
Wts Parmalat 03	2610	2518	3,65	1494	3574
Wts Parmalat 99	2455	2311	6,23	1601	3635
Wts Smi 99	511,4	505	1,27	223,5	908
Wts Stefanel	1551	1472	5,37	1384	2574
Wts Unipol Ord 99	1555	1498	3,81	813,7	2301
Wts Unipol Priv 99	1341	1296	3,47	721,3	2022
Zignago Ex	21200	20397	3,94	13880	26120
Zucchi	16003	16750	-4,46	11000	20686
Zucchi Rnc	9000	8857	1,62	6581	12911
Zucchini	13459	13281	1,34	11981	18573
DIRITTI					
B Intermobiliare Azxaz	1674	1749	-4,29	1674	1979
B Pop Intra Az+obxaz	1782	1780	0,11	1780	2518
B Pop Intra Az+obxob	261,9	265	-1,17	261,9	555,1
Bonaparte Azxaz	0,1	0,5	-80,00	0,1	20
Cam Fin Azxaz	288,5	306	-5,72	288,5	674,3
Finmeccanica Az+w	801	770	4,03	770	1056
Ifil Azxaz+w	219,2	225,8	-2,92	219,2	271,4
Ifil Rnc Azxaz+w	143,5	156,5	-8,31	143,5	207,2
Pirelli & C Sott Az	353,5	358,6	-1,42	340,8	402,6
Pirelli & C Sott Ob	91,7	100,9	-9,12	55,9	110,3

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	16340	16380
Argento (per Kg)	292000	294000
Sterlina (v.c.)	122000	130000
Sterlina (n.c.)	125000	140000
Sterlina (post 74)	123000	137000
Krugerrand	508000	572000
20 Dollari Oro	710000	790000
Marengo Svizzero	101000	111000
Marengo Italiano	115000	120000
Marengo Belga	99000	105000
Marengo Francese	99000	105000
Marengo Austriaco	99000	105000
20 marchi	123000	137000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2426,63	2,232
Francoforte	5709,36	2,107
Lisbona	5511,06	1,293
Londra	5832,7	1,798
Londra Eurotop 100	2827,33	2,213
Londra Eurotop 300	1231,79	1,942
New York (prov.)	8852,12	2,156
Stoccolma (omx)	760,64	2,352
Vienna Atx	1491,1	0,505

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
12 BTP 20 GIU 98	99,390	99,390
10.5 BTP 15 LUG 98	100,160	100,210
10 BTP AGO 98	100,390	100,450
12 BTP 18 SET 98	101,030	101,080
9 BTP OTT 98	101,000	101,030
10.5 BTP NOV 98	101,810	101,870
BTP-22DC98 8,5%	N.R.	N.R.
8.5 BTP GEN 99	101,780	101,810
12 BTP 17 GEN 99	103,440	103,510
9.5 BTP FEB 99	102,750	102,780
8.5 BTP APR 99	102,800	102,820
9.5 BTP 15 APR 99	103,820	103,860
12 BTP 18 MAG 99	105,960	106,100
8.25 BTP LUG 99	103,700	103,740
8.5 BTP AGO 99	103,760	103,800
7.5 BTP OTT 99	103,670	103,710
9.5 BTP DIC 99	106,430	106,440
6 BTP GEN 00	102,220	102,230
6 BTP 15 FEB 00	102,400	102,420
10.5 BTP APR 00	109,820	109,870
6 BTP MAG 00	102,780	102,770
10.5 BTP 15 LUG 00	111,590	111,620
10.5 BTP NOV 00	113,130	113,190
BTP-15GE01 5%	101,160	101,210
9.5 BTP FEB 01	112,070	112,110
12.5 BTP MAR 01	119,400	119,410
4.5 BTP APR 01	99,990	99,990
9.5 BTP MAG 01	113,110	113,160
12 BTP GIU 01	119,810	119,930
8.25 BTP LUG 01	110,310	110,330
12 BTP SET 01	121,280	121,360
6.25 BTP GEN 02	105,280	105,310
12 BTP GEN 02	123,270	123,340
7.75 BTP 15 SET 01	109,420	109,450
BTP 1 MAR 02	105,480	105,520
6.25 BTP MAGGIO 02	105,700	105,730
12 BTP MAG 02	125,210	125,320
12 BTP SET 02	127,150	127,230
12 BTP GEN 03	129,110	129,220
5 BTP FEB 03	101,260	101,260
11,5 BTP MAR 03	127,840	128,000
BTP-1MG03 4,75%	100,250	100,260
11 BTP GIU 03	127,100	127,090
10 BTP AGO 03	123,500	123,520
9 BTP OTT 03	119,600	119,600
BTP 22 DIC 03	115,000	115,000
8.5 BTP GEN 04	117,830	117,860
8.5 BTP APR 04	118,310	118,370
8.5 BTP AGO 04	118,910	118,950
9.5 BTP GEN 05	125,300	125,450
10.5 BTP APR 05	131,890	131,950
10.5 BTP SET 05	133,430	133,520
9.5 BTP FEB 06	128,630	128,640
8.75 BTP LUG 06	124,880	124,950
7.75 BTP NOV 06	118,910	118,940
6.75 BTP FEB 07	112,180	112,220
6.75 BTP LUG 07	112,480	112,580
6 BTP NOV 07	107,270	107,360
BTP-1MG08 5%	100,030	100,090
9 BTP NOV 23	148,110	148,330
8.5 BTP 22 DIC 23	140,500	140,500
7.25 BTP NOV 26	124,840	125,080
6.5 BTP NOV 27	114,210	114,300
8 CCT LUG 98	99,670	99,690
7.6 CCT AGO 98	99,720	99,710
7.5 CCT SET 98	99,810	99,800
7.5 CCT OTT 98	99,900	99,920
7.8 CCT NOV 98	99,920	99,930
7.8 CCT DIC 98	99,960	99,960
8 CCT GEN 99	100,090	100,090
7.6 CCT FEB 99	100,160	100,150
7.5 CCT MAR 99	100,280	100,280
7.5 CCT APR 99	100,380	100,370
7.8 CCT MAG 99	100,420	100,390
7.8 CCT GIU 99	100,430	100,440
7.6 CCT AGO 99	100,490	100,490
7.8 CCT NOV 99	100,840	100,840
8 CCT GEN 00	100,870	100,880
7.6 CCT FEB 00	101,170	101,190
7.5 CCT MAR 00	101,230	101,280
7.8 CCT MAG 00	101,450	101,460
7.8 CCT GIU 00	101,560	101,580
7.6 CCT AGO 00	101,800	101,800
7.1 CCT OTT 00	101,060	101,070
CCT-ST01 IND	101,500	101,500
7.6 CCT GEN 01	101,090	101,120
7.1 CCT APR 01	101,240	101,250
7.2 CCT AGO 01	101,300	101,300
7.1 CCT OTT 01	101,340	101,340
7 CCT DIC 01	101,280	101,270
7.3 CCT FEB 02	101,270	101,240
8 CCT APR 02	101,310	101,280
7 CCT GIU 02	101,480	101,470
7.3 CCT AGO 02	101,530	101,510
8 CCT OTT 02	101,610	101,600
7.2 CCT NOV 02	101,620	101,620
7 CCT DIC 02	101,750	101,750
7.2 CCT GEN 03	101,170	101,300
7.3 CCT FEB 03	101,730	101,720
8 CCT APR 03	101,800	101,800
7.2 CCT MAG 03	101,850	101,850
7.2 CCT LUG 03	101,850	101,850
7.4 CCT SET 03	102,010	102,010
6.9 CCT NOV 03	100,670	100,670
CCT-MZ04 IND	100,830	100,820
6.9 CCT GEN 04	100,650	100,640
6.9 CCT 1 MAG 04	100,760	100,760
CCT-MG05	100,860	100,880
7.2 CCT GEN 06	101,780	101,800
7 CCT GEN 06	101,810	101,650
6.7 CCT SET 04	100,830	100,810
9 CTE 25 GIU 98	99,350	99,350
8.25 CTE 26 LUG 98	99,440	99,440
6.5 CTE 26 SET 98	100,500	100,500
8 CTE 28 SET 98	100,200	100,200
7 CTE 29 NOV 98	100,200	100,200
6.25 CTE 21 FEB99	100,000	100,250
7.5 CTE 26 LUG 99	102,400	102,400
8 CTE 22 NOV 99	102,260	102,260
8.5 CTE 24 GEN 00	105,750	105,750
0 CTZ 30 GIU 98	99,370	99,370
0 CTZ 15 LUG 98	99,660	99,620
0 CTZ 31 AGO 98	98,710	98,660
0 CTZ 30 OTT 98	98,130	98,090
0 CTZ 15 GEN 99	97,352	97,332
0 CTZ 15 MAR 99	96,705	96,680
0 CTZ 14 MAG 99	96,060	96,040
CTZ 15 LUG 99	95,379	95,350
CTZ 30 SET 99	94,520	94,480
0 CTZ 30 DIC 98	97,515	97,510
0 CTZ 15 MAR 99	96,711	96,680
0 CTZ 15 DIC 99	93,705	93,680
0 CTZ 15 GIU 99	95,736	95,710
CTZ-15OTT99	94,380	94,354
CTZ-16MZ00	92,658	92,609
CTZ-31MG00	91,830	91,781
5.5 BTP 15 SET 00	102,120	102,110
5.75 BTP 15 SET 02	104,140	104,140

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Azionario	14379	14295
Alto Azionario	22534	22358
Apulia Azionario	19268	19053
Aureo Previdenzia	35526	35178
Blue Cis	15609	15459
Carifondo Delta	46723	46455
Centrale Capital	43668	43266
Cisalpino Azionario	29011	28689
Cliam Sestante	13685	13546
Comit Plus	21712	22695
Consultinv. Azione	20392	20266
Ducato Securpac	16225	16190
Euromob. Risk Fund	44072	43679
Fondersel P.M.I.	19580	19554
Fondo Lombardo	36183	35971
Fondo Trading	15404	15403
Galileo	27854	27635
Genercomit Capital	25260	25062
Gepocapital	31143	30915
Grifoglobal	18863	18678
Imiindustria	22060	21999
Interbancaria Az.	43614	43195
Phenixfund Top	23297	23107
Prime Capital	82909	82231
Quadrifoglio Azioni	29116	28951
Risparmio It. Az.	29428	29151
Roloitaly	20056	19857
Royal&sunall. Az.	23034	22894
Royal&sunall. Small C.	21141	21140
Sanpaolo Az. It.	16397	16231
Sanpaolo Azioni	30309	29956
Sanpaolo Junior	36591	36236
Venetoblue	29181	28928
Venetoventure	26496	26449
Zenit Azionario	22246	22246
Zeta Azionario	32268	31983
AZIONARI INT.		
Adriatic Global F.	24981	25027
Apulia Internaz.	14230	14172
Arca 27	24081	24692
Aureo Global	20601	20544
Azimut Borse Int.	19840	19924
Bn-azioni Internaz	23018	22948
Bpb Rubens	15147	15490
Capital It.	121915	121915
Carifondo Ariete	24721	24702
Carifondo Atlante	24694	24730
Carifondo Carige Az	13558	13515
Carifondo M.Gr.Az.	11749	11717
Centrale G8 B.Chips	19845	19830
Centrale Global	32039	32019
Cliam Sirio	15606	15598
Credis Trend	14799	14845
Ducato Az.Int.	60867	60947
Eptainternational	26952	26867
Euromob. Blue Chips	26287	26344
Euromob. Growth E.F	15184	15122
F&f Lagest Az.Int	23506	23470
F&f Prof.Gest.Int.	27388	27353
F&f Select Top50 Int.	11462	11422
Fideuram Azione	25281	25262
Fondicri Internaz.	34266	35014
Fonditalia Global	196100	195650
Galileo Internaz.	22519	22533
Genercomit Intern.	31729	31688
Geode	23576	23592
Gepobluechips	14173	14143
Gesfimi Innovazione	19375	19424
Gesticredit Azione	27328	27248
Gestielle I	21612	21596
Gestifondi Az.Int.	22719	22627
Grifoglobal Intern.	12808	12802
Ing.Sviluppo Ind.G.	24484	24432
Intern. Stock Manag.	22353	22250
International Securities	118852	118184
Investire Internaz.	20616	20595
Italfortune Cat. B	33158	34374
Occidente Romagest	18633	18558
Oltremare Stock	18789	18731
Perform.Az.Estero	20476	20460
Personalfondo Az.	24220	24220
Prime Global	26551	26529
Primeclub Az. Int.	14057	14054
Putnam Glob.Eq. Usd	8,529	8,423
Putnam Global Equity	15117	15063
Risp. I. Borse Int.	33975	33908
Rolotrend	19573	19560
Rom. Univ Index Xeu	37,790	37,690
Rom. Universal Index	73541	73347
Royal&sunall. Equity	10062	10052
Sanpaolo H. Intern.	24591	24622
Sanpaolo Soluz. 5	39719	39694
Tallero	13972	13917
Zetastock	32032	32061
AZIONARI SP. IT.		
A.D. Azioni Italia	10269	10185
Arca Azioni Italia	36003	35665
Azimut Crescita It.	31222	30873
Azimut Trend Italia	20123	19912
Azzurro	54847	54217
Bn-azioni Italia	21124	20887
Bpb Tiziano	27894	27643
Capitalgest Azioni	32007	31683
Capitalras	35240	34886
Carifondo Az.Italia	17664	17519
Centrale Italia	25864	25568
Cisalpino Indice	23317	23038
Cliam Az.Italiane	16808	16634
Comit Azione	21980	23090
Credis Azion.Italia	22586	22296
Dival Pza Affari	14069	13925
Ducato Az. Italia	23903	23692
Effe Az. It.	11922	11808
Epta Azioni Italia	23465	23229
Euromob. Azioni It.	29344	29065
F&f Lagest Az.Ita	43806	43307
F&f Prof. Gest. It.	37337	36867
F&f Select Italia	21481	21265
Finanza Romagest	25411	25192
Fondersel Italia	27001	26740
Fondicri Selez. It.	35658	35327
Fondinvest 3	34107	33737
Fonditalia Eq. It.	22195	21973
Fondo Crescita	20475	20279
Genercomit Az. It.	21750	21568
Gesfimi Italia	23417	23173
Gesticr. Borsitalia	27595	27323
Gestielle A	23356	23153
Gestifondi Az.It.	25439	25125
Gestnord P.Affari	19464	19284
Imi Italy	37345	36888
Industria Romagest	25014	24782
Ing Sviluppo Azion.	35518	35170
Interf. It.N Eq.	17315	17152
Investire Azionario	32927	32573
Italfortune Cat. A	156243	164797
Italy Stock Manag.	21031	20731
Mediceo Indice It.	15059	14884
Mida Azionario	31526	31263
Oasi Azion.Italia	20223	20027
Oasi Crescita Az.	21318	21097
Oasi Ital. Eq. Risk	25484	25141
Oltremare Azionario	23470	23239
Padano Indice It.	21323	21071
Perform.Az.Italia	20580	20382
Prime Italy	30299	29980
Primeclub Az.Italia	29390	29079
Quadrif. Blue Chips	11519	11460
Risparmio It.Cresc.	25010	24750
Rom. It.N Equity	23055	22925
Sanpaolo Aldebaran It.	31982	31652
Zecchino	20615	20387
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Europe F.	31990	31923
Amerigo Vespucci	15664	15634
Arca Az. Europa Lit	21513	21826
Azimut Europa	20469	20478
Capitalgest Europa	13494	13397
Carifondo Az.Europa	14790	14767
Centrale Emerg. Eur.	11403	11479
Centrale Europa Ecu	23,847	23,810
Centrale Europa Lit	46407	46336
Ducato Az. Europa	13451	13409
Euro Azionario	12406	12345
Eurom. Eur. E. F.	30804	30717
Europa 2000	33245	33087
F&f Select Europa	34212	34082
Fondersel Europa	24737	24571
Fondicri Sel.Europa	13970	14114
Fondinvest Europa	31506	31449
Fonditalia Eq. Eur.	20047	19924
Genercomit Europa	39752	39663
Gesfimi Europa	21084	21055
Gesticr. Euroazioni	33521	33441
Gestielle Europa	24623	24507
Gestnord Eur.	20541	20452
Gestnord Europa Dem	20,856	20,763
Imi Europe	35238	35119
Ing Sviluppo Europa	35678	35561
Interf. Eur.An Eq.	14073	13994
Investire Europa	26657	26591
Mediceo Mediterr.	23247	23169
Mediceo Nord Europa	15262	15217
Primemerril Europa	40164	40191
Putnam Eur Eq. Ecu	8,800	8,785
Putnam Eur. Equity	17126	17096
Roloeuropa	19843	19797
Rom. Brit. Index Gbp	7,580	7,590
Rom. British Index	22124	22172
Rom. French Index	1122019	1121746
Rom. French Index Frf	3819,640	3818,580
Rom. German Ind. Dm	1082,960	1068,590
Rom. German Index	1066629	1052604
Sanpaolo H. Eur.	18076	18024
Zetaswiss	45332	45210
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americ. F.	32434	32545
America 2000	26003	26031
Arca Az.America Lit	32788	33656
Azimut America	20047	20194
Capitalgest Intern.	18559	18654
Carifondo Az.Amer.	13276	13256
Central America Lit	29422	29366
Central America Usd	16,600	16,421
Centrale Emerg. Amer.	11048	11131
Cristoforo Colombo	29151	28982
Ducato Az.America	12003	12083
Euromob. Amer. E.F.	36750	36745
F&f Select America	22111	22057
Fondersel America	22503	22528
Fondicri S.America	13695	13942
Fonditalia Eq. Usa	21072	21036
Genercomit N.Amer.	42615	42462
Gesfimi Americhe	17834	17958
Gesticredit America	17418	17405
Gestielle America	20830	20867
Gestnord Americ Lit	32017	31976
Gestnord Americ Usd	18,065	17,880
Imi West	36675	36602
Ing Sviluppo America	33829	33895
Interf. Blue Chips Us Eq	12565	12537
Interf. Small Caps Us Eq	10280	10296
Investire America	35472	35386
Mediceo America	16957	16893
Oasi New York	17918	17763
Oasi Tokyo	10459	10528
Primemerril America	36194	36289
Putnam Usa Eq. Usd	8,177	8,082
Putnam Usa Equity	14492	14454
Roloamerica	19932	19976
Rom. North Am. Index	30485	30366
Sanpaolo H. Amer.	19102	19124
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic F.East F.	8825	8874
Arca Az. F.East Lit	8551	8653
Azimut Pacifico	9302	9368
Capitalgest Pacif.	5963	6039
Carifondo Az.Asia	7052	7110
Centr. Em. Asia Usd	4,616	4,622
Centrale Em.Asia L	8181	8266
Centrale Giapp.Yen	597,753	602,651
Centrale Giappone L	7341	7365
Cliam Fenice	9294	9245
Ducato Az. Asia	5249	5337
Eurom. Tiger F.East	12178	12323
F&f Select Pacific	8684	8776
Ferdin. Magellano	6758	6784
Fondersel Oriente	8495	8539
Fondicri S.Oriente	6746	6845
Genercomit Pacifico	8000	8047
Gesfimi Pacifico	7732	7788
Gesticredit F.East	6555	6612
Gestielle Far East	8426	8497
Gestnord F.East Yen	894,715	904,672
Gestnord Far East	10988	11056
Imi East	9208	9260
Ing Sviluppo Asia	6213	6263
Interf. Emerging Markets	8104	8400
Investire Pacifico	10548	10635
Mediceo Giappone	7694	7752
Oriente 2000	12179	12229
Oriente Romagest	8186	8239
Primemerr. Pacifico	18913	18980
Putnam Pacif.Eq.Usd	4,019	4,025
Putnam Pacific Equity	7124	7198
Rolooriente	7547	7607
Rom. Pacific Index	897	904
Rom. Pacific Index Yen	73	74
Sanpaolo H. Pacific	8165	8246
AZIONARI SP. P. EM.		
Carifondo P.Emerg.	8489	8491
Ducato Az.Paesi Em.	6536	6497
Euromob.Em.Mark.Ef.	7717	7711
F&f Select Nuov Mer	6752	6668
Fondicri Alto Pot.	14694	15164
Fondinvest P.Emerg.	11277	11272
Fonditalia Em. Mk Asia	4045	4070
Geode Paesi Emerg.	9103	9091
Gesticredit Merc.Em	8102	8073
Gestielle Em.Market	11347	11280
Gestnord P.Emerg.	10151	10158
Ing.S.E.Markets Eq.	8385	8379
Mediceo Am.Latina	9971	9916
Mediceo Asia	4881	4946
Prime Emerg.Markets	11719	11687
Putnam Em. Market	7594	7598
Putnam Em. Market $	4,285	4,249
Royal&sunall. Emer. Mkt	8615	8517
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	9984	10038
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	17190	17088
Azimut Trend	23249	23409
Azimut Trend Emerg.	7987	7954
Bn Opportunita'	12574	12544
Centr.Az.Immob.Int.	9849	9849
Dival Consum Goods	11560	11572
Dival Energy	10752	10747
Dival Indiv Care	11871	11879
Dival Multimedia	11748	11694
Ducato Az.Giappone	6931	6951
Euromob. Green E.F.	17261	17279
Euromob.Hi-tech Ef.	19917	19732
Euroras F. Equity	85115	84923
F&f Select Germani	20478	20342
Fondinvest Servizi	27815	27763
Fonditalia Eq. Britain	18853	18758
Fonditalia Eq. Jap.	5622	5641
Geode Risorse Nat.	6373	6413
Gesticr. Pharmachem	23186	23285
Gesticr. Privatizz.	15185	15142
Gestielle B	22924	22765
Gestielle World Com	12356	12276
Gestnord Ambiente	14484	14550
Gestnord Banking	19210	19249
Gestnord Trading	11135	11109
Ing.Sviluppo Iniz.	28323	28216
Ing.Sviluppo Olanda	26993	26832
Interf. British Eq.	12082	12059
Interf. Gold Shares	N.P.	N.P.
Interf. Jap.Ese Eq.	6280	6304
Investilibero	12914	12893
Oasi Francoforte	24399	24169
Oasi High Risk	16135	16156
Oasi Londra	13415	13426
Oasi Paniere Borse	15658	15614
Oasi Parigi	23707	23652
Performance Plus	11298	11279
Prime Special	18243	18148
Putnam Usa Opp.Usd	7,147	7,026
Putnam Usa Opport.	12667	12565
Royal&sunall. Free	9842	9805
Sanpaolo Az. Int. Etico	12630	12606
Sanpaolo H. Ambiente	29499	29551
Sanpaolo H. Finance	38856	39060
Sanpaolo H. High Risk	9722	9797
Sanpaolo H. High Tech	9686	9553
Sanpaolo H. Industr.	23182	23100
Sanpaolo Soluz. 4	9911	9906
Zenit Target	15832	15832
Zeta Medium Cap.	10220	10204
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bilanciato	20764	20517
Arca Bb	50251	50220
Aureo	42804	42634
Azimut Bilanciato	31725	31647
Bn Bilanciato It	16511	16454
Capitalcredit	26021	26020
Capitalgest Bil.	36577	36391
Carifondo Libra	55851	55705
Cisalpino Bilanc.	32970	32783
Eptacapital	25374	25261
Euromob Capitalfit	38476	38308
F&f Profess Rispar	32593	32457
F&f Professionale	93553	92985
Fondattivo	19267	19281
Fondersel	73802	73554
Fondicri Bilanciato	21921	21983
Fondinvest 2	39387	39223
Fondo Genovese	14376	14364
Genercomit	49564	49324
Geporeinvest	27351	27238
Giallo	17664	17644
Grifocapital	29765	29620
Imicapital	51136	50993
Ing.Sviluppo Port.	48231	47939
Intermobiliare	30290	30229
Investire Bil.	24483	24384
Multiras	43943	43763
Nagracapital	33225	33229
Nordcapital	25332	25237
Primerend	49718	49697
Quadrifoglio Bil.	33657	33497
Rolomix	22358	22285
Venetocapital	24392	24287
Visconteo	46232	46190
Zeta Bilanciato	33427	33273
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multifund	21496	21534
Arca Te	23405	23705
Armonia	20967	21049
Cariplo Blue Chips	16549	16547
Fideuram Perform.	16118	16079
Fondersel Trend	15813	15819
Fondo Centrale	33791	33816
Genercomit Espans.	13030	13022
Gepoworld	20844	20847
Gesfimi Int.	22239	22298
Gesticredit Finanza	26562	26639
Interf. Global	99499	99406
Nordmix	23544	23572
Phenixfund	25019	25051
Quadrifoglio Int.	18199	18169
Rolointernational	21976	22012
Royal&sunall. Bond	12750	12784
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbligazion.	10664	10658
Alto Obbligazion.	12430	12434
Aureo Rendita	28616	28647
Bn Previdenza	23285	23295
Cliam Regolo	11639	11624
Cooperroma Obbl	10439	10450
Cr Trieste Obbl.	11728	11731
F&f Lagest Portfol	10700	10707
F.M.Roma Caput M.	14782	14774
Fondimpiego	29242	29243
Garden Cis	10612	10612
Genercomit Rendita	12906	12913
Gestielle M	16548	16576
Ginevra Obbl.	13249	13253
Griforend	14525	14537
Ing.Sviluppo Redd.	26296	26312
Investire Obbl.	33701	33743
Liradoro	13881	13888
Mediceo Reddito	13780	13795
Nagrarend	14850	14862
Phenixfund 2	24716	24720
Primecash	11917	11926
Rendicredit	13222	13237
Rologest	27050	27086
Royal&sunall. Obbl.	22032	22047
Sanpaolo Soluz. 3	11166	11170
Sforzesco	14886	14911
Venetorend	23460	23478
Zenit Obbligazion.	11357	11357
Zeta Obbligazionari	25373	25405
OBBLIGAZ. M. INT.		
Aureo Bond	13495	13535
Cariplo Strong Cur.	12766	12799
Euro Obbligazion.	10886	10897
Grifobond	11231	11250
Quadr. Convert Bond	15186	15192
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	25070	25099
Alleanza Obbl.	10762	10762
Apulia Obbl.	11008	11023
Azimut Redd.	21536	21564
Azimut Trend Tassi	12373	12399
Bn Obbligaz.Italia	10748	10766
Brianza Reddito	10280	10291
Carifondo Ala	15269	15280
Carifondo Car.Obbl.	14986	15014
Carifondo M.Gr.Obbl	10562	10586
Cisalpina Reddito	20984	21022
Cliam Pegaso	10085	10091
Consultinv. Reddito	11261	11264
Credis Obbl.Italia	11959	11978
Effe Obbl. It.	10290	10299
Euromob. Reddito	21029	21048
Euromoney	13627	13651
Fondicri 1	12638	12648
Fonditalia Bon.Lira	14177	14190
Fonditalia Float. R. Lir	11339	11338
Geporend	11362	11375
Gesticredit Cedole	11100	11109
Gestielle Liquidita	20073	20092
Gestivita	12924	12948
Interf. Bond Lira	10641	10650
Interf. Folat. Rate Lira	10027	10027
Intermoney	13790	13825
Investire Reddito	10536	10553
Oasi Monet.Italia	14285	14300
Oasi Obblig.Italia	19864	19907
Personal Lira	17256	17271
Pitagora	17729	17740
Quadrifoglio Obblig	23881	23896
Royal&sunall. Monet.	11119	11120
Sanpaolo Vega Coupon	12548	12562
Venetopay	10422	10426
Zeta Reddito	11037	11045
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
A.D. Obblig Glob	10065	10079
Adriatic Bond Fund	24410	24561
Arca Bond	17839	17867
Arcobaleno	21882	22009
Azimut Rendita Int.	12938	13008
Bn Obbligaz.Intern.	11968	12031
Bpb Rembrandt	12168	12186
Carifondo Bond	13978	14053
Centrale Money	21500	21635
Cliam Obbl.Estere	13879	13948
Cliam Orione	10173	10214
Comit Obbl.Estero	10973	10849
Credis Obbl.Intern.	11735	11787
Ducato Reddito Int	13222	13285
Epta 92	18375	18494
Euromob.Intern.Bond	14424	14514
F&f Lagest Obb.In	17345	17439
F&f Prof. Redd. Int.	11596	11659
Fondersel Internaz.	19873	19987
Fondicri P.B. Ecu	8,742	8,774
Fondicri Primary B.	17013	17074
Generc. Obbl.Estere	11425	11472
Gepobond	12839	12881
Gesfimi Pianeta	12114	12171
Gesticr Globalrend	17694	17804
Gestielle Bond	16283	16421
Gestifondi Obbl.Int	13308	13385
Imibond	22367	22453
Ing Sviluppo Bond	23167	23259
Internat. Bond Man.	11114	11127
Investire Bond	13722	13808
Italfortune Cat. C	22017	21820
Mida Obbl Intern	18201	18298
Nordfon.Gl.Euro Ecu	10,379	10,436
Nordfondo Glob.Euro	20198	20309
Oasi Bond Risk	14728	14800
Oasi Obbl. Int.	17992	18111
Oltremare Bond	11948	12029
Padano Bond	13821	13871
Perform.Obbl.Est.	14073	14161
Personalbond	11971	12033
Pitagora Internaz.	13305	13368
Primebond	22230	22370
Primeclub Obbl Int	12078	12154
Putnam Global B.Usd	7,361	7,317
Putnam Global Bond	13046	13086
Rolobonds	14153	14239
Sanpaolo H. Bonds	11682	11736
Sanpaolo Soluz. 2	10592	10621
Scudo	12027	12096
Zenit Bond	10580	10580
Zeta Bond	23706	23791
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alto Monetario	10602	10605
Arca Bt	13017	13018
Arca Mm	20453	20456
Aureo Monetario	10493	10501
Azimut Garanzia	18863	18863
Azimut Solidarieta	11649	11651
Bn Liquidita'	10465	10465
Bn Monetario It	18051	18055
Capitalgest Moneta	15557	15561
Carif.Magna Graecia	14053	14052
Carifondo Carige Mon.	16655	16652
Carifondo Lire Piu	22474	22472
Centrale C.Corr.	15099	15098
Centrale Cash	13004	13005
Centrale Tasso Var.	10431	10431
Cisalpino Cash	13302	13303
Cliam Cash Imprese	10464	10465
Cliam Liquidita	12580	12580
Comit Reddito	11551	11539
Cooperroma Monetar	10255	10255
Credis Monet.Lire	11692	11689
Dival Cash	10285	10286
Ducato Monetario	12837	12838
Effe Mon. It.	10115	10116
Euganeo	11069	11070
Euromob Contovivo	18106	18110
Euromob Liquidita	11220	11222
Euromob Tesoreria	16710	16714
F&f Lagest Monetar	12347	12347
F&f Moneta	10466	10469
F&f Prof. Mon. It.	12457	12457
F&f Select Ris Lire	13741	13745
Fideuram Moneta	22329	22326
Fondersel Cash	13449	13454
Fondicri Ind. Plus	14644	14641
Fondicri Monetario	21400	21403
Fonditalia Lira	11886	11885
Fondoforte	16503	16607
Genercomit Br.Term.	11133	11134
Gepocash	10759	10762
Gesfimi Monetario	17517	17518
Gest.Cashmanagement	12484	12483
Gesticredit Monete	20610	20616
Gestielle Bt Italia	11010	11013
Gestifondi Monet.	14922	14925
Ginevra Monetario	11926	11922
Grifocash	11237	11242
Imi 2000	26179	26177
Ing.Sviluppo Monet.	13328	13331
Interf. Lira	10032	10031
Investire Cash	33154	33152
Investire Monetario	15318	15319
Italfortune Cat. E	11894	11885
Laurin	10193	10194
Marengo	12787	12790
Mediceo Monetario	12752	12755
Mida Monetario	18549	18548
Monetario Romagest	19602	19606
Nordfondo Cash	13334	13336
Oasi Famiglia	11198	11198
Oltremare Monetario	12001	12002
Padano Monetario	10649	10653
Passadore Mon.	10194	10194
Perf.Monetario 12	15227	15228
Perform.Monetario 3	10712	10711
Perseo Monetario	11058	11060
Perseo Rendita	10368	10370
Personal. Monetario	21107	21106
Prime Monetario	24067	24066
Quadrif. Mon.	10111	10114
Rendiras	23382	23383
Risparmio Ital.Corr	20167	20168
Rispamio Ital.Mon.	10485	10486
Rolocash	12578	12579
Rolomoney	16454	16456
Rom. It.N Short T.	57992	57991
Sanpaolo Br. Termine	11159	11161
Sanpaolo Cash	14313	14315
Sanpaolo Liq. Imprese	11100	11102
Sanpaolo Soluz. 1	10132	10133
Sicilcassa Monetar.	13526	13524
Soleil Cis	10549	10549
Teodorico Monetario	10554	10555
Venetocash	19082	19083
Zenit Monetario	11182	11182
Zeta Monetario	12330	12331
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	13946	13958
Azimut Fixed Rate	13798	13816
Azimut Float.Rate	11762	11762
Bn-reddito Italia	11941	11942
Bpb Tiepolo	12405	12407
Capitalgest Rendita	14701	14712
Centrale Reddito	30017	30041
Centrale Tasso Fis.	12018	12033
Cisalpino Cedola	11025	11031
Cliam Obbl.Italiane	12022	12026
Ducato Reddito It	34689	34707
Epta Lt	11711	11738
Epta Mt	10774	10786
Epta Tv	10459	10460
Eptabond	30912	30938
Euromob Rendifit	12645	12653
F&f Lagest Obbl. It.	27070	27085
F&f Prof. Redd. It.	18988	18999
Fideuram Security	14810	14809
Fondersel Reddito	20009	20021
Fondinvest 1	13682	13689
Gesfimi Risparmio	12125	12142
Gestiras	43494	43537
Gestiras Coupon	12747	12754
Imi Rend	16649	16656
Italmoney	13264	13270
Italy Bond Manag.	12496	12503
Mida Obbl.	25049	25066
Nordfondo	23947	23964
Oasi Btp Risk	17977	18022
Oltremare Obbl.	12670	12673
Padano Obblig.	13920	13935
Perform.Obbl.Lira	14581	14593
Performance Cedola	10178	10177
Prime Reddito It.	13415	13425
Primeclub Obbl. It.	26163	26183
Quadrif. Risparmio	10210	10219
Risparmio It. Redd.	26861	26873
Rom. It.N Bond	261482	261504
Sanpaolo Antares Redd.	17996	18010
Sanpaolo Obbl. It.	11084	11094
Verde	13017	13024
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11550	11547
Capitalgest B.Marc.	10488	10501
Carifondo Dmk Obbl.	10,515	10,529
Carifondo Dmk Obbl. Lire	10356	10371
Centr.Bond Germ Dem	12,179	12,176
Centrale Cash Dmk	10,993	10,992
Eurom. N.Europe B.	11340	11346
F&f Sel.Bund Dem	11,229	11,233
F&f Select Bund	11060	11065
Fondersel Marco	10538	10548
Fonditalia D-mark	9031	9030
Generc.Eurobond Ecu	5,927	5,931
Genercomit Eurobond	11534	11543
Ing.Svilup.Eur.Ecu	5,110	5,113
Ing.Svilup.Euro C.L	9945	9951
Interf. Bond Mark	10198	10212
Mediceo Mon.Europa	11078	11081
Nordf. A. Marco Dem	12,205	12,225
Nordfondo Area Dm	12021	12042
Oasi Marchi	9991	10010
Personalmarco Dem	12,096	12,112
Rom. Dm B P Dem	242,800	243,010
Rom. Dm Bond Portf.	239139	239375
Rom. Dm Short T. Dem	335,480	335,480
Rom. Dm Short Term	330421	330461
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll.	12826	12900
Capitalgest B.Doll.	11120	11225
Carif.Doll.Obbl.Lit	13012	13166
Carifondo Dlr Obbl.	7,342	7,362
Centr.B.America Usd	12,223	12,277
Centr.C.Dollaro Usd	11,530	11,530
Columbus Int.B. Lit	12643	12751
Columbus Int.B. Usd	7,133	7,130
Ducato Obbl.Dollaro	11487	11618
Eurom. N.America B.	13001	13124
F&f Sel.R.Doll.Usd	5,968	5,968
F&f Select Ris Doll	10578	10673
Fondersel Dollaro	13130	13284
Fonditalia Dollar	12305	12409
Genercomit Am. Bond	12180	12291
Genercomit Amer.Usd	6,872	6,873
Gepobonddoll.	11285	11400
Gepobonddollari Usd	6,367	6,375
Interf. Bond Dollar	10963	11092
Mediceo Mon.America	11924	12044
Nordf.Area Doll.Usd	12,209	12,231
Nordfondo Area Doll.	21639	21874
Oasi Doll. Lit	11804	11946
Personaldollaro Usd	12,874	12,907
Putnam Usa Bond	9931	10035
Putnam Usa Bond $	5,603	5,611
Rom. N. Am. Index Dus	17,200	16,980
Rom. North Am. S. T.	96877	97786
Rom. North Am. B. Dus	22,260	22,290
Rom. North Am. Bonds	39453	39862
Rom. North Am. S T Dus	54,660	54,680
Sanpaolo H. Bonds Doll.	10598	10708
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Arca Bond Yen Lit	9542	9503
Aureo Gestiob	15722	15763
Azimut Gar. Valute	10196	10234
Azimut Trend Valute	10835	10899
Bn Valuta Forte Chf	10,064	10,069
Carifondo H.Yield	10801	10837
Carifondo Tesoreria	11368	11365
Centrale Emerg. Bond	10028	10029
Ducato Ob.Euro 2000	10794	10823
Eptamoney	21031	21031
Euromob. Yen Bond	14268	14206
Euroras F. Bond	79784	79980
Euroras F. D. Mark	102150	102143
Euroras F. Dollar	193388	195037
F&f Select Paes Em	9964	10017
Fondicri Bond Plus	10611	10705
Fonditalia Yen	6662	6621
Genercomit Monet.	19552	19553
Gest.Bt.Em. Markets	11453	11503
Gestielle Bt Ocse	11210	11261
Ing Sv Emerg. Market	19053	19117
Interf. Bond Yen	8836	8782
Interf. Swiss Franc.	9342	9345
Investire Str.Bond	19493	19588
Italfortune Cat. D	22912	22754
Italfortune Cat. F	12503	13064
J.P.M. Monet.Italia	N.P.	N.P.
J.P.M. Obbl.Intern.	N.P.	N.P.
J.P.M.Obbl.Italia	N.P.	N.P.
Oasi 3 Mesi	11034	11033
Oasi Crescita Risp.	12472	12472
Oasi Fr. Sv. Lit	8781	8821
Oasi Gest.Liquidita	12401	12400
Oasi Obbl.Globale	21039	21113
Oasi Previdenza Int	12335	12335
Oasi Tesoreria Imp	12226	12226
Oasi Yen	7505	7471
Rom. Brit Short T.Gbp	21,780	21,810
Rom. British Bond	33449	33653
Rom. British Bond Gbp	11,460	11,520
Rom. British Short T.	63570	63712
Rom. Ecu Bonds	21854	21874
Rom. Ecu Bonds Xeu	11,230	11,242
Rom. Ecu Short T. Xeu	192,960	193,010
Rom. Ecu Short T.	375510	375611
Rom. French Bonds	177851	177913
Rom. French Bonds Frf	605,450	605,640
Rom. French S. T. Frf	1143,490	1143,850
Rom. French Short T	335900	336017
Rom. Jap.Ese Bonds	2604	2591
Rom. Jap.Ese S. T.	6141	6111
Rom. Jap.Ese Bonds Y	212	212
Rom. Jap.Ese S. T. Y.	500	500
Sanpaolo H. Bonds Euro	10373	10381
Sanpaolo H. Bonds Fr. Sv	9924	9981
Sanpaolo H. Bonds Yen	8988	8958
Sanpaolo Obbl. E. Etico	10447	10478
Sanpaolo Obbl. It. Etico	10988	10996
Vasco De Gama	21046	21120
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina-valore Attivo	5664,377	5656,708
Ina-valute Estere	1844,950	1835,834
Ing Ins Balanced	10208,047	10202,100
Ing Ins Equity	10203,722	10191,036
Ing Ins Security	9936,487	9941,861
Sai Quota	27473,934	27485,615
Symphonia Az.Global	15981	15936
Symphonia Az.Italia	17124	16943
Symphonia Monetario	10707	10709
Symphonia Ob.Global	13376	13408

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	26000	26700
Bca Pop Siracusa	24400	24400
Bca Pop Crema	91700	91700
Bca Pop Cremona	15000	14790
Bca Pop .Emilia	97500	96500
Bca Pop Lodi	20800	20800
Bca Pop Luino-Va	11000	10250
Bca Pop Nov	16300	15950
Bca Pop Sondrio	37200	37500
B.ca Prov. Na	1433	1431
Base Holding Priv	145,5	145,5
Cibiemme Plast	33	33,5
Borgosesia	129	129
Borgosesia Rnc	100	105
Fem partecip	49	49
Ferr. Nord Mi	2450	2410
Broggi Izar	420	420
Frette	8020	8060
Ifis Priv	1496	1496
Ital. Assicurazioni	18315	18260
Napoletana Gas	4020	4020
Sicc	2505	2340

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	201,45	0,47
B Pop Intra 94-99 6.5	218,9	0,99
B Agr Mn 2001 7%	224	0,91
7 Bam 01 Cv Ex Wt	214,19	0,24
B Intesa 98/03 T.V.	286,46	3,43
B Intesa Rnc 98/03 T.V	236,96	0,71
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	153,46	2,07
5.25 Bpb-c.V.Tv04	133,04	0,39
7 B.P.Brescia Cv 03	364	3,78
B.P.C. Ind. 01	169,53	-0,19
B Briantea 94-00 7%	160,22	0,00
M. Alleanza 93-99 4%	202,56	1,80
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	202,1	1,87
6 B.P.Brescia 99 Cv	483,2	-0,37
B Pop Cr 96-02 7%	152	0,60
6.7 C.Emilia Tv 99	217,73	1,46
6.5 E.Romagna Cv02	170	0,00
B Pop Lodi 95-00 8.5%	167	-0,30
Cir 94-99 Cv 6%	100,34	0,16
6.5 Fonspa 01 Cv	136,95	0,00
Medio Italm 93-99 6%	161,41	-1,28
8 Sopaf 00 Cv	102,5	0,37
Olivetti 93-99 7.5%	165,76	2,45
Olivetti 98/02 T.V.	261,63	2,11
9.25 Saffa 01	127,62	-0,17
5 Sopaf 00 Cv	100,2	1,42
Medio Unic. 2000 4.5%	139,31	0,00
Medio Unic. r 2000 5.5%	125,5	0,00
Medio Sai R 95-02 6%	137,31	0,00
B P Emil. 94-99 6%	218,6	-0,64
B P Emil. 94-99 5.75%	172	-1,15
Imi/Cirio 95-00 10%	125,62	1,15

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1757,36	1772,36
ECU	1946,28	1946,05
Marco Tedesco	984,9	984,92
Franco Francese	293,77	293,75
Sterlina Inglese	2915,46	2918,72
Fiorino Olandese	873,74	873,77
Franco Belga	47,748	47,747
Peseta Spagnola	11,607	11,607
Corona Danese	258,61	258,63
Lira Irlandese	2480,87	2482,37
Dracma Greca	5,8	5,785
Escudo Portoghese	9,619	9,619
Dollaro Canadese	1200,14	1204,46
Yen Giapponese	12,689	12,281
Franco Svizzero	1183,01	1181,97
Scellino Austriaco	139,98	139,99
Corona Norvegese	232,49	231,58
Corona Svedese	221,4	219,99
Marco Finlandese	324,03	324,04
Dollaro Australiano	1061,09	1045,69

ContoAscolto.
Il clamoroso colpo del secolo.
L'innovazione continua con Siemens S10*.
*Siemens S10 o altro modello o marca di caratteristiche similari che vi verrà consegnato entro breve tempo in Filiale.

ContoAscolto, l'innovativo conto corrente a 29.000 lire al mese e operazioni illimitate che ora vi regala il nuovo incredibile GSM TIM Siemens S10*. L'unico con schermo a colori.

Tassi, condizioni economiche e contrattuali sono indicati nei "Fogli Informativi Analitici" a disposizione del pubblico in tutte le nostre Filiali.
Aut. Min. n. 6/11529 del 26/01/98. Scade il 31/12/98.

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto

Fonte dati: Tenfore

Il deciso intervento della Fed sul mercato dei cambi risolleva lo yen: balzo di Wall Street

Mano tesa di Clinton al Giappone

Borse in forte recupero dall'Europa all'Asia - Milano guadagna il 2,91 per cento

MILANO La critica situazione dei mercati finanziari internazionali, generata dalla crisi economica in Giappone e dalle turbolenze che hanno colpito l'intero sud-est dell'Asia, ha vissuto ieri una giornata di svolta con il deciso intervento degli Stati Uniti. Dopo una telefonata, la scorsa notte, tra il presidente Usa, Bill Clinton, e il premier giapponese, Ryutaro Hashimoto, le banche centrali dei due paesi sono intervenute massicciamente sul mercato dei cambi in sostegno dello yen, ricollocando il cambio dollaro-yen su livelli meno critici per gli equilibri dell' interscambio est-ovest.

«Abbiamo offerto il nostro sostegno allo yen - ha detto Clinton nel corso di una conferenza stampa - dopo che il presidente Hashimoto si è impegnato a operare una «aggressiva riforma del sistema finanziario giapponese e a mettere in cantiere altre misure economiche».

Alan Greenspan

Gli interventi della Fed sul mercato, che gli operatori hanno quantificato in circa 2 miliardi di dollari, hanno prodotto una impressionante inversione delle tendenze registrate negli ultimi giorni: sul mercato dei cambi, lo yen è risalito fino a quota 137 contro dollaro, vale a dire 10 punti al di sopra dei 147 toccati nei giorni scorsi; i mercati azionari hanno reagito con una fiammata rialzista che ha coinvolto le borse di tutto il mondo, +6, 35% a Hong Kong, +8, 5% a Seul, +5, 6% a Singapore, guadagni dell' ordine del 2% sulle principali piazze europee, Londra, Parigi, Francoforte, Zurigo, mentre a Wall Street l'indice Dow Jones è salito di oltre 200 punti, circa il 2, 5%, nelle prime ore di contrattazione. L'euforia di Wall Street ha contagiato anche Milano (+2,91%). Inevitabile, per contro, il ridimensionamento dei titoli obbligazionari, che, nei giorni scorsi, avevano beneficiato dell'afflusso di capitali tipico delle fasi di alta turbolenza finanziaria.

- «Il Giappone è molto importante per tutto il mondo e soprattutto per gli Stati Uniti - ha detto Clinton - e anche per il buon esito degli sforzi che stiamo facendo per sostenere la ripresa economica dell'Asia». La Casa Bianca manderà nei prossimi giorni in Giappone il vice-ministro del tesoro, Lawrence Summers, insieme al presidente della Fed di New York, McDonough, e sabato, a Tokio, è prevista una riunione del G-7 a livello di sherpa.

IL CASO

Dopo il tracollo della valuta giapponese

Cantieristica alle strette: ma la Fincantieri ora spera che il dollaro mostri i muscoli

TRIESTE *Non bastavano le depresse quotazioni del won coreano: no, adesso ci si mette pure lo yen giapponese a dare noia alla cantieristica nostrana. Eh già, perchè con una valuta così bassa rispetto al dollaro la navalmeccanica nipponica, estremamente competitiva a prescindere dalle fluttuazioni monetarie, trova ulteriore propellente nel ritagliarsi altre significative porzioni nel mercato cantieristico mondiale.*

A detrimento, ovviamente, delle produzioni europee: e così, crocieristica a parte, in tutte le tipologie navali «convenzionali», destinate all'utilizzo mercantile, drenare commesse è diventato un compito sempre più arduo per i costruttori comunitari. Full-container, bulk-carrier, car-carrier erano già terreno quasi proibito per gli euro-cantieri, a causa dei prezzi irraggiungibili praticati dai sud-coreani (che di recente hanno soffiato proprio a Fincantieri un interessante ordine di car-carrier in Scandinavia); il Vecchio Continente si difendeva con le più sofisticate tecnologie legate a particolari «nicchie» produttive, come le ro-ro e le gasiere, risparmiate dalla devastante macchina da guerra di Seul.

Ma l'industria giapponese è più evoluta di quella del vicino paese estremo-orientale ed è quindi concorrenziale anche sui comparti dove gli europei portavano a casa qualche risultato: lo yen basso agevola la cantieristica del Sol Levante nel rastrellare commesse. Tempi duri, non perdono occasione di rimarcare al vertice di Fincantieri: yen e won svalutati si «mangiano» il contributo pubblico del 9% che ancora (ma per pochi anni) è concesso alla navalmeccanica comunitaria; se poi anche la Cina, notevole «new entry» della cantieristica mondiale, a fronte dell'assedio commerciale praticato dai vicini giapponesi e sud-coreani, dovesse decidere di ritoccare in basso la propria valuta, per Fincantieri e i «colleghi» europei la strada dell'acquisizione di «convenzionale» diverrebbe realmente impercorribile.

Fincantieri spera invece che si rafforzi il dollaro: con il «biglietto verde» più tonico (quota 1800 andrebbe benissimo ...) le possibilità di chiudere rapidamente le trattative con Carnival per le due Hal da 80 mila tsl sarebbero ancor più concrete.

Massimo Greco

Banche: va a Maurizio Sella la presidenza dell'Abi

ROMA Dopo otto anni Tancredi Bianchi lascia, e passa la presidenza dell'Abi a Maurizio Sella, amministratore delegato dell'omonima banca di Biella e vicepresidente dell'Associazione bancaria. Sella, 56 anni, designato all'unanimità dal Comitato esecutivo dopo due mesi di consultazioni, raccoglierà ufficialmente il testimone il giorno dell'assemblea, il 24 giugno. E' espressione delle banche private, una delle tre categorie insieme a banche popolari e Casse di risparmio, che nel passato esprimevano il mondo creditizio italiano. E' un quadro però che si va ormai dissolvendo poichè le Casse, come categoria, non esistono più: un percorso che del resto già hanno compiuto le banche di interesse nazionale.

Sella si troverà ora a gestire (sempre con interventi di *moral suasion*, come si addice all'Abi) l'universo bancario a cavallo del nuovo millennio, e in una situazione complessiva in continuo aggiornamento. Arriva l'euro, l'Europa mette paletti a tutti, e le banche italiane sono quelle che più di altre mostrano la corda e i segni della vecchiaia, oltre che grossi problemi di personale. Il presidente designato ha già chiesto un incontro chiarificatore con i sindacati di categoria affinchè, dice, vengano rispettati gl impegni sottoscritti per il prossimo rinnovo contrattuale. In compenso già ora si può dire che il costo del denaro nel nostro Paese è sceso ai minimi storici: a maggio, il tasso medio sui prestiti bancari si è portato sull'8,12%, in calo rispetto all'8,34% del mese precedente.

Tancredi Bianchi

Tancredi Bianchi ha gestito per otto anni il mondo del credito

Nel suo Rapporto sull' evoluzione dei mercati fianaziari e creditizi diffuso in occasione del Comitato esecutivo di ieri, l'Abi prevede un'ulteriore flessione dei tassi di interesse grazie alla liberalizzazione di 30 mila miliardi di riserva obbligatoria.

IN BREVE

Assenti molti consiglieri

Comit, rinviato il cda «Boom» degli utili e il titolo va alle stelle

MILANO Volano le Comit a Piazza Affari (+8,56%) dopo le notizie diffuse dal comitato esecutivo con utili in crescita del 104% nei primi 5 mesi '98. Il comitato ha dato via libera alle operazioni sul capitale destinate all'acquisizione in Brasile del Banco America do Sul. Rinviato invece al 6 luglio l'atteso cda (a causa dell' assenza di alcuni consiglieri) dopo l'abbandono della fusione tra Comit e Banca di Roma. Restano i dati, positivi, dei primi cinque mesi (utile lordo di gestione per la capogruppo di 761 miliardi,

Ifi: Romiti si dimette dalla «cassaforte» di famiglia in vista dell'addio ufficiale alla presidenza Fiat

TORINO Cesare Romiti ha rassegnato le dimissioni da socio accomandatario della Giovanni Agnelli e C., La cassaforte della famiglia Agnelli che detiene l' 82,6% del capitale ordinario dell' Ifi. L' uscita di Romiti era prevista, dopo l'annuncio che il 22 giugno prossimo avrebbe concluso il suo mandato di presidente della Fiat. Ora i soci accomandatari rimangono cinque: l' avvocato Giovanni Agnelli, presidente, il fratello Umberto, vicepresidente, Carlo Camerana, Gian Luigi Gabetti e Gabriele Galateri di Genola.

Premi da record per Assiba (Comit-Generali) Aumento di capitale da 40 a 120 miliardi

MILANO L'assemblea di Assiba, società di bancassicurazione partecipata dal gruppo Comit e dalle Assicurazioni Generali, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1997, che si è chiuso con un volume premi di 706 miliardi di lire (+185% rispetto al precedente esercizio) ed un utile di 3, 2 miliardi. Gli investimenti hanno raggiunto i 1. 238 miliardi di lire e le polizze in portafoglio sono oltre 173. 000. In sede straordinaria - informa una nota - è stato approvato un aumento di capitale sociale da 40 a 120 miliardi.

Continua la scalata della Prada alla Gucci: sospese per eccesso di rialzo le azioni Bulgari

MILANO La scalata del gruppo Prada sui concorrenti della Gucci scuote anche Piazza Affari. A beneficiare dell' ondata di interesse per le società italiane della moda e del lusso sono, adesso, le azioni Bulgari spinte dagli acquisti fino alla sospensione per eccesso di rialzo (dopo un massimo a 10.045 lire). Secondo gli operatori, il piano di espansione messo a punto da Prada prevederebbe, oltre alla conquista della Gucci, anche un progetto per diverse alleanze industriali.

In una convention a Cipro illustrate le strategie del gruppo leader nella produzione di telefonini

Telital, prossimo sbarco in Borsa

L'azienda triestina verso i 2630 miliardi di fatturato nel 2001

PAPHOS E' la più grande azienda privata triestina per fatturato e investimenti. Ha superato anche la Ferriera e la Illy caffè ed è la seconda nel Friuli-Venezia Giulia dopo la Zanussi, la terza in assoluto se si considera anche la presenza pubblica della Fincantieri. In appena dodici anni di vita, la Telital di Sgonico, oggi Gruppo Telital, ha bruciato tappe e record, certamente legati al veloce sviluppo e all'imprevista diffusione della telefonia mobile ma conseguiti anche grazie a capacità progettuali e a strategie industriali vincenti. E' infatti l'unico produttore italiano di telefoni cellulari e uno dei due unici al mondo (l'altro è Ericsson) che sta per lanciare sul mercato i telefonini *dual mode* funzionanti sia su rete Gsm che satellitare, prossima sfida tecnologica nel campo delle telecomunicazioni di massa. E presto, entro qualche anno, Telital sarà anche quotata in Borsa, come anticipa Giorgio Rosso Cicogna, da quattro mesi responsabile della pianificazione e delle relazioni esterne del Gruppo.

Gli obiettivi prossimi venturi, in termini di fatturato, investimenti e occupazione, sono altrettanto ambiziosi e clamorosi, e giustificati da un trend di crescita quasi esponenziale in un mercato che non conosce sosta ma soltanto competizione. Solo in Italia i cellulari in circolazione sono 13 milioni e il rinnovo completo di questo *parco telefonini* per effetto della commercializzazione di nuovi modelli e delle nuove tecnologie è stimato che avvenga nel giro di appena due anni.

Telital, che sta producendo telefonini con marchio proprio appena dall'anno scorso nello stabilimento di Ronchi dei Legionari (dove ha sede la interamente controllata Telital Manufacturing spa costituita nello stesso periodo) conta di produrre quest'anno 2 milioni 700mila cellulari, quasi lo stesso numero di quelli fabbricati per conto terzi dalla sua nascita. La Telital Manufacturing, con stabilimenti anche a Trieste e ad Avezzano in Abruzzo, ha infatti una potenzialità produttiva di 25mila telefonini al giorno, 5 milioni all'anno, che lasciano spazio anche a lavorazioni per terzi, con una forte flessibilità che ben si adatta alla competizione sul mercato.

Quest'anno è stata poi costituita la Dti (Distribuzione telefoni Italia spa), che commercializza e distribuisce i prodotti Telital (cellulari e cordless) - di cui ha parlato a Cipro il direttore dell' area vendite, Bruno Maggiora - con responsabilità anche sull'assistenza post-vendita. Sono state anche create la Telital International, le consociate estere, la Nad e la controllata Elman a Enna in Sicilia.

Il primo telefonino «dual mode» Telital

Con questa importante e recente articolazione, Telital ha sentito la necessità di radunare molti dei propri principali dealers (concessionari) e rivenditori italiani e anche alcuni agenti esteri, per presentarsi e presentare i propri nuovi prodotti. Una gamma che spazia dai Gsm di nuova generazione (fase 2), leggeri e dotati di grande autonomia (fino a 80 ore in stand-by), nuove estetiche made in Italy e colori, predisposizione per la *dual band* (900 e 1800 Mhz) che migliorerà la ricezione nelle città, pronti allo sbarco prima del periodo dei regali di Natale, al telefonino componibile *fai da te* per risparmiare sui componenti che uno non usa. al rilancio dell'E-Tacs abbinato a una Smart-card, al nascente dual-mode Gsm-cellulare, oltre ai cordless di nuova produzione.

E' nata così la prima *convention* di Telital, che ha radunato sulle spiagge di Cipro oltre 400 ospiti. Difficile dire se la scelta della terza isola del Mediterraneo sia stata dettata dal motto coniato per l'occasione o viceversa. Il logo è: «Cipro / poniamo / un grande / futuro», ma che può essere letto anche così: «Ci / proponiamo / un grande / futuro».

Certo è che al meeting a Paphos, fra le acque che la mitologia greca indica come teatro della nascita, fra le spume, di Afrodite-Venere, un grande futuro Telital ha avuto concretamente da proporlo. Le cifre. Un fatturato consolidato di Gruppo che dai 281 miliardi di lire del 1997 è proiettato ai 445 miliardi di quest'anno, agli 870 miliardi del 1999, ai 1.625 miliardi del 2000 e ai 2.630 miliardi di lire del 2001, suddivisi fra i 1.100 miliardi della Telital spa e i 1.500 miliardi della Telital Manufacturing. Investimenti nel quinquennio 1997-2001 per 613 miliardi di lire, dai 45 miliardi del 1997 ai 215 del 2001. Nuova occupazione: dalle 135 unità del 1996, ai 1.200 dipendenti del 1997, ai 1.950 di quest' anno, ai 3.505 dell'anno prossimo, ai 4.555 del 2000, ai 5.110 del 2001, dei quali 4.500 della Telital Manufacturing.

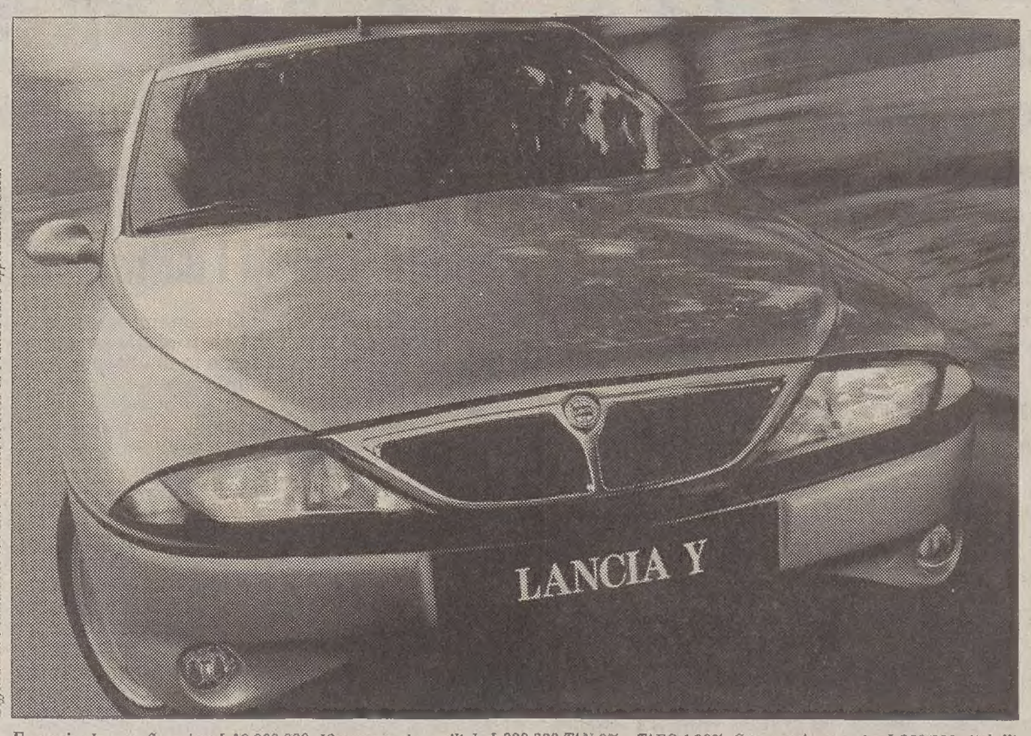
Giorgio Rosso Cicogna intervenuto alla convention anche in rappresentanza dell'amministratore delegato Massimo Zanzi impegnato in importanti trattative in Danimarca e Germania, è soddisfatto. «Abbiamo lanciato da poco più di un anno sul mercato i nostri prodotti col marchio Telital e non possiamo competere con i nostri concorrenti globali diretti che hanno incorporato nei rispettivi marchi centinaia di miliardi di pubblicità. Era quindi, per Telital, indispensabile che nei punti vendita chi tratta con il pubblico fosse messo in grado di conoscere bene l'azienda, la serietà del suo impegno, la semplicità delle soluzioni e soprattutto il livello tecnologico incorporato nei suoi prodotti. Credo che in questi giorni passati assieme, fra una riunione e l'altra, abbiamo colto in pieno l'obiettivo di comunicare ai nostri ospiti l'obiettivo di una partnership che mira a costruire insieme una grande impresa tutta italiana. E credo che partendo da Cipro i nostri ospiti abbiano chiaro cosa sia veramente Telital, un'impresa industriale con una grande immaginazione e flessibilità della struttura produttiva, dotata di ricerca e sviluppo d'avanguardia, animata dall'impegno di tutti i suoi dipendenti e collaboratori sul fronte della competitività sul mercato globale».

Il prossimo passo di Telital sarà il «telefonino mondiale» (costo iniziale tra i 2,5 e i 3 milioni di lire), ossia la telefonia satellitare collegata al consorzio internazionale Globalstar, che si differenzia dall'Iridium, di cui è capofila la Motorola, per la semplicità (e quindi i minori costi: pur sempre 2,6 miliardi di dollari) del sistema spaziale, in quanto i satelliti - una rete di 48 - saranno semplici ripetitori collocati nello spazio e non già vere e proprie stazioni telefoniche poste a un migliaio di chilometri attorno alla Terra.

Trieste, grazie a questa sua azienda, dopo essere la città della scienza e dei Nobel, diventa sempre più la «capitale dei telefonini»: anzi, la Telital Valley.

Baldovino Ulciarai

Lancia Y. Somma di valori.



L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida salvo approvazione Sava.

Esempio: Importo finanziato L.10.000.000: 12 versamenti mensili da L.833.333 TAN 0% - TAEG 4,80%. Spesa gestione pratica L.250.000 più bolli.

Fino al 30 giugno, finanziamento di L.10 milioni in 12 mesi a tasso zero

e in più

Se possiedi una vettura di almeno 10 anni da rottamare, Lancia Y sarà tua a partire da

L.14.850.000*

*Prezzo chiavi in mano al netto degli incentivi, esclusa A.P.I.E.T.

È un'offerta dei Concessionari Lancia del Triveneto.

Lancia Il Granturismo

Nei pressi di Hebron assassinio senza movente a opera di due minorenni balordi israeliani

Palestinese ucciso a bastonate

Netanyahu: crimine orrendo - Anp chiede il trasferimento dei coloni

GERUSALEMME Senza alcun motivo apparente un manovale palestinese di 54 anni, Abdel Majid Abu Turki, padre di 12 figli, è stato ucciso la scorsa notte non lontano da Hebron (Cisgiordania) con un colpo d'asse alla testa da due giovinastri israeliani che si sono poi allontanati in automobile. I due presunti assassini, le cui generalità non sono state rese note, sono stati arrestati dalla polizia e un magistrato ha confermato lo stato di detenzione provvisoria.

Abu Turki, ha poi riferito la radio israeliana, è stato ucciso per una «bravata». E' stato un «incidente, un gesto stupido», ha sostenuto l'avvocato che si è assunto la loro difesa e che ha negato l'intenzione di uccidere. «E' stato un crimine orrendo», ha affermato il premier Benyamin Netanyahu.

Che due minorenni, sia pure traviati e per questo ospiti di un istituto di rieducazione nell' insediamento ebraico di Bet Hagai, abbiano potuto pensare che colpire proditoriamente un padre di famiglia solo perchè palestinese potesse essere una perdonabile «bravata» la dice però lunga su un certo tipo di mentalità che sembra dominare in taluni ambienti dell'estrema destra israeliana e in particolare nelle sue roccaforti: per esempio, tra i coloni che risiedono nella parte di Hebron controllata da Israele e nell'adiacente insediamento urbano di Kiryat Arba.

E' un'estrema destra che ha ramificazioni anche dentro Israele e che appare troppo facile etichettare come minoranza trascurabile in un momento in cui nella stessa università Bar Ilan, centro intellettuale del nazionalismo religioso ebraico alle porte della laica Tel Aviv, le elezioni studentesche sono state vinte da una lista guidata da un giovane, Meir Lapid, apologo di Baruch Goldstein, il colono che nel febbraio del 1994 sterminò a raffiche di fucile automatico una trentina di palestinesi in preghiera nella Tomba dei Patriarchi, a Hebron. Lapid ha perso i genitori in un attentato palestinese nel 1993. Alle elezioni hanno partecipato meno di tremila dei circa 20 mila studenti dell' ateneo.

L' uccisione di Abu Turki è stata così ricostruita dagli inquirenti, anche sulla base di testimonianze: la vittima stava camminando al lato della strada diretta a casa quando è arrivata un'automobile con due giovani. Uno di loro si è sporto da finestrino e mentre superava il palestinese gli ha inferto un colpo alla testa con un'asse. L' automobile si è poi allontanata lasciando sul terreno la vittima agonizzante.

Il delitto ha inasprito il già teso clima a Hebron dove i negozianti hanno indetto uno sciopero di protesta. L'Autorità palestinese nel condannare il crimine ha chiesto che i coloni siano trasferiti in Israele perchè «la loro presenza può solo causare bagni di sangue tra i due popoli».

Principio da iscrivere nella Costituzione: c'è il sì del governo di Jospin

Francia, parità uomo-donna

PARIGI La Francia si prepara a iscrivere nella Costituzione il principio della parità tra uomini e donne. Il progetto di legge costituzionale, che punta a favorire la partecipazione delle donne alla vita pubblica e alle istituzioni, è stato approvato dal Consiglio dei ministri: sarà presentato in parlamento «il più presto possibile» e dovrebbe essere adottato definitivamente prima di fine anno. Si tratta di un solo articolo: «la legge favorisce l'eguale accesso di uomini e donne ai mandati e alle funzioni». Sarà inserito nell'articolo 3 della Costituzione, quello che indica che «La sovranità nazionale appartiene al popolo».

Il suo effetto più rilevante sarà di consentire la cosiddetta «discriminazione positiva» per via legislativa in campo politico, economico e sociale. Nel 1982, la Corte Costituzionale aveva censurato un testo che proibiva le liste per le elezioni municipali che avessero più del 75% di candidati dello stesso sesso.

Il progetto di integrazione costituzionale è stato accolto con favore da tutte le parti politiche, anche se il presidente Chirac ha insistito sulla «necessaria evoluzione delle mentalità » e sulla «realizzazione pratica dell'eguaglianza tra donne e uomini», perchè - ha detto - «dobbiamo essere ben consapevoli che nulla cambierà se le mentalità non evolvono».

Il progetto di iscrivere il principio della parità nella Costituzione, già presente nella dichiarazione di politica generale pronunciata da Lionel Jospin all'atto del suo insediamento alla testa del governo, era stato presentato al presidente Chirac in una prima formulazione, il 7 aprile scorso.

Ne è nato uno scambio di corrispondenza tra Eliseo e Matignon (sede del primo ministro), relativo alla formulazione del testo e all'articolo della Costituzione da integrare, ma non al contenuto del progetto, la cui approvazione in consiglio dei ministri è stata definita «un grande passo storico», tra gli altri, dalla delegata interministeriale per i diritti della donna, Genevieve Fraisse.

Ora, mentre i neogollisti dell'RPR affermano di non avere «pregiudiziali sfavorevoli» alla legge, ma sottolineano la necessità di una «evoluzione delle mentalità », i socialisti precorrono i tempi, e hanno deciso di inserire fin da ora la parità uomo-donna nel progetto di legge che riforma il sistema elettorale regionale, e che sarà discusso martedì prossimo all' Assemblea nazionale.

BALCANI

Ritenuti insufficienti gli impegni presi da «Slobo» a Mosca

Kosovo, via i reparti speciali Gli albanesi non si fidano

BELGRADO Dieci albanesi armati sono stati uccisi tra martedì e ieri dalle guardie di confine jugoslave mentre cercavano di entrare clandestinamente dal Kosovo dalla vicina Albania mentre da fonti albanesi giunge notizia di una offensiva delle forze di sicurezza contro alcuni villaggi del Kosovo sud occidentale.

All'indomani della visita a Mosca del presidente jugoslavo Slobodan Milosevic, nel Kosovo è lo scenario di sempre: gli incidenti, sia pure con intensità alterna, continuano, con le due parti che si accusano a vicenda di aggressioni e di provocazioni.

I leader albanesi della provincia continuano a ripetere che senza il ritiro dal terreno delle unità speciali della polizia e dell' esercito il dialogo che tutti dicono di volere non sarà possibile. Xemail Mustafa, portavoce del 'presidente' degli albanesi del Kosovo, Ibrahim Rugova, ha ripetuto: «Fino a quando questa condizione non verrà soddisfatta non è serio parlare di negoziati».

Nella dichiarazione sottoscritta a Mosca, Milosevic si è impegnato a riprendere le trattative ma - nonostante le pressioni internazionali - è stato fermo sul punto del ritiro delle forze di sicurezza. Avverrà quando cesseranno le attività «terroristiche». La crisi del Kosovo è insomma impantanata in un circolo vizioso, secondo quanto sostengono diversi osservatori, dal quale è molto difficile uscire. E' una situazione questa che lascia spazio a molte incognite.

Dieci «schipetari» armati sono stati uccisi dalle guardie di confine jugoslave I montenegrini vogliono disimpegnarsi

Martedì era a Pristina anche l'ambasciatore americano in Macedonia Christopher Hill, uomo di fiducia del mediatore americano Richard Holbrooke e da Mosca è stato annunciato che nei prossimi giorni arriveranno due emissari russi, i vice ministri degli esteri Nikolai Afanasievski e Aleksandr Avdeiev. Ma se sul campo non ci sarà una cessazione delle ostilità, secondo osservatori a Belgrado, è impensabile che serbi e albanesi possano essere convinti a sedersi nuovamente allo stesso tavolo.

Fonti serbe hanno dichiarato che l'offensiva denunciata dagli albanesi a Stimlje e Dulje, nel Kosovo sud occidentale, è in realtà stata sferrata dall' Elk e che un poliziotto è stato ucciso. Le stesse fonti hanno riferito anche che nel pomeriggio il corpo di un civile serbo è stato trovato lungo la strada che collega Kosovska Mitrovica a Srbica, nel Kosovo occidentale.

Il parlamento del Montenegro, che con la Serbia fa parte della Federazione jugoslava, ha chiesto a Milosevic di accettare tutte le richieste del Gruppo di contatto (ritiro delle forze di sicurezza compreso) o di far rientrare alle caserme di origine i militari di leva montenegrini inviati nel Kosovo. «Milosevic è sotto pressione da più parti, interne e esterne e alla fine qualcosa dovrà cedere - ha detto Aleksa Gilas, docente ad Harvard - gli sarà più facile farlo proprio a causa di queste pressioni, così potrà dare la colpa ad altri». «La mia previsione è che nel giro di pochi mesi si risolverà tutto - ha aggiunto - il Kosovo per la Serbia secondo me è praticamente perduto, avrà l'autonomia certamente e magari l'indipendenza, ma l'Occidente dovrebbe essere più coerente, perchè non si è mobilitato per le centinaia di migliaia di profughi serbi di Croazia e Bosnia?».

DAL MONDO

E' dipendente della Usl di Gravina

Mezzo miliardo per pagare le cure del figlio a New York: «sos» di una madre siciliana

NEW YORK Drammatico 'Sos' da New York di una madre italiana: Maria Privitera, una dipendente della Usl di Gravina in Sicilia, deve trovare oltre mezzo miliardo entro la metà di luglio per pagare i conti di un ospedale di New York dove suo figlio è stato in cura per otto mesi per un tumore. Fabio, il ragazzo, ha 14 anni. Sarà dimesso il 15 luglio dallo 'Sloan Kettering Memorial Hospital', il tempio dell'oncologia di Manhattan: per il ragazzo siciliano l'odissea americana è avviata a buon fine.

Riorganizzare la salute mentale in Bosnia-Erzegovina: convegno internazionale domani e sabato a Trieste

TRIESTE «Front Line»: questo il nome del progetto di riorganizzazione dei servizi di salute mentale a Sarajevo che sarà discusso in un convegno che si terrà a Trieste domani e sabato al centro studi di via Weiss 5. L'assise è organizzata dai Servizi di salute mentale di Trieste, già da tempo impegnati in Bosnia, con la partecipazione della Regione Friuli-Venezia Giulia e dell'Organizzazione mondiale della sanità. Saranno presenti responsabili italiani e stranieri del settore e operatori provenienti anche da Bosnia, Montenegro, Serbia e Croazia.

Documenti Fbi, Presley si scagliò contro i Beatles perché condizionavano negativamente i giovani

WASHINGTON Elvis Presley contro i Beatles: durante una visita all'Fbi il re del rock sparò a zero contro il quartetto di Liverpool. Lo rivelano documenti dell'Fbi. Durante la controversa visita Presley disse ai funzionari dell' Fbi che «molti dei problemi causati dai giovani hanno origine nei Beatles, col loro aspetto trasandato e con la loro musica allusiva». Elvis si era recato nel quartier generale dell'FBI il 31 dicembre 1970: oltre a scagliarsi contro i Beatles, Elvis aveva avuto parole amare nei confronti di altri artisti americani, come Jane Fonda.

Deraglia un treno ad alta velocità in Inghilterra Tutti i convogli sono bloccati per verifiche

LONDRA Una carrozza di un treno ad alta velocità è deragliata nella tarda serata di martedì a Sandy, nel Bedfordshire, poco distante da Londra. Tutti i passeggeri sono usciti illesi dall'incidente, ma la società che gestisce la linea ha comunque deciso di fermare, per sottoporli ad accurati controlli, tutti i suoi 31 treni dello stesso tipo di quello deragliato. Le verifiche sono state completate a mezzogiorno. Il deragliamento è stato provocato dal cedimento di una delle ruote.

Omonimia tra prostituta e moglie dell'ex premier Balladur: polemiche e spaccature tra i neo-gollisti

PARIGI La sospetta omonimia tra una prostituta protagonista di un giallo e la moglie dell'ex primo ministro neogollista Balladur: spaccatura nel partito di Chirac. «Le Canard Enchaine» racconta lo scontro avvenuto tra Balladur e il capo-gruppo neogollista Jean-Louis Debrè.

Conferenza Onu; il ministro degli Esteri Dini insiste affinché la futura corte sia indipendente da condizionamenti politici

Tribunale internazionale, scontro tra Italia e Usa

Non è d'accordo la diplomazia statunitense: bisogna coordinarsi con il Consiglio di sicurezza

ROMA I nodi cominciano a venire al pettine. Alla Conferenza delle Nazioni Unite per la creazione di un Tribunale penale internazionale hanno preso la parola ieri i capi delle delegazioni di Italia e Stati Uniti e, come ci si attendeva, le posizioni dei due Paesi sono apparse in netto contrasto. Il nostro ministro degli esteri, Lamberto Dini, ha molto insistito sull'esigenza di rendere la futura Corte indipendente e libera da condizionamenti politici, pur ammettendo che dovrà operare in coordinamento con il Consiglio di Sicurezza.

Secondo il capo della Farnesina, ciò significa che all' organo esecutivo dell'Onu deve rimanere il compito di accertare, ad esempio, l'esistenza di un'aggressione da parte di uno Stato membro ma se il Consiglio stesso, entro un termine di tempo ragionevole, non riesce a dirimere la questione, ecco che può entrare in gioco il Tribunale internazionale. Inoltre, il procuratore generale, nell'ottica del nostro governo, dovrebbe disporre del diritto di iniziativa, in modo da poter intraprendere l'azione penale anche in assenza di una sollecitazione da parte di altre istituzioni.

Nel suo intervento, l'ambasciatore degli Stati Uniti presso l'Onu, Bill Richardson, ha invece escluso questa eventualità. «Non possiamo trasformare il procuratore della Corte internazionale - ha dichiarato - in una sorta di mediatore dei diritti umani, pronto ad occuparsi di qualunque delitto resti impunito nel mondo». L'esponente Usa ha letteralmente definito «irrealistica e poco saggia» la proposta avanzata da alcuni Stati, come il nostro, di concedere a questo supermagistrato una vera autonomia investigativa. Inoltre, ha ribadito che Washington vuole una Corte fortemente ancorata, e quindi inevitabilmente dipendente, dal Consiglio di Sicurezza.

Come conciliare posizioni tanto distanti? C'è il rischio che il 17 luglio la Conferenza di Roma si concluda senza un accordo sullo statuto del Tribunale? Tra i paladini di una Corte a potere limitato, fra l'altro, si contano già due membri permanenti del Consiglio di Sicurezza, Cina e Stati Uniti. Dini è convinto che si possa arrivare alla firma, anche se qualche governo, tra i 156 qui rappresentati, si tirerà certamente indietro. Ritiene che in ogni caso non si debba annacquare il contenuto dello statuto soltanto per rincorrere qualche adesione in più, poichè in quel caso si tratterebbe davvero di un fallimento.

Tra tanti dubbi, intanto, sembra prendere corpo una certezza: la sede del Tribunale penale internazionale permanente sarà l'Aja, che già ospita i giudici chiamati ad occuparsi dei crimini di guerra nella ex Jugoslavia. Stando ad alcune fonti, la candidatura della città olamdese avrebbe raccolto numerosi consensi.

Luca Rondanini

Amnesty International protesta: ancora ignorati i diritti civili

LONDRA A cinquant'anni dalla sua approvazione, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo rimane ancora un proclama senza senso in moltissimi Paesi dove continuano applicazioni indiscriminate della pena di morte, abusi, violenze, uso politico della detenzione. E'un quadro sconfortante quello che Amnesty International dipinge nel suo rapporto annuale diffuso a Londra. «La Dichiarazione è stata definita il segreto meglio custodito del mondo, benchè i governi che la sottoscrissero nel 1948 concordarono di darle la maggior diffusione possibile. La nostra campagna in vista del cinquantennale del 10 dicembre spera di cambiare le cose», ha detto il segretario generale di AI, Pierre Sanè. Secondo il rapporto, esecuzioni sommarie sono avvenute l'anno scorso in 55 nazioni e a seguito di un processo regolare in altre 40, in 87 vi sono detenuti per reati di opinione, in 117 si fa ricorso alla tortura, in 31 esiste il fenomeno dei 'desaparecidos'. Negli Usa, segnala il rapporto, 74 dei 3300 condannati a morte sono stati giustiziati nel '97, e di questi la maggioranza, 37, nel Texas. AI cita in particolare il caso di Angel Francisco Breard, paraguayano messo a morte in Virginia malgrado una sentenza della Corte Internazionale di Giustizia avesse affermato che il processo era stato irregolare. Tra le aree critiche il rapporto indica il Maghreb, Cuba, la ex Jugoslavia, il Medio Oriente (dove nelle prigioni israeliane sono rinchiusi 1450 palestinesi condannati da tribunali militari).

Visita a Roma

Mandela: sì alla Corte penale per i crimini contro l'umanità

ROMA E' un Nelson Mandela sorridente e in piena forma quello che è giunto in piazza del Campidoglio per una breve visita al sindaco di Roma, Francesco Rutelli. Rompendo il cerimoniale, il presidente della repubblica sudafricana, è andato incontro alla gente, alcune centinaia di persone assiepate dietro le transenne, che lo acclamava. «E' l' unica personalità straniera ad aver fatto un bagno di folla sulla piazza del Campidoglio», hanno fatto notare dal Comune. Mandela ha ringraziato Rutelli sottolineando l' importanza della Conferenza per l' istituzione della Corte penale internazionale, in corso a Roma. «Il Sudafrica - ha detto Mandela pronunciandosi per la prima volta su questo tema - ha sempre appoggiato l'idea di creare un tribunale che punisca i crimini contro l'umanità. Molti paesi hanno questo problema in comune e sono particolarmente lieto che l'Italia abbia deciso di promuovere questa Conferenza di valenza storica». Mandela ha ricordato la presenza a Roma del ministro della giustizia sudafricano per «contribuire al successo dell'iniziativa».

Mandela ha incontrato il presidente della Repubblica Scalfaro, i presidenti dei due rami del Parlamento Violante e Mancino, il leader dei Ds D'Alema.

Desaparecidos: il nostro governo è parte civile Vizio di procedura, a Roma l'udienza slitta

ROMA Bambini strappati alle madri dopo il parto, e poi venduti o uccisi. Uomini e donne torturati per mesi, poi gettati nudi dagli aerei in volo sull'oceano. Sono le storie dei desaparecidos argentini, degli anni terribili seguiti al golpe dei generali il 24 marzo 1976. Ma sono anche storie di italiani, o almeno di italo-argentini. I loro parenti, le loro madri, sono venute a chiedere all'Italia di giudicare, e condannare. Al primo piano del tribunale di Roma, ieri mattina, inalberavano cartelli con la scritta «Giustizia», e aspettavano l'udienza preliminare del Gip Claudio D'Angelo. Il magistrato ha però rinviato l'udienza accogliendo un'eccezione degli avvocati difensori per vizio di procedura: gli imputati erano stati giudicati irreperibili e non avevano avuto notifica dei capi d'imputazione. Tutto slitta di due-tre mesi, tanto servirà all'Interpol per rintracciare gli imputati e consegnare la notifica. Poi il Gip dovrà decidere sul rinvio a giudizio di sette militari argentini. Tutti accusati con prove documentali e testimonianze di aver rapito, torturato e ucciso sette italiani: Laura Estella Carlotto, Roberto Julio Morese, Pedro Lucio Mazzocchi, Luis Alberto Fabbri, Mario Maras, Martino Mastinu, Daniel Jesus Ciuffo, e di aver rapito il nenonato Guido Carlotto, figlio di Laura Estella, di cui non si è mai più trovata traccia. I militari sotto accusa sono ex-pezzi grossi dell'apparato repressivo dei generali: Guillermo Mason Suarez, membro della P2, era responsabile della I zona militare di Buenos Aires, ed è il principale imputato, Juan Carlos Girardi era capo della prefettura navale a Tigra, Omar Santiago Rivera comandante della IV zona militare; con loro sono accusati di omicidio anche i sottufficiali Julio Roberto Rossin, Alejandro Pertas, Josè Luis Porchetto e Omar Hector Maldonado. Per tutti, prima il pm Antonio Marini poi il pm Francesco Polino che gli è succeduto (il procedimento è stato aperto nel 1983) hanno trovato prove e testimonianze per sostenere l'accusa d'omicidio.

Sette italo-argentini vennero eliminati dopo il golpe militare del '76

E ieri, finalmente, anche il governo italiano ha deciso di costituirsi parte civile, come hanno comunicato gli avvocati delle associazioni dei familiari delle vittime. Una decisione che rimedia in parte ad anni di ambiguità, che ancora oggi vengono ricordati con amarezza: «Ho fatto molti viaggi dall' Argentina a Roma: ogni volta che cambiava ministro della Giustizia bisognava ottenere nuove autorizzazioni», dice Angela Boitano.

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Portorose, le novità della normativa bilaterale (in attesa di ratifica) presentate in un seminario

Pensioni verso il nuovo regime

La convenzione italo-slovena apre nuove possibilità ai fruitori

Slovenia, lunedì strade off-limits Protestano gli autotrasportatori

LUBIANA Lunedì prossimo circolazione stradale paralizzata in tutta la Slovenia per una protesta degli autotrasportatori. Il blocco dei Tir, previsto in un primo momento per domani, è slittato a lunedì 22 giugno. Lo ha confermato ieri la Camera dell'artigianato della Slovenia, riunita in seduta, dopo un sondaggio trà gli autotrasportatori. La decisione si è resa necessaria, secondo gli interessati, anche dopo il parziale fallimento delle trattative con il governo (che tra l'altro si riunisce oggi in seduta ordinaria), in merito ad alcune richieste presentate dagli autotrasportatori. Fra queste, una moratoria delle sanzioni previste dall'esecutivo. La Camera dell'artigianato resta comunque disponibile a colloqui con il governo allo scopo di evitare pesanti conseguenze della protesta sull'economia del Paese.

PORTOROSE Le novità della convenzione bilaterale italo-slovena sulla previdenza sociale, siglata l'anno scorso, sono state al centro di un seminario svoltosi a Portorose. Come emerso dall'assise, in futuro (una volta cioè che i due parlamenti avranno ratificato la convenzione), i fruitori delle pensioni italiane potranno avere due assicurazioni previdenziali distinte, una in ciascun paese. In modo da percepire, per esempio, in Slovenia la pensione base mentre in Italia quella "integrativa". La convenzione prevede anche la definizione del periodo minimo assicurativo di un anno.

Il seminario è stato organizzato dal Patronato Inca della Organizzazione sindacale costiera nonché dell'Inca-Cgil italiana e del Friuli-Venezia Giulia presso il centro congressi di Bernardino. Vi hanno preso parte, oltre agli organizzatori anche alti funzionari dei ministeri del Lavoro di Italia e Slovenia, nonché i rappresentanti degli istituti previdenziali (per l'Italia era presente l'Inps, per la Slovenia lo Zpiz). Erano presenti Ciro Improta, direttore generale del Settore cooperazione e convenzioni internazionali, Sergio Janitti e Vincenzo Ariotta, direttori territoriali dell'Inps, Luigi Weber e Maria Grimaldi, rappresentanti del comitato regionale dell'Inps del Friuli-Venezia Giulia, Rosa Maria Chicco Ferraro, console generale a Capodistria, in rappresentanza del ministero degli Esteri, Boris Gacnik, direttore dell'assicurazione dello Zpiz della Slovenia, nonché Roberto Treu della Cgil, Boris Mazalin e Marij Cerne delle organizzazioni sindacali.

Obiettivo del seminario, come hanno rilevato gli organizzatori, era quello di mettere a confronto i rappresentanti e gli esperti degli istituti di patronato, degli organi dello Stato e degli istituti previdenziali. Durante il dibattito si è toccato pure il problema dei lavoratori frontalieri, che spesso non godono di alcuna tutela previdenziale. La lotta al fenomeno del "lavoro nero", è stato rilevato, potrebbe partire proprio dalla semplificazione delle procedure per l'impiego degli stranieri nei due paesi.

a.r.

Gli 11 lavoratori avevano scioperato per gli arretrati

Polimer, ai licenziati chiesti anche i danni

Isola: gli 11 possono rivolgersi ora al Tribunale del lavoro.

ISOLA D'ISTRIA Epilogo a sorpresa del lungo braccio di ferro intrapreso tra la dirigenza dell'industria chimica Polimer con 11 dipendenti esasperati, i quali lo scorso dicembre avevano incrociato le braccia esigendo l'immediata corresponsione di diversi salari arretrati.

A distanza di oltre sei mesi la commissione disciplinare dell'impresa non solo ha confermato il licenziamento degli 11 operai contestatari, fra i quali figura anche il fiduciario sindacale, ma ha emanato sanzioni aggiuntive. Dopo aver esaminato il ricorso dei dipendenti ormai sul lastrico da diversi mesi, ha deciso di rincarare ulteriormente la dose. Stando alle ultime decisioni dell'organismo disciplinare della Polimer ogni scioperante dovrà pagare una consistente ammenda per i danni materiali che avrebbe arrecato alla ditta astenendosi dal lavoro: 800 mila talleri (circa 9 milioni di lire).

Le disavventure degli 11 lavoratori sono iniziate sette mesi fa; dopo aver sollecitato a più riprese l'impresa al pagamento dei salari e delle altre spettanze materiali hanno deciso d'incrociare le braccia. Dopo due settimane di sciopero si sono ripresentati al lavoro: oltre ai cancelli sbarrati hanno trovato anche la lettera di licenziamento. Finora i servizi legali dell'organizzazione sindacale costiera hanno chiesto inutilmente l'avvio del processo fallimentare per la Polimer, affinché i dipendenti ricevano un minimo sussidio dall'ufficio collocamento lavoro. Gli 11 dipendenti contro la decisione della commissione disciplinare possono ancora ricorrere al Tribunale del lavoro.

La struttura, che vuole competere con la concorrenza italiana, potrebbe avere un giro d'affari sui tre miliardi di lire al mese

Capodistria, al via il super-centro commerciale

Per il centro commerciale investimenti sui 45 miliardi.

CAPODISTRIA Alla periferia del centro costiero sono entrati nella fase conclusiva i lavori di costruzione del maggiore centro commerciale finora realizzato in Slovenia.

Si tratta di un maxi progetto che viene attuato esclusivamente con capitale sloveno dall'azienda leader del settore, il Mercator di Lubiana, il quale negli ultimi quattro anni ha esteso sensibilmente la propria attività nel Paese. Il nuovo centro commerciale, ubicato vicino all'industria motoristica Tomos, si estende su una superficie complessiva di 12.500 metri quadri. I progettisti hanno reso noto che solo il supermercato di generi alimentari si estende su una superficie di 4.500 metri quadri (un perimetro che misura poco meno di un calcio). Il supermercato disporrà di 18 casse e occuperà 125 dipendenti. Sugli altri 3.700 quadri di superficie sono stati costruiti numerosi negozi con articoli di abbigliamento, sportivi, tessuti, pelletterie, calzature, rivendita di giocattoli, boutiques, ristoranti, bar, ufficio cambio valute, succursali bancarie. Il mega centro disporrà anche di un garage con 600 posti macchina e una stazione di servizio aperta ininterrottamente.

Il costo dell'investimenti si aggira sui 4 miliardi di talleri (circa 45 miliardi di lire). Stando alle dichiarazioni dei dirigenti del Mercator, il nuovo mega centro oltre a rappresentare un temibile concorrente per le maggiori rivendite dell'intero litorale sloveno, dovrebbe essere in grado di fronteggiare anche l'agguerrita concorrenza dei principali centri commerciali del vicino Friuli-Venezia Giulia applicando un'adeguata politica dei prezzi. Il giro d'affari mensile del nuovo centro si aggirerà sui 3 miliardi di lire.

San Nazario, festa patronale per tre giorni a Capodistria

CAPODISTRIA Il maggiore centro costiero domani festeggia il suo patrono, San Nazario. Manifestazioni, che coinvolgono la Comunità degli italiani, sono previste per tutto il fine settimana. Domani pomeriggio alle 17, presso la Comunità si svolgerà un torneo di briscola. Alle 19, il vescovo Metod Pirih celebrerà una messa solenne in Duomo. Alle 21 seguirà un concerto al teatro comunale dei Madrigalisti di Lubiana. Sabato avrà luogo la tradizionale fiera di San Nazario: decine di artigiani di Capodistria e dei paesi circostanti esporranno i loro prodotti attorno alla secentesca fontana Daponte. In serata avranno luogo concerti di vari generi musicali. Alla Comunità "Santorio Santorio", si terrà il tradizionale appuntamento annuale organizzato in occasione della festa patronale. Saranno ospiti gli attivisti della Ci di Umago, accompagnati dal duo "Novella e Vito". Segnaliamo infine che oggi alle 9,30 Radio Capodistria manderà in onda un'intervista con il capodistriano don Giovanni Gasperutti, parroco di Aquilinia, su San Nazario e le tradizioni legate alla sua ricorrenza.

Oggi il governo croato dovrebbe pronunciarsi sulle rivendicazioni degli insegnanti in sciopero

Scuole, ipotesi di un compromesso

Le proteste hanno ammorbidito l'esecutivo, finora intransigente

«Colpo» al turismo

Il ponte di Pago chiuso ai pullman per urgenti lavori: proteste dei locali

PAGO Polemiche a non finire a Pago per la decisione dell'impresa pubblica «Strade nazionali» di chiudere dal 15 giugno il ponte che collega l'isola alla Dalmazia ad autobus e altri mezzi pesanti. La struttura, obsoleta, ha bisogno di un impellente lavoro di ristrutturazione ma gli isolani si chiedono giustamente per quale motivo il restauro non è stato effettuato durante i mesi invernali, eccezionalmente miti, oppure in primavera.

Il timore è che i lavori di riparazione possano togliere un bel po' di presenze turistiche in quanto non solo il transito lungo il ponte sarà proibito ai pullman ma anche le automobili potranno circolarvi solo a senso unico alternato. Le colonne veicolari si sprecheranno, con attese che sotto il sole di luglio e agosto non sono proprio il massimo della vita. Nessuno a Pago è contrario al riattamento del ponte, bombardato dagli aerei dell'ex Armata popolare jugoslava negli anni di guerra '91-92, poiché costituiva l'unica via di collegamento tra la Dalmazia e il resto del Paese, ma i tempi sono inopportuni. Gli abitanti di Pago e Novalja, le uniche due municipalità dell'isola più lunga dell'Adriatico, si sono rivolti al loro zupano Sime Prtenjaca, chiedendo un intervento presso chi di dovere. Da Zara, capoluogo della Regione, è partita così una missiva dello zupano indirizzata al direttore della predetta impresa, in cui si chiede di rinviare i lavori all'autunno. Ora si attende la risposta da Zagabria.

FIUME La giornata odierna dovrebbe rivelarsi cruciale nella crisi che si è abbattuta sul mondo della scuola in Croazia. È previsto infatti che il governo si esprima in via definitiva sulle rivendicazioni delle forze sindacali, che chiedono per i 55 mila dipendenti del settore scolastico l'aumento dello stipendio del 12,5 per cento e il versamento di 2300 kune di integrazione per le ferie, poco meno di 700 mila lire.

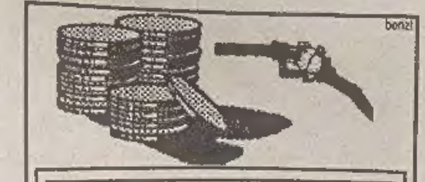
Anche se è arduo avventurarsi in pronostici, potrebbe darsi che questa volta il premier Matesa e colleghi non respingano in toto le richieste, accettando una soluzione compromissoria che sia in grado pure di far rientrare lo sciopero a oltranza nelle scuole dell'obbligo e medie, scattato venerdì scorso.

Ieri intanto, non ancora spenti gli echi della manifestazione di protesta di migliaia di docenti in piazza dello Sport a Zagabria, attivisti dei sindacati di categoria hanno distribuito volantini o promemoria dinanzi alla sede del Parlamento nazionale, consegnandoli ai deputati. I volantini contenevano naturalmente le rivendicazioni delle forze sindacali.

Sempre ieri, durante la sessione della Camera dei deputati (Camera bassa), è stato accettato che dalla caotica situazione nel settore scolastico discuta pure il Sabor. Finora la parola «scuola» era stata evitata accuratamente dai deputati del partito di maggioranza, l'Hdz, che però non hanno potuto respingere l'ultimo assalto dell'opposizione che chiedeva un dibattito sulla scuola nell'emiciclo parlamentare.

In caso contrario, così i deputati dell'opposizione, quest'ultimi avrebbero boicottato la sessione. A quel punto gli accadizetiani hanno ceduto e domani la Camera dei deputati sarà chiamata a esprimersi su una situazione davvero pesante e mai verificatasi in passato. Da citare infine le contrastanti valutazioni sull'adesione allo sciopero: mentre per i sindacati scolastici l'agitazione riguarda il 60-70 per cento dei docenti, per il ministero dell'istruzione a scioperare sarebbe il 41 per cento degli insegnanti delle elementari e il 43 per cento dei professori delle medie.

a.m.



I CAMBI

SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	10,56	Lire*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	271,22	Lire
Benzina super			
SLOVENIA			
Talleri/l 119,80	=	1.329,57	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 4,35	=	1.179,82	Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Talleri/l 103,50	=	1.148,68	Lire/l
CROAZIA			
Kune/l 4,02	=	1.090,32	Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Nella regione fiumana presenze in calo e soggiorni più brevi: colpa della nuova tassa

Il turismo paga l'effetto Iva

FIUME Fors'anche per l'«effetto Iva» (considerevole aumento dei prezzi e servizi) la stagione turistica stenta anche a decollare nella regione di Fiume. In base ai dati della competente Comunità, nei primi quattro mesi vi è stata una contrazione su base annua dell'8 per cento in riferimento alle presenze e del 10 per cento in quanto a pernottamenti.

Insomma, meno arrivi e soggiorni ancora più brevi, il che confermerebbe le deleterie conseguenze dovute all'introduzione dell'imposta. In una recente seduta, il presidente del settore alberghiero dell'Ente camerale regionale di Fiume, Ivica Jercinovic, si è detto convinto che a incidere negativamente sul calo delle presenze è stata proprio l'Iva, che col suo 22 per cento di aliquota si è rivelata una vera mazzata per l'industria del tempo libero.

A esemplificare il momento-no del turismo regionale il caso di Abbazia e località vicine, che domenica scorsa ospitavano 2855 vacanzieri. Se rapportato ai risultati di metà giugno dell'anno scorso, si ha un decremento del numero di presenze del 16 per cento, che certamente non risponde a quelle che sono le ambizioni della «Perla del Quarnero». In calo nell'area liburnica sia i turisti nazionali (-17 pc) che stranieri (-15 per cento). Nell'isola di Veglia il 14 giugno si riposavano 6117 turisti, l'8 per cento in meno su base annua; andamento migliore a Lussino con un 10 per cento in più rispetto a un anno fa e poi risultati non male. Ad Arbe, Cherso e lungo la riviera di Crikevenica e Novi Vidnodolski. Tutto sommato però si è lontani dalle previsioni della vigilia e dagli «appetiti» degli albergatori.

a.m.

Aut. Min. Rich.

CHECK-UP ALFA ROMEO.
35.000 LIRE, 20 CONTROLLI,
IL SERVIZIO TARGA ASSISTANCE.

Check-up Alfa Romeo. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Il piacere di guidare un'auto in piena efficienza. Il modo più sereno per iniziare le vostre vacanze è con Check-up Alfa Romeo.

Dal mese di giugno, e fino al 30 settembre 1998, avrete l'opportunità di far eseguire 20 controlli sulla vostra Alfa Romeo al prezzo straordinario di 35.000 lire.

L'auto ha bisogno di interventi? Se decidete di effettuarli pagherete un importo pari al solo costo degli interventi: il check-up, quindi, non vi sarà costato nulla. Superato il check-up, potrete contare su sei mesi di assistenza stradale Targa Assistance valida in tutta Europa. E se in occasione del check-up cambiate l'olio motore con Selenia e sostituite il filtro olio e il filtro aria, i Concessionari e la Rete di Assistenza Alfa Romeo vi offrono uno sconto pari al valore del filtro aria (a listino, I.V.A. esclusa).*

* Se l'intervento sull'auto consiste solo nel cambio olio motore e nella sostituzione del filtro olio e del filtro aria, il costo del check-up verrà comunque addebitato.

La Rete Alfa Romeo utilizza esclusivamente ricambi originali. http://www.alfaromeo.com Alfa Romeo vi consiglia i lubrificanti SELÈNIA MOTOR OIL

Dopo il voto per il Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia non smentita la linea Guerra

Polo-Lega, Bossi conferma il «no»

Maroni più possibilista - Da oggi il via alle manovre del gruppo forzista

I diessini chiamano i popolari «Ricomponiamo l'Ulivo»

UDINE Per il futuro del Friuli-Venezia Giulia, i Democratici di Sinistra hanno rilanciato la centralità dell'Ulivo proponendo un incontro fra le forze del centrosinistra. I partiti si sono presentati ciascuno con proprie liste, ma ora i «diessini» tentano già di riagganciare i popolari, prima di una «fuga» di questi ultimi verso un'alleanza di governo con Forza Italia. Per questo il segretario dei Democratici di Sinistra, Alessandro Maran ha dichiarato che è «utile e anche necessario» un incontro fra le forze dell'Ulivo per «definire proposte e iniziative comuni». Secondo Maran, di fronte all'iniziativa di Forza Italia che - ha affermato - coerentemente «con quanto annunciato alla vigilia del voto si propone di trovare un'intesa tra il Polo e la Lega per un Governo di legislatura», la «prima cosa da fare» è «quella di restituire il consenso accresciuto alla coalizione dell'Ulivo». Maran, infine, ha ricordato «l'esito positivo del voto per i partiti dell'Ulivo che, ciascuno sul proprio versante ideale e culturale ha accresciuto il proprio consenso».

E intanto i vertici regionali del Ccd e della Quercia sono stati convocati in questi giorni a Roma per un confronto con le rispettive segreterie nazionali

TRIESTE Il senatur Bossi, da Roma, tuona i suoi «no» a ripetizione. Alessandra Guerra gli fa eco, da Udine. Ma il braccio destro del leader leghista Bobo Maroni insinua, invece, un «vedremo...». E l'ex assessore regionale alla sanità del Carroccio Gianpiero Fasola spiega dalle colonne dell'Unità che il partito dovrebbe confrontarsi anche con l'impegno amministrativo.

La composizione di un governo regionale dopo le lezioni di domenica appare dunque ancora lontana. Ma qualcosa inizia a muoversi. Oggi Forza Italia, gruppo di maggioranza relativa con 14 consiglieri, riunirà per la prima volta i suoi eletti. E studierà la linea da seguire per arrivare a un dialogo con i leghisti. «I risultati di domenica forse devono ancora essere digeriti - commenta il coordinatore regionale forzista Ettore Romoli -, ma ho letto con piacere le affermazioni ragionevoli di Roberto Maroni. Il braccio destro di Bossi ha posto finalmente l'accento sul programma. E parlando di autonomia fiscale ha citato un punto caro anche a noi. Anche se è decisamente troppo presto per dire come finirà. Oltretutto mi sembra che anche i 'diessini' abbiamo iniziato a corteggiare i leghisti...».

Ma la Lega non è interessata a nessuna offerta. «Anche Bettino Craxi parlava di governabilità», ha infatti replicato ieri Umberto Bossi sollecitato dai giornalisti su eventuali patti in Friuli-Venezia Giulia tra Polo e Lega. «Oggi i voti li hanno. Berlusconi faccia vedere cosa sa fare. Io voglio che emerga ben chiara la contrapposizione Padania-Roma, del resto Berlusconi si chiama Forza Italia, mica Forza Padania».

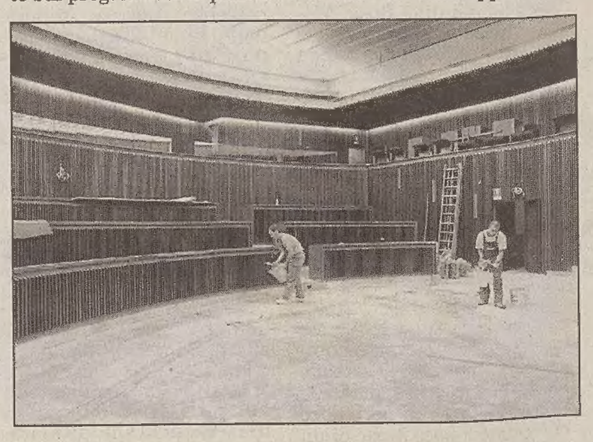
Bossi, riferendosi poi alla passata esperienza di governo, aggiunge: «Fra l'altro, governare vicino al partito del mafioso è pesante». «A Berlusconi - ricorda quindi - gli riuscì una volta: dopo le elezioni mi spaventai un po', mentre avrei dovuto fare come Bertinotti, cioè rimanere fuori e condizionarlo. Certo - conclude Bossi - mi dispiace per il Friuli: il partito del mafioso gli porta via anche i paracarri...».

Intanto per alcuni segretari regionali di partito è tempo di viaggi a Roma. Oggi Sasco del Ccd si incontrerà con il segretario Casini, mentre a breve il diessino Maran sarà a colloquio con D'Alema.

fe.ba.

Il restyling multicolore per gli ambienti del Consiglio regionale

«Operazione arcobaleno»



Rosa per l'antisala, verde per i corridoi, giallo per i palchi laterali

TRIESTE Il gusto, anche per i colori, cambia con gli anni. Si aggiunga che senso estetico e politica fanno spesso a pugni, ed ecco spiegata l'« operazione arcobaleno» che in questi giorni investe gli ambienti del Consiglio regionale.

Tutto è cominciato, mesi addietro, con la nuova tinteggiatura dell'antisala, dei corridoi e delle sale-riunioni del piano nobile del palazzo di piazza Oberdan, ivi compresi gli uffici di presidenza.

Pareti tirate a lucido con l'applicazione di uno «spatolato veneziano» che simula il marmo, ma ciascuna di un coloro diverso: rosa-confetto nell'antisala (quella dei «passi perduti») e rosa-antico sul lato d'ingresso all'aula principale; giallo-paglierino per i camminamenti intorno all'aula e verde-mela per i corridoi.

Per non dire dell'«effetto gelateria» indotto dal marmorino blu – curiosamente esteso all'intero soffitto – della «sala azzurra».

Ma l'arlecchinata non poteva finire qui. La stessa aula consiliare sta ora cambiando aspetto. Alla tradizionale moquette rossa della prima Repubblica l'uscente ufficio di presidenza dell'Assemblea ha deciso – prima di cedere il passo agli eletti del 14 giugno – di sostituire una più «attuale», di colore verde.

Il presidente Antonione ha invano suggerito di scegliere lo stesso coloro, sereno e quieto, del vessillo regionale: l'azzurro pallido.

E ha proposto che al centro dell'emiciclo venisse tracciato il disegno dorato dell'Aquila, a completamento della simbologia del Friuli-Venezia Giulia. Ma le sue idee sono rimaste inascoltate.

Tutti gli altri componenti della presidenza hanno infatti optato per la sostituzione del rosso col verde. Verde Padania? No, verde Montecitorio. Ci si è voluti ispirare, è stato precisato infatti, alla moquette della Camera dei deputati.

Però, a questo punto, è stato necessario cambiare, per evitare orribili stonature, anche le coperture in alcantara dei banchi consiliari: un nugolo di operai sono quindi all'opera in questi giorni per «rinverdire», appunto, anche gli scranni dei consiglieri.

Così fra un mese i neoeletti consiglieri avranno accesso a un ambiente totalmente rinnovato, trovando a disposizione, inoltre, una strumentazione per il voto elettronico funzionante pienamente.

Ma avranno altresì la sgradevole sorpresa – poiché l'operazione di maquillage interno coincide con l'ampliamento delle strutture murarie del palazzo – di dover posteggiare l'auto nel mega parcheggio sotterraneo di Foro Ulpiano, essendo gli attuali spazi invasi da mezzi e materiali inerenti ai lavori in corso.

g.p.

Il voto di domenica visto da fuori

Sulla stampa nazionale va in scena il caos del Friuli-Venezia Giulia

TRIESTE «La proporzionale porta guai», «Instabilità», «Rebus-governabilità», «Niente numeri per un governo». Da lunedì scorso i giornali nazionali hanno scoperto il Friuli-Venezia Giulia (anzi, come scrive, ahimè, la maggior parte di loro il «Friuli», sic et simpliciter). Ma non è stata, come si può capire già dai principali titoli dei quotidiani nazionali, una scoperta gloriosa.

Prima il «Foglio», e poi il «Corriere della sera» attraverso distinti fondi, hanno infatti pesantemente attaccato prima di tutto il sistema elettorale cui trasmise l'amore per lo sport e l'atletica leggera, cui trasmise l'amore per lo sport e l'atletica leggera, proporzionale puro, principale colpevole, a giudizio di Giuliano Ferrara e dell'opinionista Giovanni Sartori, della situazione di incertezza politica. ««Queste elezioni del Friuli - si legge infatti sul 'Foglio' - hanno mostrato a chi non ne fosse ancora convinto che il sistema elettorale proporzionale non funziona: in tutte le altre regioni all'indomani del voto si sa già chi governa. Grazie al proporzionale invece in Friuli questa decisione non spetta agli elettori ma ai partiti». Ancora più duro l'opinionista del Corriere della Sera. «Questo sistema elettorale non ha prodotto nulla al positivo, ma al negativo ha confermato che i nostri politici di sistemi elettorali non capiscono un granchè...Il sistema maggioritario danneggia certo i partitini, ma i partiti maggiori e coloro che combattono la frammentazione sono soltanto stupidi quando lo rifiutano».

I grandi opinionisti mettono sotto accusa il sistema elettorale proporzionale: «Produce soltanto instabilità»

Sia il «Foglio» di Ferrara sia Sartori, sul Corriere della Sera, si soffermano poi sul flop del Centro popolare riformatore che ha visto affermarsi soltanto esponenti del Ppi. «Questo Centro non solo non ha sfondato - afferma Sartori - ma ha perduto voti (facendo la somma dei voti delle sue componenti) ed è stato beffato nel suo portato tarsversale, visto che gli eletti sotto l'ombrello di Cossiga se li è pappati tutti Marini». Per il Foglio invece «questo grande Centro può creare qualche problema, ma è privo di forza propulsiva propria».

Ma anche gli altri quotidiani nazionali, dal «Messaggero» di Roma a «Repubblica», passando per la «Stampa», il «Giornale» e l'«Unità», hanno dedicato non poche pagine alle elezioni del Friuli-Venezia Giulia, soffermandosi spesso, oltre che sulla cronaca nuda e cruda, anche sugli eventuali risvolti nazionali. Tutto ciò sottolineando soprattutto la strategia che sta seguendo Forza Italia in Friuli-Venezia Giulia nel tentativo di trovare un accordo di governo con la Lega Nord. «La scivolata del Carroccio in Friuli - afferma ancora sulle pagine del 'Corriere della Sera' Stefano Folli - e la tenuta di Forza Italia con il Ccd autorizza Berlusconi a insistere con la sua ricerca di una nuova identità al Centro. Ma il calo leghista non aiuta i due mondi ad avvicinarsi. Bossi tende anzi a rinchiudersi nel suo castello lasciando a Berlusconi l'onere della prima mossa. Ma è giocoforza che l'iceberg si scongeli prima o poi. Tant'è - conclude Folli - che lo stesso leader di An Fini, avendo capito il rischio di esser tagliato fuori, parlava ieri di dialogo con la Lega in vista di dare una giunta alla Regione».

Nel mirino anche la grande alleanza al centro voluta dal Cpr, «raggruppamento privo di forza propulsiva»

Infine, anche la penna intinta nel vetriolo di Michele Serra si è occupata delle nostre elezioni. Serra nella sua rubrica quotidiana sull'Unità, ha infatti commentato ieri l'intervista concessa da Alessandra Guerra al Corriere, nel corso della quale la prima donna della Lega imputava l'insuccesso leghista al troppo lavoro dei friulani «che non hanno quindi strumenti per capire». «La signora Guerra non ne avrà memoria - scrive Serra -, ma quando i Serenissimi di San Marco finirono in galera i loro compaesani li difesero con la stessa argomentazione però rovesciata: 'Non possono che essere brave persone, lavorano 18 ore al giorno'. Bisognerebbe mettersi d'accordo da quelle parti. O vivere solo per lavorare è una religione che conduce dritti nel paradiso padano, oppure - conclude Serra - è una pessima maniera di mangiarsi la vita».

IN BREVE

In partenza venerdì con destinazione Roma

Anche un treno speciale per la grande manifestazione a sostegno del Mezzogiorno

TRIESTE Dal Friuli-Venezia Giulia a Roma per lo sviluppo, per l'occupazione, per il Mezzogiorno. Sta lavorando a pieno regime la macchina organizzativa del sindacato in vista della grande manifestazione nazionale del 20 giugno. Lavoratori e pensionati di tutta la regione avranno a disposizione un treno speciale e diverse corriere, con partenza nella tarda serata di venerdì e rientro nella nella notte tra sabato e domenica. Nel suo tragitto il treno toccherà Trieste, Monfalcone, Cervignano, Udine, Codroipo e Pordenone. Una manifestazione, quella del 20, che come è noto Cgil-Cisl e Uil hanno voluto per sollecitare il Governo nazionale al rispetto del patto per il lavoro sottoscritto nell'autunno del 1996. In particolare riguardo alle infrastrutture ed opere pubbliche, al varo di incentivi per gli investimenti nelle aree deboli, all'erogazione di fondi adeguati per lavoro e formazione, a un maggiore ricorso a strumenti innovativi come i patti territoriali. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi a Udine telefonando allo 0432-5501, a Trieste 040-37861, a Tolmezzo 0433-2839, a Gorizia 0481-33411 e a Pordenone 0434-545111.

La «Carta dei doveri umani» debutterà sabato Appuntamento mondiale a S. Vito al Tagliamento

SAN VITO AL TAGLIAMENTO Si terrà sabato 20 giugno al Liceo Scientifico Majorana a San Vito al Tagliamento il forum internazionale sulla «Carta dei doveri umani», iniziativa «sponsorizzata» dal Premio Nobel Rita Levi Montalcini e che sabato vedrà la partecipazione anche del fisico Freeman Dyson, del direttore dell'istituto Pasteur Jean Jacques Changeaux , del professore di astrofisca dell'Università di Tucson George Coyne, della presidente dei giovani industrali italiani Emma Marcegaglia, del Cardinale Ersilio Tonini e della stessa Rita Levi Montalcini.

Operazione antiprostituzione dei carabinieri a Udine Due appartamenti sequestrati, sei persone denunciate

UDINE Due appartamenti sequestrati e sei persone segnalate in stato di libertà alla magistratura per favoreggiamento: sono i risultati di un'operazione antiprostituzione condotta a Udine, dai Carabinieri del Nucleo Operativo del Comando Provinciale e coordinata dal Procuratore della Repubblica del Tribunale, Giorgio Caruso. Le sei persone denunciate sono tutte straniere. Il gruppo aveva affittato regolarmente gli appartamenti, poi usati - secondo gli accertamenti degli investigatori - per l'attività di prostituzione.

Telefriuli, assemblea l'11 luglio prossimo Melzi: «Spero che i soci rispettino i patti»

UDINE «Spero che i soci rispettino i patti parasociali, anche se non posso escludere altre soluzioni»: Carlo Emanuele Melzi ha convocato l'assemblea di «Telefriuli» - emittente della quale è presidente - per l'11 luglio prossimo. In quella occasione, i soci dimissionari - i rappresentanti della Curia di Udine, dell'Assindustria di Pordenone, della «Sep» di Luigino Rossi (editore di riferimento del Gazzettino) e del gruppo Hauser di Trieste - potranno decidere se ritirare o confermare le proprie dimissioni.

Vittima Romano Zacchin, primario a Pordenone, mentre veniva sottoposto a trapianto cardiaco

Medico muore sotto i ferri

Il nuovo organo, espiantato a un giovane, non ha retto

PORDENONE È morto sotto i ferri mentre i medici dell'ospedale di Udine tentavano di far «ripartire» quel giovane cuore che gli era stato appena impiantato nel petto. Ma Romano Zecchin, 65 anni, primario del reparto di Radiologia e di Medicina nucleare al Santa Maria degli Angeli, non ce l'ha fatta. Era stato chiamato al lavoro martedì quando mancava una manciata di minuti alle 12.30. Da qualche tempo era in lista per un trapianto poiché le condizioni del suo muscolo cardiaco, indebolito dall'età ma soprattutto da due infarti, erano giunte al limite. Pochissimi sapevano che soffrisse di questo problema.

La speranza giungeva a seguito di una disgrazia avvenuta in Liguria dove un giovane aveva perso la vita a causa di un incidente stradale. Zecchin si è precipitato dai colleghi a Udine ed è cominciato l'intervento, interrotto tragicamente nella notte per complicazioni insorte, pare, rispetto all'organo «estraneo». Con Zecchin muore una fetta considerevole della storia politica e medica della provincia di Pordenone. Da sempre socialista, Zecchin era stato dapprima sindaco di Porcia (terzo comune della Destra Tagliamento), carica che aveva ricoperto dalla metà degli anni Ottanta per un mandato. Nel '93 era stato eletto primo cittadino a Maniago, dando vita a una coalizione composta da Democrazia cristiana e Psi. L'esecutivo era poi entrato in una profonda crisi che Zecchin aveva interrotto alleandosi con il Pds con il quale era riuscito a governare sino ai primi mesi del '94. Durat, ex assessore all'Assistenza a Maniago, ricorda il dispiacere «che abbiamo provato nel comunicargli che non sarebbe stato possibile ricandidarlo proprio per le sue precarie condizioni di salute. Personalmente, però, non pensavo che fossimo a questo punto, lui non dava a vedere alcunché. Tant'è vero che ha continuato a lavorare come se nulla fosse». In ospedale Zecchin era una sorta di istituzione: aveva fondato il reparto di Medicina nucleare distinguendosi sempre per un'agguerrita lotta sindacale che aveva dato effettivamente frutti insperati.

Massimo Boni

Superati due gradi di giudizio l'apposito comitato si esprimerà il 29 giugno

Aquileia patrimonio dell'Unesco Presto la decisione definitiva

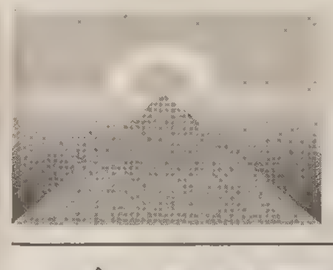
AQUILEIA La città romana è a un passo dall'ingresso nel patrimonio mondiale dell'Unesco. Dopo il tentativo fallito dell'anno scorso, infatti, la pratica promossa dalla Soprintendenza ai beni culturali del Friuli-Venezia Giulia e dall'Amministrazione comunale per comprendere Aquileia e i suoi tesori archeologici nella lista delle meraviglie del mondo ha passato già due gradi di giudizio e ora è arrivata alla valutazione decisiva. Dopo aver superato la scrematura nazionale, infatti, il 16 giugno scorso la candidatura aquileiese è stata sottoposta, a Parigi, a una prima analisi da parte del Bureau del Comitato del patrimonio Unesco e, secondo notizie ufficiose, ha ricevuto giudizio positivo. Al suo secondo tentativo, quindi, Aquileia è giunta in finale. Il 29 giugno prossimo, infatti, sempre nella capitale francese, lo stesso Bureau prenderà la decisione definitiva compilando la lista delle città che saranno aggiunte all'elenco del patrimonio mondiale dell'Unesco.

«Per arrivare con tutte le carte in regola a questo importante appuntamento – spiega l'assessore ai beni culturali del Comune di Aquileia, Daniela Cassinari – l'8 giugno scorso ci siamo incontrati con la Soprintendenza e abbiamo siglato una dichiarazione congiunta in cui abbiamo ribadito il nostro impegno a tutelare e salvaguardare le zone archeologiche: chi teme, però, che questo porti ai cittadini nuovi vincoli non deve preoccuparsi anche perché le aree di rispetto chieste dall'Unesco sono quelle che il piano regolatore prevede già dagli anni Settanta».

La speranza dell'Amministrazione civica e della Soprintendenza è comunque quella che un eventuale inserimento nel patrimonio Unesco porti alla città romana non solo prestigio internazionale e maggior attenzione da parte degli studiosi di tutto il mondo ma anche interventi concreti da parte dello Stato, che tra le altre cose deve ancora approvare il piano di Parco archeologico che pure è fermo a Roma da due anni e che il sottosegretario ai Beni culturali Bordon si è impegnato a sbloccare entro maggio, e di altri enti, come ad esempio l'Unione europea.

Michele Tibald

DA SABATO 20 GIUGNO PER 6 SETTIMANE
SPORT & SPORT
VIA TORREBIANCA, 22 - TRIESTE
ORARIO NON-STOP
LUNEDI' POMERIGGIO APERTO
GRANDE VENDITA
PER CESSAZIONE ATTIVITÀ COM. EFF. IL 02/06/98
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
DELLE MARCHE PIÙ PRESTIGIOSE
RIBASSI DAL 30 ALL'80%
AUT. 66/595-98



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**5.15**
	tramonta alle	**20.57**
La Luna:	si leva alle	**1.43**
	cala alle	**14.10**

25.a settimana dell'anno, 169 giorni trascorsi, ne rimangono 196.

IL SANTO

Santa Marina

IL PROVERBIO

La bonaccia burrasca minaccia.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**1,77**
Via Battisti	mg/mc	**3,87**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**1,51**
Piazza Vico	mg/mc	**2,83**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,68**
Via Carpineto	mg/mc	**0,56**

TEMPO

Temperatura:	**15,6** minima
	20,3 massima
Umidità:	**51** per cento
Pressione:	**1022,3** in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	**34,6** da Est-Nord-Est
Mare:	**22,1** gradi

MAREE

Alta:	ore	5.18	**+4**	cm
	ore	18.03	**+41**	cm
Bassa:	ore	10.56	**-24**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	6.58	**+8**	cm
Bassa:	ore	1.10	**-30**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT
E02273

Scoperti dall'esperto della Dogana in porto e a Fernetti rottami provenienti dalle centrali nucleari dismesse

Premono sui confini i rifiuti radioattivi dell'Est

Un contrabbando che diventa pericoloso se i metalli finiscono nelle acciaierie come ad Algeciras

Rottami di alluminio che facevano parte di una centrale nucleare fortemente contaminati e radioattivi: erano in un container sbarcato qualche settimana fa al Porto nuovo da una nave italiana. Provenivano dalla Bulgaria ed erano diretti a una fonderia in Austria. Non fossero stati bloccati alla Dogana triestina dall'esperto qualificato in radioprotezione probabilmente sarebbero stati fusi senza ulteriori controlli e, se avessero contenuto un'importante sorgente di cesio 137, avrebbero provocato una nube radioattiva con conseguenze, almeno in queste zone, peggiori di quelle che la settimana scorsa sono state causate dalla fuga di cesio dall'acciaieria spagnola di Algeciras.

Un salto indietro di un mese e uno spostamento di una manciata di chilometri, sempre all'interno della provincia di Trieste. E' all'autoporto di Fernetti che, su un camion di rottami che era partito dall'Ucraina si scoprono radiatori di rame, residuato, quasi certamente, della famigerata centrale di Chernobil, che si trova appunto in quella regione, contaminati e diretti stavolta addirittura a un'azienda italiana.

Ancora un piccolo passo indietro nel tempo, e un nuovo spostamento sulla frontiera marittima: al Porto vecchio sul traghetto proveniente da Durazzo, in Albania, viene scoperto un carico di lingotti d'alluminio radioattivi. In questo caso dunque i rottami, per essere trasformati in lingotti, erano già stati fusi, chissà dove, e qualche fuga di materiali tossici evidentemente si era già verificata.

Ancora a Fernetti, recentemente, su un camion russo, è stata rilevata la presenza di «americio 241», elemento estremamente difficile da scoprire e che può essere associato al plutonio usato nella costruzione di ordigni nucleari.

Bastano questi episodi per capire che l'esistenza di un contrabbando di materiali radioattivi, ma anche di semplici rottami di metallo comunque contaminati, dalle centrali dismesse dell'Est, paventato dopo il caso Algeciras non è per nulla ipotetico, ma drammaticamente reale. I rottami finiscono in depositi, acciaierie, fonderie, ma spesso sono trattati da intermediari. E' sotto queste facciate che potrebbero nascondersi le ecomafie accusate di gestire in tutta Europa il nascente business.

Russia, Ucraina, Ungheria, Bulgaria, Albania: sono le nazioni dalle quali proviene il materiale contaminato. E le organizzazioni agiscono via terra e via mare. I metodi di aggiramento dei controlli sono infiniti. L'obbligo di rilevazione radiometrica infatti riguarda soltano i carichi di rottami e solamente quelli provenienti dai paesi extra Cee. Con false certificazioni può dunque passare di tutto. E barre di uranio, ad esempio, possono venir molto facilmente occultate in qualsiasi altro tipo di carico che non deve sottostare a controlli radiometrici.

Si può facilmente comprendere di quali dimensioni sia il flusso di materiale radioattivo, rilevando che solo di rottami sono stati decine e decine i container e i vagoni bloccati e respinti nell'ultimo paio di anni ai valichi triestini.

Va fatto chiaramente capire che il rivelatore a scintillazione con cui vengono effettuati i rilievi «scatta» ogniqualvolta l'irraggiamento esterno supera il fondo naturale. Ma in tutti questi casi l'allarme sanitario è assolutamente inconsistente. Le sorgenti sono sigillate e schermate e non c'è pressochè alcun pericolo durante il trasporto. Per questi motivi, e perchè i valori sono sempre molto bassi, le autorità hanno attuato una specie di «cover up» su questi episodi. A Trieste sono filtrate unicamente le notizie su un paio di respingimenti di camion albanesi un anno e più fa. Eppure il sette per cento dei carichi di rottami che giungono dall'Est e passano attraverso la porta di Trieste sono radioattivi. In qualche mese però in porto e all'autoporto di Fernetti si sono raggiunte punte spaventose, del 25 per cento.

La fine dei regimi comunisti, della corsa agli armamenti e la riconversione industriale hanno prodotto un'ampia disponibilità all'Est di rottami a prezzi estremamente ridotti e intermediari o imprenditori privi di scrupoli non usano eccessive cautele riguardo al pericolo di contaminazioni radioattive.

Silvio Maranzana

Un rimorchio radioattivo dall'Albania fermato in porto

Ma i sindacati sostengono che c'è il pericolo di inquinamento nel reparto acciaieria

Alla Ferriera doppi controlli sui rottami

Il rischio radioattività viene sollevato anche dai sindacalisti all'interno della Ferriera di Servola e in particolare da Giulio Frisari della Confsal—Snam. «C'è il sospetto di inquinamento radioattivo — sostiene il sindacato — per alcune situazioni di rischio nel reparto acciaieria già segnalato dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e che ora si ripropone più che mai visto l'allarme lanciato dagli ambientalisti derivante dall'importazione dei rottami ferrosi».

L'Italia è il paese leader nel mondo per l'importazione di rottami, le principali ditte che li trattano si trovano nel Bresciano, ma anche l'acciaieria di Servola è un colosso in questo senso movimentando 500 mila tonnellate annue di acciaio e effettuando dall'Est la maggior parte delle proprie importazioni. «Alla Ferriera, nella precedente gestione — sostiene ancora la Confsal—Snalm — i rottami venivano sottoposti a controlli strumentali, vagone per vagone, stiva per stiva e i risultati venivano certificati con dati alla mano e comunicati alle rappresentanze dei lavoratori. Perchè invece la «Servola» non effettua minuziosamente tali controlli? Perchè non vengono informati i rappresentanti dei lavoratori della sicurezza sui valori riscontrati?»

E intanto i Verdi della Slovenia svelano un progetto di Lubiana per raddoppiare la centrale di Krsko

Sono timori che l'azienda fuga rapidamente. «C'è un doppio controllo sui rottami — spiega il capoturno delle operazioni in banchina — il primo lo esegue ancora sulla nave un perito consulente esterno, il secondo lo effettuiamo noi al momento del trasferimento del carico sui vagoni oppure sui camion».

Fin dal giugno '96 i carabinieri hanno istituito una squadra materiali radioattivi nell'ambito del Nucleo operativo ecologico. Ai valichi e allo scalo ferroviario di Gorizia nel corso di numerose ispezioni sono stati scoperti una serie di tentativi illegali di immissioni. Vagoni con materiali ferrosi contaminati erano stati bloccati e respinti fino a un paio di anni orsono anche allo scalo ferroviario di Opicina. Poi, evidentemente nel tentativo di saltare o aggirare i controlli le organizzazioni e le ditte hanno tentato le strade terrestre e marittima.

L'incidente spagnolo ha alzato la soglia di allerta da parte delle associazione ambientaliste in primis, ma anche dello stesso Governo. «La mafia si offre come struttura di servizio per il trasferimento di materiali nucleari», ha ammonito il procuratore Vigna. E lo stesso ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi ha ammesso che «il traffico illegale di materiali contaminati resta un problema».

Trieste pare «assediata» oltre che dal traffico dei rottami, anche da una centrale nucleare in attività, quella di Krsko. Secondo notizie fatte recentemente trapelare dai Verdi sloveni, Lubiana starebbe pensando addirittura alla costruzione sempre a Krsko, di una seconda centrale. Ciò sebbene le scorie radioattive costituirebbero già ora un grave problema: 200 tonnellate già immagazzinate e depositi temporanei esauriti.

s. m.

Resterà isolata la decisione di due istituti superiori udinesi, che non esporranno gli esiti degli scrutini

Niente «privacy» per gli asinacci: parola di garante

Il preside dell'«Oberdan», Codega: «Le cose si vengono a sapere comunque, prima o poi»

E' il sogno degli asinacci, il toccasana dei ripetenti cronici. Quale soluzione migliore, di fronte alle loro disavventure scolastiche, di quella scelta da due scuole di Udine, l' Educandato "Uccellis" e il Liceo classico "Stellini"? Niente esposizione dei tabelloni con gli esiti degli scrutini, hanno infatti deciso i due responsabili degli istituti, interpretando a loro modo la controversa legge sulla privacy. I due presidi, Maria Letizia Burtulo e Pasquale D' Avolio, non sembrano avere dubbi: la loro decisoone consentirà di garantire l'anonimato e, perchè no, la salute degli studenti, che potranno così quantomeno posporre i tempi di qualche robusto schiaffone, materno o paterno.

Nel dettaglio, allo "Stellini" saranno esposte solo le liste dei promossi; all' "Uccellis" neppure quelle. «Per conoscere i voti dettagliati - ha detto Burtulo - gli studenti dovranno recarsi in segreteria, muniti di carta d' identità o di libretto scolastico, e potranno così conoscere l' esito degli scrutini». Analoga procedura è stata adottata allo "Stellini".

La scelta, in effetti, apre orizzonti insperati per chi non vanta un rendimento scolastico proprio da primo della classe. Andando per paradossi, uno studente agli sgoccioli della propria carriera scolastica, e magari con qualche anno perso per strada alle spalle, in virtù degli ormai raggiunti 18 anni potrebbe anche pretendere di essere il solo a conoscere l'esito finale delle sue fatiche. In fondo, i maggiorenni non si firmano già da soli le giustificazioni per le assenze scolastiche? «E' comunque una scelta dilatoria e nulla più – osserva Franco Codega, preside del Liceo scientifico "Oberdan" dove, viceversa, i risultati verranno regolarmente esposti – perchè di lì a un paio di mesi l'esito della carriera scolastica del diretto interessato sarà comunque noto a tutti. A quei professori, cioè, che se lo troveranno nella medesima classe, ma anche agli altri compagni di scuola... Mi sembra che a Bologna, l'anno scorso, si verificò un caso analogo, e lo stesso ministero della Pubblica istruzione dovette intervenire per spiegare che si trattava di una scelta che travalicava il dettato della legge e la stessa normativa sulla materia...». «In effetti – gli fa eco il preside del Liceo classico "Petrarca", Feminiano – nel testo si parla chiaramente di esposizione dei risultati...Che dire? Quantomeno quelal udinese è una scelta originale».

Alla base delle perplessità triestine non c'è però, una volta tanto, una connotazione campanilistica. Anche a Udine, sulla materia, non è che siano andati troppo sul sottile. La scelta dell'"Uccellis" e dello "Stellini", anzi, viene bollata senza troppi problemi. «Gli scrutini, per essere validi, devono essere esposti», sottolinea Fabio Illusi, preside dell' Istituto tecnico "Malignani", la più importante scuola media superiore di Udine e provincia con oltre 2.600 allievi. E a dargli mano forte, sul filo di lana, si muove addirittura il Garante per la privacy. Rodotà. «Nessuna norma della legge sulla privacy vieta la comunicazione dei risultati degli scrutini», taglia corto. Per gli abbonati all'insufficienza, resterà un sogno di mezza estate...

f.b.

tutti i vantaggi Zerial
anche per il vostro ufficio
TRIESTE
VIA SETTEFONTANE 62
TEL. 040/94.45.05
FAX 040/94.45.07
ZERIAL
CERTRIESTE BANCA SPA
uniteam
HARDWARE E COMMERCIALE SOFTWARE
PROGETTO
Consulenza e assistenza tecnica; progettazione dettagliata delle singole aree operative secondo le specifiche esigenze.
HARD & SOFT
Consulenza informatica, vendita e assistenza hardware e software: computers, copiatrici, fax e programmazione.
ARREDAMENTO
Postazioni di lavoro, sedute, contenitori, divisori, pareti attrezzate, pavimenti canalizzabili, complementi d'arredo.
FINANZIAMENTI
Semplici ed esclusivi a 24 mesi senza interessi. Senza complicazioni, né acconti e senza necessità di passare in banca.
Commissione anticipata 6%, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 6,125%
DUE ANNI A INTERESSE ZERO

La Quercia si dice pronta a un confronto «senza preclusioni», che parta però dalla coalizione dell'Ulivo

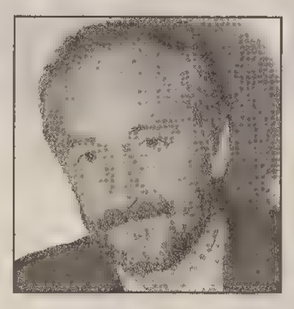
I Ds: «Confronto anche con la Lega»

Il segretario Spadaro: «Il governo di larghe intese non è la strada obbligata»

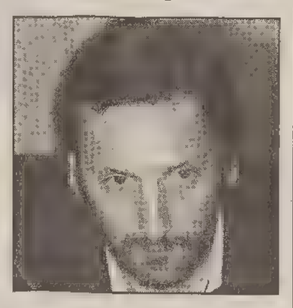
I Democratici di sinistra si dicono aperti a «un confronto senza preclusioni» per la formazione del nuovo governo regionale. E la Lega Nord non è esclusa dalla rosa degli interlocutori. La base di partenza resta la coalizione dell'Ulivo, ma al tavolo delle trattative i diesse intendono presentarsi «con la necessaria elasticità». «E' chiaro che non possiamo che riferirci all'Ulivo - ha sintetizzato il segretario Stelio Spadaro - ma siamo altrettanto consapevoli che è necessario superare l'insufficienza di partenza». Un punto, invece, resta fuori dal tavolo: la Quercia non crede che il governo delle larghe intese, caldeggiato dai Popolari, e molto prima dal sindaco Illy - sia la «strada obbligata» per superare l'impasse. «Il confronto tra i due schieramenti non è chiuso nel cassetto - ha aggiunto Spadaro - e noi auspichiamo che il dibattito riparta dai programmi e non da altri obiettivi».

All'indomani del voto i Ds - Spadaro, insieme ai due eletti, Milos Budin e Bruno Zvech, e al responsabile economico Igor Dolenc - rilanciano il programma per la prossima legislatura. L'Ulivo, sacrificato in questa tornata in nome delle prove generali sulla Cosa 2, diventa ora - numeri alla mano - la condizione irrinunciabile per qualsiasi confronto. E il messaggio pare indirizzato soprattutto ai Popolari, per tentare di raffreddare già in partenza qualsiasi velleità di dialogo con il centro-destra. In questa chiave si spiega anche la refrattarietà alla proposta di governo istituzionale, che proprio per il Ppi potrebbe essere una facile scusa per intavolare trattative a tutto campo.

Ieri mattina, però, i Ds hanno preferito parlare di prospettive piuttosto che di numeri di governo. E partendo proprio dai numeri - quelli dati dall'elettorato - hanno ricordato che, rispetto alle regionali del '93, la Dc è passata da 177 mila ai 72 mila voti del Cpr, da Lega da 200 mila a 114 mila, mentre la Quercia da 68 mila è salita a quota centomila. Su questa base, ecco le priorità: le riforme istituzionali, la legge elettorale, le grandi infrastrutture, la formazione, (con la richiesta di un rilevante «spostamento di risorse» e la proposta di una rete di scuole post-universitarie), la riforma delle finanziarie regionali. «Ci serve subito un forte sistema di comunicazione, ferroviario, stradale e delle reti immateriali - ha rilevato Zvech - come condizione per costruire un tessuto economico e imprenditoriale». Ugualmente importante, ha rilevato Dolenc, è «calibrare meglio gli strumenti regionali» in un momento in cui il credito diventa il punto nodale di sviluppo, mentre per Budin



Milos Budin

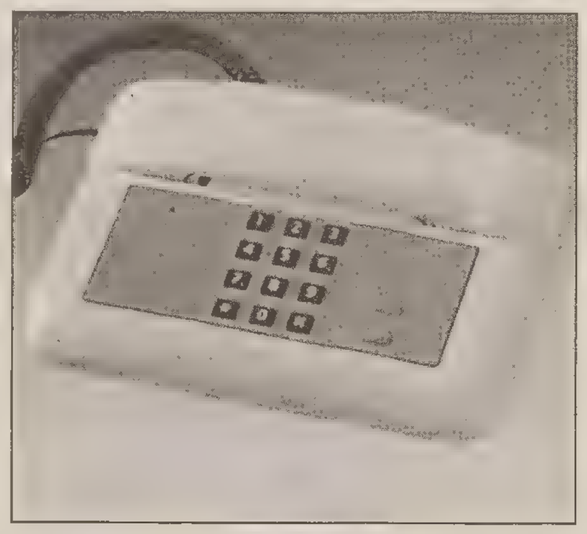


Bruno Zvech

«la Regione può fare grandi passi avanti nel federalismo, trasferendo poteri e mezzi ai Comuni e dando la possibilità a singole realtà omogenee di mettere a frutto al meglio le potenzialità di cui dispongono».

Questi i temi del confronto senza paletti, partendo dall'Ulivo, senza rompere l'Ulivo e non fermandosi all'Ulivo. Vediamo che cosa replicherà l'interlocutore più ostico, la Lega. Ma anche i Popolari e l'anomalo gruppo Verde, che ha un'anima socialista pronta a guardarsi in giro. Oltre l'Ulivo, appunto.

Arianna Boria



Le chiamate urbane come quelle interurbane, ma le tariffe non variano

Scatta venerdì il nuovo piano nazionale delle telecomunicazioni

Per telefonare da domani 040

Da domani anche per le chiamate urbane sarà necessario anteporre al numero telefonico il prefisso della città. Attenzione, però, anche alle trasmissioni via fax e ai collegamenti con i provider di Internet. Niente paura, però, perché le tariffe rimarranno invariate: le centraline saranno infatti in grado di distinguere le chiamate, che sebbene precedute tutte dal prefisso, arriveranno dallo stesso o da diversi distretti.

Una campagna d'informazione ad amplissimo spettro su televisioni, radio e carta stampata avviata lo scorso mese di aprile dovrebbe riuscire far digerire senza troppa fatica la novità.

Il nuovo piano di numerazione nazionale è indispensabile per consentire una maggiore disponibilità di numeri telefonici in vista dell'ingresso di nuovi operatori in seguito alla liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni. Ad ogni modo, pur entrando in vigore domani la nuova numerazione, la Telecom ha previsto un avvio morbido della novità. Come? Le chiamate fatte senza prefisso giungeranno comunque a destinazione, ma un messaggio preregistrato ricorderà all'utente di anteporre al numero il prefisso interurbano anche per le chiamate urbane. Un periodo di rodaggio che durerà sei mesi. Dal 18 dicembre, infatti, quanti comporranno il numero senza prefisso saranno invitati a chiudere la comunicazione e a ricomporre il numero preceduto dal prefisso.

Il nuovo piano di numerazione non interesserà le chiamate fatte verso i telefoni cellulari siano essi Telecom o Omnitel e quei numeri di emergenza o di pubblica utilità aventi 1 quale cifra iniziale (112, 113, 115, 118, eccetera). Anche i cosiddetti numeri verdi, cioè quelli senza nessun addebito per chi chiama, continueranno essere composti senza alcun prefisso.

La nuova numerazione avrà però effetto per le chiamate inoltrate dall'estero verso l'Italia. Infatti, per le telefonate dall'estero dirette a clienti della rete fissa si deve selezionare per intero, dopo il prefisso internazionale (che per l'Italia è lo 0039) anche quello della città chiamata, compreso lo zero. Nessuna variazione , infine per le telefonate dall'Italia verso l'estero.

Per ulteriori informazioni la Telecom ha messo a disposizione gli operatori del 187 ed è stato attivato anche un sito Internet (www.telecomitalia.it/numerazione). Da domani, dunque, come ricorda lo slogan della Telecom: «Fissa il prefisso».

d.d.

IL CASO

Sciopero generale giovedì prossimo

Asili nido nella bufera: il personale in piazza Unità protesta per gli organici

Sfocia nell'ennesimo sciopero la querelle, lunga più di un anno e mezzo, tra Comune e i 200 dipendenti dei sette asili nido cittadini.

Dopo una movimentata assemblea dei lavoratori, i sindacati di Cgil, Cisl e Uil hanno indetto uno sciopero per giovedì prossimo e un raduno in piazza Unità di educatori, balie e personale ausiliario. Senza mezzi termini i sindacalisti hanno evidenziato la difficile situazione, che ricade (oltre che sui lavoratori) anche sulle famiglie, che hanno bisogno di questo servizio erogato dall'amministrazione municipale. «Le famiglie pagano – ha detto Salvatore Vindigni della Uil - una retta per i loro piccoli perché abbiano un trattamento di tutto rispetto, ma ciò non è sempre possibile per lo stato di disagio dei dipendenti che si protrae ormai da troppo tempo. Il personale degli asili nido è sottorganico, con orari di lavoro e carichi sempre troppo pesanti».

La vertenza iniziata nell'anno scolastico '96/97, ha chiarito Mario Zubin della Cisl, è incentrata su «una libera» interpretazione, che fa il Comune (per ridurre il numero del personale all'osso) della legge regionale che prevede un educatore ogni cinque bambini iscritti, e un educatore ogni quattro per i lattanti: infatti negli asili nido l'età di accoglienza va dagli 0 ai 3 anni. L'amministrazione ha previsto invece in organico un educatore ogni cinque bambini «frequentanti»: «Ma come si fa – è sbottato Vindigni – soltanto a pensare una pianta organica sul numero dei frequentanti, che rappresenta un numero variabile e assolutamente non prevedibile. Ma non basta, perchè l'amministrazione ha anche fissato un margine del 10% sull'over booking, cioè un 10% in più sui massimali delle strutture».

Ne deriva che i dipendenti sono spremuti come limoni, costretti a fare orari spezzati perché mancano i cambi per malattie, ferie e per coprire le dieci ore di apertura quotidiana dei nidi. Il Comune, vista anche la futura creazione di un asilo nido a Cattinara, nell'ultimo bilancio ha previsto una spesa di 200 milioni per l'assunzione part time e a tempo determinato di 12 dipendenti che dovrebbero integrare i bisogni dei diversi centri. La proposta non è stata accettata dai sindacati perché considerata inadeguata: «Quello che non vuole capire l'amministrazione – dicono i sindacati – è che bisogna fare delle vere assunzioni per garantire la qualità del servizio». Insomma, il Comune dovrebbe sborsare almeno 650 milioni e non i 200 annui previsti in bilancio. E i sindacati chiedono un atto di responsabilità, con «meno chiacchiere e più fatti». Se ciò non avverrà, a settembre del nuovo anno scolastico i nidi non riapriranno e ci saranno nuovi scioperi.

da. cam.

Nessun assedio agli ospedali alla notizia della distribuzione senza oneri della cura Di Bella

Somatostatina gratis, ma la ressa non c'è: molte richieste soddisfatte grazie ai pretori

In tutta Italia, a maggio, solo 13 abbandoni delle terapie tradizionali, contro le 53 di gennaio. Il professor Tuveri: «C'è una miglior conoscenza del metodo»

Sei mesi fa sarebbe scattato subito l'assedio agli ospedali. Ma ormai la notizia della cura Di Bella gratis – rilanciata ieri dai media con grande rilievo – riaccende solo la speranza di pochi.

I malati che ieri hanno telefonato all'Oncologia del Maggiore, il reparto in cui è in corso la sperimentazione del metodo, per chiedere informazioni, si contano sulle dita di una mano. Nessuna chiamata è arrivata invece alla farmacia del vecchio ospedale e alla farmacia di Cattinara: i due servizi cui affluiscono i rifornimenti regionali di somatostatina e del suo analogo sintetico, l'octrotide.

Che si sia raffreddato l'entusiasmo per la cura del professore modenese? I dati raccolti a livello nazionale dal Osservatorio sul metodo Di Bella promosso dall'Associazione italiana di Oncologia medica, registrano in effetti un calo progressivo degli abbandonati delle cure tradizionali a favore del multitrattamento. In tutta Italia nel mese di maggio vi sarebbero stati 13 abbandoni della chemioterapia e della radioterapia a favore del metodo a base di somatostatina, contro i 53 rilevati a gennaio. Ma forse, suggerisce Viviana Zacchigna, responsabile della farmacia ospedaliera, la spiegazione della scarsa rispondenza dei pazienti alla notizia della cura gratis, più che nella disaffezione al trattamento va rintracciata in un altro elemento.

«Dall'inizio dell'anno – dice la dottoressa Zacchigna – i pretori hanno emanato numerose ordinanze che prescrivevano la somministrazione del trattamento in forma gratuita ai malati. Attualmente nella nostra città vi sono 42 persone che, grazie all'intervento preetorile ricevono la somatostatina dalle strutture pubbliche. È possibile che l'intervento dell'autorità giudiziaria abbia risposto alle aspettative di almeno una buona parte dei pazienti». A questi malati, che ritirano i medicinali nelle farmacie ospedaliere e si curano a domicilio, vanno aggiunti quindi altri 15 malati. Sono i nove uomini e le sei donne che da aprile seguono il trattamento Di Bella nell'ambito della sperimentazione dei protocolli terapeutici in corso all'Oncologia del Maggiore. Rimangono, certo quei pochi malati che ieri hanno telefonato al reparto oncologico diretto da Guido Tuveri per avere delucidazioni sulla cura, perché come riportato dai giornali e dalle tv – il cocktail a base di somatostatina può venir erogato solo nei centri in cui è in atto la sperimentazione. Ma non sembra proprio il caso di parlare di «caccia» alla somatostatina. Tutt'altro.

«Gli ammalati che hanno telefonato – racconta Guido Tuveri - hanno chiesto spiegazioni sul trattamento con grande pacatezza e con realismo. L'impressione è che ormai si siano chiariti molto equivoci iniziali e che, grazie anche ai mezzi di comunicazione, si sia diffusa una maggiore conoscenza del multitrattamento». Ma quale è stata la risposta dei medici? «A questi pazienti che chiedevano del metodo Di Bella – dice Tuveri – abbiamo spiegato che siamo in presenza di un metodo di cui non conosciamo ancora con certezza gli effetti terapeutici. Non possiamo dunque dare garanzie di sorta fino al termine della sperimentazione, la cui prima tranche si concluderà a settembre».

È partito ieri il treno violetto con il vescovo Ravignani

In 500 a Lourdes

È consuetudine delle diocesi italiane condurre ogni anno un pellegrinaggio alla volta di Lourdes, località francese posta ai piedi dei Pirenei, luogo di culto e di devozione alla Madonna. Ieri pomeriggio, alle 15.25, un treno speciale con più di 500 passeggeri è partito dalla Stazione centrale alla volta della famosa località transalpina. Il treno «violetto», così si suole definirlo, arriverà a destinazione nella giornata odierna attorno alle 11.30. Lì il vescovo triestino monsignor Ravignani guiderà spiritualmente i pellegrini lungo i diversi itinerari di soggiorno e preghiera. Il ritorno a casa è previsto per martedì prossimo. A predisporre la trasferta in terra francese l'associazione Unitalsi, che ha organizzato, oltre al treno speciale triestino, due altri treni per il Triveneto con partenza da Rovigo. I tre convogli si sono successivamente riuniti in terra francese per un coordinamento che abbraccia tutto il Triveneto.

Accanto ai pellegrini e devoti che affrontano il viaggio, il treno triestino porterà a Lourdes pure 200 persone malate che ai piedi dei Pirenei cercheranno, tra le tante, un conforto e un aiuto particolari. «Per loro – puntualizza don Fabio, segretario particolare del vescovo – sono state riservate due carrozze attrezzate, una con cuccette per gli ammalati e un'altra per chi è impossibilitato a rimaner seduto. Una decina di sacerdoti e altro personale sono impegnati ad aiutare i bisognosi durante il viaggio. Al di là di personali punti di vista – sostiene don Fabio – questo pellegrinaggio è un momento particolarmente sentito dai fedeli triestini. E come per i vescovi che lo hanno preceduto, pure monsignor Ravignani tiene particolarmente a condividere quest'esperienza spirituale con gli altri fedeli. Nel treno "violetto" - conclude - la vicinanza e il senso di comunanza creano un'atmosfera di preghiera e fede difficilmente rintracciabili altrove».

Maurizio Lozei

CIVIDIN & Co. s.p.a.
COSTRUZIONI CIVILI E INDUSTRIALI
alle "ANTICHE VELERIE del Lloyd" Via Giulia 56, 58
Compratevi la nuova abitazione
vantaggioso mutuo europeo
VI CONSOLIDIAMO
il sicuro investimento immobiliare
nell'EURO
Appartamenti signorili
ampie terrazze con vista
climatizzazione autonoma
vasche idromassaggio
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
Posti macchina in autorimesse
servite da quattro ascensori
Rivestimenti facciate
MATERIALI DI PREGIO
«QUANDO COSTRUIRE PER L'INTENDITORE RAFFINATO DIVENTA ARTE»
Piani finanziari personalizzati (da concordare) Nessuna spesa di mediazione
I vostri anticipi sono garantiti da contratto assicurativo
Riceviamo per appuntamento Solamente acquirenti diretti
TRIESTE – Via di Romagna 16 – Tel. 040.361919 - Fax 040.361326

PER LE VOSTRE CONSEGNE IMMEDIATE
ULISSE EXPRESS
040/365240 366741
V. Tacco 5 TRIESTE
La qualità su 2 ruote
E-mail express@Interactiva.it

TAGLIE GRANDI
prezzi piccoli
ITALNOVA DONNA
VENDE L'ESTATE
p. Ospedale 7

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

L'aumento delle richieste ha mandato in tilt l'amministrazione e le liste di attesa sono lunghissime

Centri estivi: mille bambini esclusi

Soddisfatte solo le richieste dei ragazzi delle medie e dei piccoli delle materne

Centinaia di famiglie nei guai e probabilmente lavoro straordinario in arrivo per le baby-sitter. Le richieste di iscrizione dei bambini ai centri estivi del Comune sono praticamente raddoppiate da un anno all'altro prendendo clamorosamente in contropiede i responsabili dell'amministrazione. A fine settimana si faranno i conti definitivi sulle ammissioni, ma sembra certo fin d'ora che in luglio e in agosto resteranno fuori dalle strutture pubbliche molti dei bambini degli asili nido e delle scuole elementari. Riusciranno invece probabilmente a trovare ospitalità tutti quelli delle scuole materne e quelli delle medie inferiori (questi ultimi fanno riferimento ai ricreatori).

Per la fascia fino ai tre anni infatti le richieste sono 387 e i posti disponibili soltanto 190. Per quella dai 6 agli 11 anni, le richieste sono addirittura 2.035 e i posti 1.141. Rischiano così di rimanere fuori rispettivamente 197 e 896 bambini: sono numeri incredibilmente elevati. Nel '97 però le richieste erano state sensibilmente inferiori: 285 per gli asili nido e 1640 per le elementari. Era a quelle cifre che si erano attenuti gli uffici comunali per predisporre il servizio per quest'anno.

Le ragioni del boom non sono completamente spiegabili con la riduzione di colonie estive della Provincia e sfuggono agli stessi responsabili. Molte mamme intanto sono alla semidisperazione. «Mio figlio, di sette anni, è addirittura trentunesimo in lista d'attesa al centro estivo di San Luigi — racconta una donna che abita a San Giovanni — ho tre figli e per fortuna un lavoro, così come mio marito, ma non so proprio come riuscirò a sistemare i miei tre bambini visto che i nonni sono tutti ultrasettantenni».

Le responsabili della quinta commissione e della commissione pari opportunità del Comune si sono incontrate l'altra mattina con l'assessore Maria Teresa Bassa Poropat per tentare di risolvere almeno parzialmente la questione. E' stato così verificato che, aumentando la ricettività dei siti, potranno probabilmente venir soddisfatte tutte le richieste per la fascia delle scuole materne. Ciò sebbene i posti disponibili dichiarati all'inizio fossero soltanto 1.190, mentre le domande sono passate dalle 1.436 del '97 alle 1.595 di quest'anno. Potranno essere accolte anche tutte le 894 domande che sono state avanzate relativamente alla fascia delle medie inferiori. Per venir incontro a queste richieste si spera di poter aumentare il personale, ammettendo al servizio, accanto a quella vincitrice, anche la cooperativa che era rimasta esclusa dall'assegnazione dell'appalto.

Prospettive buie invece, come detto, per le famiglie in coda alle graduatorie con bambini degli asili nido e delle scuole elementari, dal momento che appare impossibile aumentare il numero dei siti, mentre quelli esistenti sono già al massimo della ricettività.

s. m.

Ex detenuto

«Sit in» di protesta davanti al Comune

Sedia a stradio e cartellone per dire che non ce la fa a tirare avanti e che ha bisogno di aiuto. Così ieri davanti al municipio la protesta di un ex detenuto. In una nota il Comune fa sapere che già nei giorni scorsi aveva fornito all'uomo un sussidio straordinario e che ieri gli è stato offerto un buono viveri sufficiente a coprire i bisogni alimentari per diversi giorni ma che l'interesato ha rifiutato.

A Roma la cerimonia di consegna

Oggi gli ebrei triestini riavranno il «tesoro» sottratto dai nazisti

Il Tesoro ha riconsegnato alla comunità ebraica italiana i beni che furono sottratti dai nazisti a Trieste durante il periodo dell'occupazione. Cinque bisacce, contenenti tra l'altro protesi dentarie in oro strappate ai cadaveri, anelli, collane, portafotografie, posate, sono passate di mano ieri alle 12.30 nei caveau del Ministero del Tesoro, dove l'avvocato Dario Tedesco , rappresentante della comunità ebraica italiana, ha materialmente preso in carico il materiale. La comunità ebraica provvederà successivamente a trasferire le cinque bisacce ai correligionari triestini; una cerimonia è prevista per oggi alle 12 nella sede centrale della Banca Nazionale dell'Agricoltura in via Salaria (la comunità ebraica triestina ha aperto alla filiale BNA di via Nomentana un deposito in custodia, e lo stesso istituto effettuerà una stima del valore dei beni), alla quale prenderanno parte tra gli altri il sindaco di Roma Francesco Rutelli, il rabbino capo di Roma Elio Toaff, e il rabbino di Trieste, Umberto Piperno, il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi e quello di BNA Paolo Accorinti. Il Tesoro ha custodito per 35 anni nei suoi caveau le bisacce, contenitori in juta larghi 40 centimetri e alti 40, che rappresentavano il «bottino» della sistematica spoliazione perpetrata dai nazisti a danno della comunità ebraica triestina. Le cinque bisacce furono aperte il 10 luglio scorso da una commissione istituita dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, che effettuò la catalogazione dei beni contenuti.

Mitraglietta in pugno per portare via assegni inesigibili e mappe catastali

Rapinatori beffati al bar

Mitragliette in pugno e casco integrale calato in testa. I rapinatori hanno assalito un bar in pieno centro. Ma questa volta è andata male. I banditi si sono portati via due valigette. Una conteneva assegni inesigibili e già timbrati per una cifra superiore a 400 milioni, l'altra alcune mappe catastali destinate a una pratica di condono. La rapina-burla che avrebbe potuto trasformarsi in tragedia è stata messa a segno ieri alle 10.45 nel bar Cattaruzza all'incrocio tra via Milano e corso Cavour. Vittime sono stati Stojan Petaros, impiegato della Nuova Trzaska Kreditna Banka e il geometra Claudio Stepancic. Al momento dell'irruzione dei banditi stavano bevendo un caffè. Appoggiate a terra, vicino ai loro piedi, c'erano due valigette. Quella del geometra con alcune mappe catastali e quella dell'impiegato di banca contenente assegni per circa 400 milioni della stessa Kreditna che era andato a prendere, come tutte le mattine, alla vicina Banca d'Italia.

Fosse stato carnevale geometra e impiegato si sarebbero anche messi a ridere. Ma quando i due banditi sono entrati al bar, sono stati veri e propri minuti di terrore. «Le borse, le borse», ha intimato un bandito. «Datemele, se no sparo», ha aggiunto. Stepancic e Petaros hanno alzato le mani e così hanno fatto anche le due bariste che si trovavano dall'altra parte del bancone. E' stata una fortuna se in quel momento non è entrato nessuno al bar. «Hanno afferrato le due valigette e le hanno messe in una borsa da ginnastica di colore verde», racconterà più tardi, ancora sotto choc, una banconiera. «Ormai questa non è più una città tranquilla. Anche i bar sono nel mirino della malavita», aggiungerà preoccupata l'altra. Poi la fuga dei banditi in Vespa che verrà poi ritrovata poco lontano, parcheggiata tra le auto in via Tivernella, una laterale di piazza Libertà.

«Credevano di trovare denaro, non certo assegni», ha commentato il vicedirettore della Kreditna, Boris Ciuk. E Stojan Petaros ieri mattina aveva appunto ritirato i titoli della nuova Kreditna emessi negli ultimi giorni e già contabilizzati e quindi inesigibili. «Credo - ha ipotizzato il funzionario - che i banditi siano stati tratti in inganno pensando che la valigetta fosse piena di banconote».

Subito sono scattate le ricerche dei banditi. E' stato lo stesso impiegato a dare l'allarme chiamando il "113" con il proprio telefonino. Sul posto in rapida successione le pattuglie della squadra volante, della mobile e dei carabinieri di via Hermet. Verso le 11.30, come detto, è stata ritrovata la Vespa color rosso vicino a piazza Libertà. Un testimone ha riferito agli investigatori di aver visto i banditi ripartire in sella a un'altro scooter, questa volta bianco.

Corrado Barbacini

Nel mirino un impiegato della Nuova Kreditna al ritorno dalla Banca d'Italia

Il manifesto sulla P2

Risolto il caso, e c'è la denuncia

Risolto il caso del manifesto "massone" sulle Rive. Il poster che fa riferimento alla tessera 1816 della P2 è un "must" della Lega. Era stato stampato in occasione delle amministrative del '95. Sul caso comunque la Digos ha aperto un'indagine. Ipotesi di reato: «stampa clandestina». Mancano nome dello stampatore e committente. «Chi l'ha affisso è stato un bontempone», dice il commissario Belloni. «Noi della Lega non ne sappiamo niente», gli fa eco l'ex consigliere Polidori.

Il caso questura

L'evasa telefona per costituirsi

«Sono Annamaria Capriati. Mi voglio costituire». Si è risolto nel primo pomeriggio di ieri il caso della donna, che era clamorosamente evasa l'altro ieri dagli uffici della questura.

Dopo la chiamata, una volante l'ha raggiunta in piazza Foraggi, si è diretta subito in questura e quindi al carcere di Udine. Alla donna erano infatti stati revocati dal giudice gli arresti domiciliari dopo altre evasioni.

Sotto piazza Barbacan interessata dai lavori dell'Acegas emerge una casa romana di pregio

Dopo il mosaico affiorano affreschi

E ora si pensa a percorsi archeologici con vetro calpestabile

Non c'era soltanto un mosaico sotto piazza Barbacan sconvolta dai lavori in corso dell'Acegas. Ma una stanza completa, forse una casa intera. Una Domus romana del primo secolo dopo Cristo (100 DC), di grandi dimensioni e con particolari lussuosi. Una casa importante, fatta da un «patrizio» e non dalla povera gente. Le ultime conferme sono giunte tra ieri e l'altro ieri dopo la scoperta che il mosaico confinava con una parete affrescata. E proprio ieri in piazzetta, di fronte al pezzo di parete affrescata venuta alla luce con colori geometrici e colori ocra si è assiepata una piccolla folla. Sorpresa la gente, emozionati i ricercatori. A detta degli archeologi della Soprintendenza che hanno passato due giornate intere a ripulire l'affresco e a proteggerlo si tratta di un ritrovamento raro e straordinario.

Che ci fosse una città romana sotto Cittavecchia tutti lo sapevano, ma non che ci fossero case di pregio e che l'area si estendesse tanto dal colle di San Giusto. E' stata portata alla luce solo un pezzo di parete, una grossa parte è andata distrutta dalle ruspe che 4 o 5 anni fa hanno eseguito i lavori di posa dei tubi di acqua e gas.

Ora l'Acegas, ma anche la Telecom, quando scavano in zone specifiche di Cittavecchia collaborano con gli archeologi della Soprintendenza che seguono sin dall'inizio le opere. Nonostante tutti gli accorgimenti, all'inizio di giugno, quando è venuto alla luce il mosaico, una ruspa ne ha distrutto inevitabilmente una parte. Il resto degli scavi, da allora, sono stati condotti con grande attenzione. E L'Acegas ha aiutato la Soprintendenza ad allargare lo scavo e si è detta disposta a deviare il corso dei tubi per permettere di riportare alla luce i resti della casa. Tra ieri e l'altro ieri è stata scoperta una parete intera affrescata. E già si pensa a riportare tutto alla luce e ripavimentare con delle lastre di vetro che permettano ai turisti di ammirare affresco e mosaico.

Ecco un'immagine dell'affresco emerso nello scavo dell'Acegas in piazza Barbacan, in piena Cittavecchia a due passi dell'Arco di Riccardo. Nella foto Lasorte un'archeologa della Soprintendenza sta consolidando la parete e recuperando i pezzi caduti

Caput Adriae chiede un rilancio turistico della zona e l'assessore Barduzzi è d'accordo

«Creeremo aree pedonabili»

Sotto Cittavecchia un'intera, grande e importante città romana del primo secolo dopo Cristo. Ora il puzzle, come le tessere di un mosaico, stanno pian piano andando al loro posto e riempiendo dei vuoti. E tra studiosi, appassionati e archeologi c'è molto entuisiasmo ed emozione. Alla notizia del ritrovamento si sono precipitati in piazza Barbacan Sergio Rinaldi Tufi, direttore della scuola di specializzazione in archeologia dell'Ateneo, il presidente del sodalizio Caput Adriae, Alessandro Zanmarchi e poco dopo l'assessore all'urbanistica Ondina Barduzzi. «Sotto questi edifici si trovano case romane di un certo prestigio, dimostrano che la Trieste romana era una città importante che andava da San Giusto al mare – commenta Rinaldi Tufi – questo ritrovamento dimostra che c'era un tessuto urbano, case di un certo prestigio, e non abitazioni sparse nella campagna». Zanmarchi, in particolare, è emozionato. «Questa piazzetta, con tutto il contorno, deve diventare un salotto turistico con percorsi archeologici, i resti che si vedono attraverso vetro calpestabile. Una Cittavecchia fatta di cultura, caffè concerto in piazza e niente macchine. Spero che tutti gli enti e le associazioni si diano da fare per valorizzare e rilanciare in chiave turistica queste aree. E spero che si facciano avanti anche banche, assicurazioni e fondazioni per investire».

Una chiave di lettura che trova assolutamente d'accordo l'assessore Barduzzi: «Mi hanno chiesto di pedonalizzare la piazzetta e lo faremo – conferma – e per quanto riguarda la possibile valorizzazione dei resti archeologici con pavimento in vetro calpestabile benissimo, molti lo hanno già fatto, basta fare i progetti. Per quanto riguarda però gli investimenti dei privati credo che tutti attendano che il Comune finisca di bonificare tubi e fognature. Partiamo a settembre e faremo tutto prima dei lavori di Urban che partono in aprile».

La

Marzari Gioielli *1920*

S.r.l.

PROPONE UN'IRRIPETIBILE

VENDITA SPECIALE A PREZZI ECCEZIONALI

DI

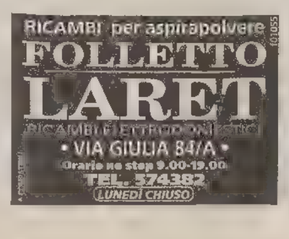
GIOIELLERIA, OREFICERIA, PERLE E OROLOGI

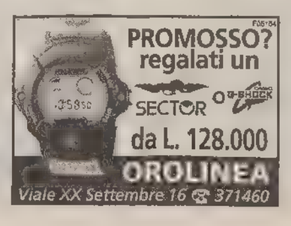
dal 9 Giugno al 18 Luglio

PER RINNOVO DEL NEGOZIO

Trieste, Via Roma 3 tel. 631660 orario: 8.30-12.30 15.30-19.30

richiesta autorizzazione Comune di Trieste effettuata data 22/05/1998





Elezioni regionali, i voti sezione per sezione a Trieste

TRIESTE

SEGGIO 1
FRONTE GIUL. 1
RIF.COMUN. 4
LEGA NORD 5
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 7
A.N. 13
F. VERDI 6
C.POP.RIF. 2
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 17
schede bianche 2
schede nulle 2
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 2
FRONTE GIUL. 24
RIF.COMUN. 22
LEGA NORD 12
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 57
A.N. 81
F. VERDI 27
C.POP.RIF. 25
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 103
schede bianche 1
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 3
FRONTE GIUL. 21
RIF.COMUN. 24
LEGA NORD 22
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 36
A.N. 44
F. VERDI 30
C.POP.RIF. 9
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 98
schede bianche 2
schede nulle 25
voti nulli 6
schede contestate 0

SEGGIO 4
FRONTE GIUL. 25
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 28
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 21
A.N. 53
F. VERDI 26
C.POP.RIF. 14
FIAMMA 10
FI-CCD-FC 79
schede bianche 6
schede nulle 23
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 5
FRONTE GIUL. 14
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 8
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 21
A.N. 44
F. VERDI 9
C.POP.RIF. 12
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 71
schede bianche 4
schede nulle 3
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 6
FRONTE GIUL. 32
RIF.COMUN. 38
LEGA NORD 20
U.F. 0
L.A.F. 3
D.S. 51
A.N. 68
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 25
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 81
schede bianche 8
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 7
FRONTE GIUL. 35
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 8
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 51
A.N. 48
F. VERDI 24
C.POP.RIF. 28
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 74
schede bianche 0
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 8
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 18
LEGA NORD 16
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 34
A.N. 32
F. VERDI 6
C.POP.RIF. 24
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 42
schede bianche 1
schede nulle 8
voti nulli 3
schede contestate 0

SEGGIO 9
FRONTE GIUL. 35
RIF.COMUN. 24
LEGA NORD 20
U.F. 2
L.A.F. 2
D.S. 38
A.N. 72
F. VERDI 26
C.POP.RIF. 44
FIAMMA 10
FI-CCD-FC 110
schede bianche 10
schede nulle 23
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 10
FRONTE GIUL. 19
RIF.COMUN. 27
LEGA NORD 9
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 34
A.N. 87
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 31
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 68
schede bianche 4
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 11
FRONTE GIUL. 4
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 15
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 29
A.N. 47
F. VERDI 12
C.POP.RIF. 25
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 58
schede bianche 8
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 12
FRONTE GIUL. 30
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 8
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 27
A.N. 64
F. VERDI 24
C.POP.RIF. 30
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 62
schede bianche 3
schede nulle 7
voti nulli 4
schede contestate 0

SEGGIO 13
FRONTE GIUL. 6
RIF.COMUN. 9
LEGA NORD 9
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 24
A.N. 31
F. VERDI 10
C.POP.RIF. 10
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 68
schede bianche 1
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 14
FRONTE GIUL. 4
RIF.COMUN. 7
LEGA NORD 4
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 26
A.N. 26
F. VERDI 7
C.POP.RIF. 41
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 46
schede bianche 1
schede nulle 4
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 15
FRONTE GIUL. 2
RIF.COMUN. 17
LEGA NORD 2
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 29
A.N. 23
F. VERDI 11
C.POP.RIF. 38
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 34
schede bianche 0
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 16
FRONTE GIUL. 26
RIF.COMUN. 13
LEGA NORD 21
U.F. 0
L.A.F. 3
D.S. 41
A.N. 74
F. VERDI 12
C.POP.RIF. 59
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 111
schede bianche 6
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 18
FRONTE GIUL. 8
RIF.COMUN. 12
LEGA NORD 9
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 17
A.N. 36
F. VERDI 6
C.POP.RIF. 13
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 58
schede bianche 1
schede nulle 2
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 19
FRONTE GIUL. 24
RIF.COMUN. 33
LEGA NORD 23
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 29
A.N. 63
F. VERDI 29
C.POP.RIF. 16
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 57
schede bianche 7
schede nulle 17
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 20
FRONTE GIUL. 6
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 5
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 33
A.N. 50
F. VERDI 5
C.POP.RIF. 48
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 76
schede bianche 0
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 21
FRONTE GIUL. 6
RIF.COMUN. 6
LEGA NORD 8
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 22
A.N. 33
F. VERDI 8
C.POP.RIF. 20
FIAMMA 0
FI-CCD-FC 56
schede bianche 6
schede nulle 1
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 22
FRONTE GIUL. 8
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 10
U.F. 0
L.A.F. 3
D.S. 30
A.N. 38
F. VERDI 17
C.POP.RIF. 21
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 71
schede bianche 1
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 23
FRONTE GIUL. 9
RIF.COMUN. 11
LEGA NORD 5
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 24
A.N. 35
F. VERDI 8
C.POP.RIF. 43
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 47
schede bianche 3
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 24
FRONTE GIUL. 17
RIF.COMUN. 27
LEGA NORD 18
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 58
A.N. 91
F. VERDI 26
C.POP.RIF. 40
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 97
schede bianche 3
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 25
FRONTE GIUL. 11
RIF.COMUN. 8
LEGA NORD 5
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 16
A.N. 25
F. VERDI 10
C.POP.RIF. 20
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 38
schede bianche 2
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 26
FRONTE GIUL. 27
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 13
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 40
A.N. 67
F. VERDI 12
C.POP.RIF. 16
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 71
schede bianche 0
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 27
FRONTE GIUL. 23
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 21
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 61
A.N. 66
F. VERDI 29
C.POP.RIF. 35
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 92
schede bianche 1
schede nulle 2
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 28
FRONTE GIUL. 29
RIF.COMUN. 37
LEGA NORD 21
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 56
A.N. 63
F. VERDI 26
C.POP.RIF. 28
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 94
schede bianche 3
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 29
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 27
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 56
A.N. 67
F. VERDI 20
C.POP.RIF. 45
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 96
schede bianche 5
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 31
FRONTE GIUL. 19
RIF.COMUN. 28
LEGA NORD 11
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 39
A.N. 63
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 34
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 77
schede bianche 4
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 32
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 11
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 37
A.N. 66
F. VERDI 20
C.POP.RIF. 28
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 56
schede bianche 6
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 33
FRONTE GIUL. 11
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 16
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 34
A.N. 73
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 35
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 88
schede bianche 5
schede nulle 5
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 34
FRONTE GIUL. 10
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 12
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 38
A.N. 84
F. VERDI 18
C.POP.RIF. 16
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 83
schede bianche 3
schede nulle 4
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 35
FRONTE GIUL. 23
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 14
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 34
A.N. 92
F. VERDI 29
C.POP.RIF. 44
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 102
schede bianche 3
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 36
FRONTE GIUL. 7
RIF.COMUN. 41
LEGA NORD 17
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 95
A.N. 48
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 87
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 77
schede bianche 7
schede nulle 7
voti nulli 2
schede contestate 0

SEGGIO 37
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 18
LEGA NORD 12
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 45
A.N. 60
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 13
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 69
schede bianche 2
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 38
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 12
LEGA NORD 10
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 36
A.N. 51
F. VERDI 10
C.POP.RIF. 17
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 68
schede bianche 4
schede nulle 16
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 39
FRONTE GIUL. 19
RIF.COMUN. 19
LEGA NORD 13
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 41
A.N. 72
F. VERDI 23
C.POP.RIF. 19
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 76
schede bianche 2
schede nulle 7
voti nulli 2
schede contestate 0

SEGGIO 40
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 10
LEGA NORD 10
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 46
A.N. 58
F. VERDI 26
C.POP.RIF. 13
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 83
schede bianche 3
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 41
FRONTE GIUL. 10
RIF.COMUN. 28
LEGA NORD 12
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 46
A.N. 90
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 49
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 111
schede bianche 6
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 43
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 19
LEGA NORD 11
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 37
A.N. 81
F. VERDI 10
C.POP.RIF. 29
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 81
schede bianche 1
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 44
FRONTE GIUL. 7
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 3
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 34
A.N. 42
F. VERDI 7
C.POP.RIF. 48
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 53
schede bianche 3
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 45
FRONTE GIUL. 38
RIF.COMUN. 31
LEGA NORD 17
U.F. 3
L.A.F. 1
D.S. 36
A.N. 65
F. VERDI 42
C.POP.RIF. 30
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 93
schede bianche 3
schede nulle 17
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 46
FRONTE GIUL. 6
RIF.COMUN. 11
LEGA NORD 10
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 26
A.N. 50
F. VERDI 4
C.POP.RIF. 30
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 77
schede bianche 1
schede nulle 2
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 47
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 8
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 41
A.N. 50
F. VERDI 23
C.POP.RIF. 14
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 65
schede bianche 1
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 48
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 12
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 29
A.N. 57
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 44
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 68
schede bianche 5
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 49
FRONTE GIUL. 14
RIF.COMUN. 12
LEGA NORD 10
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 39
A.N. 92
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 34
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 138
schede bianche 5
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 50
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 20
U.F. 1
L.A.F. 3
D.S. 50
A.N. 88
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 26
FIAMMA 10
FI-CCD-FC 96
schede bianche 4
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 51
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 28
LEGA NORD 11
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 47
A.N. 59
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 21
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 78
schede bianche 2
schede nulle 20
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 52
FRONTE GIUL. 7
RIF.COMUN. 13
LEGA NORD 9
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 30
A.N. 61
F. VERDI 23
C.POP.RIF. 18
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 70
schede bianche 3
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 53
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 18
LEGA NORD 11
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 41
A.N. 84
F. VERDI 24
C.POP.RIF. 33
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 94
schede bianche 3
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 54
FRONTE GIUL. 8
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 5
U.F. 4
L.A.F. 1
D.S. 29
A.N. 49
F. VERDI 12
C.POP.RIF. 29
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 60
schede bianche 3
schede nulle 2
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 55
FRONTE GIUL. 9
RIF.COMUN. 11
LEGA NORD 13
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 25
A.N. 67
F. VERDI 9
C.POP.RIF. 35
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 103
schede bianche 2
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 56
FRONTE GIUL. 5
RIF.COMUN. 18
LEGA NORD 20
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 32
A.N. 65
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 33
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 97
schede bianche 3
schede nulle 6
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 57
FRONTE GIUL. 6
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 13
U.F. 3
L.A.F. 1
D.S. 44
A.N. 63
F. VERDI 10
C.POP.RIF. 62
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 82
schede bianche 1
schede nulle 4
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 58
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 7
LEGA NORD 4
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 28
A.N. 54
F. VERDI 7
C.POP.RIF. 34
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 57
schede bianche 3
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 59
FRONTE GIUL. 20
RIF.COMUN. 8
LEGA NORD 9
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 19
A.N. 44
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 16
FIAMMA 11
FI-CCD-FC 57
schede bianche 3
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 60
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 17
LEGA NORD 12
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 20
A.N. 73
F. VERDI 18
C.POP.RIF. 25
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 80
schede bianche 3
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 61
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 12
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 45
A.N. 76
F. VERDI 30
C.POP.RIF. 29
FIAMMA 11
FI-CCD-FC 101
schede bianche 4
schede nulle 12
voti nulli 4
schede contestate 0

SEGGIO 62
FRONTE GIUL. 11
RIF.COMUN. 11
LEGA NORD 6
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 27
A.N. 65
F. VERDI 20
C.POP.RIF. 25
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 66
schede bianche 1
schede nulle 5
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 63
FRONTE GIUL. 8
RIF.COMUN. 18
LEGA NORD 18
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 49
A.N. 78
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 38
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 73
schede bianche 5
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 64
FRONTE GIUL. 25
RIF.COMUN. 18
LEGA NORD 27
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 32
A.N. 81
F. VERDI 24
C.POP.RIF. 13
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 107
schede bianche 5
schede nulle 25
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 65
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 11
LEGA NORD 3
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 36
A.N. 38
F. VERDI 11
C.POP.RIF. 21
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 43
schede bianche 3
schede nulle 6
voti nulli 5
schede contestate 0

SEGGIO 67
FRONTE GIUL. 17
RIF.COMUN. 27
LEGA NORD 10
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 47
A.N. 67
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 47
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 81
schede bianche 2
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 69
FRONTE GIUL. 9
RIF.COMUN. 27
LEGA NORD 20
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 44
A.N. 107
F. VERDI 11
C.POP.RIF. 22
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 90
schede bianche 3
schede nulle 15
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 71
FRONTE GIUL. 3
RIF.COMUN. 7
LEGA NORD 4
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 21
A.N. 47
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 16
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 61
schede bianche 3
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 72
FRONTE GIUL. 14
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 14
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 48
A.N. 58
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 27
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 59
schede bianche 3
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 73
FRONTE GIUL. 30
RIF.COMUN. 39
LEGA NORD 15
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 30
A.N. 47
F. VERDI 26
C.POP.RIF. 15
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 63
schede bianche 7
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 74
FRONTE GIUL. 9
RIF.COMUN. 24
LEGA NORD 12
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 70
A.N. 65
F. VERDI 26
C.POP.RIF. 43
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 93
schede bianche 5
schede nulle 9
voti nulli 5
schede contestate 0

SEGGIO 75
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 17
LEGA NORD 15
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 50
A.N. 49
F. VERDI 35
C.POP.RIF. 29
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 89
schede bianche 1
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 76
FRONTE GIUL. 37
RIF.COMUN. 34
LEGA NORD 16
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 63
A.N. 80
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 44
FIAMMA 14
FI-CCD-FC 91
schede bianche 6
schede nulle 15
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 77
FRONTE GIUL. 6
RIF.COMUN. 18
LEGA NORD 10
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 30
A.N. 55
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 15
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 74
schede bianche 0
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 78
FRONTE GIUL. 19
RIF.COMUN. 17
LEGA NORD 8
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 30
A.N. 40
F. VERDI 17
C.POP.RIF. 23
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 67
schede bianche 6
schede nulle 16
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 79
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 10
LEGA NORD 9
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 32
A.N. 81
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 33
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 79
schede bianche 3
schede nulle 4
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 80
FRONTE GIUL. 9
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 11
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 26
A.N. 71
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 13
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 48
schede bianche 6
schede nulle 0
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 81
FRONTE GIUL. 34
RIF.COMUN. 40
LEGA NORD 25
U.F. 4
L.A.F. 2
D.S. 30
A.N. 60
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 20
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 75
schede bianche 9
schede nulle 17
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 84
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 18
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 36
A.N. 59
F. VERDI 20
C.POP.RIF. 26
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 75
schede bianche 5
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 85
FRONTE GIUL. 5
RIF.COMUN. 6
LEGA NORD 12
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 26
A.N. 36
F. VERDI 11
C.POP.RIF. 13
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 54
schede bianche 1
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 86
FRONTE GIUL. 20
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 9
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 30
A.N. 57
F. VERDI 9
C.POP.RIF. 24
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 78
schede bianche 3
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 87
FRONTE GIUL. 5
RIF.COMUN. 8
LEGA NORD 9
U.F. 3
L.A.F. 1
D.S. 28
A.N. 25
F. VERDI 20
C.POP.RIF. 29
FIAMMA 0
FI-CCD-FC 59
schede bianche 3
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 88
FRONTE GIUL. 36
RIF.COMUN. 38
LEGA NORD 26
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 63
A.N. 60
F. VERDI 28
C.POP.RIF. 41
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 76
schede bianche 6
schede nulle 26
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 89
FRONTE GIUL. 14
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 13
U.F. 3
L.A.F. 2
D.S. 35
A.N. 66
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 42
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 82
schede bianche 5
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 90
FRONTE GIUL. 21
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 14
U.F. 4
L.A.F. 0
D.S. 37
A.N. 92
F. VERDI 33
C.POP.RIF. 16
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 87
schede bianche 5
schede nulle 5
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 95
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 9
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 31
A.N. 50
F. VERDI 8
C.POP.RIF. 19
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 48
schede bianche 4
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 96
FRONTE GIUL. 17
RIF.COMUN. 24
LEGA NORD 11
U.F. 5
L.A.F. 1
D.S. 38
A.N. 59
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 12
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 81
schede bianche 5
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 97
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 23
LEGA NORD 12
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 31
A.N. 71
F. VERDI 8
C.POP.RIF. 24
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 76
schede bianche 10
schede nulle 9
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 98
FRONTE GIUL. 27
RIF.COMUN. 34
LEGA NORD 15
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 38
A.N. 72
F. VERDI 12
C.POP.RIF. 19
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 84
schede bianche 6
schede nulle 22
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 99
FRONTE GIUL. 17
RIF.COMUN. 33
LEGA NORD 13
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 31
A.N. 70
F. VERDI 8
C.POP.RIF. 32
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 84
schede bianche 2
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 4

SEGGIO 100
FRONTE GIUL. 24
RIF.COMUN. 37
LEGA NORD 13
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 40
A.N. 84
F. VERDI 17
C.POP.RIF. 33
FIAMMA 11
FI-CCD-FC 92
schede bianche 4
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 101
FRONTE GIUL. 22
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 11
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 29
A.N. 45
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 12
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 65
schede bianche 8
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 102
FRONTE GIUL. 0
RIF.COMUN. 4
LEGA NORD 14
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 16
A.N. 38
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 6
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 42
schede bianche 1
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 103
FRONTE GIUL. 29
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 12
U.F. 4
L.A.F. 1
D.S. 41
A.N. 84
F. VERDI 29
C.POP.RIF. 45
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 88
schede bianche 4
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 104
FRONTE GIUL. 22
RIF.COMUN. 36
LEGA NORD 27
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 63
A.N. 90
F. VERDI 31
C.POP.RIF. 48
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 114
schede bianche 4
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 105
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 3
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 43
A.N. 51
F. VERDI 20
C.POP.RIF. 11
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 58
schede bianche 3
schede nulle 5
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 107
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 11
LEGA NORD 15
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 27
A.N. 47
F. VERDI 12
C.POP.RIF. 17
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 74
schede bianche 9
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 108
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 24
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 27
A.N. 73
F. VERDI 27
C.POP.RIF. 34
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 74
schede bianche 2
schede nulle 7
voti nulli 2
schede contestate 0

SEGGIO 109
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 18
LEGA NORD 10
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 42
A.N. 69
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 29
FIAMMA 10
FI-CCD-FC 73
schede bianche 5
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 110
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 15
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 30
A.N. 47
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 21
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 69
schede bianche 3
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 111
FRONTE GIUL. 24
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 13
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 44
A.N. 112
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 43
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 94
schede bianche 6
schede nulle 35
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 112
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 29
LEGA NORD 8
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 30
A.N. 59
F. VERDI 8
C.POP.RIF. 12
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 53
schede bianche 2
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 1

SEGGIO 113
FRONTE GIUL. 26
RIF.COMUN. 26
LEGA NORD 10
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 34
A.N. 71
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 38
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 77
schede bianche 5
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate

Elezioni regionali, i voti sezione per sezione a Trieste

SEGGIO 114
FRONTE GIUL. 19
RIF COMUN. 23
LEGA NORD 15
U.F. 0
L A F. 1
D.S. 40
A N. 67
F. VERDI 10
C POP.RIF. 34
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 76
schede bianche 7
schede nulle 12
voti nulli 10
schede contestate 3

SEGGIO 115
FRONTE GIUL. 24
RIF COMUN. 24
LEGA NORD 25
U.F. 2
L A F. 1
D.S. 44
A N. 77
F. VERDI 18
C.POP.RIF. 43
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 88
schede bianche 10
schede nulle 8
voti nulli 3
schede contestate 0

SEGGIO 116
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 9
U.F. 2
L.A.F. 3
D S. 39
A.N. 80
F. VERDI 33
C.POP.RIF. 59
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 104
schede bianche 3
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 118
FRONTE GIUL. 23
RIF.COMUN. 31
LEGA NORD 10
U F. 3
L.A.F. 0
D S. 41
A.N. 78
F. VERDI 24
C.POP.RIF. 50
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 83
schede bianche 4
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO.119
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 12
LEGA NORD 10
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 30
A.N. 58
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 23
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 62
schede bianche 4
schede nulle 7
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 120
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 26
LEGA NORD 15
U.F. 0
L A.F. 1
D.S. 45
A N. 67
F VERDI 20
C.POP.RIF. 16
FIAMMA 12
FI CCD-FC 84
schede bianche 5
schede nulle 12
voti nulli 3
schede contestate 2

SEGGIO 121
FRONTE GIUL. 9
RIF COMUN. 10
LEGA NORD 12
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S 29
A.N. 69
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 25
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 79
schede bianche 9
schede nulle 15
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 124
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 37
LEGA NORD 17
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 43
A.N. 70
F. VERDI 20
C.POP.RIF. 23
FIAMMA 7
FI CCD-FC 84
schede bianche 3
schede nulle 18
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 125
FRONTE GIUL. 35
RIF.COMUN. 43
LEGA NORD 12
U F. 3
L A.F. 2
D.S. 65
A.N. 45
F. VERDI 20
C POP.RIF. 22
FIAMMA 12
FI-CCD-FC 68
schede bianche 4
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 126
FRONTE GIUL. 25
RIF.COMUN. 27
LEGA NORD 22
U.F. 2
L.A.F. 2
D.S. 45
A.N. 88
F VERDI 19
C.POP.RIF. 41
FIAMMA 11
FI-CCD FC 114
schede bianche 4
schede nulle 15
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 127
FRONTE GIUL. 20
RIF.COMUN. 51
LEGA NORD 10
U F. 1
L.A.F. 2
D.S. 37
A.N. 38
F VERDI 11
C.POP.RIF. 13
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 62
schede bianche 5
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 128
FRONTE GIUL. 20
RIF COMUN. 37
LEGA NORD 16
U.F. 1
L.A F. 1
D.S. 1
A.N. 39
F VERDI 28
C.POP.RIF. 15
FIAMMA 15
FI-CCD-FC 2
schede bianche 85
schede nulle 2
voti nulli 21
schede contestate 0

SEGGIO 129
FRONTE GIUL. 0
RIF.COMUN. 28
LEGA NORD 29
U.F. 19
L.A.F. 0
D.S. 2
A.N. 45
83

F. VERDI 30
C.POP.RIF. 38
FIAMMA 15
FI-CCD-FC 90
schede bianche 6
schede nulle 21
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 130
FRONTE GIUL. 20
RIF.COMUN. 9
LEGA NORD 9
U.F. 1
L.A.F. 0
D S. 28
A.N. 34
F. VERDI 17
C.POP.RIF. 13
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 43
schede bianche 4
schede nulle 4
voti nulli 4
schede contestate 0

SEGGIO 134
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 27
LEGA NORD 16
U.F. 1
L A F. 0
D.S. 35
A.N. 79
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 14
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 76
schede bianche 4
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGI 135
FRONTE GIUL. 11
RIF.COMUN. 9
LEGA NORD 8
U.F. 1
L A F. 2
D.S. 29
A.N. 45
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 15
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 47
schede bianche 0
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGI 136
FRONTE GIUL. 14
RIF COMUN. 12
LEGA NORD 6
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 53
A.N. 56
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 50
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 116
schede bianche 3
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 137
FRONTE GIUL. 26
RIF.COMUN. 37
LEGA NORD 16
U.F. 2
L.A.F. 1
D S. 43
A.N. 73
F. VERDI 18
C.POP.RIF. 34
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 69
schede bianche 10
schede nulle 15
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 138
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 29
LEGA NORD 13
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 37
A.N. 46
F. VERDI 11
C.POP.RIF. 20
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 54
schede bianche 4
schede nulle 15
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 139
FRONTE GIUL. 32
RIF.COMUN. 40
LEGA NORD 24
U.F. 5
L.A F. 1
D.S. 78
A.N. 49
F. VERDI 31
C.POP.RIF. 42
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 92
schede bianche 7
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 140
FRONTE GIUL. 13
RIF COMUN. 26
LEGA NORD 12
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 31
A.N. 37
F. VERDI 5
C.POP.RIF. 14
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 46
schede bianche 3
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 142
FRONTE GIUL. 17
RIF.COMUN. 26
LEGA NORD 13
U.F. 1
L.A.F. 1
D S. 70
A.N. 48
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 20
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 68
schede bianche 6
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 143
FRONTE GIUL. 18
RIF COMUN. 11
LEGA NORD 23
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 47
A.N. 59
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 39
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 92
schede bianche 3
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 144
FRONTE GIUL. 18
RIF.COMUN. 23
LEGA NORD 10
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 32
A.N. 58
F. VERDI 24
C.POP.RIF. 36
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 58
schede bianche 4
schede nulle 3
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 145
FRONTE GIUL. 4
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 23
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 48
A.N. 65
F. VERDI 23
C.POP.RIF. 58
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 101
schede bianche 4
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 146
FRONTE GIUL. 6
RIF.COMUN. 18
LEGA NORD 10
U.F. 1
L.A.F. 0
D S. 55
A.N. 59
F. VERDI 23
C.POP.RIF. 38
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 81
schede bianche 4
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 147
FRONTE GIUL. 11
RIF.COMUN. 18
LEGA NORD 18
U.F. 0
L.A.F. 0
D S. 54
A.N. 52
F. VERDI 24
C.POP.RIF. 20
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 80
schede bianche 2
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 148
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 11
U F. 0
L.A.F. 1
D.S. 60
A N. 40
F. VERDI 24
C.POP.RIF. 24
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 90
schede bianche 7
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 149
FRONTE GIUL. 21
RIF.COMUN. 34
LEGA NORD 15
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 39
A.N. 82
F. VERDI 17
C.POP.RIF. 29
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 88
schede bianche 3
schede nulle 7
voti nulli 4
schede contestate 0

SEGGIO 150
FRONTE GIUL. 9
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 12
U.F. 0
L A F. 0
D.S. 52
A.N. 54
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 19
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 64
schede bianche 3
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 151
FRONTE GIUL. 10
RIF.COMUN. 10
LEGA NORD 12
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 31
A.N. 58
F. VERDI 10
C.POP.RIF. 36
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 76
schede bianche 3
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 152
FRONTE GIUL. 8
RIF.COMUN. 7
LEGA NORD 14
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 37
A.N. 72
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 33
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 70
schede bianche 5
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 153
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 21
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 33
A.N. 44
F. VERDI 20
C.POP.RIF. 24
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 52
schede bianche 1
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 155
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 28
LEGA NORD 8
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 51
A.N. 88
F. VERDI 28
C.POP.RIF. 35
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 94
schede bianche 1
schede nulle 4
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 156
FRONTE GIUL. 20
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 11
U.F. 3
L.A.F. 0
D.S. 34
A.N. 55
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 20
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 89
schede bianche 7
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 157
FRONTE GIUL. 24
RIF.COMUN. 27
LEGA NORD 26
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 47
A.N. 65
F. VERDI 34
C.POP.RIF. 29
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 80
schede bianche 5
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 158
FRONTE GIUL. 11
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 15
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 69
A.N. 78
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 35
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 78
schede bianche 4
schede nulle 3
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 159
FRONTE GIUL. 14
RIF.COMUN. 17
LEGA NORD 12
U.F. 5
L.A.F. 0
D.S. 51
A.N. 68
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 43

FIAMMA 4
FI-CCD-FC 82
schede bianche 6
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 160
FRONTE GIUL. 4
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 19
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 53
A.N. 44
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 22
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 61
schede bianche 5
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 161
FRONTE GIUL. 10
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 13
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 42
A.N. 52
F. VERDI 25
C.POP.RIF 19
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 77
schede bianche 4
schede nulle 3
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 163
FRONTE GIUL. 11
RIF.COMUN. 7
LEGA NORD 7
U.F. 0
L.A.F. 0
D S. 45
A.N. 80
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 66
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 139
schede bianche 7
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 164
FRONTE GIUL. 5
RIF.COMUN. 9
LEGA NORD 11
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 45
A.N. 107
F. VERDI 12
C.POP.RIF. 48
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 111
schede bianche 6
schede nulle 4
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 168
FRONTE GIUL. 14
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 15
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 42
A.N. 53
F. VERDI 11
C.POP.RIF. 23
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 77
schede bianche 3
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 167
FRONTE GIUL. 26
RIF.COMUN. 7
LEGA NORD 17
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 21
A.N. 113
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 50
FIAMMA 11
FI-CCD-FC 123
schede bianche 4
schede nulle 19
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 168
FRONTE GIUL. 7
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 19
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 41
A.N. 74
F. VERDI 28
C.POP.RIF. 25
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 77
schede bianche 5
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 169
FRONTE GIUL. 9
RIF.COMUN. 18
LEGA NORD 6
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 42
A.N. 44
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 21
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 95
schede bianche 5
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 170
FRONTE GIUL. 5
RIF.COMUN. 19
LEGA NORD 14
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 35
A.N. 94
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 46
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 121
schede bianche 2
schede nulle 4
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 171
FRONTE GIUL. 19
RIF.COMUN. 13
LEGA NORD 12
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 66
A.N. 95
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 58
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 132
schede bianche 2
schede nulle 5
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 173
FRONTE GIUL. 23
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 16
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 54
A.N. 75
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 31
FIAMMA 11
FI-CCD-FC 115
schede bianche 4
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 174
FRONTE GIUL 23
RIF.COMUN. 33
LEGA NORD 19
U.F. 4
L.A.F. 1
D.S. 52
A.N. 80
F. VERDI 27
C.POP.RIF. 21
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 97
schede bianche 4
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 175
FRONTE GIUL. 8
RIF.COMUN. 15

LEGA NORD 13
U.F. 0
L.A.F. 0
D S. 53
A.N. 40
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 36
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 78
schede bianche 2
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 176
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 7
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 29
A.N. 76
F VERDI 11
C.POP.RIF. 26
FIAMMA 14
FI-CCD-FC 78
schede bianche 1
schede nulle 15
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 177
FRONTE GIUL. 30
RIF.COMUN. 28
LEGA NORD 17
U.F. 2
L A.F. 1
D.S. 40
A.N. 46
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 19
FIAMMA 10
FI-CCD-FC 105
schede bianche 9
schede nulle 11
voti nulli 2
schede contestate 0

SEGGIO 179
FRONTE GIUL. 19
RIF.COMUN. 44
LEGA NORD 21
U.F. 1
L.A.F. 4
D S. 65
A.N. 64
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 49
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 89
schede bianche 5
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 180
FRONTE GIUL. 21
RIF.COMUN. 43
LEGA NORD 15
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 65
A.N. 53
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 22
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 65
schede bianche 2
schede nulle 19
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 182
FRONTE GIUL. 20
RIF.COMUN. 50
LEGA NORD 26
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 55
A.N. 63
F. VERDI 9
C.POP.RIF. 40
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 86
schede bianche 5
schede nulle 23
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 183
FRONTE GIUL. 25
RIF.COMUN. 27
LEGA NORD 15
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 39
A.N. 50
F. VERDI 32
C.POP.RIF. 40
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 93
schede bianche 10
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 184
FRONTE GIUL. 31
RIF.COMUN. 27
LEGA NORD 19
U.F. 2
L.A.F. 3
D.S. 22
A.N. 58
F. VERDI 46
C.POP.RIF. 24
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 82
schede bianche 4
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 185
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 29
LEGA NORD 8
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 39
A.N. 23
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 6
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 44
schede bianche 2
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 186
FRONTE GIUL. 25
RIF.COMUN. 12
LEGA NORD 19
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 37
A.N. 49
F. VERDI 11
C.POP.RIF. 19
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 69
schede bianche 3
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 187
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 31
LEGA NORD 13
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 32
A.N. 29
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 18
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 59
schede bianche 5
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 188
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 23
LEGA NORD 24
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 30
A.N. 50
F. VERDI 9
C.POP.RIF. 10
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 59
schede bianche 6
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 189
FRONTE GIUL. 38
RIF.COMUN. 19
LEGA NORD 14
U.F. 2
L.A.F. 4
D.S. 28
A.N. 106
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 31
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 104

schede bianche 4
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 190
FRONTE GIUL. 26
RIF.COMUN. 29
LEGA NORD 23
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 39
A.N. 72
F. VERDI 23
C.POP.RIF. 35
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 86
schede bianche 4
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 191
FRONTE GIUL. 25
RIF.COMUN. 42
LEGA NORD 23
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 39
A N. 45
F VERDI 19
C.POP.RIF. 32
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 59
schede bianche 4
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 192
FRONTE GIUL. 8
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 17
U.F. 0
L.A.F 0
D S. 26
A.N. 45
F. VERDI 17
C.POP.RIF. 18
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 72
schede bianche 4
schede nulle 5
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 193
FRONTE GIUL. 27
RIF.COMUN. 34
LEGA NORD 25
U.F. 2
L.A.F. 2
D.S. 58
A.N. 33
F. VERDI 31
C.POP.RIF. 36
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 50
schede bianche 3
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 194
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 21
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 21
A.N 55
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 33
FIAMMA 10
FI-CCD-FC 65
schede bianche 1
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 195
FRONTE GIUL. 18
RIF.COMUN. 32
LEGA NORD 33
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 42
A.N. 57
F. VERDI 28
C.POP.RIF. 27
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 65
schede bianche 6
schede nulle 15
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 196
FRONTE GIUL. 17
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 11
U.F. 0
L.A.F. 3
D.S. 55
A.N. 40
F. VERDI 12
C.POP.RIF. 26
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 80
schede bianche 2
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 197
FRONTE GIUL. 26
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 21
U.F. 0
L A.F. 1
D.S. 50
A.N. 59
F. VERDI 26
C.POP.RIF. 27
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 74
schede bianche 3
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 198
FRONTE GIUL. 18
RIF.COMUN. 26
LEGA NORD 21
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 22
A N. 33
F. VERDI 45
C.POP.RIF. 10
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 60
schede bianche 4
schede nulle 7
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 199
FRONTE GIUL. 21
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 12
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S 34
A.N. 48
F. VERDI 12
C.POP.RIF. 17
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 55
schede bianche 5
schede nulle 2
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 200
FRONTE GIUL. 25
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 14
U.F. 1
L.A.F. 0
D S. 43
A.N. 63
F. VERDI 18
C.POP RIF. 38
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 96
schede bianche 3
schede nulle 17
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 201
FRONTE GIUL. 26
RIF.COMUN. 28
LEGA NORD 24
U.F. 2
L.A.F. 3
D.S 45
A.N. 69
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 24
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 69
schede bianche 7
schede nulle 16
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 202
FRONTE GIUL. 18
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 17
U.F. 0

L.A.F. 1
D.S. 54
A.N. 49
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 39
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 99
schede bianche 3
schede nulle 15
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 203
FRONTE GIUL. 33
RIF.COMUN. 31
LEGA NORD 21
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 54
A.N 66
F. VERDI 21
C POP.RIF. 22
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 93
schede bianche 8
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 204
FRONTE GIUL. 26
RIF.COMUN. 24
LEGA NORD 33
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 81
A.N. 84
F. VERDI 28
C.POP.RIF. 50
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 79
schede bianche 3
schede nulle 16
voti nulli 0
schede contestate 8

SEGGIO 205
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 3
U F. 0
L.A.F. 0
D.S. 14
A.N. 21
F. VERDI 2
C.POP RIF. 9
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 17
schede bianche 2
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 206
FRONTE GIUL. 27
RIF COMUN. 22
LEGA NORD 18
U.F. 1
L.A.F. 1
D S. 26
A N 46
F. VERDI 20
C.POP.RIF. 26
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 68
schede bianche 3
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 207
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 10
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 27
A.N. 52
F. VERDI 40
C.POP.RIF. 27
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 67
schede bianche 6
schede nulle 17
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 209
FRONTE GIUL. 22
RIF.COMUN. 28
LEGA NORD 14
U.F. 1
L.A.F 1
D.S. 21
A.N. 62
F. VERDI 23
C.POP.RIF. 26
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 99
schede bianche 8
schede nulle 15
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 210
FRONTE GIUL. 37
RIF.COMUN. 46
LEGA NORD 16
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 42
A.N. 56
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 16
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 91
schede bianche 6
schede nulle 9
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 211
FRONTE GIUL. 21
RIF.COMUN. 33
LEGA NORD 28
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 38
A.N. 70
F. VERDI 33
C.POP.RIF. 38
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 78
schede bianche 5
schede nulle 25
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 212
FRONTE GIUL. 25
RIF.COMUN. 40
LEGA NORD 25
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 50
A.N. 54
F. VERDI 17
C.POP RIF. 26
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 69
schede bianche 5
schede nulle 17
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 213
FRONTE GIUL. 36
RIF.COMUN. 32
LEGA NORD 27
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 75
A.N. 58
F. VERDI 30
C.POP.RIF. 38
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 101
schede bianche 3
schede nulle 17
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 214
FRONTE GIUL. 9
RIF.COMUN. 113
LEGA NORD 23
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 77
A.N. 33
F. VERDI 17
C.POP.RIF. 52
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 40
schede bianche 4
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 215
FRONTE GIUL. 35
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 24
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 47
A.N. 69
F. VERDI 33
C.POP.RIF. 64
FIAMMA 10
FI-CCD-FC 133
schede bianche 2
schede nulle 19

voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 216
FRONTE GIUL. 23
RIF.COMUN. 36
LEGA NORD 19
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 49
A N. 67
F. VERDI 25
C.POP RIF. 33
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 109
schede bianche 5
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 217
FRONTE GIUL. 24
RIF.COMUN. 17
LEGA NORD 11
U.F. 0
L.A.F. 2
D S. 45
A N. 90
F. VERDI 13
C.POP.RIF 39
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 93
schede bianche 5
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 218
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 28
U F. 0
L.A.F. 2
D.S. 47
A.N. 62
F. VERDI 33
C.POP.RIF. 27
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 104
schede bianche 4
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 219
FRONTE GIUL. 14
RIF.COMUN. 13
LEGA NORD 12
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 43
A.N. 86
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 26
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 72
schede bianche 6
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 220
FRONTE GIUL. 14
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 10
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 26
A.N. 74
F. VERDI 23
C.POP RIF. 29
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 98
schede bianche 4
schede nulle 8
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 221
FRONTE GIUL. 25
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 26
U.F. 4
L.A.F. 0
D.S. 26
A.N. 75
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 23
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 91
schede bianche 4
schede nulle 11
voti nulli 4
schede contestate 0

SEGGIO 223
FRONTE GIUL. 19
RIF.COMUN. 36
LEGA NORD 18
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 60
A.N. 77
F. VERDI 22
C.POP RIF. 36
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 89
schede bianche 8
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 224
FRONTE GIUL. 25
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 21
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 28
A.N. 75
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 34
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 76
schede bianche 3
schede nulle 15
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 225
FRONTE GIUL. 22
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 16
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 41
A N. 68
F. VERDI 18
C.POP.RIF. 27
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 88
schede bianche 3
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 226
FRONTE GIUL. 20
RIF.COMUN. 24
LEGA NORD 13
U.F 0
L.A.F. 0
D.S. 44
A.N. 60
F. VERDI 23
C.POP RIF. 51
FIAMMA 13
FI-CCD-FC 88
schede bianche 1
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 227
FRONTE GIUL. 23
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 5
U.F. 3
L.A F. 1
D.S. 35
A.N. 55
F VERDI 19
C.POP.RIF. 23
FIAMMA 10
FI-CCD-FC 67
schede bianche 4
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 228
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 19
LEGA NORD 9
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 42
A.N. 91
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 63
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 59
schede bianche 3
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 229
FRONTE GIUL. 17
RIF.COMUN. 26
LEGA NORD 21
U.F. 0
L A.F. 2
D.S. 55

Elezioni regionali, i voti sezione per sezione a Trieste

D.S. 55
A.N. 101
F. VERDI 24
C.POP.RIF. 33
FIAMMA 10
FI-CCD-FC 97
schede bianche 1
schede nulle 18
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 230
FRONTE GIUL. 17
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 9
U.F. 4
L.A.F. 0
D.S. 31
A.N. 55
F. VERDI 18
C.POP.RIF. 43
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 86
schede bianche 4
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 231
FRONTE GIUL. 22
RIF.COMUN. 19
LEGA NORD 25
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 53
A.N. 81
F. VERDI 28
C.POP.RIF. 60
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 121
schede bianche 5
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 232
FRONTE GIUL. 14
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 9
U.F. 3
L A.F. 0
D.S 51
A.N. 95
F. VERDI 26
C.POP.RIF. 36
FIAMMA 11
FI-CCD-FC 125
schede bianche 7
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 233
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 21
U.F. 3
L A F. 0
D.S. 66
A.N. 82
F. VERDI 38
C.POP.RIF. 53
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 103
schede bianche 10
schede nulle 5
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 234
FRONTE GIUL. 26
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 19
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 85
A.N. 57
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 30
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 94
schede bianche 6
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 236
FRONTE GIUL. 28
RIF.COMUN. 26
LEGA NORD 12
U.F. 3
L.A.F. 1
D.S. 28
A.N. 31
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 25
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 79
schede bianche 3
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 237
FRONTE GIUL. 10
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 16
U.F. 3
L.A.F. 1
D.S. 70
A.N. 87
F. VERDI 11
C.POP.RIF. 48
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 115
schede bianche 8
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 238
FRONTE GIUL. 25
RIF.COMUN. 34
LEGA NORD 23
U.F. 3
L.A.F. 2
D S. 27
A.N. 65
F. VERDI 36
C.POP.RIF. 18
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 90
schede bianche 5
schede nulle 21
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 239
FRONTE GIUL. 26
RIF.COMUN. 39
LEGA NORD 14
U.F. 1
L.A.F. 3
D.S. 47
A.N. 43
F. VERDI 28
C.POP.RIF. 27
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 85
schede bianche 4
schede nulle 16
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 240
FRONTE GIUL. 31
RIF.COMUN. 44
LEGA NORD 25
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 59
A.N. 62
F. VERDI 35
C.POP.RIF. 38
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 74
schede bianche 6
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 241
FRONTE GIUL. 22
RIF.COMUN. 33
LEGA NORD 22
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 57
A.N. 75
F. VERDI 30
C.POP.RIF. 39
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 68
schede bianche 4
schede nulle 15
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 242
FRONTE GIUL. 21
RIF.COMUN. 41
LEGA NORD 15
U.F. 2
L.A.F. 1
D S. 46
A.N. 68
F. VERDI 23
C.POP.RIF. 35
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 78
schede bianche 5
schede nulle 15
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 243
FRONTE GIUL. 23
RIF.COMUN. 19
LEGA NORD 21
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 57
A.N. 97
F. VERDI 29
C.POP.RIF. 26
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 95
schede bianche 8
schede nulle 21
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 244
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 23
LEGA NORD 22
U.F. 3
L.A.F. 2
D.S. 32
A.N. 50
F. VERDI 25
C.POP.RIF. 34
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 93
schede bianche 6
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 245
FRONTE GIUL. 19
RIF.COMUN. 31
LEGA NORD 20
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 80
A.N. 74
F. VERDI 24
C.POP.RIF. 57
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 77
schede bianche 8
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 246
FRONTE GIUL. 20
RIF.COMUN. 26
LEGA NORD 10
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 52
A.N. 64
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 42
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 98
schede bianche 4
schede nulle 20
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 247
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 29
LEGA NORD 20
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 48
A.N. 63
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 27
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 91
schede bianche 7
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 248
FRONTE GIUL. 18
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 14
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 56
A.N. 56
F. VERDI 27
C.POP.RIF. 30
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 73
schede bianche 8
schede nulle 19
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 250
FRONTE GIUL. 27
RIF.COMUN. 56
LEGA NORD 25
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 75
A.N. 74
F. VERDI 25
C.POP.RIF. 38
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 114
schede bianche 5
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 251
FRONTE GIUL. 11
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 24
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 45
A.N. 59
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 38
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 85
schede bianche 1
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 252
FRONTE GIUL. 23
RIF.COMUN. 24
LEGA NORD 4
U.F. 0
L.A.F. 0
D S. 38
A.N. 54
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 33
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 74
schede bianche 1
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 253
FRONTE GIUL. 21
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 10
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 40
A.N. 42
F. VERDI 11
C.POP.RIF. 41
FIAMMA 15
FI-CCD-FC 88
schede bianche 4
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 254
FRONTE GIUL. 10
RIF.COMUN. 24
LEGA NORD 16
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 52
A.N. 62
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 39
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 71
schede bianche 5
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 255
FRONTE GIUL. 39
RIF.COMUN. 31
LEGA NORD 17
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 62
A.N. 96
F. VERDI 41
C.POP.RIF. 32
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 107
schede bianche 5
schede nulle 19
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 256
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 18
LEGA NORD 14
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 25
A.N. 71
F. VERDI 20
C.POP.RIF. 12
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 79
schede bianche 3
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 257
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 29
LEGA NORD 12
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 32
A.N. 47
F. VERDI 7
C.POP.RIF. 18
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 49
schede bianche 2
schede nulle 5
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 258
FRONTE GIUL. 3
RIF.COMUN. 34
LEGA NORD 28
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 62
A.N. 27
F. VERDI 6
C.POP.RIF. 24
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 49
schede bianche 2
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 259
FRONTE GIUL. 9
RIF.COMUN. 6
LEGA NORD 9
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 39
A.N. 86
F. VERDI 10
C.POP.RIF. 48
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 104
schede bianche 2
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 261
FRONTE GIUL. 7
RIF.COMUN. 11
LEGA NORD 14
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 59
A.N. 61
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 52
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 145
schede bianche 1
schede nulle 6
voti nulli 6
schede contestate 0

SEGGIO 262
FRONTE GIUL. 11
RIF.COMUN. 19
LEGA NORD 14
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 55
A.N. 62
F. VERDI 23
C.POP.RIF. 30
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 81
schede bianche 2
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 263
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 15
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 58
A.N. 49
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 48
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 117
schede bianche 2
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 264
FRONTE GIUL. 6
RIF.COMUN. 12
LEGA NORD 17
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 49
A.N. 96
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 31
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 106
schede bianche 4
schede nulle 5
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 265
FRONTE GIUL. 22
RIF.COMUN. 12
LEGA NORD 8
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 44
A.N. 63
F. VERDI 9
C.POP.RIF. 28
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 88
schede bianche 3
schede nulle 8
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 266
FRONTE GIUL. 7
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 22
U.F. 0
L.A.F. 2
D S. 62
A.N. 82
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 45
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 94
schede bianche 8
schede nulle 4
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 267
FRONTE GIUL. 22
RIF.COMUN. 31
LEGA NORD 11
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 62
A.N. 81
F. VERDI 18
C.POP.RIF. 46
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 102
schede bianche 3
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 268
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 15
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 47
A.N. 55
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 32
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 64
schede bianche 6
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 269
FRONTE GIUL. 20
RIF.COMUN. 34
LEGA NORD 21
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 34
A.N. 68
F. VERDI 12
C.POP.RIF. 22
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 91
schede bianche 10
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 270
FRONTE GIUL. 34
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 20
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 72
A.N. 70
F. VERDI 25
C.POP.RIF. 35
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 84
schede bianche 6
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 271
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 15
LEGA NORD 12
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 28
A.N. 32
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 21
FIAMMA 0
FI-CCD-FC 53
schede bianche 2
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 272
FRONTE GIUL. 11
RIF.COMUN. 27
LEGA NORD 29
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 78
A.N. 69
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 49
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 94
schede bianche 5
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 273
FRONTE GIUL. 20
RIF.COMUN. 26
LEGA NORD 13
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 54
A.N. 68
F. VERDI 25
C.POP.RIF. 48
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 98
schede bianche 1
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 274
FRONTE GIUL. 19
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 21
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 52
A.N. 43
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 33
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 70
schede bianche 0
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 275
FRONTE GIUL. 24
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 18
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 39
A.N. 72
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 33
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 93
schede bianche 5
schede nulle 20
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 277
FRONTE GIUL. 22
RIF.COMUN. 16
LEGA NORD 12
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 57
A.N. 70
F. VERDI 20
C.POP.RIF. 40
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 95
schede bianche 6
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 278
FRONTE GIUL. 18
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 11
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 49
A.N. 59
F. VERDI 20
C.POP.RIF. 17
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 88
schede bianche 6
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 279
FRONTE GIUL. 14
RIF.COMUN. 28
LEGA NORD 16
U.F. 3
L.A.F. 4
D.S. 86
A.N. 61
F. VERDI 25
C.POP.RIF. 39
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 74
schede bianche 6
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 280
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 12
LEGA NORD 14
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 40
A.N. 66
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 49
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 113
schede bianche 2
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 281
FRONTE GIUL. 10
RIF.COMUN. 64
LEGA NORD 28
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 63
A.N. 62
F. VERDI 28
C.POP RIF. 52
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 89
schede bianche 5
schede nulle 10
voti nulli 4
schede contestate 0

SEGGIO 282
FRONTE GIUL. 9
RIF.COMUN. 56
LEGA NORD 27
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 79
A.N. 55
F. VERDI 27
C.POP.RIF. 34
FIAMMA 2
FI-CCD-FC 83
schede bianche 4
schede nulle 13
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 283
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 39
LEGA NORD 30
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 90
A.N. 56
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 68
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 74
schede bianche 0
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 284
FRONTE GIUL. 6
RIF.COMUN. 42
LEGA NORD 22
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 123
A.N. 77
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 112
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 80
schede bianche 3
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 285
FRONTE GIUL. 20
RIF.COMUN. 44
LEGA NORD 26
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 91
A.N. 94
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 74
FIAMMA 11
FI-CCD-FC 84
schede bianche 8
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 286
FRONTE GIUL. 3
RIF.COMUN. 78
LEGA NORD 19
U.F. 2
L.A.F. 4
D.S. 152
A.N. 13
F. VERDI 8
C.POP.RIF. 30
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 37
schede bianche 3
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 287
FRONTE GIUL. 9
RIF.COMUN. 84
LEGA NORD 23
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 127
A.N. 16
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 54
FIAMMA 0
FI-CCD-FC 28
schede bianche 3
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 288
FRONTE GIUL. 6
RIF.COMUN. 82
LEGA NORD 30
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 178
A.N. 26
F. VERDI 17
C.POP.RIF. 55
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 51
schede bianche 6
schede nulle 14
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 289
FRONTE GIUL. 26
RIF.COMUN. 30
LEGA NORD 27
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 105
A.N. 67
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 54
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 94
schede bianche 4
schede nulle 12
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 290
FRONTE GIUL. 18
RIF.COMUN. 13
LEGA NORD 16
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 33
A.N. 79
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 37
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 97
schede bianche 4
schede nulle 6
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 291
FRONTE GIUL. 3
RIF.COMUN. 70
LEGA NORD 26
U.F. 3
L.A.F. 2
D.S. 113
A.N. 16
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 57
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 25
schede bianche 5
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 292
FRONTE GIUL. 9
RIF.COMUN. 95
LEGA NORD 30
U.F. 1
L.A.F. 6
D.S. 140
A.N. 35
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 65
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 70
schede bianche 8
schede nulle 16
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 293
FRONTE GIUL. 10
RIF.COMUN. 81
LEGA NORD 22
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 164
A.N. 14
F. VERDI 6
C.POP.RIF. 92
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 31
schede bianche 7
schede nulle 7
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 294
FRONTE GIUL. 10
RIF.COMUN. 10
LEGA NORD 16
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 31
A.N. 66
F VERDI 15
C.POP.RIF. 17
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 78
schede bianche 4
schede nulle 7
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 295
FRONTE GIUL. 7
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 6
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 55
A.N. 66
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 39
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 92
schede bianche 5
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 296
FRONTE GIUL. 32
RIF.COMUN. 42
LEGA NORD 33
U.F. 2
L.A.F. 2
D.S. 49
A.N. 53
F. VERDI 12
C.POP.RIF. 17
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 74
schede bianche 8
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 297
FRONTE GIUL. 33
RIF.COMUN. 22
LEGA NORD 23
U.F. 4
L.A.F. 0
D.S. 46
A.N. 102
F. VERDI 34
C.POP.RIF. 43
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 84
schede bianche 11
schede nulle 19
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 298
FRONTE GIUL. 7
RIF.COMUN. 47
LEGA NORD 24
U.F. 3
L.A.F. 0
D.S. 104
A.N. 26
F. VERDI 17
C.POP.RIF. 55
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 39
schede bianche 4
schede nulle 10
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 300
FRONTE GIUL. 25
RIF.COMUN. 31
LEGA NORD 36
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 49
A.N. 60
F. VERDI 29
C.POP.RIF. 32
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 74
schede bianche 5
schede nulle 21
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 301
FRONTE GIUL. 23
RIF.COMUN. 20
LEGA NORD 11
U.F. 2
L.A.F. 1
D.S. 27
A.N. 83
F. VERDI 25
C.POP.RIF. 28
FIAMMA 10
FI-CCD-FC 115
schede bianche 1
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 302
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 11
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 60
A.N. 50
F. VERDI 27
C.POP.RIF. 22
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 98
schede bianche 6
schede nulle 5
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 303
FRONTE GIUL. 18
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 14
U.F. 0
L.A.F. 1
D.S. 46
A.N. 65
F. VERDI 21
C.POP.RIF. 31
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 79
schede bianche 5
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 304
FRONTE GIUL. 39
RIF.COMUN. 24
LEGA NORD 7
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 34
A.N. 65
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 31
FIAMMA 11
FI-CCD-FC 79
schede bianche 12
schede nulle 19
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 305
FRONTE GIUL. 16
RIF.COMUN. 11
LEGA NORD 4
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 14
A.N. 27
F. VERDI 3
C.POP.RIF. 4
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 29
schede bianche 1
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 306
FRONTE GIUL. 31
RIF.COMUN. 24
LEGA NORD 17
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 54
A.N. 67
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 31
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 104
schede bianche 4
schede nulle 4
voti nulli 6
schede contestate 0

SEGGIO 307
FRONTE GIUL. 19
RIF.COMUN. 23
LEGA NORD 12
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S. 56
A.N. 44
F. VERDI 9
C.POP.RIF. 13
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 74
schede bianche 2
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 308
FRONTE GIUL. 7
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 5
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 50
A.N. 60
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 68
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 76
schede bianche 2
schede nulle 2
voti nulli 3
schede contestate 0

SEGGIO 309
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 22
LEGA NORD 22
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 39
A.N. 70
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 48
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 99
schede bianche 3
schede nulle 3
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 310
FRONTE GIUL. 46
RIF.COMUN. 8
LEGA NORD 11
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 23
A.N. 63
F. VERDI 29
C.POP.RIF. 17
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 111
schede bianche 7
schede nulle 21
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 311
FRONTE GIUL. 15
RIF.COMUN. 23
LEGA NORD 24
U.F. 3
L.A.F. 1
D.S. 40
A.N. 79
F. VERDI 27
C.POP.RIF. 27
FIAMMA 15
FI-CCD-FC 86
schede bianche 1
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 312
FRONTE GIUL. 10
RIF.COMUN. 29
LEGA NORD 7
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 50
A.N. 91
F. VERDI 34
C.POP.RIF. 32
FIAMMA 11
FI-CCD-FC 88
schede bianche 3
schede nulle 19
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 313
FRONTE GIUL. 17
RIF.COMUN. 31
LEGA NORD 31
U.F. 3
L.A.F. 1
D.S. 38
A.N. 65
F. VERDI 22
C.POP.RIF. 38
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 107
schede bianche 5
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 314
FRONTE GIUL. 28
RIF.COMUN. 26
LEGA NORD 15
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 37
A.N. 64
F. VERDI 17
C.POP.RIF. 29
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 72
schede bianche 4
schede nulle 4
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 315
FRONTE GIUL. 23
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 19
U.F. 2
L A F. 0
D.S. 35
A.N. 83
F. VERDI 27
C.POP.RIF. 54
FIAMMA 6
FI-CCD-FC 98
schede bianche 4
schede nulle 15
voti nulli 2
schede contestate 0

SEGGIO 316
FRONTE GIUL 26
RIF.COMUN. 27
LEGA NORD 21
U.F. 0
L.A.F. 2
D.S. 42
A.N. 82
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 34
FIAMMA 12
FI-CCD-FC 126
schede bianche 6
schede nulle 22
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 317
FRONTE GIUL. 19
RIF.COMUN. 22
LEGA NORD 22
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 57
A.N. 72
F. VERDI 27
C.POP.RIF. 43
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 116
schede bianche 3
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 318
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 40
LEGA NORD 47
U.F. 3
L.A.F. 1
D.S. 86
A.N. 86
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 61
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 75
schede bianche 7
schede nulle 11
voti nulli 0
schede contestate 12

SEGGIO 319
FRONTE GIUL. 13
RIF.COMUN. 25
LEGA NORD 34
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 81
A.N. 99
F. VERDI 23
C.POP.RIF. 60
FIAMMA 9
FI-CCD-FC 99
schede bianche 8
schede nulle 8
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 320
FRONTE GIUL. 8
RIF.COMUN. 37
LEGA NORD 13
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 87
A.N. 4
F. VERDI 6
C.POP.RIF. 17
FIAMMA 0
FI-CCD-FC 14
schede bianche 3
schede nulle 3
voti nulli 2
schede contestate 0

SEGGIO 322
FRONTE GIUL. 24
RIF.COMUN. 32
LEGA NORD 13
U.F. 2
L.A.F. 4
D.S. 48
A.N. 63
F. VERDI 19
C.POP.RIF. 32
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 90
schede bianche 3
schede nulle 24
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 323
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 28
LEGA NORD 12
U.F. 1
L.A.F 0
D.S. 20
A.N. 57
F. VERDI 11
C.POP.RIF. 24
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 74
schede bianche 0
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 324
FRONTE GIUL. 53
RIF.COMUN. 21
LEGA NORD 25
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 32
A.N. 84
F. VERDI 14
C POP.RIF. 36
FIAMMA 13
FI-CCD-FC 113
schede bianche 5
schede nulle 19
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 325
FRONTE GIUL. 4
RIF.COMUN. 6
LEGA NORD 5
U.F. 2
L.A.F. 0
D.S. 14
A.N. 15
F. VERDI 3
C.POP RIF. 5
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 13
schede bianche 6
schede nulle 0
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 326
FRONTE GIUL. 3
RIF.COMUN. 5
LEGA NORD 6
U.F. 0
L A.F. 1
D.S. 11
A.N. 19
F. VERDI 1
C.POP.RIF. 5
FIAMMA 0
FI-CCD-FC 28
schede bianche 2
schede nulle 4
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 327
FRONTE GIUL. 2
RIF.COMUN. 7
LEGA NORD 1
U.F. 1
L.A.F. 1
D.S 9
A.N. 6
F. VERDI 3
C.POP.RIF. 1
FIAMMA 1
FI-CCD-FC 9
schede bianche 0
schede nulle 0
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 328
FRONTE GIUL. 3
RIF.COMUN. 2
LEGA NORD 0
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 9
A.N. 7
F. VERDI 2
C.POP.RIF. 1
FIAMMA 0
FI-CCD-FC 7
schede bianche 1
schede nulle 0
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 330
FRONTE GIUL. 27
RIF.COMUN. 13
LEGA NORD 8
U.F. 3
L.A.F. 0
D S. 19
A.N. 57
F VERDI 10
C.POP.RIF. 21
FIAMMA 5
FI-CCD-FC 80
schede bianche 3
schede nulle 9
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 332
FRONTE GIUL. 17
RIF.COMUN. 42
LEGA NORD 18
U.F. 3
L.A.F. 2
D.S. 35
A.N. 71
F. VERDI 25
C.POP.RIF. 18
FIAMMA 10
FI-CCD-FC 95
schede bianche 2
schede nulle 15
voti nulli 1
schede contestate 0

SEGGIO 333
FRONTE GIUL. 12
RIF.COMUN. 29
LEGA NORD 14
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 41
A.N. 29
F. VERDI 7
C.POP.RIF. 19
FIAMMA 3
FI-CCD-FC 49
schede bianche 1
schede nulle 13
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 334
FRONTE GIUL. 42
RIF.COMUN. 36
LEGA NORD 16
U.F. 1
L.A.F. 2
D.S. 38
A.N. 42
F. VERDI 16
C.POP.RIF. 14
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 62
schede bianche 10
schede nulle 3
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 335
FRONTE GIUL. 26
RIF.COMUN. 14
LEGA NORD 18
U.F. 2
L.A.F. 2
D.S. 27
A.N. 69
F. VERDI 13
C.POP.RIF. 30
FIAMMA 8
FI-CCD-FC 92
schede bianche 10
schede nulle 16
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 337
FRONTE GIUL. 19
RIF.COMUN. 24
LEGA NORD 18
U.F. 1
L.A.F. 0
D.S. 24
A.N. 51
F. VERDI 14
C.POP.RIF. 25
FIAMMA 4
FI-CCD-FC 56
schede bianche 5
schede nulle 3
voti nulli 0
schede contestate 0

SEGGIO 338
FRONTE GIUL. 24
RIF.COMUN. 24
LEGA NORD 24
U.F. 0
L.A.F. 0
D.S. 46
A.N. 73
F. VERDI 15
C.POP.RIF. 42
FIAMMA 7
FI-CCD-FC 82
schede bianche 4
schede nulle 7

Elezioni regionali, i voti a Trieste e nei Comuni minori

schede contestate	0

SEGGIO 340

FRONTE GIUL.	14
RIF.COMUN.	15
LEGA NORD	10
U.F.	1
L.A.F.	0
D S	39
A.N.	87
F. VERDI	10
C.POP.RIF.	46
FIAMMA	5
FI-CCD-FC	83
schede bianche	7
schede nulle	0
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 341

FRONTE GIUL.	24
RIF.COMUN.	21
LEGA NORD	22
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	56
A.N.	67
F VERDI	17
C.POP.RIF.	61
FIAMMA	1
FI-CCD-FC	107
schede bianche	11
schede nulle	11
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 342

FRONTE GIUL.	46
RIF.COMUN.	19
LEGA NORD	24
U.F.	1
L.A.F.	0
D.S.	34
A.N.	77
F VERDI	17
C.POP.RIF.	47
FIAMMA	7
FI-CCD-FC	129
schede bianche	3
schede nulle	12
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 343

FRONTE GIUL.	11
RIF.COMUN.	15
LEGA NORD	32
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	97
A.N.	106
F. VERDI	35
C.POP.RIF.	32
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	117
schede bianche	4
schede nulle	8
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 344

FRONTE GIUL.	23
RIF.COMUN.	25
LEGA NORD	33
U.F.	1
L.A.F.	2
D.S.	74
A.N.	109
F. VERDI	25
C.POP.RIF.	71
FIAMMA	10
FI-CCD-FC	77
schede bianche	7
schede nulle	15
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 345

FRONTE GIUL.	16
RIF.COMUN.	16
LEGA NORD	22
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	35
A N.	94
F. VERDI	18
C.POP.RIF.	40
FIAMMA	4
FI-CCD-FC	127
schede bianche	5
schede nulle	11
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 346

FRONTE GIUL.	14
RIF.COMUN.	9
LEGA NORD	13
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	44
A.N.	43
F. VERDI	12
C.POP.RIF.	27
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	78
schede bianche	5
schede nulle	2
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 347

FRONTE GIUL.	9
RIF.COMUN.	10
LEGA NORD	5
U.F.	1
L A.F.	0
D.S.	41
A.N.	67
F. VERDI	15
C.POP.RIF.	48
FIAMMA	2
FI-CCD-FC	113
schede bianche	3
schede nulle	7
voti nulli	1
schede contestate	0

SEGGIO 348

FRONTE GIUL.	40
RIF.COMUN.	37
LEGA NORD	13
U.F.	2
L A.F.	3
D S.	31
A.N.	81
F. VERDI	12
C.POP.RIF.	37
FIAMMA	10
FI-CCD-FC	113
schede bianche	3
schede nulle	17
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 349

FRONTE GIUL.	14
RIF.COMUN.	11
LEGA NORD	22
U.F.	1
L.A.F.	0
D.S.	34
A.N.	58
F. VERDI	18
C.POP.RIF.	31
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	103
schede bianche	5
schede nulle	9
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 350

FRONTE GIUL.	28
RIF.COMUN.	27
LEGA NORD	27
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	38
A.N.	57
F. VERDI	17
C POP.RIF.	16
FIAMMA	8
FI-CCD-FC	80
schede bianche	2
schede nulle	19
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 351

FRONTE GIUL.	22
RIF.COMUN.	27
LEGA NORD	17
U.F.	2
L.A.F.	4
D.S.	51
A.N.	37
F. VERDI	13
C.POP.RIF.	18
FIAMMA	9
FI-CCD-FC	91
schede bianche	7
schede nulle	9
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 352

FRONTE GIUL.	22
RIF.COMUN.	26
LEGA NORD	43
U.F.	1
L.A.F.	2
D.S.	61
A.N.	101
F. VERDI	28
C.POP.RIF.	70
FIAMMA	4
FI-CCD-FC	115
schede bianche	4
schede nulle	13
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 353

FRONTE GIUL.	16
RIF.COMUN.	12
LEGA NORD	11
U.F.	0
L.A.F.	1
D.S.	31
A.N.	76
F. VERDI	20
C.POP.RIF.	35
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	88
schede bianche	4
schede nulle	9
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 354

FRONTE GIUL.	13
RIF.COMUN.	21
LEGA NORD	13
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	28
A.N.	96
F. VERDI	12
C.POP.RIF.	31
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	111
schede bianche	7
schede nulle	11
voti nulli	5
schede contestate	0

SEGGIO 355

FRONTE GIUL.	21
RIF.COMUN.	25
LEGA NORD	23
U.F.	3
L.A.F.	1
D.S.	52
A.N.	76
F. VERDI	22
C.POP.RIF.	35
FIAMMA	11
FI-CCD-FC	94
schede bianche	11
schede nulle	14
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 356

FRONTE GIUL.	20
RIF.COMUN.	28
LEGA NORD	11
U.F.	0
L.A.F.	3
D.S.	67
A.N.	43
F. VERDI	22
C.POP.RIF.	25
FIAMMA	4
FI-CCD-FC	83
schede bianche	8
schede nulle	9
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 357

FRONTE GIUL.	19
RIF.COMUN.	34
LEGA NORD	13
U.F.	0
L.A.F.	3
D.S.	31
A.N.	44
F. VERDI	14
C.POP.RIF.	14
FIAMMA	5
FI-CCD-FC	63
schede bianche	0
schede nulle	13
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 358

FRONTE GIUL.	4
RIF.COMUN.	25
LEGA NORD	27
U.F.	0
L.A.F.	1
D.S.	71
A.N.	67
F. VERDI	22
C.POP.RIF.	37
FIAMMA	1
FI-CCD-FC	103
schede bianche	5
schede nulle	15
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 359

FRONTE GIUL.	37
RIF.COMUN.	26
LEGA NORD	12
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	44
A.N.	42
F. VERDI	17
C.POP.RIF.	18
FIAMMA	1
FI-CCD-FC	72
schede bianche	8
schede nulle	6
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 360

FRONTE GIUL.	23
RIF.COMUN.	35
LEGA NORD	24
U.F.	2
L.A.F.	1
D.S.	54
A.N.	111
F. VERDI	21
C.POP.RIF.	50
FIAMMA	12
FI-CCD-FC	114
schede bianche	8
schede nulle	17
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 361

FRONTE GIUL.	30
RIF.COMUN.	16
LEGA NORD	9
U.F.	1
L.A.F.	3
D.S.	44
A.N.	77
F. VERDI	32
C.POP.RIF.	40
FIAMMA	9
FI-CCD-FC	94
schede bianche	5
schede nulle	18
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 362

FRONTE GIUL.	31
RIF.COMUN.	8
LEGA NORD	17
U.F.	0
L.A.F.	2
D.S.	49
A.N.	64
F. VERDI	18
C.POP.RIF.	46
FIAMMA	7
FI-CCD-FC	83
schede bianche	5
schede nulle	12
voti nulli	3
schede contestate	0

SEGGIO 363

FRONTE GIUL.	9
RIF.COMUN.	20
LEGA NORD	18
U.F.	0
L.A.F.	1
D.S.	38
A.N.	82
F. VERDI	19
C.POP.RIF.	48
FIAMMA	2
FI-CCD-FC	114
schede bianche	4
schede nulle	7
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 366

FRONTE GIUL.	24
RIF.COMUN.	29
LEGA NORD	22
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	49
A.N.	74
F. VERDI	29
C.POP.RIF.	22
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	77
schede bianche	4
schede nulle	15
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 367

FRONTE GIUL.	28
RIF.COMUN.	42
LEGA NORD	15
U.F.	3
L.A.F.	1
D.S.	50
A.N.	74
F. VERDI	45
C.POP.RIF.	21
FIAMMA	5
FI-CCD-FC	104
schede bianche	6
schede nulle	18
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 368

FRONTE GIUL.	17
RIF.COMUN.	28
LEGA NORD	16
U.F.	1
L A.F.	0
D.S.	43
A.N.	67
F. VERDI	25
C.POP.RIF.	24
FIAMMA	7
FI-CCD-FC	57
schede bianche	4
schede nulle	8
voti nulli	0
schede contestate	2

SEGGIO 369

FRONTE GIUL.	9
RIF.COMUN.	18
LEGA NORD	17
U.F.	0
L.A.F.	1
D.S.	12
A N.	44
F. VERDI	16
C.POP.RIF.	14
FIAMMA	8
FI-CCD-FC	37
schede bianche	7
schede nulle	12
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 370

FRONTE GIUL.	29
RIF.COMUN.	19
LEGA NORD	12
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	36
A.N.	52
F. VERDI	42
C.POP.RIF.	26
FIAMMA	4
FI-CCD-FC	69
schede bianche	5
schede nulle	9
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 372

FRONTE GIUL.	12
RIF.COMUN.	24
LEGA NORD	23
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	26
A.N.	37
F. VERDI	17
C.POP.RIF.	24
FIAMMA	7
FI-CCD-FC	58
schede bianche	0
schede nulle	9
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 373

FRONTE GIUL.	6
RIF.COMUN.	19
LEGA NORD	13
U.F.	1
L.A.F	1
D.S.	40
A.N.	38
F. VERDI	10
C.POP.RIF.	37
FIAMMA	2
FI-CCD-FC	62
schede bianche	1
schede nulle	1
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 374

FRONTE GIUL.	26
RIF.COMUN.	20
LEGA NORD	25
U.F.	1
L.A.F.	0
D.S.	51
A.N.	80
F. VERDI	36
C.POP.RIF.	26
FIAMMA	11
FI-CCD-FC	107
schede bianche	6
schede nulle	20
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 375

FRONTE GIUL.	16
RIF.COMUN.	36
LEGA NORD	22
U.F.	3
L.A.F	3
D.S.	50
A.N.	98
F. VERDI	54
C.POP.RIF.	66
FIAMMA	7
FI-CCD-FC	95
schede bianche	5
schede nulle	14
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 376

FRONTE GIUL.	24
RIF.COMUN.	28
LEGA NORD	22
U.F.	1
L.A.F.	2
D.S.	45
A.N.	110
F. VERDI	20
C.POP.RIF.	60
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	110
schede bianche	3
schede nulle	27
voti nulli	0
schede contestate	1

SEGGIO 378

FRONTE GIUL.	16
RIF.COMUN.	29
LEGA NORD	16
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	46
A.N.	38
F. VERDI	18
C.POP.RIF.	24
FIAMMA	5
FI-CCD-FC	56
schede bianche	4
schede nulle	6
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 379

FRONTE GIUL.	40
RIF.COMUN.	27
LEGA NORD	22
U.F.	2
L.A.F.	3
D.S.	58
A.N.	92
F. VERDI	29
C.POP.RIF.	38
FIAMMA	10
FI-CCD-FC	80
schede bianche	4
schede nulle	20
voti nulli	0
schede contestate	3

SEGGIO 380

FRONTE GIUL.	18
RIF.COMUN.	8
LEGA NORD	15
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	35
A.N.	57
F. VERDI	17
C.POP.RIF.	24
FIAMMA	5
FI-CCD-FC	92
schede bianche	4
schede nulle	8
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 381

FRONTE GIUL.	32
RIF.COMUN.	20
LEGA NORD	25
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	61
A.N.	74
F. VERDI	19
C.POP.RIF.	44
FIAMMA	4
FI-CCD-FC	108
schede bianche	3
schede nulle	25
voti nulli	4
schede contestate	0

SEGGIO 382

FRONTE GIUL.	28
RIF.COMUN.	56
LEGA NORD	25
U.F.	2
L.A.F.	4
D.S.	46
A.N.	62
F. VERDI	30
C.POP.RIF.	22
FIAMMA	8
FI-CCD-FC	107
schede bianche	7
schede nulle	21
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 383

FRONTE GIUL.	27
RIF.COMUN.	38
LEGA NORD	14
U.F.	0
L.A.F.	2
D.S.	34
A.N.	90
F. VERDI	34
C.POP.RIF.	25
FIAMMA	8
FI-CCD-FC	96
schede bianche	2
schede nulle	16
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 384

FRONTE GIUL.	20
RIF.COMUN.	37
LEGA NORD	23
U.F.	2
L.A.F.	1
D.S.	39
A.N.	55
F. VERDI	24
C.POP.RIF.	35
FIAMMA	5
FI-CCD-FC	57
schede bianche	3
schede nulle	16
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 385

FRONTE GIUL.	13
RIF.COMUN.	38
LEGA NORD	12
U.F.	2
L.A.F.	1
D.S.	88
A.N.	84
F. VERDI	23
C.POP.RIF.	42
FIAMMA	7
FI-CCD-FC	84
schede bianche	4
schede nulle	15
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 386

FRONTE GIUL.	21
RIF.COMUN.	23
LEGA NORD	18
U.F.	0
L.A.F.	1
D.S.	61
A.N.	108
F. VERDI	12
C.POP.RIF.	40
FIAMMA	11
FI-CCD-FC	108
schede bianche	13
schede nulle	12
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 387

FRONTE GIUL.	23
RIF.COMUN.	30
LEGA NORD	30
U.F.	0
L.A.F.	1
D.S.	74
A.N.	79
F. VERDI	52
C.POP.RIF.	33
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	82
schede bianche	2
schede nulle	26
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 388

FRONTE GIUL.	38
RIF.COMUN.	31
LEGA NORD	23
U.F.	2
L.A.F.	1
D.S.	60
A.N.	53
F. VERDI	21
C.POP.RIF.	29
FIAMMA	5
FI-CCD-FC	74
schede bianche	6
schede nulle	14
voti nulli	2
schede contestate	0

DUINO-AURISINA

SEGGIO 1

FRONTE GIUL.	4
RIF.COMUN.	31
LEGA NORD	21
U.F.	0
L.A.F.	1
D.S.	87
A.N.	18
F. VERDI	16
C.POP.RIF.	47
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	13
schede bianche	2
schede nulle	5
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 2

FRONTE GIUL.	3
RIF.COMUN.	67
LEGA NORD	27
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	104
A.N.	41
F VERDI	12
C.POP.RIF.	62
FIAMMA	5
FI-CCD-FC	46
schede bianche	5
schede nulle	7
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO3

FRONTE GIUL.	8
RIF.COMUN.	54
LEGA NORD	12
U.F.	3
L.A.F.	1
D.S.	66
A.N.	59
F. VERDI	11
C.POP.RIF.	18
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	31
schede bianche	1
schede nulle	9
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 4

FRONTE GIUL.	8
RIF.COMUN.	24
LEGA NORD	24
U.F.	5
L.A.F.	0
D.S.	64
A.N.	68
F. VERDI	13
C.POP.RIF.	27
FIAMMA	1
FI-CCD-FC	33
schede bianche	5
schede nulle	6
voti nulli	1
schede contestate	0

SEGGIO 5

FRONTE GIUL.	10
RIF.COMUN.	31
LEGA NORD	14
U.F.	2
L.A.F.	2
D.S.	46
A.N.	96
F. VERDI	12
C.POP.RIF.	39
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	48
schede bianche	4
schede nulle	9
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 6

FRONTE GIUL.	7
RIF.COMUN.	35
LEGA NORD	14
U.F.	0
L.A.F.	1
D.S.	78
A.N.	76
F. VERDI	13
C.POP.RIF.	40
FIAMMA	2
FI-CCD-FC	45
schede bianche	2
schede nulle	4
voti nulli	1
schede contestate	0

SEGGIO 7

FRONTE GIUL.	9
RIF.COMUN.	32
LEGA NORD	32
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	59
A.N.	58
F. VERDI	13
C.POP.RIF.	36
FIAMMA	4
FI-CCD-FC	42
schede bianche	2
schede nulle	8
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 8

FRONTE GIUL.	4
RIF.COMUN.	18
LEGA NORD	27
U.F.	1
L.A.F.	0
D.S.	37
A.N.	50
F. VERDI	12
C.POP.RIF.	32
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	51
schede bianche	2
schede nulle	10
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 9

FRONTE GIUL.	5
RIF.COMUN.	6
LEGA NORD	21
U.F.	0
L.A.F.	1
D.S.	37
A.N.	79
F. VERDI	8
C.POP RIF.	27
FIAMMA	2
FI-CCD-FC	55
schede bianche	5
schede nulle	1
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 10

FRONTE GIUL.	19
RIF.COMUN.	15
LEGA NORD	15
U.F.	1
L.A.F.	4
D.S.	21
A.N.	90
F. VERDI	9
C.POP.RIF.	23
FIAMMA	11
FI-CCD-FC	82
schede bianche	8
schede nulle	11
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 11

FRONTE GIUL.	14
RIF.COMUN.	10
LEGA NORD	18
U.F.	0
L.A.F.	1
D.S.	38
A.N.	89
F. VERDI	9
C.POP.RIF.	25
FIAMMA	8
FI-CCD-FC	67
schede bianche	5
schede nulle	7
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 12

FRONTE GIUL.	11
RIF.COMUN.	19
LEGA NORD	38
U.F.	1
L.A.F.	0
D.S.	43
A.N.	82
F. VERDI	9
C.POP.RIF.	67
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	73
schede bianche	2
schede nulle	7
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 13

FRONTE GIUL.	11
RIF.COMUN.	25
LEGA NORD	37
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	57
A.N.	69
F. VERDI	15
C.POP.RIF.	57
FIAMMA	4
FI-CCD-FC	63
schede bianche	4
schede nulle	5
voti nulli	2
schede contestate	0

SEGGIO 14

FRONTE GIUL.	8
RIF.COMUN.	48
LEGA NORD	28
U.F.	0
L.A.F.	1
D.S.	81
A.N.	51
F. VERDI	20
C.POP.RIF.	47
FIAMMA	4
FI-CCD-FC	89
schede bianche	8
schede nulle	10
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 15

FRONTE GIUL.	6
RIF.COMUN.	46
LEGA NORD	18
U.F.	1
L.A.F.	2
D.S.	79
A.N.	12
F. VERDI	12
C.POP.RIF.	86
FIAMMA	0
FI-CCD-FC	14
schede bianche	4
schede nulle	6
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 16

FRONTE GIUL.	2
RIF.COMUN.	83
LEGA NORD	39
U.F.	2
L.A.F.	2
D.S.	121
A.N.	15
F. VERDI	7
C.POP.RIF.	58
FIAMMA	1
FI-CCD-FC	20
schede bianche	5
schede nulle	8
voti nulli	0
schede contestate	0

MONRUPINO

SEGGIO 1

FRONTE GIUL.	1
RIF.COMUN.	32
LEGA NORD	20
U.F.	0
L.A.F.	2
D.S.	123
A.N.	16
F. VERDI	13
C.POP.RIF.	109
FIAMMA	0
FI-CCD-FC	17
schede bianche	9
schede nulle	5
voti nulli	1
schede contestate	0

SEGGIO 2

FRONTE GIUL.	1
RIF.COMUN.	13
LEGA NORD	16
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	40
A.N.	29
F. VERDI	3
C.POP.RIF.	42
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	17
schede bianche	6
schede nulle	7
voti nulli	0
schede contestate	0

MUGGIA

SEGGIO 1

FRONTE GIUL	9
RIF.COMUN.	41
LEGA NORD	9
U.F.	3
L.A.F.	3
D.S.	40
A.N.	47
F. VERDI	6
C.POP.RIF.	23
FIAMMA	7
FI-CCD-FC	86
schede bianche	5
schede nulle	18
voti nulli	0
schede contestate	1

SEGGIO 2

FRONTE GIUL.	10
RIF.COMUN.	33
LEGA NORD	15
U.F.	0
L.A.F.	1
D.S.	54
A N.	39
F. VERDI	15
C.POP.RIF.	21
FIAMMA	0
FI-CCD-FC	109
schede bianche	5
schede nulle	19
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 3

FRONTE GIUL.	17
RIF.COMUN.	34
LEGA NORD	29
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	62
A.N.	68
F. VERDI	13
C.POP.RIF.	25
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	119
schede bianche	7
schede nulle	10
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 4

FRONTE GIUL.	10
RIF.COMUN.	53
LEGA NORD	24
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	73
A.N.	53
F. VERDI	22
C.POP.RIF.	28
FIAMMA	5
FI-CCD-FC	131
schede bianche	8
schede nulle	19
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 5

FRONTE GIUL.	11
RIF.COMUN.	63
LEGA NORD	19
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	66
A.N.	57
F. VERDI	35
C.POP.RIF.	21
FIAMMA	8
FI-CCD-FC	118
schede bianche	3
schede nulle	15
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 6

FRONTE GIUL.	11
RIF.COMUN.	47
LEGA NORD	33
U.F.	1
L.A.F.	3
D.S.	67
A.N.	70
F. VERDI	7
C.POP.RIF.	21
FIAMMA	5
FI-CCD-FC	110
schede bianche	8
schede nulle	10
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 7

FRONTE GIUL.	5
RIF.COMUN.	59
LEGA NORD	21
U.F.	1
L.A.F.	3
D.S.	97
A.N.	50
F. VERDI	16
C.POP.RIF.	34
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	118
schede bianche	7
schede nulle	8
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 8

FRONTE GIUL.	9
RIF.COMUN.	24
LEGA NORD	14
U.F.	1
L.A.F.	0
D.S.	47
A.N.	52
F. VERDI	7
C.POP.RIF.	19
FIAMMA	2
FI-CCD-FC	130
schede bianche	8
schede nulle	11
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 9

FRONTE GIUL.	6
RIF.COMUN.	25
LEGA NORD	25
U.F.	0
L.A.F.	2
D.S.	39
A.N.	28
F. VERDI	6
C.POP.RIF.	20
FIAMMA	0
FI-CCD-FC	72
schede bianche	2
schede nulle	8
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 10

FRONTE GIUL.	14
RIF.COMUN.	81
LEGA NORD	34
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	117
A.N.	29
F. VERDI	17
C.POP.RIF.	18
FIAMMA	1
FI-CCD-FC	82
schede bianche	3
schede nulle	12
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 11

FRONTE GIUL.	15
RIF.COMUN.	88
LEGA NORD	16
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	85
A.N.	22
F. VERDI	14
C.POP.RIF.	6
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	66
schede bianche	11
schede nulle	21
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 12

FRONTE GIUL.	6
RIF.COMUN.	33
LEGA NORD	26
U.F.	2
L.A.F.	0
D.S.	65
A.N.	45
F. VERDI	16
C.POP.RIF.	13
FIAMMA	5
FI-CCD-FC	114
schede bianche	2
schede nulle	17
voti nulli	1
schede contestate	0

SEGGIO 13

FRONTE GIUL.	6
RIF.COMUN.	51
LEGA NORD	23
U.F.	0
L.A.F.	1
D S.	86
A.N.	36
F. VERDI	13
C.POP RIF.	12
FIAMMA	2
FI-CCD-FC	87
schede bianche	4
schede nulle	16
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 14

FRONTE GIUL.	20
RIF.COMUN.	38
LEGA NORD	30
U.F.	2
L.A.F.	1
D.S.	51
A.N.	66
F. VERDI	12
C.POP.RIF.	24
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	105
schede bianche	2
schede nulle	16
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 15

FRONTE GIUL.	13
RIF.COMUN.	64
LEGA NORD	41
U.F.	3
L.A.F.	2
D.S.	68
A.N.	41
F. VERDI	19
C.POP.RIF.	38
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	101
schede bianche	12
schede nulle	24
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 16

FRONTE GIUL.	7
RIF.COMUN.	61
LEGA NORD	24
U.F	2
L.A.F.	0
D.S.	42
A.N.	28
F. VERDI	8
C.POP RIF.	12
FIAMMA	4
FI-CCD-FC	132
schede bianche	6
schede nulle	8
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 17

FRONTE GIUL.	15
RIF.COMUN.	58
LEGA NORD	33
U.F.	0
L A.F.	1
D.S.	59
A N.	45
F. VERDI	15
C.POP.RIF.	18
FIAMMA	7
FI-CCD-FC	87
schede bianche	6
schede nulle	20
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 18

FRONTE GIUL.	13
RIF.COMUN.	40
LEGA NORD	35
U.F.	1
L.A.F.	0
D.S.	93
A.N.	58
F. VERDI	14
C.POP.RIF.	30
FIAMMA	7
FI-CCD-FC	116
schede bianche	3
schede nulle	10
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 19

FRONTE GIUL.	6
RIF.COMUN.	54
LEGA NORD	27
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	34
A.N.	61
F. VERDI	9
C.POP.RIF.	15
FIAMMA	10
FI-CCD-FC	109
schede bianche	8
schede nulle	16
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 20

FRONTE GIUL.	5
RIF.COMUN.	44
LEGA NORD	10
U.F.	1
L.A.F.	0
D.S.	42
A.N.	48
F. VERDI	16
C.POP.RIF.	12
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	87
schede bianche	1
schede nulle	18
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 21

FRONTE GIUL.	3
RIF.COMUN.	24
LEGA NORD	18
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	61
A.N.	42
F. VERDI	8
C.POP.RIF.	10
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	77
schede bianche	4
schede nulle	8
voti nulli	0
schede contestate	0

SAN DORLIGO DELLA VALLE

SEGGIO 1

FRONTE GIUL.	5
RIF.COMUN.	85
LEGA NORD	15
U.F.	0
L.A.F.	2
D.S.	88
A.N.	15
F. VERDI	9
C.POP.RIF.	55
FIAMMA	1
FI-CCD-FC	23
schede bianche	8
schede nulle	5
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 2

FRONTE GIUL.	33
RIF.COMUN.	72
LEGA NORD	17
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	96
A N.	15
F. VERDI	16
C.POP.RIF.	23
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	38
schede bianche	5
schede nulle	12
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 3

FRONTE GIUL.	15
RIF.COMUN.	90
LEGA NORD	19
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	85
A.N.	14
F VERDI	12
C.POP RIF.	43
FIAMMA	1
FI-CCD-FC	26
schede bianche	7
schede nulle	14
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 4

FRONTE GIUL.	6
RIF.COMUN.	85
LEGA NORD	25
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	90
A N.	11
F. VERDI	15
C.POP.RIF.	61
FIAMMA	0
FI-CCD-FC	18
schede bianche	6
schede nulle	9
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 5

FRONTE GIUL.	13
RIF.COMUN.	108
LEGA NORD	44
U.F.	0
L.A.F.	2
D.S.	95
A.N.	22
F. VERDI	14
C.POP.RIF.	45
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	50
schede bianche	3
schede nulle	12
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 6

FRONTE GIUL.	21
RIF.COMUN.	76
LEGA NORD	44
U.F.	3
L.A.F.	2
D.S.	71
A.N.	49
F. VERDI	27
C.POP.RIF.	36
FIAMMA	6
FI-CCD-FC	76
schede bianche	11
schede nulle	32
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 7

FRONTE GIUL.	0
RIF.COMUN.	25
LEGA NORD	11
U.F.	0
L.A.F.	1
D S.	32
A.N.	15
F. VERDI	9
C.POP.RIF.	28
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	14
schede bianche	8
schede nulle	2
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 8

FRONTE GIUL.	7
RIF.COMUN.	108
LEGA NORD	18
U.F.	2
L A.F.	0
D.S.	68
A.N.	10
F. VERDI	9
C.POP.RIF.	96
FIAMMA	0
FI-CCD-FC	11
schede bianche	4
schede nulle	14
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 9

FRONTE GIUL.	20
RIF.COMUN.	37
LEGA NORD	30
U.F.	1
L.A.F	5
D.S.	45
A N.	43
F. VERDI	28
C.POP.RIF.	8
FIAMMA	2
FI-CCD-FC	107
schede bianche	4
schede nulle	24
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 10

FRONTE GIUL.	15
RIF.COMUN.	72
LEGA NORD	23
U.F.	0
L.A.F.	0
D.S.	80
A.N.	12
F. VERDI	17
C.POP.RIF.	40
FIAMMA	4
FI-CCD-FC	17
schede bianche	4
schede nulle	10
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 11

FRONTE GIUL.	12
RIF.COMUN.	63
LEGA NORD	33
U.F.	2
L A.F.	2
D.S.	58
A N.	23
F. VERDI	7
C.POP.RIF.	25
FIAMMA	2
FI-CCD-FC	55
schede bianche	11
schede nulle	16
voti nulli	0
schede contestate	0

SGONICO

SEGGIO1

FRONTE GIUL.	0
RIF.COMUN.	23
LEGA NORD	4
U.F.	1
L.A.F.	0
D.S.	122
A.N	8
F. VERDI	3
C.POP.RIF.	54
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	16
schede bianche	2
schede nulle	7
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 2

FRONTE GIUL.	2
RIF.COMUN.	52
LEGA NORD	15
U.F.	1
L.A.F.	1
D.S.	[illegible]10
A.N.	16
F. VERDI	2
C.POP.RIF.	51
FIAMMA	1
FI-CCD-FC	30
schede bianche	4
schede nulle	9
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 3

FRONTE GIUL.	10
RIF.COMUN.	31
LEGA NORD	22
U.F.	1
L.A.F.	0
D.S.	116
A N.	47
F. VERDI	15
C.POP.RIF.	22
FIAMMA	3
FI-CCD-FC	59
schede bianche	3
schede nulle	5
voti nulli	0
schede contestate	0

SEGGIO 4

FRONTE GIUL.	8
RIF.COMUN.	71
LEGA NORD	25
U.F.	2
L.A.F.	2
D.S.	140
A.N.	40
F. VERDI	14
C.POP RIF.	30
FIAMMA	5
FI-CCD-FC	47
schede bianche	3
schede nulle	12
voti nulli	0
schede contestate	0

LIDL

NUOVA APERTURA A MONFALCONE IL 18/06/98 IN VIA A. BOITO, 41

NUOVO IN ASSORTIMENTO

Pancetta stufata al Kg. **12.490**

Formaggio fresco 160 gr. L. 11.563 / Kg. **1.850**

Tortilla Chips 200 gr. L. 9.950 / Kg. **1.990**

Birra Pils Bitburger 0,5 l. L. 2.380 / l. **1.190**

Mini's snack al cioccolato, gusti assortiti: crema, caramello e cocco - 250 gr. L. 9.160 / Kg. **2.290**

PRODOTTO STAGIONALE

Miscela aromatica per grigliate * 6 erbe: Puszta e Kräuter - 150 gr. L. 9.933 / Kg. **1.490**

Crostini * alla paprica e cipolla, alle noci, alla pancetta e mele 25 gr. L. 47.600 / Kg. **1.190**

Salat fix * preparato in polvere per salsa e insalata; alla paprica, all'aneto, alle erbe aromatiche 10x5 gr. L. 23.800 / Kg. **1.190**

RIDUZIONI PREZZO

Olio di semi d'arachide 1 l. ~~2.490~~ **2.390**

Olio extra vergine d'oliva 0,75 l. L. 6.653 / l. ~~5.490~~ **4.990**

Olio d'oliva 1 l. ~~4.990~~ **3.990**

Pomodori secchi sott'olio 340 gr. L. 2.912 / Kg. ~~1.990~~ **990**

Olio extra vergine d'oliva 1 l. ~~5.790~~ **4.990**

OFFERTA PREZZO ASSAGGIO

RIDUZIONI PREZZO VALIDE DA GIOVEDÌ 18/06/98 A MERCOLEDÌ 1/07/98

Spumante metodo classico 12% Vol 0,75 l. L. 5.987 / l.	~~5.490~~	4.490
Courier Brandy 40% Vol invecchiato 12 anni 0,7 l. L. 12.129 / l.	~~9.390~~	8.490
Biscotti integrali al burro, al cioccolato, ai cereali 200 gr. L. 4.950 / Kg.	~~1.290~~	990
Anacardi 150 gr. L. 13.267 / Kg.	~~2.790~~	1.990
Mora liquirizia 400 gr. L. 4.975 / Kg.	~~2.390~~	1.990
Snacks per cane 110 gr. L. 13.545 / Kg.	~~1.990~~	1.490
Deodorante 200 ml. L. 7.450 / l.	~~1.990~~	1.490

SPECIALE MARE

Set Badminton * 4 racchette, 2 palline in plastica, 1 rete 600x60 cm., 6 aste in metallo per la rete, 1 borsa portatutto in Nylon **24.900**

Ventilatore * testato TÜV/GS/EC/EMC, ø 30 cm., a 3 velocità **29.900**

4 asciugamani con stampa * 100% cotone, dim.: 50x100 cm. **21.900**

Maglietta da donna con ricami dorati * 60% viscosa, 40% poliestere, taglie: S/XL **14.900**

Calzini da uomo * 90% cotone, 10% poliammide, 5 colori diversi, taglie: 39-46 **2.990**

Ciabatte da spiaggia con fiorellini * materiale EVA, in 2 colori, misure: 35-40 **6.900**

Asciugamano con applicazioni * 100% cotone, misure: 50x100 cm., colori: bianco, turchese e melanzana **6.490**

Borsa da mare * in Nylon, misure: 35x20x33,5 cm., colori: blu e verde **9.490**

Centrifuga per insalata * ø 24 cm., colore bianco e rosso **4.490**

Caraffa con bicchieri 7 pz. * in vetro trasparente: 1 caraffa e 6 bicchieri **17.900**

Borsa per la spesa * con 2 manici ed interno in plastica, in diversi colori, misure: 33x14x33 cm. **5.990**

Fermasciugamano da spiaggia * in ABS, 4 pezzi, colore blu **3.490**

(suggerimento di presentazione)

Vassoio rettangolare * in plastica, nei colori: blu, verde, arancio, dim.: 55x38 cm. **4.900**

Coppette in vetro per gelato * a forma di calice, 2 pezzi **3.990**

(suggerimento di presentazione)

(suggerimento di presentazione)

Stoviglie per picnic * in polipropilene, composto da: 6 piatti piani, 6 piatti fondi, 6 piattini da dessert, 1 vassoio, 6 bicchieri, 2 terrine, 6 set di stoviglie, colori: verde, giallo e viola **19.900**

Posate per barbecue * 8 pezzi in acciaio cromato, con manici in legno **34.900**

Carbonella per barbecue * 3 Kg. L. 1.663 / Kg. **4.990**

Mazzo di rose in tela * **7.900**

ORARI DI APERTURA:

da Lunedì a Venerdì: dalle 9,00 alle 13,00 dalle 15,30 alle 20,00

Sabato: orario continuato dalle 9,00 alle 19,30

Lunedì e Mercoledì: pomeriggio chiuso

LIDL

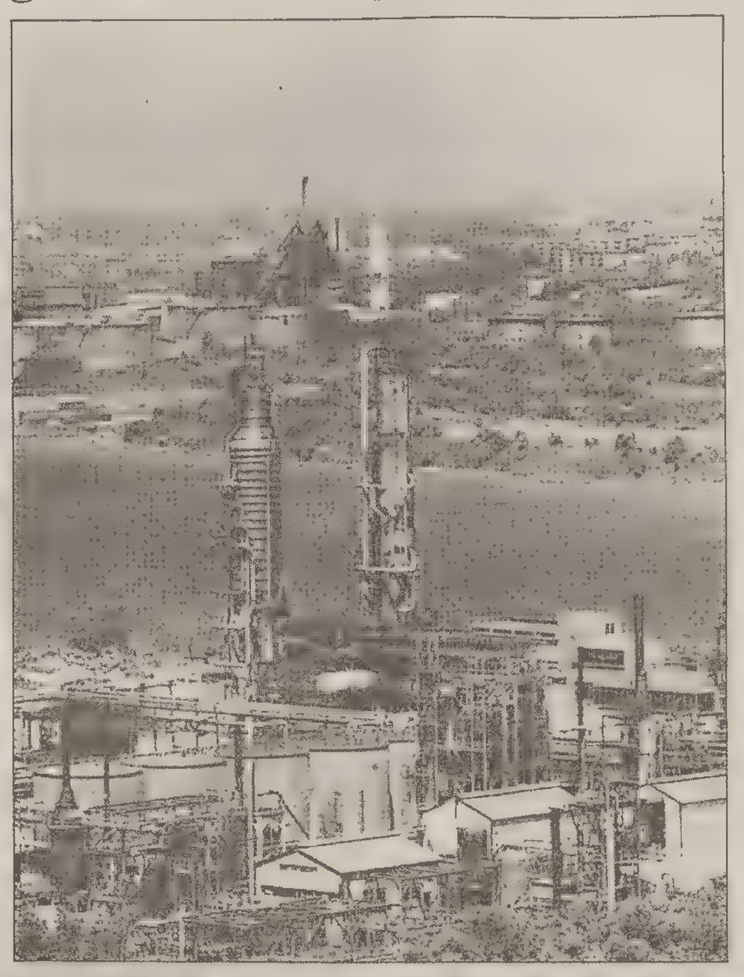
* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 18/06/98 AL 24/06/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI - TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

SIAMO ANCHE A **GORIZIA** VIA III ARMATA, 186

MUGGIA Clamorosa svolta nelle trattative tra il Comune e le società che sostituiscono MonteShell per la bonifica dell'«ex Aquila»

«L'appalto è roba nostra». Sfumano 7 miliardi?

Se la gestione non è pubblica, si perde il finanziamento statale e salta il «by-pass» di Aquilinia



Un'area della ex Aquila com'era prima dell'inizio dei lavori di bonifica (parzialmente già in corso). Le società private intendono gestire in proprio gli appalti, ma tagliar fuori l'ente pubblico significa far decadere i «sudati» miliardi di aiuto statale, con gravi ripercussioni sulle opere pubbliche già previste nella zona. Nelle prossime settimane si terrà un'assemblea pubblica. (Foto Sterle)

Clamorosa svolta nelle trattative tra Comune di Muggia e le società che sostituiscono la MonteShell per la bonifica dell'«ex Aquila». Le società private intenderebbero gestire in proprio gli appalti. In questo modo potrebbero andare perduti 7,5 miliardi di finanziamenti statali, nei quali era compresa anche la realizzazione del by-pass stradale di Aquilinia. È in atto in queste settimane un fitto scambio di corrispondenza tra amministrazione e rappresentanti delle società, per tentare di salvare il salvabile.

Trattative serrate, scambi di opinioni, indicazioni sul piano regolatore, numerosi viaggi a Roma per sollecitare il ministero dell'Industria e poi finalmente l'annuncio («Abbiamo salvato i sette miliardi e mezzo di finanziamenti che sembravano ormai perduti»): questa la vicenda fino ad alcuni mesi fa, quando la giunta che guida il Comune di Muggia aveva dichiarato di aver recuperato in extremis i finanziamenti statali per le aree industriali dismesse, da utilizzare per il piano di riqualificazione urbana di Aquilinia.

All'interno del progetto infatti era prevista non solo la bonifica dell'ex raffineria, ma anche altri interventi nella frazione, da concordare naturalmente con l'Aquila Spa in liquidazione e Silone, proprietario dei terreni oggetto dei lavori. Ma già a fine gennaio di quest'anno, dopo l'assegnazione definitiva dei fondi, qualche nube si era addensata sulla questione degli appalti. La spesa totale per la bonifica della vecchia raffineria si aggirerebbe sui 23 miliardi (18 dei quali a carico dei privati e 5 di fondi statali concessi al Comune di Muggia). Il resto dei finanziamenti pubblici doveva servire alla realizzazione del by-pass di Aquilinia, tanto atteso per decongestionare il traffico della frazione muggesana.

«Alta tensione» per salvare il salvabile. Dietro le quinte si parla di «ripicche», mentre parte l'avviso: «Non conviene litigare col padrone di casa»

Clausola essenziale per poter usufruire dei fondi resta quella di dare al Comune la gestione degli appalti. Oggi pare invece che Aquila Spa in liquidazione e Silone siano disposti a rinunciare ai fondi pubblici, pur di avere il controllo totale degli appalti. «In queste settimane continua un costante scambio di lettere – conferma il sindaco Roberto Dipiazza – abbiamo proposto delle alternative alle società, ma non sono state accettate. È assurdo, alla MonteShell non interessa nulla della comunità muggesana, e per i finanziamenti ci sono altri mille Comuni pronti ad incassarli».

La trattativa in realtà sta continuando, per tentare di salvare almeno i due miliardi e mezzo destinati alla viabilità con il by-pass. Ma il rischio di perdere i finanziamenti o buona parte di essi si fa sempre più concreto. Dal sindaco arriva anche un «avviso» alle società private: «Noi continueremo a trattare, ma vorrei far presente che litigare con il padrone di casa non è mai conveniente».

Nelle prossime settimane è prevista un'assemblea pubblica o una conferenza stampa per informare i residenti sull'evolversi della situazione, mentre una voce circolata in questi giorni definisce come una «ripicca» il comportamento da parte della MonteShell, per il mancato ottenimento della destinazione d'uso «commerciale» dell'area in questione, che avrebbe permesso alla società di aumentare notevolmente il valore dei terreni.

Mentre si allontana sempre di più, quindi, l'ipotesi del by-pass, il prossimo 27 giugno verranno aperte le buste con le offerte per l'appalto dei lavori alla «terza corsia» di Aquilinia, che diventa ora il palliativo più efficace per i problemi del traffico.

Riccardo Coretti

Lavoro e sviluppo: a Duino si vara una Commissione

Riunione pomeridiana per il consiglio comunale di Duino Aurisina lunedì 22 giugno. La sessione si terrà infatti alle 16 e all'ordine del giorno ci sono alcune deliberazioni della giunta oltre a qualche interrogazione relativa allo «stato di salute» di alcune zone di Duino.

Sarà il sindaco Marino Vocci il relatore dei primi due punti in discussione. Verrà infatti presentata la delibera che istituisce la Commissione consiliare speciale per il lavoro e lo sviluppo economico, e quindi verranno presentati i componenti del nuovo organismo e il presidente.

Altre questioni sono di natura economica: sarà discussa la rettifica di una delibera dello scorso anno relativa all'approvazione del bilancio '96, e andrà all'approvazione il rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario '97.

Infine, saranno proposti per l'approvazione il regolamento comunale per gli autoservizi pubblici non di linea (autovetture e natanti) e sarà modificato un articolo relativo al regolamento della nettezza urbana.

Cinque le interrogazioni, tutte e firma di Massimo Romita, consigliere di An, il quale interpella il sindaco circa lo sportello dell'Acegas, il porticciolo di Duino, i lavori di fognatura, la pulizia delle piazze e l'arredo urbano, e infine la pulizia di Duino in generale.

L'INTERVENTO

Dopo-voto a Muggia: il sindaco risponde alle osservazioni e alle critiche espresse dalla sinistra

«Macché effetto-lampadina. Ben altro»

In difesa di Fi, e contro Rossetti: «Lui vuole cambiare l'Europa...»

A Muggia Forza Italia risulta il primo partito e le sinistre attaccano il sindaco. Dire che il potere logora chi non ce l'ha più, credo sia appropriato per rappresentare lo scenario post-elettorale.

Le forze di sinistra, costrette ad ammainare l'ultima bandiera dai pennoni dei loro «circoli», attaccano dunque per l'ennesima volta il sindaco, reo, a loro dire, di avere fatto propaganda elettorale.

L'ottimo risultato ottenuto a Muggia da Forza Italia, e in particolar modo le 748 preferenze raccolte da Antonione nella cittadina istro-veneta, hanno mandato su tutte le furie il consigliere comunale Giorgio Rossetti, che parla di «effetto lampadina» come chiave di lettura del risultato uscito dalle urne.

Mi sembra limitativo e oserei dire offensivo il suo comportamento, non proprio di un uomo di «classe» quale credevo fosse. Certo è che il consigliere Rossetti non ha capito di che cosa ha bisogno Muggia.

Rossetti parla di due lampade cambiate e qualche metro di strada asfaltata. Non è solamente questo quello che ha spinto migliaia di elettori muggesani a votare Forza Italia.

Non è certo questo quello che è sotto gli occhi dei cittadini. Non è certo quello che lui dice a screditare un'amministrazione comunale efficace.

«Non tutti comprendono che cosa voglia dire passare le ore a ricevere il pubblico, al quale mai ho negato una parola»

Mi rendo conto che è difficile spiegare al consigliere Rossetti che cosa vuole dire lavorare oltre dieci ore al giorno, e capisco che non tutti comprendano che cosa significa passare le ore a ricevere il pubblico, al quale non ho mai negato una parola, oppure effettuare i sopralluoghi nei tanti cantieri sparsi per la cittadina.

Io che sono il primo cittadino, il sindaco della gente, mi impegno quotidianamente per cambiare Muggia e non certo per cambiare l'Europa, come invece vorrebbe fare il consigliere Rossetti.

Io non affronto i problemi internazionali, ma più semplicemente mi limito a raccogliere i suggerimenti dei cittadini che mi fermano per la strada. Neppure si immagina Rossetti quanto gratificante sia il contatto con le persone. Agli anziani che chiedono maggiori servizi assistenziali e sanitari si affiancano i giovani che chiedono un posto di lavoro.

Vorrei che ogni tanto il consigliere Rossetti si facesse vedere in Municipio quando i disoccupati attendono di incontrare il sindaco per chiedere aiuto. Un aiuto che l'imprenditore Dipiazza, e non il sindaco, nel limite delle possibilità, offre spassionatamente.

«I disoccupati mi chiedono aiuto. Come imprenditore, e non come primo cittadino, nel limite delle possibilità lo offro spassionatamente»

Ma la cosa più importante è quella che il signor Dipiazza sta lavorando per assicurare un futuro migliore a tutti i giovani muggesani.

I risultati testimoniano e soprattutto testimonieranno i sacrifici che quotidianamente faccio.

Migliorare la qualità della vita a Muggia, attraverso le infrastrutture urbane e viarie, significa quindi rilanciare la cittadina, creare occupazione riscuotendo un interesse non più localistico ma nazionale e internazionale.

Che Muggia stia cambiando volto è dunque sotto gli occhi di tutti i cittadini, molti dei quali credono nel mio lavoro e in quello della giunta, che non mi stancherò mai di dire che è solida e laboriosa, nonostante gli attacchi e soprattutto le zizzanie che la sinistra semina lungo il nostro cammino.

Molti cittadini, come ho detto, ci credono e non a caso alle elezioni regionali hanno votato Forza Italia. Questo è solo l'inizio di un cambiamento che le sinistre non potranno certo «arrestare» con sterili polemiche post-elettorali.

Roberto Dipiazza
sindaco di Muggia

Domani alla Scuola di musica di San Giuseppe si consegnano pagelle e si raccolgono iscrizioni

Domani alle 19, nella casa culturale di San Giuseppe della Chiusa, si svolgerà la consegna delle pagelle e degli attestati della Scuola di musica della banda musicale del luogo.

La scuola, che vanta una consolidata tradizione ed è una rinomata organizzazione nel suo campo, si avvale - dicono i responsabili - della collaborazione di esperti insegnanti e organizza corsi di musica con lezioni di gruppo per bambini dai 5 ai 7 anni e lezioni individuali per bambini dagli 8 anni in poi per strumenti a fiato, strumenti a ottone, percussioni e pianoforte complementare.

Nel corso della serata saranno anche raccolte le preiscrizioni per il prossimo anno scolastico.

Colonie feline, le segnalazioni entro il 15 luglio per fare il censimento deciso dal Comune

Secondo quanto deliberato dal Comune di Trieste, vanno segnalate ai fini del loro censimento tutte le colonie feline, per coordinare forme di assistenza. E' necessario compilare gli appositi moduli, entro il 15 luglio, che si possono ritirare nei centri civici (Prosecco, Opicina, San Vito-Città Vecchia, Chiadino-Rozzol, Roiano-Gretta-Barcola, Barriera, Valmaura-Borgo San Sergio, San Giovanni, San Giacomo), e inoltre anche all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune (in piazza dell'Unità, telefono 675.4850) e al Dipartimento prevenzione del Servizio veterinario (via Orsera 8, telefono 820026).

ORE DELLA CITTÀ

Coscienza ed energia

Oggi, alle 20.30, coscienza ed energia: l'evoluzione interiore dell'uomo, incontro con Sauro Tronconi, a cura dell'associazione Naturalcubo, a Trieste in via A. Caccia 13/A. Ingresso libero. Per informazioni 040/3726266.

Concorso di poesia

Oggi alle 18 all'antico caffè San Marco avverrà la premiazione del 1.o Concorso «Trieste poesia». Leggeranno le poesie le attrici Alzetta e Vignoli.

Jugoslavia ed ex Jugoslavia

Il Centro culturale croato presenta il libro «Bajram Jugoslavia ed ex Jugoslavia 1991-1997» di Federico Bugno, oggi, alle 19.30, in piazza S. Giovanni 6. Insieme con l'autore all'incontro parteciperanno Zdravko Tomac professore universitario, Sandro Damiani giornalista, Amir Bukvic Centro culturale Bih.

Teatro Incontro

Oggi alle 20.45, al Teatro dei Fabbri, via dei Fabbri, va in scena lo spettacolo conclusivo della stagione 1997/1998 del Teatro Incontro. Verrà infatti rappresentato «Spoon River», spettacolo lirico-mimico che Spiro Dalla Porta Xydias ha tratto dall'omonima «Antologia di Spoon River» del poeta americano Lee Masters. Le musiche delle pantomime sono di Fabrizio De Andrè. Seguirà «Sera d'Autunno», uno dei più «graffianti» atti unici di F. Durrenmatt, commediografo svizzero considerato giustamente oggi uno dei più moderni e importanti del nostro periodo. Biglietti al botteghino del teatro.

Lions Club Trieste Host

Oggi alle 20.15 al Jolly Hotel di corso Cavour avrà luogo l'ultimo meeting dell'anno sociale 97/98 con il tradizionale passaggio del «martello» tra il vecchio e nuovo presidente. Serata di gala con signore e ospiti.

L'emigrazione al Rotary Trieste

«La comunità degli emigrati giuliano-dalmati nel mondo» è il titolo della relazione che sarà tenuta oggi al Rotary club Trieste dal presidente dell'Associazione giuliani nel mondo, Dario Rinaldi. La riunione conviviale «al caminetto» avrà inizio alle 13, nella consueta sede dell'albergo Savoia.

«Caffè olandese»

«Praatcaffè» quattro chiacchiere intorno a un caffè, iniziativa del consolato dei Paesi Bassi per il Friuli-Venezia Giulia. L'appuntamento, per tutti quanti sono interessati ad approfondire temi inerenti l'Olanda, è per oggi alle 17 nel caffè «Il Gabbiano» Riva Grumula 4, Trieste. Augurando a tutti buone vacanze si ricorda che il prossimo «Praatcaffè» ritornerà a settembre.

Giovane videoarte

Oggi alle 21, al Civico museo Revoltella di Trieste, nell'ambito di Punto video arte e tecnologia, si terrà la conferenza della professoressa Paola Sega Serra Zanetti «La coscienza luccicante, la giovane videoarte italiana», che porterà un ulteriore contributo critico sul rapporto tra l'arte contemporanea e la tecnologia dopo quelli tenutisi in occasione del primo ciclo di conferenze.

Ritrovo anziani

Al Centro ritrovo anziani com.te Mario Crepaz della Pro Senectute di via Mazzini 32 la giornata è dedicata ai giochi. Ultimi posti per la gita a San Pietro di Cadore. Informazioni in via Valdirivo 11.

Celebrazioni di San Nazario

Oggi nella chiesa di Borgo San Nazario, alle 17.30, s'inizierà il triduo di preparazione predicato da padre Santino Celli, che proseguirà poi venerdì 19 alle ore 17.30.

Salutisti italiani

Oggi alle 17, in via Caprin 8/b, relazione sulle giornate d'incontro a Roma al Congresso nazionale salutista e riflessione sul messaggio di fede evangelica per tutti i credenti e non da parte dei coniugi Paul e Kay Rader, massimi rappresentanti mondiali dell'opera internazionale dell'Esercito della salvezza, per cui si preciseranno gli scopi e le funzioni dell'organizzazione anche per la sua missione benefica in Italia. Ingresso libero.

Fondazione L. Caraian

Stasera con inizio alle 20.15, in collaborazione con il conservatorio Tartini, avrà luogo, nella sala dell'auditorio del conservatorio stesso, il concerto di premiazione per il concorso di canto indetto dalla fondazione nel 1997.

Intossicazione da funghi

Per il corso di micologia organizzato dall'Unione micologica italiana, alle 18.30, nella sala Cral Ente porto (stazione marittima), il primario dottor Lelio Triolo parlerà su «Intossicazione da funghi: aspetti clinici».

Comunità evangelica

Il Presbiterio della Comunità evangelica elvetica convoca l'assemblea generale annuale nella sede di piazza S. Silvestro 1, oggi alle 17.30 in prima e alle 18 in seconda convocazione. I componenti della comunità sono vivamente invitati a intervenire».

Iscrizioni al Galilei

La segreteria del liceo scientifico G. Galilei, v. Mameli n. 4, tel. 040/390270-390290 comunica che sono a disposizione i moduli per l'iscrizione alla classe prima per l'a.s. 1998/99. I moduli si possono ritirare da lunedì a sabato, con orario ininterrotto (8-19; sabato 8-13). Si ricorda che nei giorni 24 e 25 giugno la scuola rimarrà chiusa per le prove scritte dell'esame di maturità.

Ragazzi in montagna

Sono aperte le iscrizioni all'annuale soggiorno in rifugio, organizzato dal gruppo di alpinismo giovanile «Umberto Pacifico» della Società alpina delle Giulie, sezione di Trieste del Cai. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla suddetta società in via Machiavelli 17, tel. 630464.

Escursione dell'Alpina

La sezione di Trieste del Cai organizza una gita a Pian delle More, da dove si salirà alla cima Caulana (m 2068) per forcella Valgrande. Partenza in pullman alle 7 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma e iscrizioni in sede via Machiavelli 17, tel. 369067 dalle 18 alle 20.

Inps chiuso al sabato

L'Inps comunica che a seguito di accordo sindacale stipulato ai sensi del dpr 267/87 gli uffici della sede provinciale, via S. Anastasio 5, rimarranno chiusi nelle giornate di sabato comprese nel periodo 20 giugno - 12 settembre 1998.

Fotografa La terza

È stato prorogato il termine ultimo per la partecipazione, in precedenza fissato per il giorno sabato 20 giugno 1998, alle 13 del concorso. Sarà possibile consegnare nella sede della circoscrizione, salita di Gretta 38, le fotografie fino a martedì 23 giugno 1998, alle 13. Per ulteriori informazioni e per ritirare il regolamento del concorso telefonare alla segreteria della circoscrizione (040/421027) o recarsi personalmente (salita di Gretta 38 - Trieste) lunedì e mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 e martedì, giovedì e venerdì dalle 9 alle 13.

ORE SPE

Interni, apre in via Raffineria 6

Il nuovo punto vendita O. Krainer. È tutto da scoprire.

Bagno Sticco Miramare Castello

Serate sul mare da sabato dalle ore 21 musica dal vivo con ballo. Tel. 224114.

Gruppi familiari Al-Anon

Se l'alcol è un problema per un tuo parente o per un tuo amico puoi rivolgerti, per essere aiutato, ai Gruppi familiari Al-Anon. Riunioni viale d'Annunzio 47, tel. 398700, martedì alle 17.30; via dei Rettori 1, tel. 632236, lunedì ore 17.30-venerdì 18.00; Pendice Scoglietto n. 6, tel. 577388, martedì 19.30-venerdì 19.30.

Linea Azzurra

Aiutare i bambini è un dovere di tutti: Linea Azzurra ti dà una mano, proteggiamo insieme i bambini. In linea Azzurra puoi trovare un amico in più: telefona al 306666 e al 167/012345. La linea è gratuita per i bambini.

Cmm Sauro

Sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi del Centro di avviamento allo sport (Cas): sezioni canottaggio e canoa, ragazzi e ragazze dai 10 ai 14 anni al Cmm di viale Miramare 40 (per informazioni tel. 412.327 orario 10-12 e 15.30-18.30); corsi di tennis per ragazzi e ragazze dai 6 ai 14 anni alla sezione tennis di viale Miramare 107 (per informazioni tel. 410026).

PICCOLO ALBO

Rinvenuto mazzo di chiavi in via D'Alviano. Telefonare al n. 827577.

Ieri in via S. Cilino è stato rinvenuto un paio di occhiali bifocali da vista; l'eventuale smarritore può telefonare al 55578.

Il 10 ottobre 1997, alle ore 10.20 circa, all'altezza della concessionaria Bmw di via Flavia, ho ricevuto un pugno all'orecchio da una signora. Cerco testimoni che hanno visto il fatto dal bus della linea 20. Pregasi telefonare al 380725.

Smarrito zona piazza Oberdan pappagallo giallo con cresta. Il giovane con i capelli castani con coda di cavallo che è stato visto raccoglierlo, è pregato mettersi in contatto con bambina disperata al n. 361483. Offresi ricompensa.

FESTA EUROPEA DELLA MUSICA

Si esibiscono sabato al molo Pescheria

Fulvio e i Metabolismo lento tra funk e rock progressivo

Hard progressive fanchi (e non funky) si autodefinisce il genere di questa band, di recente composizione e formata da nove elementi tra cui alcuni ottimi professionisti.

Il «Metabolismo lento» è preparato da Fulvio Bozzetta, autore, compositore, arrangiatore e anche voce solista. Da Sergio Bernetti (Trombone), Flavio Davanzo (tromba), Alessandra Triadan (sax contralto), Adriana Vasques e Luisa Cosani (voce), Gianluca Grassi (chitarra), Sergio Candotti (basso e violino) e Dario Doppio (batteria).

Il genere è unico, un mix di funk, rock alla Zappa, rap, obbligati jazzistici su di una base assolutamente originale con atmosfere secche, di gran forza e ritmo.

La definizione più azzeccata, per il genere è appunto Hard (nel senso che i testi sono pesanti), Progressive (per gli arrangiamenti), Fanchi (per la ritmica funk ma all'italiana).

«Fulvio Bozzetta e il Metabolismo lento» saranno on stage sabato 20 al Molo Pescheria (dopo il Pinguino) assieme a «Valerija Nicolovska and Soul Kitchen» di Zagabria.

In caso di maltempo altenrativa al Teatro Miela sempre a ingresso gratuito.

Lo storico Spazzali su «Studi Goriziani» ricostruisce un episodio di guerra poco noto

L'avventura del prefetto Pace

Sembra la sceneggiatura di un film d'azione, e invece è la storia documentata di un episodio poco conosciuto della seconda guerra mondiale. Si tratta dell'arresto, e della successiva fuga, del prefetto di Gorizia, conte Marino Pace nel settemebre-ottobre del 1944 da parte dei partigiani jugoslavi, nell'ambito di una «missione» avviata assieme al barone Locatelli-Haganauer e il maggiore Muzzolini. Una missione, che faveca seguito a precedenti contatti con i partigiani, per tentare una mediazione con gli stessi partigiani in modo da ottenere, tra l'altro, una zona neutrale lungo il vecchio confine. Ma quello che doveva essere un viaggio, per quanto segreto, nel segno della diplomazia, si tramutò ben presto in una tragica prigionia.

Quanto accaduto al prefetto Pace in quell'occasione era noto agli storici, anche se non si conoscevano i particolari di una vicenda che per molti aspetti rimane misteriosa. Ora a gettare nuova luce sull'episodio è lo storico Roberto Spazzali, che sull'ultimo numero della rivista «Studi Goriziani» pubblica alcuni documenti in parte inediti: relazioni del IX Corpus che riferiscono degli incontri avuti sulla questione della zona neutrale, ma soprattutto la relazione scritta dallo stesso Pace dopo il suo avventuroso ritorno a Gorizia.

«Trattenuto» dai partigiani al suo arrivo a Tribussa assieme a Muzzolini e al barone Locatelli-Hagenauer, ben presto il prefetto Pace capì di essere ostaggio del partigiani assieme ai suoi compagni. Da quel momento per i tre italiani iniziò un calvario fatto di spostamenti, marce estenuanti, pernottamenti in baracche di fortuna e fienili. Con Muzzolini e Locatelli in pessime condizioni i tre tentarono inutilmente di far sentire le loro ragioni. La prigionia durò quasi un mese. Finché una notte, approfittando di una buona occasione, Marino Pace riuscì a fuggire e a tornare a Gorizia ferito e in condizioni spaventose. Locatelli fu poi liberato durante un rastrellamento effettuato su indicazioni delo stasse Pace, mentre di Muzzolini non si seppe mai più nulla e il suo corpo non fu mai ritrovato.

Al di là dell'avventura, scrive Spazzali, questo episodio conferma come, a differenza dei contatti avviati tra la Decima Mas, «tra il movimento partigiano sloveno (...) e il Supremo Commissario della Zona d'Operazioni ci furono già nel secondo semestre '44 degli abboccamenti per una tregua d'armi, quindi ben prima di quelli avviati sul versante italiano».

p.sp.

FARMACIE

Dal 15 al 20 giugno

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Bernini 4, tel. 309114; via Felluga 46, tel. 390280; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998; via di Prosecco 3 - Opicina - tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Bernini 4, via Felluga 46, largo Piave 2, lungomare Venezia 3 - Muggia, via di Prosecco 3 - Opicina, tel. 215170 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: largo Piave 2, tel. 361655.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

STATO CIVILE

NATI: Busan Sofia, Visintini Lorenzo, Zecchin Matteo, Mingrino Gabriele, Miceli Lucia.

MORTI: Miceli Loreta, di anni 69; Misigoj Maria, 91; Carli Danila, 75; Besednjak Oskar, 75; Hrvatic Ludmilla, 78; Marussi Livio, 72; Bandi Albina, 87; Venier Bruna, 91; De Padova Emma, 76; Cerqueni Bernarda, 88; Stigliani Lorenzo, 90; Di Bartolo Maria, 70; Tossut Aldo, 64; Doz Doriano, 43; Furlan Duilio, 71; Trevisan Nerina, 93; Debiasi Ervino, 68; Morpurgo Guido, 92; Padovan Arduino, 73.

COMPERO ORO a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

GIULIO BERTHARDI
NUMISMATICO TRIESTE
COMPRA E VENDE ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano ☎ 639086

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
18/6	8.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
18/6	12.00	It SOCAR 3	Ancona	52
18/6	12.00	Sy MAKKIA	Costanza	A.F.S.
18/6	17.00	Le BADR EL MUSTAFA II	Beirut	Rada
18/6	17.00	Rs SOFYA	Saloniki	S.L.A.
18/6	20.00	It ESPRESSO GRECIA	Durazzo	22
18/6	20.30	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
		MOVIMENTI		
18/6	6.00	NEW FLORA	Rada	S. Legn.
18/6	17.00	DAISY GREEN	Rada	S. Legn.
		TRIESTE - PARTENZE		
18/6	4.00	Sp FERNANDO M. PEREDA	Koper	51/16
18/6	6.30	It SOCAR 5	Monfalcone	52
18/6	8.00	It MARCONI	Brioni	Staz. Mar.
18/6	11.00	Rs SERGO ZAKARI ADZE	Venezia	45
18/6	12.00	Ct FIANDARA	Umago	Italcem.
18/6	12.00	It MARGHEDA	Venezia	S. Sabba 2
18/6	13.00	Cy ESTERE	Ordini	Siot 2
18/6	16.00	Le BADR EL MOUSTAFA I	Beirut	4
18/6	18.00	Eg NEW FLORA	Koper	S.L.B.
18/6	19.00	Tu UND SAFFET BEY	Istanbul	31
18/6	21.00	Ma NILES	Ordini	S.L.A.
18/6	21.00	Cy GUIMARESA	Ordini	33

Caffé, vini, gelati

Gli artigiani alla Campionaria

Torrefattori e produttori del gelato artigianale (Fipe, Ais, Aibes, Fic) saranno presenti insieme all'edizione di quest'anno della Fiera Campionaria, all'ex stand della Stock. L'Ais propone i vini regionali, i Toffettori il caffé al consumo, il gelatieri con il gelato artigianle, l'Aibes (associazione dei barman) con cocktail selezionati al concorso regionale che si è svolto a Bardolino del Garda. Nel corso dell'ultima serata della Fiera, i barman che si saranno alternati nel corso della settimana si ritroveranno per una gara a colpi di «shaker» creando dei cocktail a base di caffé che saranno giudicati da una giuria specializzata.

Presentata recentemente una nuova collana di testi naturalistici

Segreti del Carso nel taccuino

Una guida naturalistica facile da leggere anche per i «non iniziati»: è questo lo scopo della collana «Taccuini naturalistici» che la Lint ha presentato in anteprima assoluta in occasione del recente salone del libro «Da Gutenberg al laser». I «Taccuini naturalistici» sono un invito a leggere la natura che ci circonda avvicinando i suoi elementi, piante, fiori, animali, con una base di coscienza sufficiente ad apprezzarne le sfumature, le origini, la storia nel rapporto con la cultura umana.

Il primo volume della collana ha come titolo «Il prato», e spiega l'evolversi del prato carsico nel corso delle stagioni: dalle prime fioriture di primavera al «letargo» del tardo autunno. Autori del volume sono il naturalista Dario Blasich, studioso di botanica ed erborista di professione, e Alfio Scarpa, specializzato nell'osservazione degli animali, autore delle fotografie e degli splendidi disegni che illustrano il libro.

Assieme, i due autori hanno «disegnato» un ritratto del prato carsico, che passa attraverso una descrizione accurata dei fiori e degli animali, ma anche attraverso curiosità come il significato di ciascuna pianta nel linguaggio tradizionale dei fiori. Possiamo così apprendere che il garofanino selvatico simboleggia ardore e fiducia in amore, mentre la ginestra simboleggia umiltà, modestia e pulizia; e felicità fugace è il concetto espresso dalla rosa selvatica.

All'inizio del volume c'è una breve guida botanica illustrata, che insegna con l'aiuto di semplici e chiari disegni il significato dei termini meno usuali, poi utilizzati all'interno del libro: quelli che sono indispensabili per distinguere un tipo di pianta, o di foglia, o di fiore, dagli altri. Inoltre, nel testo tutte le parole che possono creare difficoltà al lettore sono sottolineate, e in fondo al volume un glossario ne spiega il significato.

ELARGIZIONI

— In memoria di Eufemia Masi (7/6) da parte della figlia Nidia Sangalli 20.000 pro Lega tumori Manni.

— In memoria di Raffaele Prisco (Uccio) per il compleanno (11/6) dalla moglie Mariella 100.000 pro Airc.

— In memoria di Antonio Fonda per l'onomastico (13/6) da Alida 20.000 pro parrocchia Sacro Cuore di Gesù.

— In memoria di Enrico Ciardi nell'anniv. (15/6) dalla moglie Bruna 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— Per un anniversario (15/6) da N.N. 100.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Francesco Drozina nel XXX anniv. (16/6) dai figli 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

— In memoria di Giuseppe Rudes dai familiari 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Gino Corbatto nel II anniv. (18/6) da Maria e Gianna Messina 50.000 pro Ist Rittmeyer.

— In memoria del papà Fabio Forzoni nel XIII anniv. dalla figlia Elena Forzoni 20.000 pro ass. Amici del Cuore.

— In memoria di Benito Leotti (18/6) dalla sorella Linda 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Renato Malavenda nel V anniv. (18/6) dai suoi cari 50.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Ersilia ved. Malinek e di Riccardo Malinek nel XXXII e XXVI anniv. dalla nipote Elvia De Laurentis 30.000 pro Ist. Rittmeyer.

— In memoria di Tullio Naressi (18/6) dalla moglie Dina, figlia Marisa e famiglia 100.000 pro Educandato Gesù Bambino.

— In memoria di Romano Sambo nel XVIII anniv. dalla moglie Maria 100.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro La Sveglia.

— In memoria di Mario Sestan nel XVIII anniv. (18/6) da Rita e Marco 200.000 pro Lega tumori Manni, dal figlio Marco Sestan 20.000 pro Comitato ex allievi ricreatorio Padovan.

— Per Giopsy (18/6) da Mia Semoli 20.000 pro Gattile Cociani.

— In memoria di Giulia Marsi ved. Chiriaco dalla cognata Etta Oio Marsi e figli 50.000 pro Chiesa Ermacora e Fortunato, 50.000 pro «La Sveglia»; da Patrizia, Giampaolo, Giuliana 50.000 pro Cappuccini Montuzza (pane per i poveri), 50.000 pro Chiesa di Roiano (poveri); da Livia Cali 30.000 pro Fondazione Gianfranco Gembrini; dalla fam. Nachich 50.000 pro Anffas; da Nené Pian 50.000 pro chiesa San Vincenzo de' Paoli (poveri).

Oggi «Un anno di film» con il Club cinematografico

Oggi, alle 17.30, il Club Cinematografico Triestino presenta nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali in via Trento 8, la prima parte dei film partecipanti al concorso «Un anno di film». Saranno proiettati: «Parco naturale della Val Rosandra» di Marco Arnez, «Grazie» di Maurizio Bressan, «Trieste Sud-Est» di Cesare Ramani, «Vagabondando per il mondo» di Italo Teja, «Melone o...Morione» di Elisabetta Rigotti, «Quasi sognare» di Enzo Laurenti, «San Leo tra realtà e leggenda» di Domenico Dapas, «Il bosco degli spiriti» di Giuseppe Simoni. L'ingresso è libero.

L'iniziativa rientra nel novero delle attività aperte a tutti che il Club cinematografico ha messo in calendario per il 1998. «Un anno di film» fa infatti seguito al concorso «Carnevale e racconta le feste», e a «Flash 98». In ottobre, inoltre, si svolgerà il concorso «Minitest», a tema libero, con opere della durata massima di 7 minuti. La stagione dei concorsi si concluderà con «Il mio reportage», brevi documentari della durata massima di 2 minuti e 30 secondi.

SCUOLA

I «remigini» in blu della materna di via Salvore

Eccoli, i «remigini» della sezione blu della scuola materna di via Salvore. Sono Giada Quarantotto, Lisa Rabac, Sara Decorte, Francesca Contento, Carlotta Di Sopra, Francesca Sironich, Luca Codja, Davide Corsi, Marco Legovich, Stefano Altin, Alessandro Sironich, e con loro e maestre Elisabetta, Tonon e Rossana Varesano.

Venezia Giulia dimenticata

L'altra mattina il giornalista della settimana a Prima Pagina, su Radiotre, riferiva e commentava in merito alle elezioni che si sarebbero svolte «domenica in Friuli». Il giorno dopo, col telegiornale del Secondo, si riportava la notizia delle elezioni «di domenica in Friuli», mandando in onda riprese della nostra piazza Unità, cui seguivano immagini dell'on. Fini. Stamane il giornalista di «Prima Pagina», richiamato dalla signora Vascotto, si scusava per non aver citato anche la «Venezia Giulia», come richiederebbe il titolo regionale «Friuli-Venezia Giulia».

L'omissione del nome «Venezia Giulia» dall'intestazione della Regione induce al dubbio se questa mancanza sia dovuta a una, sia pur biasimevole, distrazione, oppure se non si tratti di una precisa ma riservata disposizione ministeriale, diffusa con circolare a tutti gli enti interessati, affinché, progressivamente, ma con cautela, le genti Giulie, ormai invecchiate, siano lentamente portate a dimenticare la loro identità, abituandosi un po' alla volta, per disinteresse o rassegnazione, a considerarsi friulane di nome prima e poi di fatto. Visto l'attuale ridotto territorio che si identifica come Venezia Giulia, vuoi per la perdita del nostro entroterra danubiano con la prima guerra mondiale, vuoi per la perdita dell'Istria con la seconda, viene da chiedesi: quando la Venezia Giulia non esisterà più nemmeno come una postilla al titolo regionale «Friuli-Venezia Giulia», postilla già a qualcuno fastidiosa. Quando? Sarei gratissimo se qualcuno fosse in grado di dare una precisa risposta al mio «quando».

Guido Manetti

Cani e padroni sporcaccioni

Mi riferisco a «Il caso» - «Proprietari di cani: mille obblighi, nessun diritto». Raramente ho incontrato un proprietario con cane, munito di sacchetto e paletta per raccogliere gli eventuali escrementi dell'animale.

Ritengo valido il divieto di entrare nei giardini pubblici, che dovrebbe essere esteso pure ai giardinetti non recintati. Invito chiunque a non recarsi in quello di piazza S. Antonio per notare giornalmente le aiuole verdi «fiorite» di tanti «regali» lasciati da cani, piccoli o grandi, portati a guinzaglio sfrontatamente dai loro proprietari.

A nulla valgono le proteste degli addetti alla manutenzione del verde, che devono ricevere addosso parte dei suddetti «regali» mentre tosano l'erba e che trovano i fiori veri calpestati e quindi il loro lavoro vanificato. Mi chiedo inoltre quale immagine di civiltà viene data ai numerosi turisti che passano o si soffermano nei locali all'aperto posti vicino alle aiuole.

Io credo che i divieti in vigore nel nostro paese siano proporzionati alla mancata volontà dei proprietari di cani di rispettare i civili comportamenti verso il prossimo e verso l'ambiente che è di tutti.

Giovanna Trevisan

Vigili molto urbani

Il giorno 15 giugno alle 14 richiedevo l'intervento dei vigili urbani per un incidente stradale. Essendo abituato alle inefficienze, dal mio punto di vista, del sistema pubblico, comunale, ecc. sono rimasto favorevolmente colpito dalla cortesia, ma soprattutto dalla gentilezza, tatto e chiarezza dimostrata dall'equipaggio intervenuto (Trieste 21) con gli operatori matricola n. 133 e 284. Con la presente volevo semplicemente esprimere il mio ringraziamento a queste «mosche bianche».

Alessandro Lonza

Un grazie doveroso

Venerdì 5 giugno 1998, all'asilo nido Don Chalvien di via Svevo si è fatta festa; una festa rallegrata dalla presenza dei giocolieri e dal gruppo giovanile della banda del «Ricreatorio Gentilli e Toti». È stata a detta di tutti una giornata da non dimenticare, una giornata particolare visto che in questa occasione si è voluto festeggiare anche il 20.o anniversario di fondazione dell'asilo nido (è stata la prima struttura di questo tipo a essere aperta nel nostro comune).

I bambini e i genitori desiderano ringraziare caldamente coloro i quali si sono prodigati per realizzare questo evento. Un grazie di cuore alla coordinatrice Mariella, alle educatrici Elena, Eliana, Laura, Marina, Michela, Patrizia, Tuzel e Violetta nonché a tutto il personale ausiliario.

Un ringraziamento doveroso infine va a coloro i quali hanno messo a disposizione tutto il necessario per l'organizzazione del rinfresco che si è tenuto alla fine della giornata.

Ancora una volta la disponibilità e la generosità del singolo cittadino – non di certo quella dell'Amministrazione comunale, peraltro latitante – han fatto sì che questa giornata rimanga nei nostri cuori come un bellissimo ricordo. A tutti voi buone vacanze, davvero meritate e ancora grazie.

Tiziana Sepich
presidente del comitato di gestione e i genitori

FILO DIRETTO

Un disguido nel servizio informazioni fornito dall'Aci

Quanto costa la distanza

Dovendo recarmi in una città alquanto lontana da Trieste, per poter programmare tempi e soste chiedo la distanza chilometrica autostradale tra le due città all'Aci.

Una cortese voce femminile mi risponde di non potermi accontentare: bisogna fare una domanda, pagare un ticket e poi l'Aci darà non una semplice informazione, ma una «certificazione» relativa allo spazio intercorrente tra i due centri (un dato che si trova generalmente sulle prime pagine delle agende). Evidentemente nessuno ha pensato di fornire all'Aci questo tipo di agenda. Pronto Aci? Aci pronta(cassa).

Stelio Fiore

«Con ogni ragionevole certezza l'episodio lamentato è frutto di un equivoco che vale la pena di chiarire. Normalmente l'Aci, in caso di necessità, viene chiamato a emettere un certificato, valido a tutti gli effetti di legge, che stabilisce le distanze ufficiali tra due località. Ovviamente è un'operazione che va richiesta di persona ed è a titolo oneroso (attualmente L. 6000). L'Automobile Club locale, nella fattispecie quello di Trieste, si accolla le relative spese se il servizio è richiesto da un socio. Diversa è la sostanza se la persona è interessata a conoscere una distanza a fini di curiosità o di turismo, senza certificazione. È il caso meno frequente proprio perché, come afferma lo stesso lettore, tutti o quasi hanno a disposizione o un' agenda o una carta geografica da cui desumere con facilità ogni distanza. Quindi, come detto in premessa, la nostra sportellista, del resto cortesemente, avrà, forse erroneamente, ritenuto che l'interlocutore necessitasse di un certificato e non di una semplice informazione. Naturalmente quest'ultima sarebbe stata gratuita, telefonica e nel limite del possibile immediata in caso di assenza di fila allo sportello. In caso contrario, l'interlocutore sarebbe stato inviato a richiamare o a lasciare un recapito telefonico per essere richiamato in un momento di calma. Questo per il dovuto rispetto del tempo di chi è presente in fila.

Per concludere, si rammenta che nella sede dell'Automobile Club di Trieste sono a disposizione le distanze chilometriche da e per tutti i capoluoghi di provincia nazionali per e da tutti i comuni del Friuli-Venezia Giulia. Per notizie relative a comuni non capoluogo fuori della nostra regione è necessario telefonare allo 06/4477, per l'estero 06/491115.

Aci Trieste
Ufficio relazioni con il pubblico

Ferrovie troppo lente

In merito alla segnalazione pubblicata il 10 giugno scorso col titolo «Treno più lento biglietto più caro» a firma del signor Luca Dobetti, vorrei fare le seguenti precisazioni.

Effettivamente i tempi di percorrenza dell'Intercity «Tergeste», che collega Milano con Trieste, sono aumentati, vuoi per problemi di manutenzione delle linee, vuoi per problemi di coincidenze e di compatibilità di rete.

In realtà, ed è un problema attualissimo, le linee ferroviarie hanno bisogno di una profonda opera di velocizzazione e di ammodernamento (provvedimenti che saranno sempre più rispettati anche grazie alle risorse messe a disposizione da parte dell'azionista).

Allo stato attuale le Fs Spa devono stabilire delle priorità e spesso le minori attese di una parte di viaggiatori vanno a scapito delle attese di un'altra parte di loro.

Ad esempio dal 24 maggio scorso, con l'entrata IN VIGORE dell'orario estivo, l'Intercity «Tergeste», per meglio ripartire la clientela ed evitare situazioni di sovraffollamento, parte da Milano dopo l'Intercity Tigullio e ferma anche a Peschiera del Garda. I predetti giustificati provvedimenti hanno sì dato positivo riscontro alle richieste della clientela, nel contempo hanno contribuito a dilatare i tempi di percorrenza del treno in questione.

Per quanto riguarda i supplementi Intercity è opportuno evidenziare che i prezzi, come del resto quelli dei biglietti in genere, sono fermi al 1.o marzo 1997 (a parte un leggero adattamento fiscale per quelli fino a 50 km avvenuto nel giugno dello stesso anno).

Ma le considerazioni sulla politica di «pricing» fatta dal signor Dobetti, al di là della suddetta e opportuna precisazione, ci consentono di mettere in risalto uno degli obiettivi delle Fs Spa, vale a dire l'abbandono dei prezzi, o meglio tariffe, legati al chilometraggio e l'introduzione di prezzi di mercato calcolati in funzione della percorrenza, della velocità commerciale, della frequenza del servizio, delle caratteristiche dei treni, della capacità competitiva e della variabile geografica e di prodotto: un circolo virtuoso perché ancorato a prefissati standard qualitativi, nel rispetto delle giuste aspettative della clientela.

Gianni Farneti
capo ufficio stampa delle Ferrovie dello Stato Spa

Da solo con l'Alzheimer

In riferimento alla replica dell'assessore comunale ai Servizi sociali e sanitari del 2 giugno '98 vorrei precisare quanto segue: nella disperata ricerca di un aiuto per la malattia di mia moglie approdai, già verso la fine del '96, anche al Servizio sociale comunale di via del Roncheto, dove l'assistente sociale mi ascoltò con molta comprensione e umanità per poi consigliarmi di procedere alle seguenti azioni concrete: 1) richiesta per il contributo previsto per l'assistenza a domicilio di persona non autosufficiente. Contributo che, come già detto, anche se molto modesto in confronto alle reali esigenze, ho effettivamente ricevuto, come riportato nella mia pubblica richiesta d'aiuto del 20 aprile '98; 2) richiesta per l'accoglimento di mia moglie nella casa di riposo comunale «Don Marzari» di Prosecco.

In seguito a questa richiesta, nel giugno '97 la direttrice della casa di riposo venne a trovarci a casa nostra e, non appena constatato che mia moglie camminava, mi spiegò che non poteva ricoverarla perché non era in grado di garantire che la paziente non potesse fuggire e quindi perdersi, o peggio.

Non mi sono mai accordato con nessuno, come risulta dalla replica dell'assessore, di rimandare il ricovero di mia moglie «al momento in cui la situazione fosse divenuta ingestibile a domicilio». La situazione infatti non era più gestibile a domicilio già da tempo, altrimenti perché avrei presentato la richiesta di ricovero?

Forse questa imprecisione è dovuta al fatto che né la casa di riposo né il Comune mi hanno mai risposto per iscritto come, penso, sarebbe stato corretto, ma soltanto verbalmente, rimandando un eventuale ricovero al momento in cui mia moglie sarebbe ulteriormente peggiorata. Questa fu, per me, la fine del percorso di ricerca e l'ennesima frustrante constatazione che a Trieste non esistevano strutture di ricovero adeguate per i malati di Alzheimer.

Ecco perché non ho avuto, dopo il giugno '97, altri contatti con il Comune. Che tipo di contatti avrei dovuto avere dopo il rifiuto ottenuto?

Ed ecco perché ho «ritenuto opportuno dare pubblica notizia della drammatica situazione con lettera aperta» il 20 aprile '98. Non si trattava assolutamente di protagonismo o eccesso di critica, bensì dell'ultimo disperato atto dettato dalla mia incapacità di gestire da solo un problema di tale gravità. Penso che l'assessore dovrebbe sapere che, nel 1997, a Trieste non esistevano né percorsi né strutture specifiche per la malattia di Alzheimer. Esisteva invece l'emarginazione dei malati di Alzheimer e dei loro familiari che venivano trattati come dei fastidiosi figli di nessuno.

Ciò che mi ha aiutato a uscire da questa mia cupa disperazione sono stati la sempre crescente aggressività fisica di mia moglie, e il convegno sull'Alzheimer organizzato dall'Associazione «Goffredo de' Banfield», dove appresi che in altre regioni, dove esisteva la volontà politica delle istituzioni, era stato possibile fronteggiare adeguatamente anche la malattia di Alzheimer.

Tuttavia le presenti precisazioni non vogliono essere una sterile polemica sul passato, anzi, desidero esprimere il mio apprezzamento soprattutto all'Azienda sanitaria e anche la Comune che, sebbene tardivamente, si sono pur attivati concretamente. Il mio auspicio è che le azioni ora intreprese non si riducano a un evento unico, ma che continuino anche in futuro, concedendo anche a quanti soffrono di questa terribile malattia il diritto alla cittadinanza e a una dignitosa sopravvivenza. Infatti non va dimenticato che purtroppo nessuno di noi è immune dall'Alzheimer!

Infine, colgo l'occasione per ringraziare, per le loro espressioni di solidarietà, i numerosi concittadini, che soffrono, o hanno sofferto, in solitudine le stesse mie pene. In particolare l'Associazione «Goffredo de' Banfield», il Settore promozione socio-culturale della Provincia e il sindacato Uil-Ada per il loro fattivo sostegno in questa dolorosa vicenda.

Desiderio Svara

Auguri a Nadia e a Gilberto

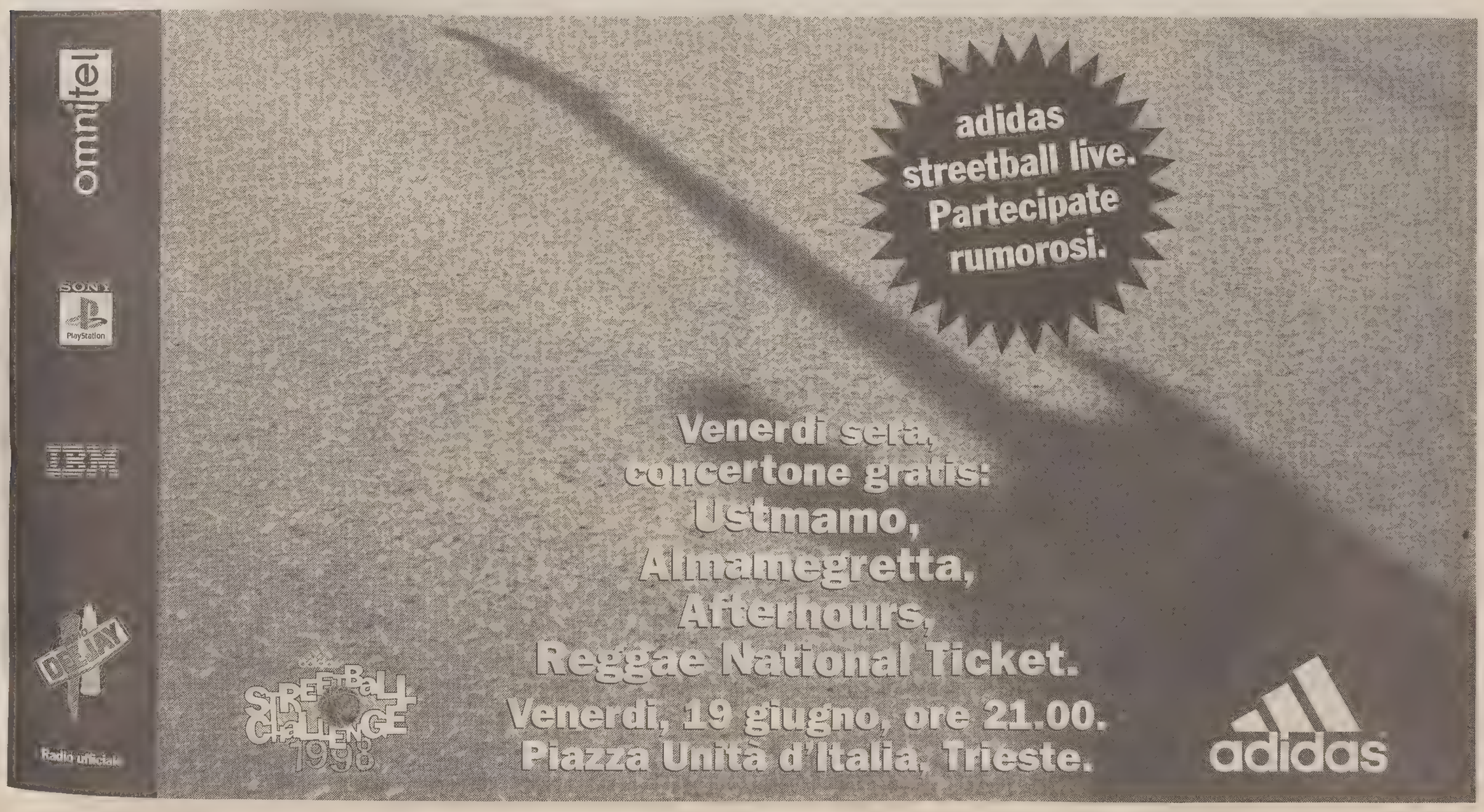
Auguroni a mamma Nadia e papà Gilberto. I vostri figli Floriano, Marina, Fiorella e Alessandro vi augurano di passare ancora tanti anni felici insieme.

Nonna Lilli quand'era bambina

La bambina qui ritratta adesso è nonna Lilli. Auguri per il suo cinquantesimo compleanno dal nipotino Mattia.

Il nostro caro Ugo calciatore

Questo bellissimo bambino è il nostro Ugo Tonci ritratto quando aveva 2 anni, al campo sportivo di Pola. Tanti cari auguri da zia Meri e dalla cugina Claudia.



AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio artigianato; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 700 feriale, festivo + feriale lire 1100; numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 lire 1700 feriale, festivo + feriale 2500, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 25 - 26 - 27 lire 1850 feriale, festivo + feriale lire 2800.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A., via Silvio Pellico 4, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 12 parole a cui va aggiunto il 20 per cento di Iva).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Impiego e lavoro
offerte

CERCASI operai o artigiani per montaggi di scaffalature per negozi in tutta Italia. Telefonare ore ufficio, 0481/413665.
(C0433)

CERCASI personale per pulizie industriali in Villesse. Orario lavorativo 20-23 dal lunedì al venerdì. Telefonare dalle 9 alle 12 allo 0481/486288.
(C00)

IMPORT-EXPORT sede Gorizia ricerca urgentemente impiegata in mobilità esperienza almeno 5 anni, contabilità, export, videoscrittura, conoscenza perfetta sloveno/croato e inglese. Residenza Gorizia o provincia. Astenersi chi non ha i requisiti. Inviare curriculum a C.P. 145 Gorizia.
(B00)

PIZZERIA ristorante Albatros Marina Julia Monfalcone ricerca solo per periodo estivo camerieri/e, banconieri/e esperti max 30 anni referenziati automuniti no alloggio solo se veramente intenzionati tel. 0338/9732198 - 0481/40561.
(C0429)

SCUOLA privata nazionale per apertura nuovi centri in Nord Italia ricerca capiarea e agenti di vendita. Numero verde 167-445221. Tel. 045/8201171.
(A00)

Rappresentanti

PER completamento rete agenti nazionale cercasi agenti Friuli settore orologeria, portafogli, incentivi. Tel. 02/72023097.
(G.MI)

Mobili e pianoforti

ANTIQUARIO acquista quadri libri mobili soprammobili lampadari cartoline giocattoli tel. 040/412201-382752.
(A6560)

Appartamenti e locali
offerte d'affitto

CAMINETTO affitta piazza Vico appartamento vuoto ristrutturato due stanze cucina abitabile servizi. Tel. 040/639425.
(A00)

GRADO Città Giardino, bicamere arredato, termautonomo, 750.000 mensili. 0432/506529.
(G.UD)

IN via Conti affittasi locale affari 55 mq circa più soppalco. Adatto uso ufficio, attività con laboratorio artigianale - negozio. B.G. 040/272500.

SAN Dorligo della Valle affittasi uso ufficio, al primo piano, 130 mq circa, composto da grande sala, due stanze, ampio bagno, più zona parcheggio, riscaldamento autonomo. B.G. 040/272500.

VESTA 040/636234 appartamenti arredati: via Fabio Severo ultimo piano con vista mare, mq 75; via Bonomo e via Campanelle cucina, stanza, bagno.
(A6506)

VESTA 040/636234 locale d'affari frontestrada adiacenze piazza Oberdan mq 185.
(A6506)

VESTA 040/636234 piazza Giotti ufficio buone rifiniture, 7 stanze, cucina, bagno, wc, mq 240, riscaldamento autonomo.
(A6506)

F16001

COMUNE DI DUINO AURISINA (Ts)
OBCINA DEVIN NABREZINA (Trst)
BANDO DI GARA A PUBBLICO INCANTO PER APPALTO LAVORI
(estratto)

S'informa che sono state bandite le seguenti aste pubbliche ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827 e art. 21, I comma della Legge 109/94, previste nelle sottoelencate date, per la realizzazione dei lotti esecutivi di OO.PP. di seguito indicati:

LOTTO N. 1. Ore 9 dell'1.7.1998
Lavori di manutenzione della scuola elementare "G. Pascoli" di Sistiana – II lotto. Importo a base d'asta Lire 190.888.945 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 2 per Lire 300 milioni.

LOTTO N. 2. Ore 15 dell'1.7.1998
Lavori di manutenzione straordinaria della copertura della scuola materna di Aurisina. Importo a base d'asta Lire 192.500.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 2 per Lire 300 milioni.

LOTTO N. 3. Ore 9 del 2.7.1998
Lavori di superamento delle barriere architettoniche negli edifici scolastici.
Importo a base d'asta Lire 142.000.000 + I.V.A. Categoria A.N.C. richiesta: 2 per Lire 150 milioni.

Tutte le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 30.6.1998.
Per informazioni e ritiro documenti chiamare l'Uff. Tecn. LL.PP. 040/2017312-313.

Aurisina, 15 giugno 1998

Il Respons. Coord. LL.PP.-Servizi
f.to dott. arch. Laura Visintin

Capitali - Aziende

UN PRESTITO?
veloce, con poche formalità e nella massima discrezione!!
040-630992
F24004

A.A.A. A tutte le categorie finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulveneta Spa - tel. 0422/422527 - 426378. (GPD)

A.A. FINANZIAMENTI rapidissimi qualsiasi importo e operazione. Giallo Oro Italia 049/8961991. (GMI)

A.A. VOLETE cedere la vostra attività per contanti celermente. 0422/825333. (Gpd)

FINANZIAMENTI
NORMATIVE ANTIUSURA
PRESTITI AGEVOLATI PERSONALI AZIENDALI - QUALSIASI CATEGORIA ovunque
Es.: 55.000.000 RATA **363.500**
Sconto portafoglio commerciale / affidamenti ● Contenzioso bancario (vantaggiose transazioni) ● Cessioni del quinto a dipendenti ● **Speciale aziende** *es.. 400.000.000 rata 2.120.000* ● Finanziamenti valuta estera / leasing ● Mutui per liquidità acquisto ristrutturazione sostituzione tasso 3,98% es.: *160.000 000 rata 835.000*
VISITE A DOMICILO - INFORMAZIONI GRATUITE - OPERIAMO IN TUTTA ITALIA
COOPERFIN 0423/723674

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014.

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata. 049/8626190.

SVIZZERA finanziamenti ogni categoria importo e operazioni - risposta immediata. Kronos s.a Lugano, tel. 0041919605480.

Mutui e Finanziamenti
Lavori, sei pensionato, casalinga?
AFFIDATI A NOI E I TUOI PICCOLI O GRANDI SOGNI SARANNO REALIZZATI
FINANZIAMENTI A TASSI FISSI
ALCUNE SOLUZIONI ANCHE PER PROTESTATI
MUTUI ACQUISTO CASA
fino al 100% del valore dell'immobile
Durazione fino a 30 anni EROGAZIONI VELOCI
MASSIMA SERIETÀ E DISCREZIONE
GIOTTO * TRIESTE Tel. 040/772633
F15155

SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360.000 mensili, oppure 110 ml a 790.000 mensili. Tel. 0041/91/6102963.
(Gmi)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti antiusura. Esempio: 10.000.000 rata 237.000 (60 rate Taeg 17,80%) ed inoltre mutui casa al tasso del 4,5% annuo. Telefonata gratuita 167-31.10.30.
(A00)

F16401

Autorità Portuale di Trieste
Ente Autonomo del Porto di Trieste
AVVISO DI GARE A LICITAZIONE PRIVATA

Questa Amministrazione informa che intende esperire, con procedure d'urgenza, tre gare a licitazione privata per l'aggiudicazione di appalti di servizio, con le seguenti indicazioni e modalità:

A. Stazione Appaltante: «Autorità Portuale di Trieste/Ente Autonomo del Porto di Trieste (A.P.T.) - Area Appalti e Contratti - Punto Franco Vecchio, 1 - 34135 Trieste - tel. (040) 6731 - fax (040) 6732406 - telex 460257 EAPT D.

B. Descrizione servizi d'interesse generale da appaltare:

1) Lavori saltuari di pronto intervento e manutenzioni di carattere edile da eseguirsi nel comprensorio del Porto di Trieste Progetto A.P.T. n. 1439.
Importo presunto per l'appalto, al netto di I.V.A.: fino alla concorrenza massima di Lire 300 000 000
Richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori – categoria 2 – classe d'importo non inferiore a Lire 300 milioni.

2) Servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici di media e bassa tensione installati nel comprensorio portuale. Progetto A.P.T. n. 1440.
Importo presunto per l'appalto, al netto di I.V.A.: Lire 380.000.000, di cui Lire 322.000.000 per lavori a canone e Lire 58.000.000 per lavori a misura e materiali.
Richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori – categoria 16-h) – classe d'importo non inferiore a Lire 750 milioni

3) Servizio di rifornimento acqua alle navi e manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idrici portuali. Progetto A.P.T. n. 1441
Importo presunto per l'appalto, al netto di I.V.A.: L. 165 000 000, di cui Lire 125.518.900 per lavori a canone e Lire 39 481.100 per lavori a misura.
Richiesta iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori – categoria 10-a) – classe d'importo non inferiore a Lire 150 milioni.

C. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato dal massimo ribasso percentuale, in applicazione all'art. 23 - comma 1 - lettera a) - ed all'art. 25 del D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, maggiormente specificato in ciascun bando integrale

D. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: assieme alla documentazione richiesta nei rispettivi bandi integrali: ore 12 del giorno **3 luglio 1998.**

I relativi bandi integrali vengono pubblicati sul Supplemento alla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee, sul Foglio Inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Albo dell'A.P.T., all'Albo Pretorio del Comune di Trieste e su un quotidiano a diffusione nazionale.

Per estratto viene pubblicato un unico avviso su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione regionale.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Amministrazione – Area Appalti e Contratti – tel. (040) 6732295 - 2204 - 2360

Date di invio dei bandi: 16 giugno 1998

Data di ricezione dei bandi da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 giugno 1998.

Trieste 16 giugno 1998

IL PRESIDENTE
Michele Lacalamita

Case-ville-terreni
vendite

ABITARE a Trieste. Montanelli. Elegante appartamento 125 mq da ripristanare parzialmente. 230.000.000. 040/371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Opicina. Elegante bipiano, grande metratura. Terrazzo, garage doppio. 040/371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Promontorio. Cucinona, soggiorno, bicamere, bagno, autometano. Da ripristinare parzialmente. 125.000.000. 040/371361.
(A00)

ABITARE a Trieste. Romagna (inizio). Signorile. Salone, cucina, tricamere, biservizi, poggioli, cantine, autometano. 040/371361. (A00)

ABITARE a Trieste. S. Giacomo. Graziosissimo, luminoso, arredato. Cucina/soggiorno, matrimoniale, bagno. 95.000.000. 040/371361.
(A00)

ADIACENZE PARADISO appartamento con vista panoramica all'ultimo piano di una palazzina con ascensore, restaurato recentemente si compone da soggiorno, balcone, cucinino, due camere, bagno, cantina, posto macchina scoperto. Lit 155.000.000. Cod. 120. Gallery, tel. 040/7600250.
(GR)

ATTICO centro splendido mq 240 vista parco, privato vende inintermediari. Tel. 041/2760582. (G.MI)

BARCOLA in villa bifamiliare prestigioso attico in costruzione in posizione unica con splendida vista sul mare. Si compone di salone, cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi (idromassaggio) ampie terrazze panoramiche coperte, giardino di proprietà più, in mansarda, soggiorno, due camerette, bagno e terrazza ultrapanoramica. Completano la proprietà un'ampia cantina e un doppio box auto. Costruzione e finiture di alto livello qualitativo. Consegna a settembre. Il Faro 040/639639.
(GR)

CASAFFARI 040/213366 Opicina residenziale villa bifamiliare in costruzione mq 160 salone cucina 5 stanze doppi servizi giardino box auto.

CASAFFARI 040/213366 viale XX Settembre alta appartamento mq 85 ultimo piano ottimo termoautonomo soggiorno cucina due camere servizi separati soleggiato.
(A00)

CASAMANIA Muggia centro storico in ottime condizioni su due livelli composto da ingresso, cucina, saloncino, salotto, 3 camere, 2 bagni, ripostiglio riscaldamento autonomo a gas; Lit 250.000.000 tel. 040/330400.
(A00)

CASAMANIA Muggia via XXV Aprile, in casa recente, ottimo contesto, piano alto con ascensore, ottime condizioni, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, ampio ripostiglio, due terrazze, posto auto privato. Lit 230.000.000. Tel. 330400
(A00)

CASAMANIA via Guerrazzi in palazzo moderno grazioso appartamento silenzioso internamente come primo ingresso, composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Lit 110.000.000 tel. 768276. (A00)

Continua a pagina 28

ORARIO FERROVIARIO

Per consegne a domicilio a Trieste telefonare ai n. 3794740-418612

TRIESTE C.LE - VILLA OPICINA
LUBIANA - ZAGABRIA
VINKOVCI - BUDAPEST

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

0.11 E	Lubiana/Zagabria/Budapest
9.07 E	Lubiana/Zagabria/Vinkovci
12.19 E	Lubiana/Budapest
17.54 IC	Lubiana/Zagabria

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.58 E	Budapest/Zagabria/Lubiana
11.28 IC	Zagabria/Lubiana
17.12 E	Budapest/Lubiana
20.04 E	Vinkovci/Zagabria/Lubiana

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

TRIESTE - GORIZIA
UDINE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

5.12 D	(*) Udine
5.43 R	(*) Udine/Sacile
6.16 D	(*) Udine/Venezia
6.40 R	(*) Udine
7.13 IR	Udine/Venezia
8.06 R	(*) Udine
8.13 D	(*) Udine
9.13 IR	Udine/Venezia
10.06 R	(*) Udine
11.13 IR	Udine/Venezia
11.40 R	(*) Udine
12.06 R	(*) Udine
12.13 D	(*) Udine/Venezia
12.40 R	(*) Udine
13.13 IR	Udine/Venezia
13.23 R	(*) Udine
14.06 R	(*) Udine
14.13 D	(*) Udine
14.35 R	(*) Udine
15.13 IR	Udine/Venezia
16.06 R	(*) Udine
16.13 D	(*) Udine
16.40 R	(*) Udine
17.13 IR	Udine/Venezia
17.34 D	(*) Udine/Pontebba
17.46 R	(*) Udine
18.06 R	(*) Udine/Conegliano
18.13 D	(*) Udine/Conegliano
18.40 R	(*) Udine
19.13 IR	Udine/Venezia
20.10 D	Udine
21.13 IR	Udine/Venezia

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

6.41 AUT	(*) Gorizia
6.41 D	(*) Udine
7.33 R	(*) Udine
7.43 D	(*) Sacile
8.28 R	(*) Udine
8.38 R	(*) Udine
8.33 D	(*) Pontebba/Udine
8.40 D	(*) Sacile/Udine
9.13 R	(*) Udine
9.48 IR	Venezia/Udine
10.42 D	(*) Venezia/Udine
11.38 R	(*) Udine
12.33 IR	Venezia/Udine
13.38 R	(*) Udine
13.42 D	(*) Udine
14.19 R	(*) Udine
14.33 IR	Venezia/Udine
15.12 R	(*) Udine
15.38 R	(*) Udine
15.45 D	(*) Udine
16.33 IR	Venezia/Udine
17.42 R	(*) Udine
17.42 D	(*) Venezia/Udine
18.21 R	(*) Udine
18.33 IR	Venezia/Udine
19.21 R	(*) Udine
19.42 D	(*) Udine
20.18 R	(*) Udine
20.33 IR	Venezia/Udine
22.02 D	Udine
22.33 IR	Venezia/Udine
1.03 R	Venezia/Udine

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

TRIESTE - VENEZIA - BOLOGNA
ROMA - NAPOLI - SALERNO
MILANO - TORINO - GENOVA
ANCONA - BARI - LECCE

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.49 R	Venezia
5.35 IR	Venezia
5.56 IC	(!) Mestre/Milano
6.58 R	(*) Portogruaro
7.19 E	Venezia
7.53 IC	(!) Mestre/Roma/Salerno
9.00 IR	Venezia.
10.24 IR	(*) Venezia
11.00 IR	(*) Venezia
12.00 IR	Venezia
13.00 D	Venezia
14.00 IR	Venezia
14.18 R	(*) Portogruaro
14.52 IC	(!) Venezia/Mi/Ge/Sestri L.
15.00 D	Venezia
16.00 IR	Venezia
16.19 IC	(!) Mestre/Roma
17.00 D	(*) Portogruaro
17.29 E	Venezia
17.39 R	Portogruaro.
18.00 IR	Venezia
18.57 E	Venezia/Bari/Lecce
19.26 R	(*) Portogruaro
20.00 IR	Venezia
20.22 E	Mestre/Ginevra
22.30 E	Mestre/Roma

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.35 IR	Venezia
6.33 R	(*) Portogruaro
7.01 D	(*) Portogruaro
7.21 E	Roma/Mestre
7.52 D	(*) Portogruaro
8.50 E	Ginevra/Mestre
9.20 R	(*) Portogruaro
9.31 E	Lecce/Bari/Venezia
10.48 IR	(*) Venezia
11.11 IR	(*) Venezia
11.58 E	Venezia.
13.48 IR	Venezia
14.48 IR	Venezia
16.01 IC	(!) Salerno/Roma/Mestre
16.21 D	Venezia
17.07 IC	(!) Milano/Venezia
17.48 IR	Venezia
18.48 IR	Venezia
19.48 IR	Venezia
20.42 D	Venezia
20.48 IR	Venezia
21.52 IC	(!) Milano/Mestre
22.17 IC	(!) Roma/Mestre
23.12 R	Venezia
23.53 E	Venezia

(*) Servizio periodico
(!) Treno con supplemento
E: Espresso IC: Intercity
D: Diretto IR: Interregionale
R: Regionale AUT: Autocorsa

Provate Baleno Wagon: uno straordinario condensato di concretezza. Motore 1600, 16 valvole, 96 cavalli. Servosterzo. Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori. Chiusura centralizzata. Retrovisori esterni regolabili elettricamente. Immobilizer. Terzo stop. Mancorrenti. Spoiler posteriore. Vernice metallizzata.

Climatizzatore o finanziamento valgono anche per chi non ha un'auto da rottamare. *Prezzo chiavi in mano con incentivi esclusa A.P.I.E.T. Per i concessionari che aderiscono, le offerte sono valide fino al 31/07/98 e non sono cumulabili con altre iniziative in corso. Esempio di finanziamento: importo finanziato L.15.250.000 - 25 mesi - rata mensile L.610.000 - spese di istruzione pratica L. 250.000 (incluse nell'importo finanziato) T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,3% salvo approvazione Suzuki Servizi Finanziari. L'auto fotografata è accessoriata con cerchi in lega opzionali.

Garanzia totale Suzuki 3 anni (esclusi materiali di consumo). europ assistance Assistenza 24 ore su 24. SUZUKI SERVIZI FINANZIARI. Suzuki e Castrol: alta guida della tecnologia automobilistica.

SUZUKI

CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRE *Tele, affreschi e sculture «riemergono» dai depositi del Museo Castelvecchio*

Cento capolavori da riscoprire

Esposte opere inaccessibili per decenni ai visitatori

Da Verona un'iniziativa che nasce con l'intento di promuovere e valorizzare le istituzioni museali italiane e il loro rapporto con il pubblico

VERONA *Un bell'esempio di valorizzazione di un patrimonio museale in Italia, viene oggi dalla città di Verona e, per meglio dire, dal suo principale museo civico: il complesso di Castelvecchio, dove fino al 15 novembre rimarrà allestita la mostra,* **«Cento opere per un grande Castelvecchio»**. *Una mostra voluta e curata dalla direttrice, Paola Marini, per rinnovare il doveroso incontro tra i beni artistici della città e il pubblico, utilizzando il «medium» di un'esposizione temporanea che si traduce in un'immediata opera di promozione per il museo che l'accoglie.*

La mostra «Cento opere per un grande Castelvecchio» è infatti concepita come una sorta di prosecuzione del percorso della collezione permanente esposta al museo, e vuole così rivolgersi non solo ai visitatori «volontari» di un'esposizione temporanea, ma anche a quelli «inconsapevoli» del museo stesso, poiché negli spazi della «Sala Boggian» (che in questi anni ha ospitato mostre diversissime nella tipologia e nella provenienza) viene ora presentata una straordinaria rassegna di tavole, tele, affreschi e sculture – appartenenti proprio a Castelvecchio – che da decenni erano rimasti inaccessibili ai loro visitatori, perché conservati in quei depositi di cui ogni museo è necessariamente dotato, e in cui spesso rimangono nascosti dei capolavori.

Così, in questa occasione, riacquistano visibilità alcune opere che furono «segretate» all'epoca del riallestimento del museo, affidato negli anni Sessanta a Carlo Scarpa, e voluto dall'allora direttore Licisco Magagnato; ma si mostrano altresì molti «lavori» che in questa occasione vengono esposti al pubblico per la prima volta, scelti secondo i criteri della varietà tipologica e tecnica.

L'itinerario espositivo progettato dalla Marini per questo nuovo percorso, permette così di ritrovare alcuni «pezzi»di grande importanza storica e di profondo interesse critico, che accolgono il visitatore, fin dai primi passi mossi tra le splendide sale del museo scarpiano.

All'inizio ciò che cattura l'attenzione è una serie di dipinti a fresco, attribuiti a un pittore di area veneziana, ed eseguiti entro la prima metà del XII secolo per i palazzi Scaligeri, da cui risulta nella tipologia dei volti una contaminazione tra l'impostazione pittorica di matrice bizantina e quella che nelle vicine valli d'oltralpe porterà di lì a poco alla pittura gotica. Seguono poi alcune sinopie staccate dalla chiesa di San Fermo, attribuite ai pittori della cerchia d'Altichiero, che affiancano alcuni dipinti di Altichiero stesso.

Proseguendo nel percorso, si incontrano poi alcuni dipinti di Tommaso da Modena, per giungere a una piccola, ma esaustiva, sezione che attraverso una serie di dipinti su tavola e su tela, ripropone alcuni esempi di quella straordinaria esperienza che fu la pittura nel gotico internazionale, soprattutto nella sua accezione veneta. Ritornano così alcuni dipinti che mostrano le diverse declinazioni di tale momento della pittura europea che, trasferitasi a corte, proponeva un nuovo carattere lussuoso, sottolineato da un raffinatissimo decoro, intersecato a un particolarismo realizzato grazie a una pungente attenzione alla realtà.

Tra i pezzi esposti, vanno ricordati i diversi dipinti firmati da Jacopo Bellini, ma soprattutto quel capolavoro del tardogotico veneto che è la «Madonna del roseto» di Stefano di Giovanni, la quale nelle scelte allestitive, è affiancata dalla «Madonna della quaglia» di Pisanello.

Non manca altresì una cospicua sezione dedicata al cosiddetto «Maestro del cespo di garofano» (identificato con Antonio Badile), di cui viene presentata una serie di tavole che ruotano attorno alla ricomposta ancona con la «Madonna dei cherubini», che testimoniano la grazia ingenua e comunicativa di una delle più produttive botteghe veronesi del tempo. Proseguendo nell'iter dell'esposizione si incontrano anche alcuni esempi dei pittori della scuola formatasi attorno a Liberale, accanto ai ritrovati capolavori di Francesco Morone, Gianfrancesco Caroto, Paolo Morando e Nicola Giolfino. Inoltre, sono esposte quelle opere pittoriche di scuola lombarda, emiliana, ma soprattutto fiamminga, che rappresentano l'intensità e l'apporto degli scambi culturali nell'elaborazione del linguaggio rinascimentale.

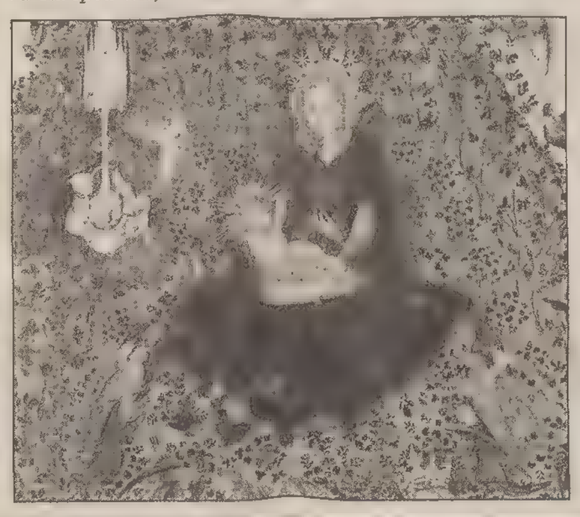
Vero e proprio fulcro della seconda parte della mostra sono gli affreschi di Jacopo Ligozzi staccati cent'anni fa dalle pareti di Palazzo Fumanelli e Santa Maria in Organo, con la «Cavalcata di Carlo V e Clemente VII» (1575), considerati un esempio superbo della urbs picta rinascimentale. Più avanti, una calibrata sezione di ritratti, insieme a piccoli dipinti su rame, introducono alla dimensione domestica del collezionismo, ben documentato a Verona alla fine del '500.

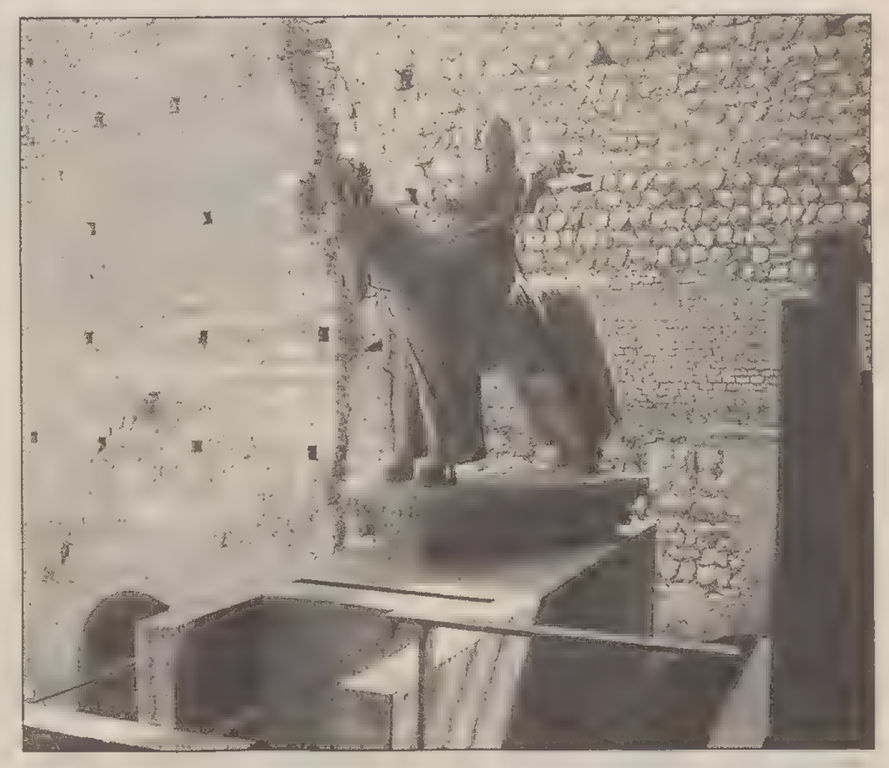
Le esperienze pittoriche del Sei e del Settecento si susseguono e si intrecciano nell'esposizione, all'interno della continuità di una scelta classicistica, che connota tutta la cultura veronese, e funge da filo conduttore alle presenze «straniere» nelle raccolte private. Perno di questa sezione è la serie inedita di monocromi del ciclo delle «Storie dei Santi Stanislao Kostka e Luigi Gonzaga», dipinto attorno al 1727 da Louis Dorigny, grande esponente della decorazione barocca, per la chiesa veronese di San Sebastiano.

Il percorso della mostra, che prosegue con le esperienze pittoriche di tutta Europa fino al Settecento, si conclude con uno stand informatico che consente, per i centosei pezzi esposti, la consultazione da parte di tutti i visitatori, della banca dati in fase di realizzazione.

Ciò che infine va sottolineato è il fatto che tale esposizione, non vuole essere un evento eccezionale, ma divenire una prassi che ricorra nella normale gestione museale. Del resto, la «leggerezza» con cui questa mostra è stata composta vuole garantire, da parte della direzione, un proseguimento in tal senso, con il futuro allestimento di esposizioni simili, pensate come arricchimento e corollario dell'esposizione permanente, che in un museo rimane il valore da sottolineare e rafforzare.

Enrica Cappuccio





Una veduta del lato sud del museo Castelvecchio di Verona. Sotto, a sinistra, un'opera di Jacopo Bellini, «San Gerolamo nel deserto» e, a destra, la «Madonna del Roseto» di Stefano di Giovanni. Entrambi i dipinti fanno parte della collezione del museo.

Da oggi a Villa Manin «Giardini regali», viaggio nell'architettura verde delle grandi dinastie: dai Medici agli Asburgo

E le delizie di Miramare stregarono Massimiliano

La genesi del parco mediterraneo più settentrionale d'Europa, voluto dall'arciduca

UDINE Dai Medici agli Asburgo: la suggestiva mostra che si inaugura oggi, alle 18, a Villa Manin di Passariano, punta i riflettori sulle principali architetture verdi nel corso di tre secoli, espressioni differenti del gusto e della regalità delle principali dinastie in Italia. «Giardini regali», dunque, che principi e sovrani ambivano come parte integrante di regge e palazzi. Il percorso espositivo segue come filo conduttore alcune grandi dinastie - i Medici, i Papi, i Savoia, i Farnese, i Borbone e gli Asburgo - concentrando l'attenzione sui più significativi giardini realizzati durante il loro regno e comprendendo, in sostanza, l'intera penisola, dall'attuale Friuli-Venezia Giulia alla Sicilia. Tracce di storia passata, vite di uomini e di corti si intrecciano: nelle diverse sale i progetti, le stampe, i disegni, gli arredi, i ritratti, le essenze erboree in voga e i trattati dell'epoca, ricostruiscono questi affascianti modelli del verde per ciascuna dinastia.

Fra i «musei del verde» scelti dai curatori della mostra - voluta dalla Regione in collaborazione con la Soprintendenza del Friuli-Venezia Giulia - c'è anche quello del Castello di Miramare. Giardino paesaggistico per eccellenza, nel catalogo Electa viene illustrato con un saggio della direttrice del Museo di Miramare, Rossella Fabiani, di cui pubblichiamo alcuni stralci.

«L'esteso giardino con le sue belle parti rocciose guadagna sempre più in bellezza...Ho potuto dare precise istruzioni...e quindi spero in un buon proseguimento». Così Massimiliano scrive sul parco di Miramare - ed è una delle prime occasioni - in una lettera datata 1857 alla sua futura consorte Carlotta, quasi a voler riassumere i motivi ispiratori dell'intervento: la posizione geografica, la diretta ingerenza del committente nella progettazione.

Quando, nel 1855, acquista quel promontorio roccioso posto nei pressi della baia di Grignano, a dieci chilometri da Trieste, Massimiliano ha idee nitide su Miramare. Può, finalmente, realizzare una residenza circondata da un grande spazio verde.

Miramare, luogo privato e calibrato sulla figura del committente, non nasce per essere il parco di rappresentanza della dinastia regnante, il simbolo del potere e della forza. Prova ne sia il fatto che non possiede un ingresso monumentale o un viale di accesso che accentui il percorso verso il castello. Il tutto è concepito come un luogo raccolto e intimo. Solo chi proviene dal mare - allora l'arrivo privilegiato - gode di una veduta ampia e solenne del parterre e del proticciolo. Entrare nel parco è quasi andare alla ricerca dello spazio verde, una scoperta continua che matura via via lentamente.

Il promontorio di Miramare si sviluppa come giardino paesaggistico per vocazione, perchè non è adatto a subire trasformazioni rilevanti, ma è pronto a esprimere al meglio la sua inclinazione di giardino inglese. Le linee rette sono bandite: solo nello spazio dedicato al giardino all'italiana compaiono per brevi tratti. La fedeltà alla realtà naturale vede Miramare giardino paesistico anche - se possibile - suo malgrado e presenta una visione quasi disordinata e selvaggia, accentuata dalle coste rocciose e frastagliate. Un giardino delle delizie, dunque, lontano da qualsiasi volontà di destinazione pubblica, anche se il committente lo apre alcuni giorni alla settimana alla popolazione. Corsi d'acqua, laghetti, sentieri tortuosi, alberi collocati secondo modelli naturali, qualche zona a prato, sculture e arredi rendono Miramare un esempio di giardino ideale, di una natura totale, ma dominata dal pensiero dell'uomo. Estranei i giochi d'acqua, assente la geometria del giardino formale, trionfa la sapiente progettazione che si adatta al promontorio roccioso, alla superficie così irregolarmente disegnata. Nel panorama triestino Miramare diventa l'emblema riconoscibilissimo di un potere, non vantato o esibito, ma che discretamente si pone come punto di riferimento per la città.

Miramare è un'interessante testimonianza di originalità per la peculiarità delle sue caratteristiche: vi convivono elementi meridionali e nordici. E', infatti, il giardino mediterraneo più a settentrione in Europa, ma è anche, forse, il parco nordico più a Sud del continente. Qui si coniuga la suggestione tedesca e anglosassone del sentimento verso la natura con la luce propria dell'Adriatico e i modelli di parchi e castelli che a Nord si trovano prevalentemente sulla riva di laghi e fiumi, ora sono trasposti e affacciati sul mare» [...]

«Non sarà solo la tradizione familiare a indurre Massimiliano a farsi erigere una residenza e a dare vita al parco di Miramare. I suoi frequenti viaggi nel Mediterraneo - in Grecia, in Turchia, in Spagna, in Sicilia, in Portogallo - saranno motivo di suggestione e di stimolo alla formazione di un grande spazio verde. Le visite nel 1852 ai giardini di Palermo e di Messina e, soprattutto, l'impressione che gli desta il castello di Pena segneranno momenti forti nel suo percorso formativo. Sentitosi in stretta comunione di sensi con il committente - Ferdinando di Sassonia Coburgo Gotha, consorte di Maria II di Portogallo, chiamato il re artista, che nel 1844 inizia la costruzione di questa residenza - Massimiliano ammira la posizione particolarmente audace in cima a una roccia, tutta ricoperta da una rigogliosissima vegetazione. Durante questo soggiorno immagina, per esempio, l'introduzione degli arbusti di gerani da collocare nei punti esposti e rocciosi» [...]

«Massimiliano matura sin dal primo momento a Trieste l'idea di dare vita a un parco ai margini di una sua nuova grande residenza. Dopo alcuni anni la scelta cade su un promontorio, tutto proteso sul mare, capace di rispondere ai molti requisiti richiesti dal committente: essere lontano dalla città, costituire un punto emergente, riconoscibile in tutto il golfo, avere un'estensione sufficiente per procedere alla realizzazione di un parco di medie dimensioni capace di essere attraversato a piedi, apparire ancora intoccato nell'assetto e quindi pronto a ospitare eventuali stazioni sperimentali per essenze arboree.

Miramare è per Massimiliano l'immagine della sua presenza a Trieste, ma è anche il luogo della meditazione, del rapporto intimo con la natura, del ritiro dalla vita quotidiana».

Rossella Fabiani

Un'opera di Germano Prosdocimi «Veduta del giardino di villa Lazzarovich», esposta al Museo Storico del Castello di Miramare. A destra il castello e il parco in un disegno di Rieger e una veduta dalla terrazza del castello dipinta nel 1861 da Carlotta

TEATRO Commosso omaggio al grande regista scomparso all'Auditorium del Museo Revoltella

Trieste ricorda il «suo» Strehler

Con Andrea Jonasson anche varie attrici che hanno lavorato con lui

TRIESTE Il museo come luogo per preservare la memoria. L'auditorium di un museo come un piccolo teatro per offrire una serata densa si emozione, in parte inaspettata... Proprio così, perché la manifestazione, «Trieste per Strelher» - tenutasi nei giorni scorsi al «Revoltella» - ha posto con immediatezza un accento diverso dalle solite iniziative in ricordo a un artista scomparso che tante volte le città offrono ai concittadini illustri. Forse perché questo ricordo – organizzato dalla direzione dei Civici musei di storia e arte e del museo teatrale «Carlo Schmidl» di Trieste – ha assunto dai primi momenti l'atmosfera di una festa, bella e commovente, che ha coinvolto tutti coloro che hanno voluto prenderne parte.

Da Andrea Jonasson Strehler *(in prima fila nella foto Lasorte)*, moglie e musa del regista, alle attrici che con lui hanno lavorato, Lydia Alfonsi, Narcisa Bonati, Relda Ridoni; accanto ad alcuni attori giovani, tra cui la triestina Sara Alzetta, che con entusiasmo hanno accolto l'invito a partecipare a questa serata. Insieme per ricordare l'artista, raccontando con la loro voce, aneddoti e impressioni su uno spettacolo: «L'Arlecchino servitore di due padroni», che in cinquant'anni di riedizioni (a cui hanno partecipato oltre cinquanta artisti) è divenuto il simbolo dell'attività svolta da Strehler al Piccolo Teatro di Milano, nonché il tema di un bel volume, «Arlecchino in viaggio, con quelli dell'Arlecchino», di Agnese Colle, che proprio in quest'occasione, dall'autorevole voce di Fabio Battistini (che ne firma la prefazione) è stato presentato.

Sulla falsariga di questo libro si è così inaspettatamente costruita una manifestazione, che attraverso la testimonianza delle attrici presenti, ma anche di quegli attori che a Trieste non erano, e che sono invece raccolte nel suddetto volume, ha fatto rivivere nel museo, la magnifica «macchina» dell'Arlecchino. Narcisa Bonati ha ricordato con brio la sua «Smeraldina», farcendola di aneddoti su «storie di tournées» piuttosto disagiate; Lydia Alfonsi si è ripresentata come una splendida Beatrice, che non perde il suo fascino col passare degli anni. Mentre Relda Ridoni ha rivelato quale fosse la vita di quegli attori, che per anni e con orgoglio sono stati impeccabili ingranaggi della macchina strehleriana.

Le testimonianze degli attori che nel corso degli anni hanno partecipato allo spettacolo, tratte dal volume della Colle, sono state interpretate dalla voce degli attori più giovani, e pian piano l'immagine di Strelher è ricomparsa davanti agli occhi. Nella piacevolezza di quei racconti, e nelle parole di Andrea Jonasson, che della figura di Giorgio Strelher ha sottolineato: «la sua perseveranza nell'essere bambino, divenendo un regista che ha avuto voglia di giocare nel mondo, per tutta vita».

A corollario della manifestazione è stato inoltre presentato un montaggio di immagini, su diverse edizioni dell'Arlecchino; ma un momento di acuta commozione, ha coinvolto il pubblico, quando sullo schermo sono apparse quelle immagini che Strehler registrò proprio a Trieste, in Risiera, come interprete del testo di Renato Sarti, «La memoria dell'offesa». Per: «non dimenticare mai».

en. cap.

IN BREVE

In programma dal 22 al 26 luglio

Il Festival di Volterra dedicato agli «inferni» e all'Orlando furioso

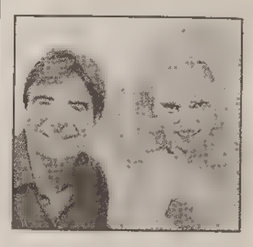
ROMA E' dedicato agli «Inferni» il Festival Volterra Teatro '98, in programma dal 22 al 26 luglio. Si tratta di un tema che la manifestazione riserva all'inferno dantesco e ai nostri inferni contemporanei. Una quindicina di compagnie provenienti da tutta Italia presenteranno ognuna un proprio «inferno», da quello classico della Divina Commedia, a quelli della drammaturgia e della letteratura moderna, fino a quelli quotidiani. Un ampio percorso che, nell'ambito di un disegno monografico e di un progetto collettivo, ha il significato di «moltiplicazione» dell'evento teatrale.

Altro spettacolo di richiamo di «Volterra Teatro» è la nuova produzione della Compagnia della Fortezza, diretta da Armando Punzo, «Orlando furioso», tratto da Ariosto, con i detenuti-attori del carcere di Volterra. Sarà l'occasione inoltre per riproporre, sempre all'interno del carcere, «I negri» da Jean Genet *(nella foto)*, già insignito di premi dalla critica.

Paolo Limiti, il presentatore di «Ci vediamo in Tv» ha sposato negli Usa la showgirl Justine Mattera

MILANO Matrimonio-lampo per Paolo Limiti negli Stati Uniti. Ne dà notizia il settimanale «Stop» in edicola domani. Il popolare presentatore di «Ci vediamo in Tv», candidato a condurre nella prossima stagione «Domenica in...», ha sposato a Hollywood con una cerimonia strettamente privata Justine Mattera *(nella foto)*, la bionda showgirl italo-americana che da due anni è al suo fianco in una delle trasmissioni di maggior successo di Raidue.

Le nozze, secondo quanto rivela «Stop», sono state celebrate nel ranch dell'attrice Tippi Hedren, grande amica di Limiti, che ha fatto da testimone per la sposa. La coppia è stata poi festeggiata con un party nella villa hollywoodiana di Esther Williams. Limiti ha 58 anni, Mattera 27.



«È tutto vero - conferma Paolo Martini, coautore "storico" di Limiti - io l'ho saputo da un amico comune che è stato a Los Angeles e poi ho telefonato a Paolo per fargli gli auguri. Ora però spero che torni presto perché bisogna pensare al programma della prossima stagione».

CINEMA Esce domani sugli schermi d'America il nuovo cartone della Disney

Mulan, eroina contro gli Unni

NEW YORK Niente mega-proiezione per 100 mila spettatori a Central Park come per Pocahontas; niente parata «elettrica» come per Ercole: per Mulan, la nuova eroina femminista cinese che combatte come un uomo e rivoluziona i clichè salvando il suo principe azzurro, la Disney ha programmato un' uscita praticamente in sordina, domani nei cinema di tutta America.

Secondo gli esperti, per gli standard Disney «Mulan» non è un kolossal e sicuramente non avrà l'impatto di «Re Leone». Ma è precisamente questo che la Disney si aspetta con la storia dell'eroina che del '400 che salva la Cina dall'invasione degli Unni. Per portare la sua storia, a basso contenuto di violenza e alto messaggio femminista, sul grande schermo sono stati spesi cento milioni di dollari e cinque anni di lavorazione nella speranza di rovesciare il trend negativo degli ultimi film a cartoni.

Dopo i 217 milioni incassati da «Aladino» e i 312 di «Re Leone», nel 1995 «Pocahontas», portò 'solò 141 milioni di dollari al box office, seguito nel '96 dai 100 milioni di dollari del «Gobbo di Notre Dame» e i 99 milioni di dollari l'anno scorso di «Ercole».

«Mulan», che ha la regia di Tony Bancroft e Barry Cook, e le voci di Eddie Murphy (il draghetto Mushu) e di Ming Na Weng (l'attrice di 'The Joy Lock Club' nel ruolo della protagonista), arriva tra l'altro in un panorama sempre più affollato: un mese fa ha debuttato nel «regno» dei lungometraggi a cartoni animati finora monopolio di Topolino and Company anche la Warner Brothers con «Alla ricerca di Camelot» preceduta, lo scorso inverno, da «Anastasia» della 20th Century Fox. Ed è in arrivo dalla Dreamworks di Spielberg il nuovo Mosè «Principe d'Egitto».

RASSEGNA Da oggi al 18 luglio, in Castello, con un cartellone «leggero»

Gorizia, teatro sotto la tenda

GORIZIA Nel «sommerso» culturale italiano c'è uno spaccato impegnato (per la scelta e l'interpretazione delle opere) e impegnativo (per il tempo e i sacrifici che gli attori gli dedicano) che si chiama teatro amatoriale. Un'attività troppo spesso confusa con un dilettantismo che in realtà non c'è. I teatri amatoriali ormai da otto anni si confrontano a Gorizia in un festival nazionale divenuto un appuntamento molto qualificato. Quest'anno sono state ammesse 8 compagnie delle 42 propostesi.

La rassegna - che si concluderà il 18 luglio - prende il via stasera, alle 21.15, al Teatro Tenda in Castello con la messa in scena fuori concorso della commedia «**L'ospite inatteso**» per la regia di Mauro Fontanini, uno dei gialli più celebrati di Agatha Christie, proposta dal Terzo teatro di Gorizia che organizza il festival. Sempre fuori concorso, la compagnia vicentina de »I teatranti» presenterà la commedia «**Ancora due dozzine di rose scarlatte**».

Il primo spettacolo in corcorso - «**La fortuna con l'effe maiuscola**» di Armando Curcio ed Edoardo De Filippo per la regia di Mimmo Venditti - sarà presentato sabato dalla compagnia «Piccolo Teatro al Borgo» di Cava de' Tirreni (Salerno).

In cartellone vi saranno poi nell'ordine le commedie proposte dal Gad «Fabrizio Rafanelli» di Pistoia («**George Dandin**» di Moliere), dal «Teatro Giovani» di Lucca (di Michael Frayn «**Rumori fuori scena**»), da «Il satiro» di Treviso («**Così fan tutti**» di Giacomo Casanova), da «Il Giullare» di Salerno («**Pensaci, Giacomino!**» di Pirandello), dalla «Nuova compagnia teatrale» di Verona («**Il berretto a sonagli**» di Pirandello), da «La Trappola di Vicenza» («**Le pillole d'Ercole**» di Hennequin e Bilhaud). In chiusura, «**Sinceramente bugiardi**» dell'inglese Alan Ayckbourn.

IN GALLERIA

In mostra opere di Brigida Nussdorfer, Monika Petri, Silvia Pavlidis e Olga Mandic

Le bianche arguzie di Lisa Ponti

Sinuosità, arabeschi e fantasie dell'«estroso» Cucek

TRIESTE *La personale di* **Lisa Ponti**, *figlia del celebre Giò, è visitabile da «Arte 3» fino al 10 luglio. L'artista espone una serie di piccoli disegni ben inseriti in mini box bianchi che, oltre a definire lo spazio della narrazione, di matrice fiabesca, creano con i tratti dell'artista, un'ideale bolla di pensiero da fruire con leggerezza. La Ponti infatti sembra voler educare al gusto del bel pensare, con sottigliezza e con ironia. Paradossi visivi, figure impossibili, divertiti assemblaggi, formano il suo mondo immaginario, che stimola la mente a rivolgersi verso i liberi territori del concetto e, così facendo, a rigenerarsi nell'acqua fresca dell'arguzia e dell'intelligenza. Accompagna la mostra una piccola e raffinata pubblicazione: «Eusebio e Milano com'era», con disegni dell'artista e testi di* **Lutzi Ehrlich**. *Un lavoro all'unisono, che riproduce microemotività e microsensazioni di grande respiro.*

Fino al 22 giugno alla Sala comunale d'arte dell'Albo Pretorio espone **Brigida Nussdorfer**, *la quale dedica la mostra all'amico scomparso Emidio Eredità. La pittrice, che con lo stesso aveva progettato un lavoro a quattro mani, ha voluto continuare da sola per giungere alla realizzazione di quest'intervento artistico. Il messaggio della Nussdorfer legandosi a una riflessione sul Carso, sul paesaggio e sulla macchina di luce Elettra, tratta il rapporto tra natura e tecnologia mai così attuale come al giorno d'oggi. Ma l'artista si limita a voler segnalare tale relazione, sottolineando invece con le sue visioni, semplici e naïves, un rivolgersi con ottimismo al futuro.*

Ancora oggi e domani si può visitare, alla Galleria Rettori Tribbio 2, la mostra di **Giovanni Enrico Cucek**, *omaggio all'artista dall'immaginazione inquieta scomparso nell'86, che rientra appieno nel nucleo di artisti triestini visionari che poco devono a stili o dettami internazionali. Il suo universo è assolutamente privato e vive di una fantasia assolata, movimentata e ribelle a dettami precostituiti. Piante lussureggianti, creaturine maliziose, animaletti curiosi, rupi nervose, terreni coloratissimi, bizzarre architetture, colori squillanti, sono presenti, con estro, nei quadri di Cucek.*

Dai paesaggi interiori di Cucek a paesaggi irlandesi nella serie di pastelli che **Monika Petri** *espone alla Sala dell'Apt fino al 23 giugno. I colori sono carichi e le cromie morbide. La Petri, come gli artisti del passato, raccoglie immagini reali o di fantasia per redigere il proprio personale taccuino visivo.*

Ancora paesaggi ha proposto alla Galleria d'arte Minerva (fino al 14 giugno) **Silvia Pavlidis**, *pittrice molto attenta alle lumeggiature, che affronta il tema del giardino, del parco e in generale quello di una natura senza presenza umana.*

Con **Olga Mandic**, *che ha presentato alcuni esemplari di icone al Circolo Aziendale Ras, si cambia radicalmente registro. Sono i legni di tiglio, noce, quercia, i supporti adatti alla realizzazione di un'icona; con grande precisione e puntualità la Mandic descrive il procedimento per giungere al prodotto finito: colla di coniglio e gesso di Bologna per la pasta che si deve far cuocere e stendere sul legno per sette volte; giunge quindi il momento del disegno, poi si copre il gesso con la gomma lacca, si passa uno strato di colla e si fissa la foglia d'oro. A conclusione si interviene con il colore: prima oliva verde, come dice l'artista stessa e poi tempere magre (sette volte) la vernice (tre volte), infine la punzonatura e il trattamento per far sembrare antica l'opera.*

Lorenzo Michelli

Si presenta oggi

La «collezione de Henriquez» in una guida del Rotary Trieste

TRIESTE Ottava tappa per il Rotary club trieste del «giro» di quelli che convenzionalmente vengono definiti i musei «minori» di Trieste, anche se vi sono conservate preziose testimonianze d'arte, di scienza e di tecnica.

A questi musei «minori», ma non per questo meno interessanti e frequentati dal pubblico, il sodalizio ha dedicato una collana di volumetti illustrativi, l'ultimo dei quali - che si intitola alla «Civica collezione Diego de Henriquez» ed è stato curato da Antonella Furlan - sarà consegnato oggi dal presidente del Rotary Trieste, Claudio Calzolari, al direttore dei Civici musei, Adriano Dugulin, durante una cerimonia in programma a mezzogiorno nella sala azzurra del municipio di Trieste, alla presenza del vicesindaco e assessore comunale alla Cultura, Roberto Damiani.

Incontro a Venezia

Fondazione Cini: si festeggiano i settant'anni di Pestalozza

VENEZIA Oggi, alle 15, alla Fondazione Giorgio Cini di Venezia si terrà un incontro di studi e di musica, intitolato «Luigi Pestalozza e l'opposizione musicale», dedicato alla festa per i settant'anni dello studioso milanese.

Sul tema dell'opposizione musicale - ossia la musica come forma dell'opposizione, o l'opposizione come materia del comporre e dell'ascoltare musica - lo stesso Pestalozza guiderà il gruppo degli studiosi partecipanti all'incontro (Voza, Favaro, Dotti, Messinis, Manzoni), alla ricerca di memorie, pensieri, prese di posizione e azioni organizzative della musica del Novecento vista e sentita nell'impegno intellettuale e politico (da Nono a Brecht, da Maderna a Malipiero, da Adorno a Sanguineti).

Alle 18 si esibirà il Quartetto d'archi di Venezia (Adrea Vio e Alberto Battiston violini, Luca Morassutti viola e Angelo Zanin violoncello)

In onda su Radiotre

Quartetto d'archi di Lubiana oggi in concerto a Roma

ROMA Nella sala dell'Accademia di Palazzo Falconieri in via Giulia 1 a Roma, oggi alle 21 si terrà un concerto del Ljubljanski Godalni Kvartet di Lubiana, composto da Monika Skalar e Karel Zuzek violini, Franc Avsenek viola e Stane Demsar violoncello.

Il quartetto d'archi sloveno, formato dalle prime parti soliste dell'Orchestra di Stato della Radio slovena, eseguirà musiche di Bartok, Pelagatti, Shohat, Pennini Kurtag, Coral e, in prima esecuzione assoluta, «Tetrafonia» di Primoz Ramovs e «131... 5141 Aurora» di David Macculi.

Il concerto - promosso dall'Accademia d'Ungheria e dall'Esacordo produzioni artistiche in collaborazione con l'Ambasciata della Repubblica di Slovenia -sarà registrato da Radiotre e trasmesso dalle emittenti radiofoniche nazionali in Austria,m Italia, Slovenia, Israele e Ungheria.

Il capolavoro di Wells

«Quarto potere» nominato il miglior film made in Usa

LOS ANGELES E' «Citizen Kane» («Quarto potere») di Orson Wells, il miglior film della storia del cinema americano, secondo la classifica stilata da una giuria di 1.500 persone selezionate dall' American Film Institute, una emanazione dell' indistria cinematografica degli Stati Uniti.

Non sono stati rivelati i criteri della selezione, nè le motivazioni della scelta dei 400 film da sottoporre alla votazione della giuria: il più antico dei film in votazione era il «Riccardo III» del 1912, che è il primo dei film muti arrivati fino a noi.

L'American Film Institute non ha nemmeno rivelato quanti voti siano stati assegnati dai 1.500 giurati ai cento film in classifica.

Cinque dei cento film più votati sono di Steven Spielger, che risulta l'autore cinematografico più in voga: uno, «Schindler's List», figura al nono posto, ed è il più recente fra i primi dieci.

TEATRI E CINEMA

FESTIVAL TRIESTE OPERETTA '98. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli del Festival «Trieste Operetta '98». Informazioni alla Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12 16-19.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». I concerti d'estate in collaborazione con **le Assicurazioni Generali.** Lunedì 22 giugno 1998 ore **20.30** Sala Auditorium del Museo Revoltella, recital della pianista Elena Privano-Karl. Musiche di Bach, Schubert, Beethoven, Chopin. Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi. 9-12 16-19.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». I concerti d'estate in collaborazione con **le Assicurazioni Generali.** Venerdì 26 giugno ore **20.30** Teatro «G. Verdi» Concerto diretto dal m.o Julian Kovatchev. Musiche di M.J. Glinka, A. Dvorak, P.I. Ciaikovskij, J. Brahms, M. Ravel. Orchestra del Teatro Verdi. Prenotazione e vendita alla Biglietteria del Teatro Verdi 9-12 16-19.

TEATRO MIELA. Festa della musica. Solo domani, ore **20.30** concerto di musica classica e barocca «Quattro quartetti» con Flut' Ensemble, Quartetto di violini, Quartetto chitarristico triestino, Quartetto di sassofoni di Pirano. Ingresso libero.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 16, 18, 20.05, 22.15: «L'angolo rosso, colpevole fino a prova contraria» con Richard Gere. In Dts digital sound.

ARISTON. Protagonista donna. Ore **18** e ore **19.45:** «Le ali dell'amore» di Iain Softley, con Helena Bonham Carter e Charlotte Rampling. Un film romantico. A grande richiesta ultimi giorni.

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Le porcone volanti». Ult. giorno.

SALA AZZURRA. Rassegna estiva. L. 8000. Ore **17.50, 19.55, 22:** «Il coraggioso (The brave)» con Marlon Brando e Johnny Depp. Solo oggi.

EXCELSIOR. Ore **17, 19.30, 22:** «Arizona dream» di Emir Kusturica, con Johnny Depp, Jerry Lewis e Faye Dunaway.

NAZIONALE 1. 19.50 e **22.10:** «Arancia meccanica» di Stanley Kubrick. Le avventure di un giovane i cui principali interessi sono lo stupro, l'ultraviolenza e Beethoven. V.m. 14. **Da domani:** «Gli impenitenti».

NAZIONALE 2. 17.30 e **21:** «Titanic» con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. Vincitore di 11 Oscar. In Dts digital sound. 6.o mese. Ult. giorni. **A sole Lire 6000.**

NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Deep impact» di Steven Spielberg con Robert Duvall e Morgan Freeman. Dolby stereo.

NAZIONALE 4. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Full Monty». Il film più pazzo e divertente della stagione. Dolby stereo. Ult. giorni.

NAZIONALE DISNEY. Alle **16.30** e **18** (sala 1): «Mr. Magoo». **A sole L. 8000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **20.15, 22:** Leone d'oro al festival di Venezia unico, irripetibile, senza precedenti: «Hanabi» di Takeshi Kitano.

CAPITOL. 17.30, 19.50, 22.10: «Blues Brothers, il mito continua» con Dan Aykroyd, John Goodman e Joe Norton. **A sole L. 5000.**

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21.35** (in caso di maltempo in sala): «Il grande Lebowski» di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman, Steve Buscemi, John Turturro, Julianne Moore. Ingresso unico lire 7000. Oggi e domani.

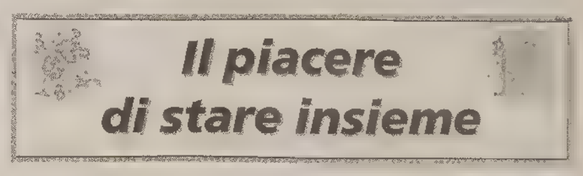
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO: 21.15: «Free Willy 3 - Il salvataggio». L'ultima grande avventura della celebre orca. Uno spettacolo indimenticabile per tutta la famiglia.

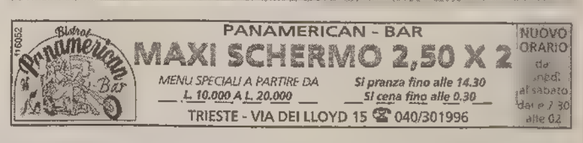
GORIZIA

CORSO. 18, 20, 22: «Break down - la trappola» con Kurt Russell.

VITTORIA. Sala 1. 17.50, 20.10, 22.30: «Il grande Lebowski».

VITTORIA. Sala 3. 17.45, 20, 22.20: «La vita è bella», di R. Benigni.





Maurizio Costanzo svela i progetti della rete ammiraglia di Mediaset

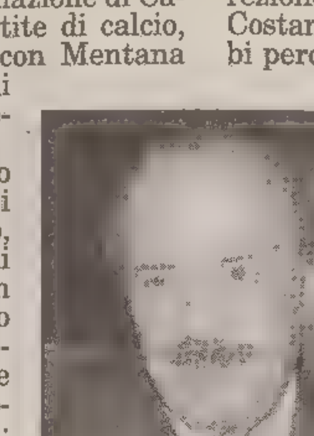
Canale 5 «aggressiva»

E Paolo Bonolis sfida la Carrà il sabato sera

ROMA Canale 5 prepara per l'autunno un palinsesto «aggressivo» che punta all'intrattenimento (tre serate consecutive), ai filmissimi del lunedì e alla fiction che per la prima volta guadagna due collocazioni stabili (martedì e giovedì). Maurizio Costanzo ritiene che la «nuova Rai non sia da sottovalutare» e che già in autunno si vedranno i primi risultati, grazie anche a una vera e propria offensiva dell'informazione. Per questo, dopo un'estate caratterizzata da serate speciali ed esperimenti, come il nuovo conduttore di «Tira e molla», Giampiero Ingrassia, scelto dopo una selezione di 700 giovani intrattenitori, per l'autunno orienta la rete verso programmi collaudati («Paperissima» con Cuccarini e Columbro e «Stranamore» con Castagna) e volti popolari (come Paolo Bonolis, chiamato alla «missione impossibile» di sfidare la Carrà il sabato sera).

«L'intenzione - ha spiegato Maurizio Costanzo *(nella foto)* in un incontro con la stampa al quale ha partecipato il vicedirettore Roberto Pace - è di avere un palinsesto meno ingessato, sensibile ai cambiamenti che l'attualità o le nuove tendenze ci possono suggerire».

Ecco quindi la serata del mercoledì diventare il jolly della programmazione di Canale 5 tra partite di calcio, «Esclusivo 5» con Mentana (una volta ogni 15 giorni) e speciali.



Convinto che, tranne i film e il calcio, la tv sia ormai essa stessa un genere frutto dell' integrazione di diverse componenti, Costanzo spiega: «La tendenza attuale di ogni trasmissione, in prima serata e nel giorno, è assimilabile ad un reality show», ossia programmi di intrattenimento con la gente protagonista in chiave di gioco e di testimonianza. Per questo «Una goccia nel mare» con Mara Venier avrà, nonostante risultati non brillantissimi, una nuova edizione seppure molto rinnovata.

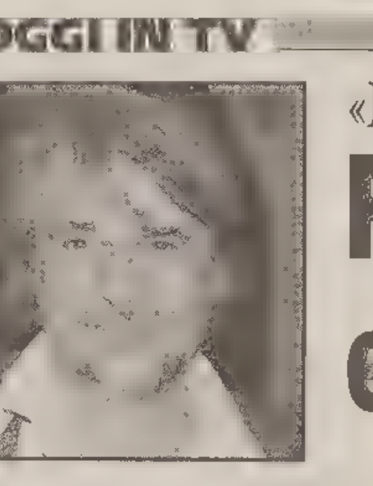
«Quando otto mesi fa, mentre ero a un passo dalla Rai che mi proponeva la nuova Raitre tutta da sperimentare e un programma su Raiuno, Mediaset mi offrì la direzione di Canale 5 - ricorda Costanzo - non ho avuto dubbi perchè la sfida di condurre una rete così importante nel panorama televisivo italiano mi interessava troppo. E nonostante il superlavoro, l'impegno del "Costanzo Show" e i tanti problemi legati alla neccessità di lavorare per il presente ma anche di progettare il futruro, sono molto soddisfatto».

Ci sono esperimenti, finora non realizzati, ai quali Costanzo continuerà a lavorare, come il progetto dei «tre tenori», ossia di riunire in un unico spettacolo-evento tre grandi della tv: Corrado, Vianello e Mike. Ma già in estate qualche curiosa strana coppia si vedrà sulla sua rete come per la quarta serata del «Disco per l'estate» che sarà condotta da Enrico Papi e Sandra Mondaini.

Per i prossimi mesi Canale 5 prepara: una serata su Lady D (il 31 agosto, nell'anniversario della morte, sottolineata dalle musiche di Puccini); una serata il 5 settembre (su Raiuno c'è Miss Italia) dal Vaticano dedicata al ricordo di Madre Teresa, una serata Gorni Kramer a fine settembre con Mondaini e Vianello; una serata con Loretta Goggi sempre a settembre per il centenario di «'O sole mio»; la sfilata di «Donna sotto le stelle» a metà luglio con la coppia Baudo-Sabrina Ferilli; uno speciale di musica lirica condotto da Baudo a settembre e l'esperimento di «Missione impossibile», un nuovo programma che Maria De Filippi condurrà da gennaio.

E siccome «Canale 5 - dice Costanzo - vuole mantenere la sua vocazione di rete attenta all'attualità, oltre a "Esclusivo 5" ripristineremo quando ci sarà occasione la staffetta interrete con Michele Santoro».

OGGI IN TV



«Maniaci sentimentali» su Retequattro

Famiglie allargate e incroci di coppie

Saldi di stagione nell'offerta cinematografica della serata televisiva.

«**Maniaci sentimentali**» (1994), di Simona Izzo (Retequattro, ore 20.35). Per la prima comunione di due gemelline si riunisce una grande famiglia con tutti i protagonisti del caso. Ossessioni tra i padroni di casa, coppie che nascono e altre che si sfasciano per la gioia un po' da istrioni di Ricky Tognazzi *(nella foto)*, Alessandro Benvenuti, Barbara De Rossi e Monica Scattini.

«**Nella giugla di cemento**» (1994), di Allen e Albert Hughes (Raidue, ore 0.25), è di gran lunga il più bel film della serata, poco visto nelle sale e poco considerato dalla critica ortodossa. Un noir metropolitano, rabbioso e crudele visto dalla parte della minoranza di colore. Piccoli spacciatori nel quartiere Watts a Los Angeles, scontri tra bande rivali e il ricordo di una guerra in Vietnam che ha segnato una generazione.

«**Lady Hawke**» (1985), di Richard Donner (Canale 5, ore 21), una fiaba crudele in un medioevo di fantasia. Un vescovo malvagio s'innamora di Isabella, che lo rifiuta per il capo delle guardie. Il sacerdote-stregone li maledice, trasformandoli l'una in falco e l'altro in lupo. Con Michelle Pfeiffer, Mattew Broderick e Rutiger Hauer.

«**Telefoni bianchi**» (1976), di Dino Risi (Retequatto, ore 22.30). La storia di una diva del fascismo con il sapore della vecchia Cinecittà e il sorriso di Agostina Belli.

Raidue, ore 22.50

Dossier sui dischi da collezionare

Al collezionismo di dischi di musica leggera è dedicata l'edizione speciale di «Tg2 Dossier». Il programma curato da Michele Bovi proporrà inoltre una serie di inediti di Lucio Battisti, Claudio Baglioni, Patty Pravo, Renato Zero e Gianni Morandi.

Raiter, ore 8

Speciale adozioni a distanza

Si parlerà di adozione a distanza, un modo di sostenere economicamente e moralmente bambini lontani, nello «Speciale Tg3 Mattino».

Raitre, oer 10.30

Ci vorrebbe un amico

Una recente indagine dell'Istat rivela che il 2,4% degli italiani «non ha amici», mentre sono il 56,2% quelli che si incontrano più volte la settimana con almeno una persona amica. Se ne parlerà nel corso della puntata di domani del programma di «Infito futuro: navigatori», dal titolo «Mi piace stare con gli altri».

RADIO

Radiouno 91.5 e 87.7 MHz/819 AM

6.16 Cronache dal Parlamento, 6.21 Italia, struzioni per l'uso, 7 GR1, 7.20 GR Regione, 7.33 Questione di soldi 7.45 L'oroscopo di Eros 8 GR1, 8.33 Golem 9.08 Radio anch'io, 9 GR1 9.08 Radio anch'io, 10 Gr1,10.08 Italia sì, italia no, 10.30 GR1, 11.05 Radiouno Musica 11.35. GR1 Cultura, 12. GR1, 12.08. Come vanno gli affari; 12.10: Millevoci; 12.32: Dentro l'Europa; 13: GR1; 13.28: Oggi al Parlamento, 13.30: Il paese del melodramma; 14.08: Bolmare, 14: GR1; 14.13 Lavori in corso; 16.05: I Mercati; 16.32. Ottoemezzo, 16.44: Uomini e camion, 17.08: L'Italia in diretta; 17.30: GR1, 17.35: Spettacolo; 17.40: Previsioni Weekend, 17.45: Come vanno gli affari, 18. GR1; 18.08 Radiomusica; 18.30 GR1; 19 GR1, 19.28 Ascolta, si fa sera; 19.37. Zapping, 20.48 Calcio Francia '98. Francia-Arabia Saudita; 23.03: Panorama Parlamentare; 23.09: Bolmare; 23.14: Per noi; 23.40. Sognando il giorno; 24: Il giornale della mezzanotte; 0.33: La notte dei misteri; 1.30. Radio TIR; 3.15: Solo Musica, 5.30. Rai, il giornale del mattino, 5.54 Bolmare

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessione del mattino; 6.30: GR2; 7.30. GR2, 8.08. Tira Imbecille; 8.30 GR2; 8.50. Domino; 9.08: Mattina d'estate 1998. Fuga dai Mondiali, 11.54: Mezzogiorno con... Claudio Baglioni, 12.10. GR2 Regione, 12.30 GR2, 12.56: Quizas; 13.30 GR2; 14.02: Hit parade - Top Ten Europe, 15.02: Fusi orari; 18. Liberi tutti, 19.30 GR2; 20: Punto due: Speciale mondiali, 20.50: Rai dire gol; 21.50. GR2; 1: Stereonotte; 5: Stereonotte prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6: Poesia su poesia; 6.05: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3, 9.02. Mattinotre; 10.15. Terza Pagina; 10.30: Mattinotre; 11: Nel mare del fantastico; 11.18: Mattinotre, 12.30: Opera senza confini; 13.28: Indovina chi viene a pranzo?; 13.45. GR3; 14.04: Lampi di Primavera; 18.45: GR3, 19.01: Hollywood party; 19.45 Effetti musicali, 20.05: Radiotre Suite; 21.30 61.o Maggio Musicale Fiorentino; 24 Musica classica.

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 3,09 - 4,09 - 5,09), 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radio Regionale

7.20: Onda verde, Giornale radio; 11.30: Undicietrenta (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Di teatro in teatro; 15: Giornale radio; 15.15: Di teatro in teatro; 18.30: Giornale radio; indi: Incontri con la Bibbia

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30 Notiziario; 15.45. Voci e volti del.'Istria.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM)* 7: Segnale orario, Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10 Genti d'Istria: Fiori di rosmarino; 9.00 Studio aperto; 9.15: Libro aperto. Krizanovska: «Nemesi» romanzo. Traduzione di Ivan Vouk, sceneggiatura radiofonica in 20 puntate di Lelja Rehar. Produzione Radio Trieste A, regia di Marjana Prepeluh. XIV puntata; 9.40: Scopriamo la natura; indi: Concerto di esecutori sloveni; 11.15: Intervista; 11.45. Al centro dell'attenzione; 12.40. Musica corale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10. Diagonali culturali: Parliamo di letteratura; 15. Musica per tutte le età, 15.30. Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale, indi: Noi e la musica; 18: Dossier: Dal Paese dei campi insanguinati; 18.30: Intervallo in musica; 19: Segnale orario, Gr; 19.20: Programmidomani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / ...

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale; Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13: Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto, 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45: Dove come quando locandina; 8.45: Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50: Meteomar - Meteomont; 7.10, 12.48, 19.48. Punto meteo; 9.30, 19.30: Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati, 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario, 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05. «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati, 18.45: Notiziario sportivo; 19.05. Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica, 22.05: Hit 101, replica; 23.05: BluNite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne

Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.

Ogni mercoledì. 11.05: «Liberi di.. liberi da ..», con Massimiliano Finazzer Flory.

Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.

Ogni sabato: 13. Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15. Hit 101 Dance, con Mr Jake.

Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15: «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15: Gr Oggi Gazzettino Giulia no; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: Il diario di Radioattività; 7.15: Discopiù; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad, 9.30 L'oroscopo agostiniano, 9.45 Crazy Line - 31089 10 La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari, 10.05 Disco Italia, 11.05 Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99; 13: Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05: Discopiù; 14. Play and go - Il pomeriggio di Radioattività, 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05: Crazy Line - 31 08 99; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad. Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30).

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30. Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16. Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05. Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05: Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40: Scoop; 12.05: Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade: 15.05: L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore). Hit Parade; 9.05, 10,05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31 Ultim'ora, le novità di Fantastica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 CHE TEMPO FA
6.45 UNOMATTINA ESTATE. Con Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.40 LINEA VERDE - METEO VERDE
9.45 DIECI MINUTI DI...PROGRAMMI DELL'ACCESSO
9.55 UNA GITA DOMENICALE. Film (commedia '86). Di Mark Cullingham.
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE. Con Luca Sardella e Janira Majello.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. "Genitori e figli"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA.
14.05 TOTO' CENTO
14.10 TOTO', PEPPINO E LE FANATICHE. Film (comico '58). Di Mario Mattioli.
15.45 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
17.50 OGGI AL PARLAMENTO
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm.
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm.
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 IL PAESE DELLE MERAVIGLIE
23.15 TG1
23.20 OCCHIO AL MONDIALE. Con A. Clerici, G. Galeazzi.
0.15 TG1 NOTTE
0.40 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.45 RAI EDUCATIONAL SPECIALI - TEMPO 900
1.10 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.15 SOTTOVOCE: MAURO DELLA PORTA RAFFO. Con Gigi Marzullo.
1.35 OPERA, CHE PASSIONE!
2.10 IL BALORDO - 3A ED ULTIMA PUNTATA
3.05 STORIE DI UOMINI E MOTO 1920 - 1929. Documenti.
3.45 TG1 NOTTE (R)
4.15 MINA

RAIDUE

7.00 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm.
8.00 GO CART MATTINA
8.05 BABAR
8.25 TRE GEMELLE E UNA STREGA
8.45 POPEYE
8.55 PINGU
9.00 BANANE IN PIGIAMA
9.05 POPEYE
9.15 FLINSTONE KIDS
9.40 QUANDO SI AMA. Telenovela.
10.00 SANTA BARBARA. Telenovela.
10.45 TG2 MEDICINA 33.
10.55 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98 (R)
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 SALUTE.
13.45 TG2 COSTUME E SOCIETA'. Con Mario De Scalzi.
14.00 RAI SPORT DRIBBLING
14.40 IL VIRGINIANO. Telefilm.
16.00 TG1 FLASH
16.05 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm.
17.10 METEO 2
17.15 TG2 FLASH
17.20 CALCIO: CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
17.30 CALCIO: SUD AFRICA - DANIMARCA
18.20 TG2 FLASH L.I.S.
19.30 LE AVVENTURE DI STANLIO E OLLIO. Telefilm.
20.00 SPECIALE I FATTI VOSTRI: IL LOTTO ALLE OTTO. Con Massimo Giletti.
20.30 TG2 - 20.30
20.50 INCANTESIMO - 4A PUNTATA. Scenegg.
22.50 TG2 DOSSIER
23.30 TG2 NOTTE
0.05 OGGI AL PARLAMENTO
0.15 METEO 2
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 NELLA GIUNGLA DI CEMENTO. Film (drammatico '93). Di A. Hughes.
2.00 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
2.55 FISICA 1 - LEZIONE 29. Documenti.
3.35 MISURE SUI SISTEMI DI TRASMISSIONE - LEZ. 29. Documenti.

RAITRE

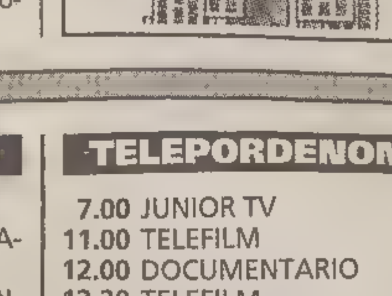
6.00 TG3 MORNING (6.30 - 7.00 - 7.30)
6.15 TG3 (6.45 - 7.15 - 7.45)
8.00 TG3 SPECIALE
8.30 MORIRE PER AMORE. Film. Di Joun Erman.
10.05 MOTONAUTICA: CAMPIONATO ITALIANO CIRCUITO
10.30 RAI EDUCATIONAL INFINITO FUTURO
11.00 RAI EDUCATIONAL TEMA
12.00 TG3 OREDODICI
12.15 RAI SPORT NOTIZIE
12.20 TELESOGNI
13.00 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.50 TGR LEONARDO
15.00 TGR FRATELLI D'ITALIE
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 BEACH VOLLEY MASCHILE: CAMPIONATO ITALIANO
16.10 MOUNTAIN BIKE: CRONOMETRO INDIVIDUALE
16.30 CICLISMO: GIRO D'ITALIA DILETTANTI
16.45 LOIS AND CLARK. Telefilm.
17.30 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.25 METEO 3
18.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
19.55 TGR REGIONE ITALIA
20.10 BLOB MUNDIAL
20.50 CAMPIONATO MONDIALE FRANCE '98
21.00 CALCIO: FRANCIA - ARABIA SAUDITA
23.05 TG3 VENTIDUE E TRENTA
23.20 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
23.30 FORMAT PRESENTA: FILM VERO
0.35 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA - METEO3
1.15 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 MIAMI VICE. Telefilm.

Trasmissioni in lingua slovena

20.26 Motivi carinziani
20.30 TGR
20.50 Film sloveno (replica): Boogie rosso

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.45 VIVERE BENE BENESSERE. Con Maria Teresa Ruta.
10.15 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
12.00 CASA VIANELLO. Telefilm.
13.00 TG5 GIORNO
13.30 SGARBI QUOTIDIANI. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
15.40 VIVERE BENE SALUTE. Con Maria Teresa Ruta.
16.15 STEFANIE. Telefilm.
17.15 VERISSIMO SUL POSTO. Con Marco Liorni.
17.45 VERISSIMO ESTATE. Con Cristina Parodi.
18.35 TIRA E MOLLA. Con Paolo Bonolis.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
21.00 LADY HAWKE. Film (fantastico '85). Di Richard Donner. Con Rutger Hauer, Michelle Pfeiffer, Matthew Broderick.
23.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 DOPPIO LUSTRO (R). Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.
2.00 RAGIONEVOLI DUBBI. Telefilm. "Tangled up in blue"
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "Operazione sesso pulito"
4.30 BELLE E PERICOLOSE. Telefilm. "Un caso di stupro"
5.30 TG5



ITALIA1

6.10 CASA KEATON. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 HAZZARD. Telefilm.
10.20 WINDSURF - IL VENTO NELLE MANI. Film (commedia '84). Di Claudio Risi.
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E CARTONI ANIMATI
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
13.25 CIAO CIAO PARADE
13.30 STREET SHARKS: QUATTRO PINNE ALL'ORIZZONTE
14.00 I SIMPSON
14.20 COLPO DI FULMINE. Con Michelle Hunziker e Walter Nudo.
15.00 BEVERLY HILLS, 90210. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM
16.05 UN FIOCCO PER SOGNARE UN FIOCCO PER CAMBIARE
16.20 BIM BUM BAM
16.25 UNA PORTA SOCCHIUSA AI CONFINI DEL SOLE
16.55 BIM BUM BAM
17.00 PICCOLI PROBLEMI DI CUORE
17.25 BIM BUM BAM
17.30 FLIPPER. Telefilm. "La sirena senza coda"
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm. "Il dolce Stefan"
19.30 LA TATA. Telefilm.
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.45 ELTON JOHN'S PARTY
22.40 X-FILES. Telefilm.
23.40 ITALIA 1 SPORT - SPECIALE MONDIALI
0.40 STUDIO SPORT
0.50 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.55 FATTI E MISFATTI
1.05 LE NOTTI DELL'ANGELO (R)
1.35 IL CAV. COSTANTE NICOSIA DEMONIACO.... Film (commedia '75). Di Lucio Fulci.
3.30 RIPTIDE. Telefilm.
4.30 MORK E MINDY. Telefilm.
5.00 ROBIN HOOD. Telefilm.
6.00 WEBSTER. Telefilm.

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 VENDETTA D'AMORE. Telenovela.
9.35 PESTE E CORNA - A TU PER TU. Con Roberto Gervaso.
9.45 SEI FORTE PAPA'. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 1A PARTE. Con Mike Bongiorno.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA - 2A PARTE. Con Mike Bongiorno.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.30 LE INFEDELI. Film (drammatico '52). Di Steno Monicelli. Con Gina Lollobrigida, Anna Maria Ferrero.
17.45 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Iva Zanicchi.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 SCODINZOLA LA VITA E ABBAIA L'AVVENTURA CON OLIVER
20.35 MANIACI SENTIMENTALI. Film (commedia '94). Di Simona Izzo. Con Ricky Tognazzi, Barbara De Rossi.
22.30 TELEFONI BIANCHI. Film (commedia '76). Di Dino Risi. Con Agostina Belli, Vittorio Gassman.
0.55 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.15 COREOGRAFIA DI UN DELITTO. Film (thriller '90). Di Gilles Behat. Con Alain Delon, Claude Brasseur, Patrick Dupond.
3.00 PESTE E CORNA (R). Con Roberto Gervaso.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 VALERIA E MASSIMILIANO. Telenovela.
4.20 TOPAZIO. Telenovela.

TMC

7.00 BUONGIORNO MONDIALI
7.30 QUINCY. Telefilm.
8.30 TELEGIORNALE
8.40 I GIORNALI OGGI
9.00 ZAP ZAP TV. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 ACAPULCO BAY. Telenovela.
11.35 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 SPECIALE FRANCIA '98. Con Sbardella, Fantoni, Savelli.
13.15 SEINFELD. Telefilm.
13.45 DUE SETTIMANE IN UN'ALTRA CITTA'. Film (commedia '61). Di Vincente Minnelli. Con Kirk Douglas, Edward G. Robinson.
15.45 TRAUMA CENTER. Telefilm.
16.45 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con Sbardella, Fantoni, Savelli.
17.30 CALCIO FRANCIA '98: SUDAFRICA - DANIMARCA
19.30 CALCIO MERCATO: PARIGI - MILANO, BISCARDI - MOSCA. Con Aldo Biscardi.
19.50 TELEGIORNALE
20.15 FRANCIA '98 - DIARIO MONDIALE. Con M. Sbardella, C. Fantoni.
21.00 CALCIO FRANCIA '98: FRANCIA - ARABIA SAUDITA
22.45 TELEGIORNALE
22.50 IL PROCESSO DI BISCARDI - SPECIALE MONDIALE. Con Aldo Biscardi.
0.30 TELEGIORNALE
1.00 CALCIO FRANCIA '98: SUDAFRICA - DANIMARCA (R)
3.00 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

7.00 ANIMALI E NATURA
7.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIANNI E PINOTTO
9.00 SPRINT ITALIA
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
11.00 MAX HEADROOM. Telefilm.
12.10 TG NAZIONALE
13.00 LAFF MOVIE. Telefilm.
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
13.40 UNO SMERALDO PER NON MORIRE. Film (giallo '88). Di Jeannot Szwarc.
15.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
16.05 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO. Telefilm.
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 ANIMALI E NATURA
17.30 SCOOP
18.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 LAFF MOVIE. Telefilm.
20.50 IN... DIRETTA
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 AI CONFINI DELLA REALTA'. Telefilm.
0.16 CORSA TRIS
0.30 MAX HEADROOM. Telefilm.
1.30 FATTI E COMMENTI

TELEFRIULI

7.30 360" CON VITTORINO MELONI (R)
7.40 TELEFRIULI SPORT (R)
8.00 VIDEOBIT
8.15 VIDEOSHOPPING
11.30 RIBELLE. Telenovela.
12.30 TG CONTATTO
13.00 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON Il PAPU
13.30 TG CONTATTO
14.00 VIDEOSHOPPING
18.00 RIBELLE. Telenovela.
19.00 PRIMO PIANO
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.45 360" CON VITTORINO MELONI
19.55 TELEFRIULI SPORT
20.15 GLI INSEMENITI MONDIALI - CON I PAPU
20.25 TG OBBIETTIVO SCUOLA
20.45 SPECIALE: LE SEDIE A MANZANO
21.00 IL MIO UOMO E' UNA GRANDE CANAGLIA. Film.
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.00 360" CON VITTORINO MELONI
23.10 TELEFRIULI SPORT
23.20 PRIMO PIANO
23.40 CIAK SI GIRA
24.00 QUATTRO OMICIDI IN 48 ORE. Film (azione '89). Di Claude Bernard Aubert.

CAPODISTRIA

15.00 EURONEWS
16.20 BASKET NBA: FINALI GARA 7
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE
19.25 ECCHECCIMANCA. Con E Rotondo.
20.00 POLICE NEWS. Telefilm.
21.00 MONDIALI '98: FRANCIA - ARABIA SAUDITA
22.10 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.45 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA

RETE A

6.00 KICKSTART
9.00 SHOPPING CLUB
10.00 MTV MIX
12.30 JENNY MC CARTHY SHOW
13.00 MTV MIX
14.00 DANCE FLOOR CHART
15.00 DARIA
15.30 NON STOP HITS
16.30 SELECT MTV
18.00 MTV HOT
19.00 NEWS & NEWS
19.30 NON STOP HITS
20.00 DANCE FLOOR CHART (R)
21.00 SO 90'S: PAOLA TURCI
22.30 MTV HOT
23.30 STORY OF DISCO
24.00 NEW ITALIAN WAVE
1.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 TELEFILM
12.00 DOCUMENTARIO
12.30 TELEFILM
13.00 VERDE A NORDEST
14.00 JUNIOR TV
18.00 PIAZZA MONTECITORIO
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TELEGIORNALE REGIONALE - PRIMA EDIZIONE
20.10 DOCUMENTARIO
20.30 TELEFILM
21.00 CICLISMO TRIVENETO
21.30 PIAZZA MONTECITORIO
22.10 BEST TARGET
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZIONE
23.30 VIDEOSHOPPING
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TELEGIORNALE REGIONALE - TERZA EDIZIONE

DIFFUSIONE EUR.

12.00 SPLASH
12.30 LINEA APERTA A NORDEST
12.35 TNE NEWS (ALL'INTERNO)
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TELE NORDEST NEWS
19.20 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 MOTORING
20.30 TNE NEWS
20.45 VIDEOTOP
21.45 I CONTI IN TASCA
22.10 CASA SU MISURA
22.30 TELE NORDEST NEWS
23.00 TNE SHOPPING

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.00 CLIP TO CLIP
9.30 COLORADIO GIALLO
13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - TG
14.05 COLORADIO ROSSO
18.00 1+1+1
18.30 COLORADIO ROSSO
19.00 PALLANUOTO CAMPIONATI ITALIANI
19.30 FLASH - TG
19.35 FERRARI CHALLENGE (R)
20.05 COLORADIO ROSSO
20.30 CUTTER'S WAY. Film (thriller '81). Di Ivan Passer. Con Jeff Bridges, John Heard.
22.30 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
23.30 A TUTTO BEACH
0.05 COLORADIO VIOLA
1.05 ARRIVANO I NOSTRI
2.05 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 STARZINGER
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 CHINA BEACH. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 TG ROSA
18.00 UNA FAMIGLIA AMERICANA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 KEN IL GUERRIERO
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 PIERINO MEDICO DELLA SAUB. Film (commedia '81). Di Giuliano Carmineo. Con Alvaro Vitali, Mario Carotenuto.
22.45 SEVEN SHOW
23.45 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
0.15 NEWS LINE 16/9
0.30 ANDIAMO AL CINEMA
0.45 SEVEN SHOW
1.45 SPECIALE SPETTACOLO
1.55 NEWS LINE 16/9
2.10 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

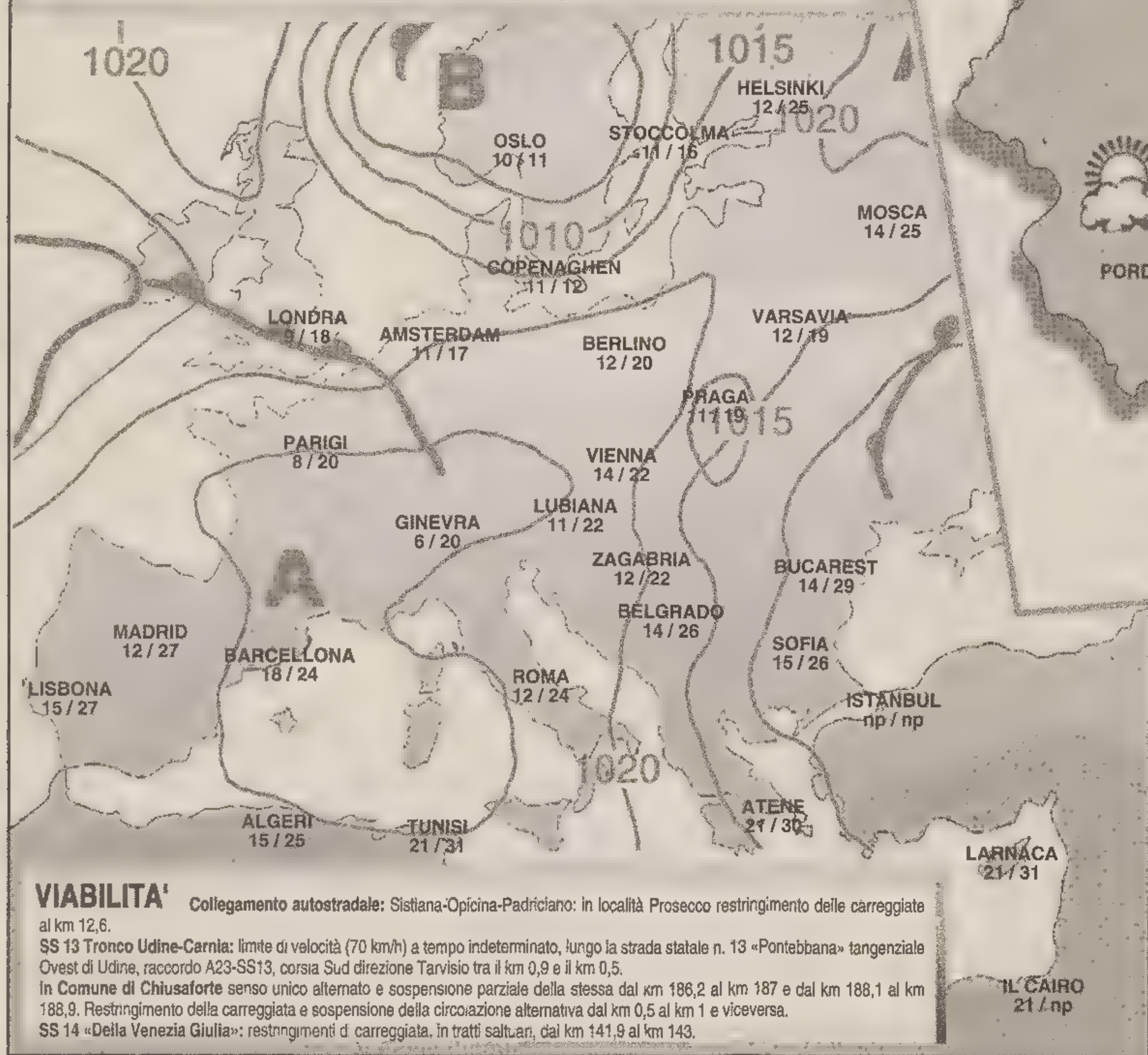
11.40 DISPERATAMENTE TUA. Telenovela.
12.00 FILM. Film.
14.00 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
15.45 LA CITTA' DEI MOTORI
17.00 IL LOTTO E' SERVITO
17.30 TERRITORIO ITALIANO
18.00 NOTIZIARIO
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.15 NEWS MOTORI
19.30 CARCERE
20.30 TG GENERATION
20.45 FREDDY'S NIGHTMARE. Telefilm.
21.45 PELLIKOLA
22.15 TG GENERATION
22.30 ISIDE

TELECHIARA

15.30 ROSARIO
16.00 VENITE E VEDETE
16.15 INCONTRI CON UGO SUMAN
16.30 GIATRUS
17.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
17.30 LA LEGGE DI MCLAINE. Telefilm.
18.15 CONDO. Telefilm.
18.50 GIORNO DOPO GIORNO
19.20 IL VASO DI PANDORA
19.30 NOTIZIE A NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 GIATRUS
20.30 FAST COMPANY. Film. Di D. Croenenberg.
22.00 PUNTO DI VISTA
22.30 NOTIZIE A NORDEST

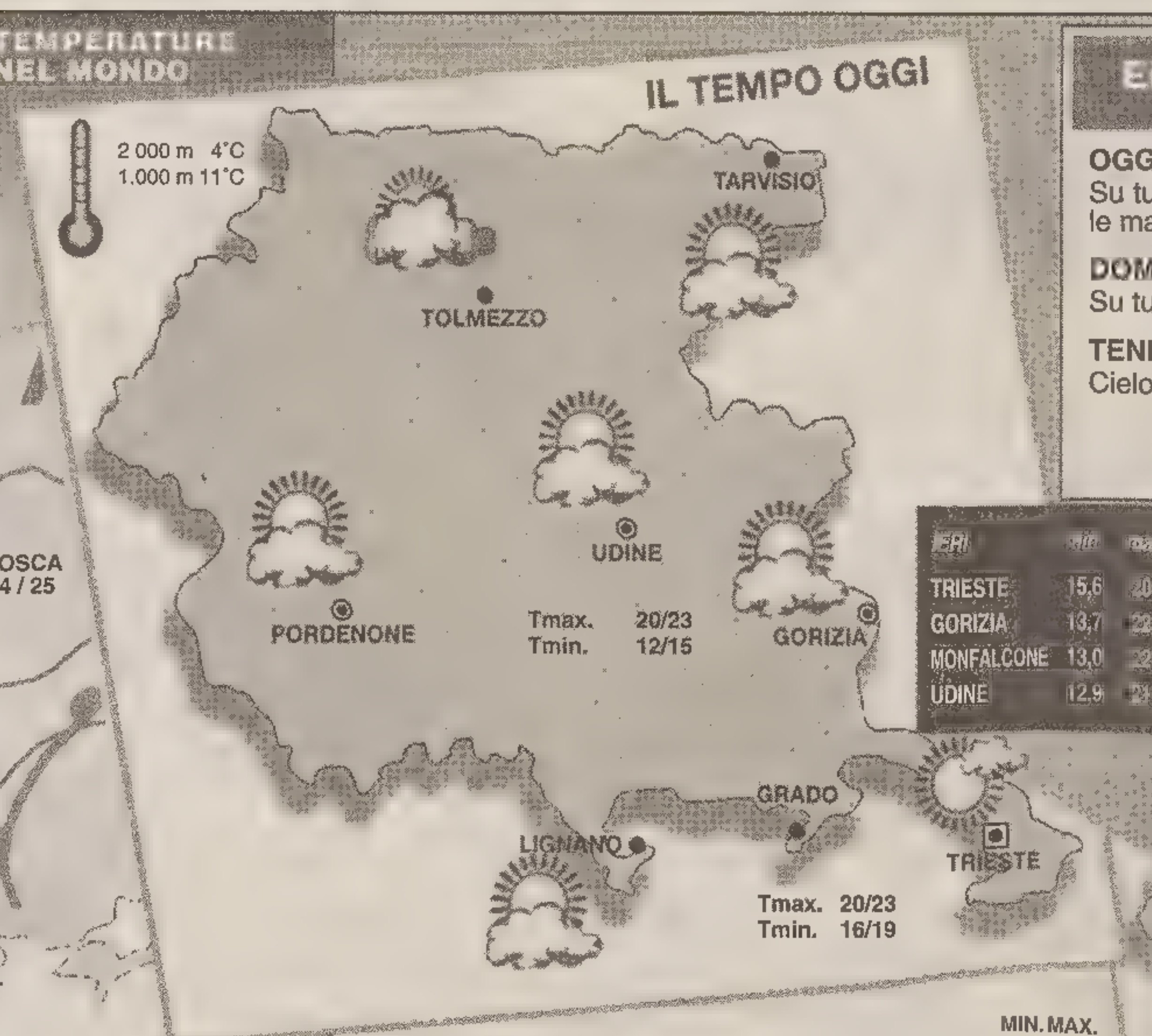
TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	28	36	HONG KONG	30	31	PECHINO	18	30
BOGOTA	5	18	JOHANNESBURG	1	20	RIO DE JANEIRO	19	26
BRUXELLES	9	18	KIEV	17	24	SAN FRANCISCO	17	26
BUDAPEST	14	21	L'AVANA	24	31	SANTIAGO	11	14
BUENOS AIRES	11	14	LIMA	17	22	SEOUL	18	29
CARACAS	18	29	LOS ANGELES	18	20	SINGAPORE	27	32
C. DEL MESSICO	18	32	MANILA	26	33	SYDNEY	14	28
DUBAI	30	40	MONTEVIDEO	5	14	TAIPEI	26	34
DUBLINO	10	15	NAIROBI	13	23	TEL AVIV	20	30
FRANCOFORTE	12	20	NEW YORK	20	30	TOKYO	21	26
GIAKARTA	24	31	NIZZA	16	21	TORONTO	16	24
HANOI	27	31	NUOVA DELHI	np	np	WASHINGTON	18	31



VIABILITA' **Collegamento autostradale:** Sistiana-Opicina-Padriciano: in località Prosecco restringimento delle carreggiate al km 12,6.
SS 13 Tronco Udine-Carnia: limite di velocità (70 km/h) a tempo indeterminato, lungo la strada statale n. 13 «Pontebbana» tangenziale Ovest di Udine, raccordo A23-SS13, corsia Sud direzione Tarvisio tra il km 0,9 e il km 0,5.
In Comune di Chiusaforte senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 186,2 al km 187 e dal km 188,1 al km 188,9. Restringimento della carreggiata e sospensione della circolazione alternativa dal km 0,5 al km 1 e viceversa.
SS 14 «Della Venezia Giulia»: restringimenti di carreggiata, in tratti saltuari, dal km 141,9 al km 143.

IL TEMPO OGGI



ERI	min	max
TRIESTE	15,6	20,3
GORIZIA	13,7	22,3
MONFALCONE	13,0	[illegible]
UDINE	12,9	[illegible]

ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

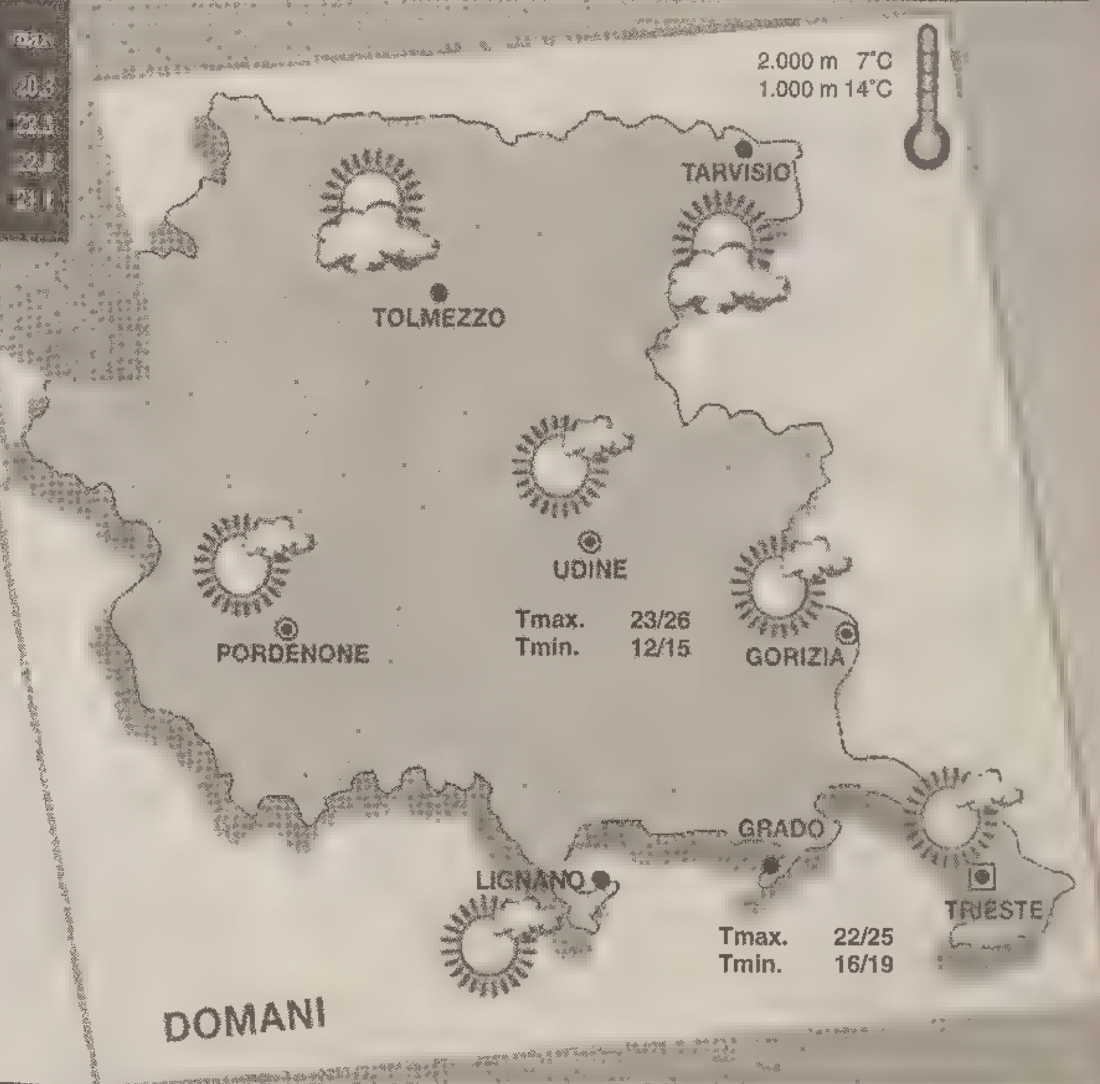
Previsione emessa il 17 giugno 1998

OGGI **attendibilità 70%**
Su tutta la regione al mattino probabile cielo poco nuvoloso, in giornata possibile maggiore nuvolosità. Saranno possibili anche locali piogge.

DOMANI **attendibilità 60%**
Su tutta la regione cielo da poco nuvoloso a variabile. Venti a regime di brezza.

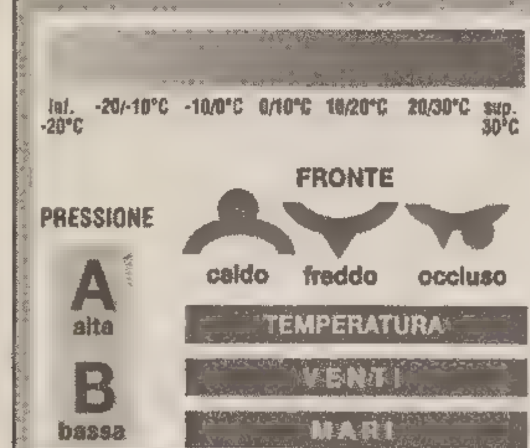
TENDENZA PER SABATO
Cielo sereno o poco nuvoloso e temperature in aumento.

DOMANI



	MIN.	MAX.
VERONA	16	22
VENEZIA	14	23
MILANO	15	24
TORINO	13	22
GENOVA	18	21
BOLOGNA	14	24
FIRENZE	15	26
PISA	11	23
ANCONA	17	22
PERUGIA	12	23
PESCARA	15	24
L'AQUILA	10	21
CIAMPINO	15	24
FIUMICINO	14	24
CAMPOBASSO	15	21
BARI PALESE	19	26
NAPOLI	17	25
POTENZA	16	21

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	21	26
R. CALABRIA	19	26
PALERMO	20	24
MESSINA	21	26
CATANIA	17	27
CAGLIARI	14	26
ALGHERO	11	21



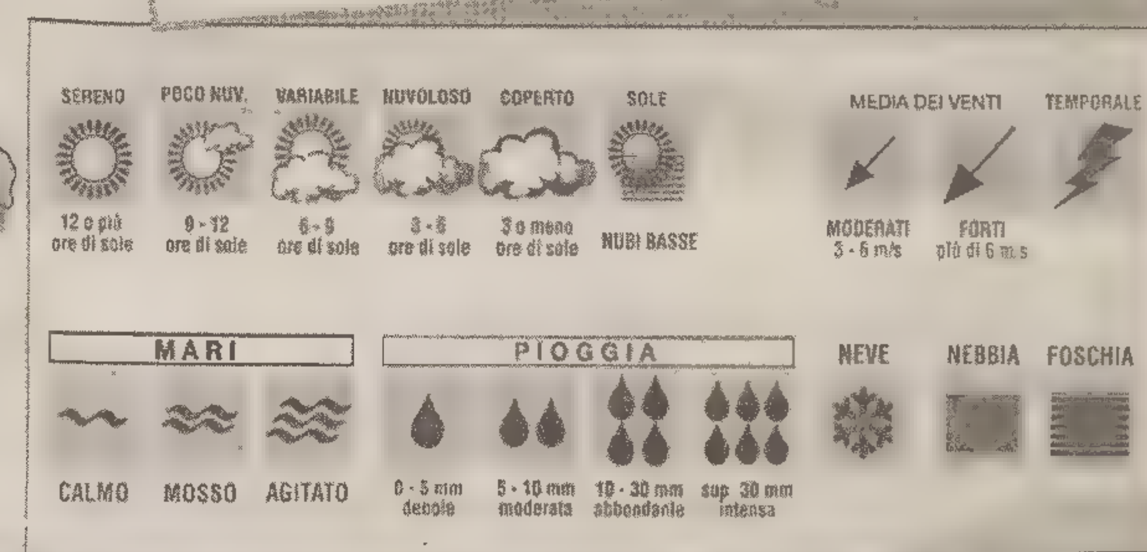
PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord, centro, Sardegna e Sicilia: sereno o poco nuvoloso, con addensamenti all'interno e sulle regioni adriatiche, specie durante le ore pomeridiane. Sud penisola: irregolarmente nuvoloso con ampie schiarite sulle regioni tirreniche e residui addensamenti su quelle adriatiche e noniche, a cui, nella prima parte della giornata, potrà essere associato qualche breve rovescio.

TEMPERATURA in lieve aumento.

VENTI da Nord-Est in rotazione a Nord-Ovest: moderati al Sud, deboli al Centro-Nord.

MARI poco mossi il Mar Ligure e il medio-alto Tirreno; mossi tutti gli altri mari.



FANTASIA

Un gioco originale che si aggiunge ai film, ai libri e ai fumetti

La millesima volta del Titanic Forse un puzzle lo salverà

È inaffondabile la leggenda del Titanic, il piroscafo che nella realtà si è inabissato nel 1912 causando oltre 1500 vittime. Dopo il diciannovesimo film sulla vicenda, i libri e anche un fumetto di Walt Disney, ecco anche un puzzle tridimensionale targato Mb. Una riproduzione in scala 1:350 che ricalca abbastanza fedelmente la sofisticata intelaiatura dell'imbarcazione, i giganteschi fumaioli inclinati verso poppa, gli otto ponti principali e le tanto discusse scialuppe di salvataggio. In tutto 400 pezzi (398 per l'esattezza) da assemblare per riportare a galla il transatlantico per antonomasia.

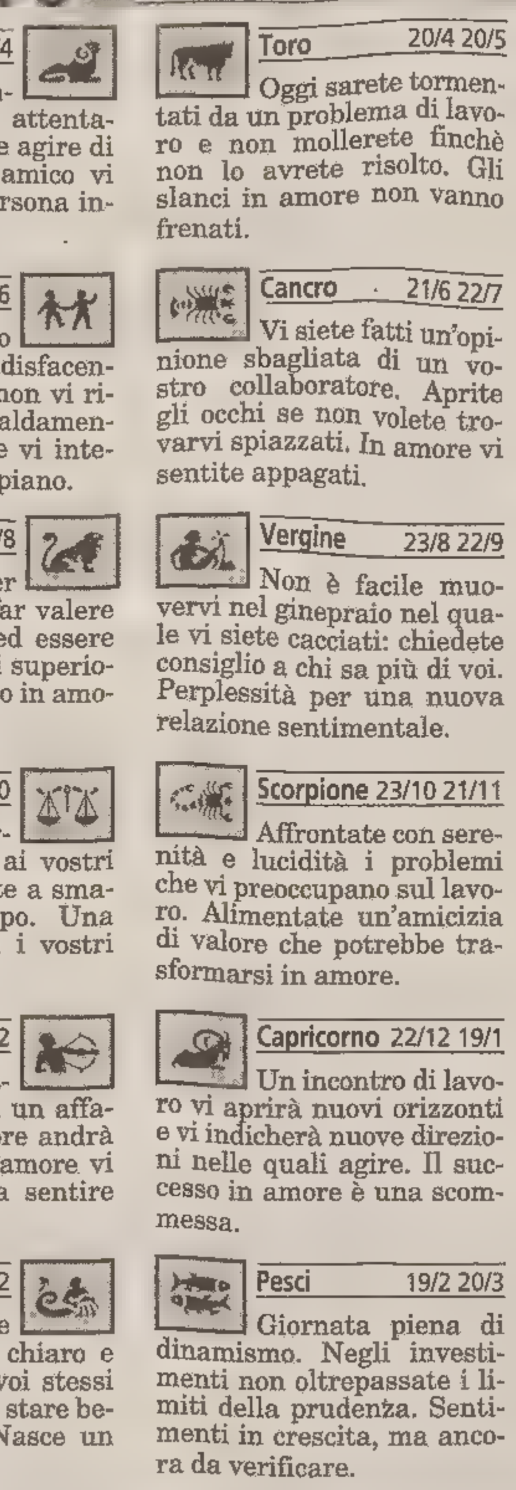
La difficoltà non è elevata, anche se una certa attenzione viene richiesta per far combaciare i vari tasselli. Un gioco di logica e pazienza un po' più complesso dei soliti puzzle e che si inserisce nella linea 3D della Mb e che sta avendo particolare successo in questo periodo. Nati da una intuizione del canadese Paul Gallant, che nel 1991 trasformò il puzzle tradizionale in tridimensionale introducendo l'utilizzo di parti di gommapiuma, i 3D consentono alla «creazione» di acquistare il realismo di una vera e propria struttura architettonica. Non a caso le prime proposte della serie sono state proprio la riproduzione di palazzi famosi, anche se «lineari» nella struttura.

La consistenza della particolare gommapiuma utilizzata ha permesso successivamente di elaborare 3D complessi fino ai castelli con guglie e merli, concludendo – per ora – con il Titanic.

Appuntamenti: il Club Forgotten Heroes di Gorizia, in collaborazione con l'associazione Controluce, organizza per domenica una giornata per divulgare i giochi di ruolo, intitolata «Gioca la vita - Giornata di ruolo», dalle 16, nell'ex municipio di Cormons, in via Nazario Sauro 19. Altre iniziative da segnalare: il 13 a Recco (Ge), serata tolkeniana (0432/562935); a Firenze campionato nazionale di Scrabble (041/5211029); il 13-14, a Trento, network Ad&d a cura di Kender; il 14, a Cremona, Open di subbuteo (02/48201429); il 19, a Viterbo, serata tolkeniana (0432/562935); il 21 a Novegro (Mi), fiera del modellismo d'epoca. Dal 27 giugno al 4 luglio, a Saint Vincent, prima edizione del Festival dei giochi, sede Hotel Billia (081/5980526, 081/5980528). Il 27-28 a Venezia, Internazionale opern di subbuteo (041/412966).

ra. ca.

OROSCOPO



Ariete 21/3 19/4
Osservate la situazione, studiatela attentamente e poi potrete agire di conseguenza. Un amico vi presenterà una persona interessante.

Gemelli 21/5 20/6
Avete raggiunto una posizione soddisfacente nel lavoro: ora non vi rimane che tenerla saldamente. La persona che vi interessa si conquista piano.

Leone 23/7 22/8
Si presenterà per voi l'occasione di far valere le vostre qualità ed essere più considerati dai superiori. Nuovo fallimento in amore.

Bilancia 23/9 22/10
Qualcuno sta cercando di bluffare ai vostri danni ma riuscirete a smascherarlo in tempo. Una persona gioca con i vostri sentimenti.

Sagittario 22/11 21/12
Malgrado contrattempi e imprevisti un affare che vi sta a cuore andrà presto in porto. L'amore vi confonde ma vi fa sentire sulle nuvole.

Aquario 20/1 18/2
Sappiate assumere un atteggiamento chiaro e deciso prima con voi stessi e poi comincerete a stare bene con gli altri. Nasce un sentimento.

Toro 20/4 20/5
Oggi sarete tormentati da un problema di lavoro e non mollerete finchè non lo avrete risolto. Gli slanci in amore non vanno frenati.

Cancro 21/6 22/7
Vi siete fatti un'opinione sbagliata di un vostro collaboratore. Aprite gli occhi se non volete trovarvi spiazzati. In amore vi sentite appagati.

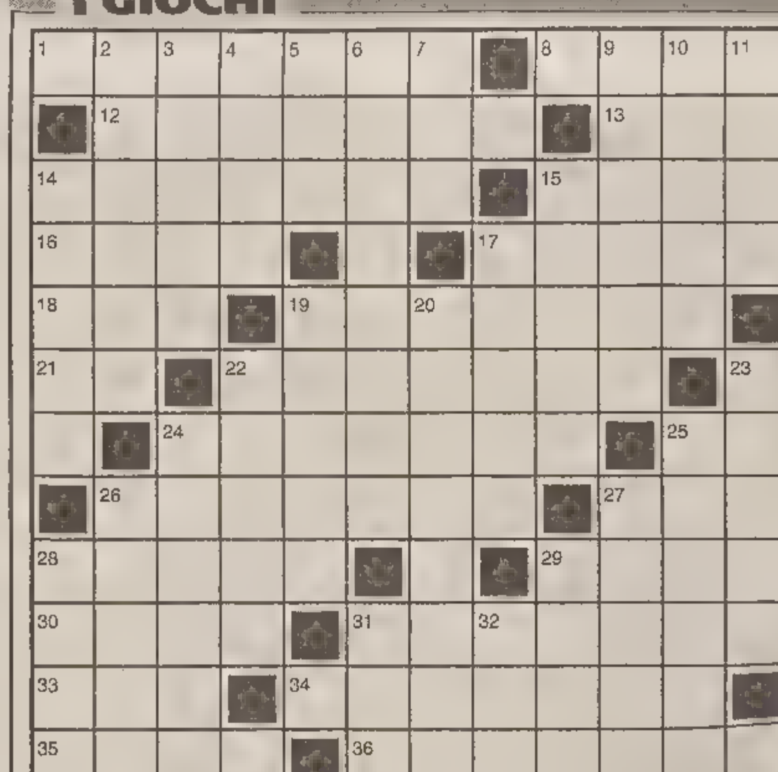
Vergine 23/8 22/9
Non è facile muovervi nel ginepraio nel quale vi siete cacciati: chiedete consiglio a chi sa più di voi. Perplessità per una nuova relazione sentimentale.

Scorpione 23/10 21/11
Affrontate con serenità e lucidità i problemi che vi preoccupano sul lavoro. Alimentate un'amicizia di valore che potrebbe trasformarsi in amore.

Capricorno 22/12 19/1
Un incontro di lavoro vi aprirà nuovi orizzonti e vi indicherà nuove direzioni nelle quali agire. Il successo in amore è una scommessa.

Pesci 19/2 20/3
Giornata piena di dinamismo. Negli investimenti non oltrepassate i limiti della prudenza. Sentimenti in crescita, ma ancora da verificare.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Diminuzione dei prezzi - 8 La speranza di Cicerone - 12 Dà sollievo alle fatiche - 13 La Stignani mezzosoprano - 14 Pagata molti soldi - 15 Fa fermate in città - 16 È soggetta a lussarsi - 17 Danno carne squisita - 18 Lo strappa l'insistente - 19 Bevanda curativa - 21 Circa in breve - 22 Lo sono le leggi... attuali - 24 Periodo di 24 mesi - 25 Nel caso che - 26 Altro nome del Calvario - 27 Relativo (abbreviazione) - 28 Può finire spennato - 29 Poeta ispirato - 30 Il nome del regista Kazan - 31 Se qualcuno tocca certi tasti... si fa sentire - 33 Sigla dell'ex Servizio informazioni della difesa - 34 Fibra per tende - 35 Abito da cerimonia coi pantaloni rigati - 30 Il santo che fu discepolo prediletto di san Paolo.
VERTICALI: 2 Rasenta il sarcasmo - 3 Casa da gioco clandestina - 4 Il sostegno della bandiera - 5 Così si firmava Sergio Tofano - 6 Punto di appoggio - 7 È fuggita nella «Tosca» - 9 Esperti del settore - 10 Il legno del clarinetto - 11 I colori delle carte da gioco - 14 È obbligatorio per il motociclista - 15 Il contrario di niente - 17 L'eroina del dramma «Zio Vania» di Cechov - 19 Il nome di Abatantuono - 20 Gareggiano in motocicletta - 22 Abitazione elegante - 23 Velocissimo dispaccio - 24 Sfrecciano in pista - 25 Diventano spazzole - 26 Lo uccise Davide - 27 La capitale del Marocco - 28 Il Danubio la separa da Buda - 29 Autorevole opposizione - 31 Viaggia alto e veloce - 32 Il piccolo eroe di un romanzo di Kipling.

DOPPIO SCARTO CENTRALE (4/4=6)
Ricordi di un gerarca fascista
Bruciavano i suoi colpi (che tormento!)
ed ebbe pei pestaggi un certo grado.
Fu preso per il collo, ché non sempre
mostrava alla camicia attaccamento
Marienrico

INDOVINELLO
Gigetto della Garbatella
È un tipo sparagnino, assai cocciuto
che raccoglie divise, conosciuto
per essere un po' fesso e proverbiale
è il suo aspetto di piccolo maiale
Ciang

SOLUZIONI DI IERI
Indovinello:
la fede
Anagramma:
parole arcane = la pecora nera

Cruciverba

E	T	A	■	S	I	C	■	B	A	I	A
G	R	U	P	P	O	■	S	A	N	S	A
L	A	■	I	A	■	L	O	S	C	A	■
I	■	C	A	R	R	E	T	T	O	■	V
■	C	A	N	T	A	S	T	O	R	I	E
P	A	R	T	I	G	I	A	N	A	■	N
■	S	T	A	Z	I	O	N	A	R	I	E
S	C	A	G	I	O	N	A	R	E	■	Z
P	I	G	I	O	N	E	■	E	■	T	U
U	N	I	O	N	E	■	R	■	I	R	E
R	E	N	N	E	■	P	A	S	C	A	L
I	■	E	I	■	S	O	F	I	S	M	A

ENIGMISTICA IN CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI **100** pagine di giochi e rubriche **Ogni mese in edicola**

LOTTO

BARI	10	4	44	87	42
CAGLIARI	25	85	66	12	63
FIRENZE	65	78	67	80	31
GENOVA	40	74	28	56	36
MILANO	35	49	17	41	4
NAPOLI	16	57	35	75	85
PALERMO	39	4	12	2	86
ROMA	64	90	10	70	22
TORINO	18	82	7	74	71
VENEZIA	70	16	83	61	67

SuperEnalotto

10 16 35 39 64 65 JOLLY 70

Montepremi lire	7.646.196.599
Nessun vincitore con 6 punti o 5+ - Jackpot lire	5.968.282.796
Ai 13 vincitori con 5 punti lire	147.042.200
Ai 1.702 vincitori con 4 punti lire	1.123.100
Ai 72.449 vincitori con 3 punti lire	26.300

F13406
I GRANDI ITINERARI DELLA NOSTOP VIAGGI
Viaggi di gruppo con accompagnatore in partenza da Trieste
ideati e realizzati dalla Nostop viaggi di Monfalcone e Udine

DA PETRA A PALMIRA Tour della Siria e della Giordania dal 16 al 26 agosto e dal 25 ottobre al 4 novembre **L. 2.980.000**

ALLE RADICI DELLA GRANDE CIVILTA' PERSIANA Tour dell'Iran dal 13 al 27 agosto **L. 3.580.000**

TOUR DELLA CAPPADOCIA Dal 16 al 23 agosto e dal 6 al 13 settembre **L. 1.370.000**

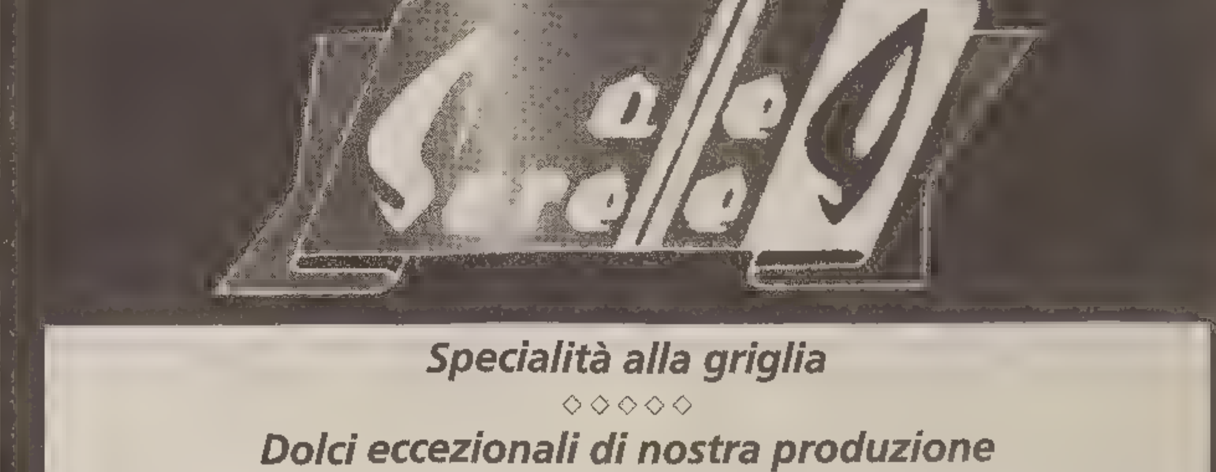
LA GALIZIA E SANTIAGO DE COMPOSTELA Dal 24 settembre al primo ottobre **L. 2.450.000**

LE CAPITALI ANSEATICHE: Amburgo, Hannover, Brema, Lubecca Dal 19 al 28 agosto **L. 1.950.000**

MESSICO e GUATEMALA Dal 27 ottobre al 9 novembre **L. 3.340.000**

NOVITÀ:
IN PREPARAZIONE PER L'AUTUNNO VIAGGIO IN MESOPOTAMIA da Ninive a Babilonia

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
NO STOP VIAGGI
MONFALCONE Tel. 0481/791096
UDINE Tel. 0432/502005

PIZZERIA RISTORANTE

Specialità alla griglia
◇◇◇◇◇
Dolci eccezionali di nostra produzione
◇◇◇◇◇
Durante tutta l'Estate siamo aperti ogni giorno
◇◇◇◇◇
Forno a legna
◇◇◇◇◇
Prenotate il vostro tavolo al fresco del verde dell'Altipiano
PROSECCO (TS) - TEL. 225146

A Forni di Sopra una tradizione che si rinnova

Festa delle erbe di primavera Oggi come allora in mostra i prodotti per la salute

UDINE Erbe di primavera, un rito per le popolazioni del Friuli e della Carnia in particolare. Una necessità alimentare di un tempo, ora tramandata quale tradizione alle generazioni attuali, che serviva a depurare il corpo con prodotti freschi, dopo il lungo inverno a base di carni secche e affumicate.

Una festa apposita viene riservata alle erbe spontanee, un vero patrimonio botanico della Carnia, a Forni di Sopra. La terza domenica di giugno esplode la festa delle erbe, con bancarelle, gastronomia, erbario ricco di oltre 500 specie selezionate da Walter Bergamini, con esempi pratici per il loro utilizzo: oli, sottoli, colori, marmellate e confetture, rimedi per la salute e grappe aromatizzate.

Una occasione pure per la gente del paese di allestire una mostra su come utilizzare i prodotti di un tempo: legno, pietra e abilità manuale per costruire sculture in legno (Corrado Clerici, Marino Pavoni e Oscar Puschisis), violini (Onorino Ticò), quadri e disegni (Ylenia Sperandio, Fabiola Perissutti), riproduzioni di antiche case e chiesette votive (Luigi Cappellari e Luigi De Pauli) oltre ad una ricca serie di oggettistica in legno: bastoni, cassapanche, mobili utilizzati oggi, come un tempo, nella vita quotidiana.

L'appuntamento con la gastronomia è lasciata ai ristoratori, che si sbizzarriscono fra le pentole proponendoci, fra gli altri, Tagliolini al fresco fiore di sambuco (Ristorante Coton), Orzetto allo sclupit, asparagi di bosco e gamberetti di fiume (Ristorante Davost), Fagottino alle erbe spontanee (Ristorante Posta), Rotolo di gasalabuonenrico-alla crema di ricotta (Spaghettera Varmòst), Strudel di tarassaco e grisulò (Tavola calda Pradas). Pizze alle erbe di primavera nelle pizzerie (Alle Alpi e Coop) e stuzzichi nei vari bar. Dalle 10 di domenica 21 giugno si terrà un mercatino di prodotti tipici e artigianali in piazza Centrale, con speciali intrattenimenti per i bambini lungo le vie del paese. Alle 14.30 incontro con Domenico Molfetta, presso il Vecchio Municipio che racconterà delle «Virtù, miti, leggende e simboli di alcune piante nella tradizione carnica».

Gino Grillo

Il Castello di Miramare apre anche ai «nottambuli»

TRIESTE Dopo la felice esperienza dello scroso anno, dal 20 giugno il Castello di Miramare e il suo piazzale saranno aperti al pubblico dalle 20.30 alle 22.45 (chiusura cassa) secondo questo calendario: sabato 20 e 27 giugno; venerdì 3 luglio, sabato 4 luglio, dal 16 luglio al 23 agosto ogni giovedì, venerdì e sabato; venerdì 28 agosto, sabato 29 agosto, sabato 5 settembre sabato 12 settembre.

Il bilancio dell'analoga iniziativa dello scorso anno, dicono alla direzione del castello, è stato positivo. In particolare il pubblico è stato piacevolmente attirato dall'aspetto interno delle sale, che alla sera, illuminate, offorno nuove suggestioni.

Anche il piazzale del castello, con la fontana illuminata e i lampioni accesi offrono un inedito spettacolo. Nel corso delle serate sono previste varie iniziative per rendere più piacevole la visita serale.

La direzione ricorda che l'ingresso al castello è di 8 mila lire; sopra i 60 anni e sotto i 18 l'ingresso è gratuito per i cittadini italiani e dell'Unione Europea.

Proposte alternative rivolte soprattutto ai giovani disposti ad affrontare avventure ed esperienze fuori dei nostri confini

Nei campi-lavoro, all'insegna della solidarietà

In un monastero buddista in Inghilterra o in aiuto alle popolazioni dell'ex Jugoslavia

TRIESTE Arrivata la bella stagione, bisogna decidere come passare le vacanze estive. Chi abbia voglia di provare qualcosa di diverso rispetto alle solite passeggiate in montagna o alla classica tintarella sulle spiagge dorate, può sbizzarrirsi con le proposte alternative. I giovani compresi tra i 18 e i 30 anni che siano volonterosi, ricchi di spirito di iniziativa e disposti ad affrontare un'esperienza semiavventurosa anche fuori dai nostri confini, possono provare i campi-lavoro.

Per periodi che vanno dalle due settimane ai due mesi, si creano delle vere e proprie comunità di ragazzi che operano assieme per progetti di solidarietà, di ecologia o di semplice lavoro, legato a luoghi particolarmente suggestivi. Lo scopo non è quindi solamente quello di divertirsi con nuovi amici ma a volte imparando una lingua nuova o perfezionando quella conosciuta a livello scolastico, anche di portare un aiuto concreto là dove questo risulti indispensabile. Bisogna diffidare delle proposte con cui agenzie specializzate prospettano mesi di intenso lavoro e di grandi guadagni; il rischio è quello di trovarsi con un contratto perfettamente legale che obbliga a prestazioni di lavoro faticosissime e sottopagate, da cui difficilmente ci si può svincolare se non con lunghe pratiche legali.

È opportuno quindi rivolgersi a organizzazioni serie come Mani Tese, Lunaria, Il Cts o il Servizio civile internazionale e sapere che dai campi-lavoro non si ricavano stipendi ma solidarietà o il piacere dello stare assieme. Versando una piccola quota iniziale, ci si iscrive al Programma campi '98 dell'Associazione che ha organizzato il campo prescelto: nella maggior parte dei casi bisogna indicare più opzioni per permettere all'organizzazione di distribuire, a seconda delle richieste, il personale di ciscun campo. Una volta che la propria iscrizione è stata accettata e che si è raggiunto a proprie spese il luogo di destinazione, non bisognerà più aggiungere altre somme di denaro. L'associazione infatti garantirà il vitto, l'alloggio e gli spostamenti in loco.

Lunaria (via Salaria 89, Roma – tel. 06/8841880) e il Servizio civile internazionale (via Gerolamo Cardano 135 – tel. 06/5580661) sono specializzati nell'organizzazione di campi di assistenza. Dal Giappone agli Stati Uniti, dall'Italia all'Olanda, queste associazioni individuano le realtà più bisognose e dirottano qui la forza lavoro dei giovani volonterosi. È possibile quindi scegliere di andare in Spagna, nelle campagne vicino a Barcellona, per ristrutturare alcune case di quartieri particolarmente poveri; in Polonia ad impegnarsi nel progetto di riconversione di una vecchia installazione militare in centro di formazione professionale; a Pocklington in Gran Bretagna dove lavorare nel parco di un monastero buddista o ancora presso Le Biot, in Francia, dove partecipare al restauro di un'abbazia medioevale.

La novità più interessante proposta dal servizio civile internazionale per l'anno incorso sono i campi di sostegno alle popolazioni dell'ex Jugoslavia. L'obiettivo è quello di portare un seppur minimo sollievo agli ex profughi tornati a ripopolare le loro città. I volontari, dopo alcuni incontri di formazione curati dai responsabili dell'iniziativa, raggiungeranno Dvar o Tuzla, nella Bosnia centrale, per impegnarsi in attività d'animazione a favore dei bambini o per ricostruire gli asili distrutti. In zone meno pericolose, ma non meno bisognose d'aiuto, operano da trent'anni gli «Universitari costruttori» di Padova (via Donatello 24, Padova – tel. 049/651444 o 0347/7684786 dalle 20 alle 23) che cercano anche quest'estate personale da impiegare nei loro cantieri edili, aperti per scopo sociale lungo tutta la penisola. Mossi da eguale spirito solidale sono i progetti istituiti dall'associazione Mani Tese (via Cavenaghi 4, Milano – tel. 02/4812296) che da molti anni si fa portatrice nel nostro paese della protesta contro le violazioni dei diritti dell'uomo. I campi di Mani Tese sono tematici e prevedono, su argomenti come lo sfruttamento del lavoro minorile, seminari e incontri con esperti e testimoni, da aggiungere alle attività lavorative, per lo più raccolta di materiale riciclabile, il cui ricavato va a sostegno dei singoli progetti dell'associazione.

Chi è particolarmente attratto dalla natura e vuole vivere esperienze inedite a diretto contatto con animali normalmente inavvicinabili come delfini, lupi o balenottere, può partecipare a uno dei campi di studio e ricerca del Cts (piazza Dalmazia 3/b, Trieste – tel. 040/361879). La quota di partecipazione è leggermente più elevata ma viene garantita assistenza da parte di personale specializzato e una notevole ricercatezza e originalità nelle attività proposte.

Massimiliano Tarantino

Primo, sapersi arrangiare Poi parlare bene l'inglese

Per partecipare ai campi lavoro estivi, non sono richieste particolari attitudini né, salvo in alcuni casi ove è indispensabile la padronanza della lingua inglese, conoscenze specifiche; bisogna tuttavia «sapersi arrangiare», come avvertono le stesse organizzazioni, senza pretendere servizi impeccabili, hotel di prima categoria e telefoni o televisori a portata di mano. Si tratta insomma di una vacanza «impegnata», spesso al limite dell'avventuroso, sicuramente formativa.

In linea di massima la giornata-tipo è: ore 8: sveglia e prima colazione da effettuare alla base nelle strutture comuni.

Ore 9: partenza per la località dove si svolge l'attività principale del campo; sul luogo si troveranno tutti gli strumenti utili per il lavoro e il personale esperto.

Ore 13: pausa per il pranzo, generalmente al sacco, da consumare per praticità sul posto; in alternativa si potrà utilizzare un servizio-mensa convenzionato.

Ore 15: si riprendono le attività lavorative o, ove previsto, si dedica il pomeriggio a seminari e corsi.

Ore 20: dopo aver fatto ritorno alla base, si cena tutti assieme e ci si rilassa prima di spegnere le luci.

Ore 22: la giornata è stata faticosa e quindi bisogna dare il giusto spazio al meritato riposo.

APPUNTAMENTI

Incontro con lo scrittore Arrigo Cavalieri

Musica etnica con i Sidaja stasera a «Casa Gialla» Misfits dal vivo a Gemona

TRIESTE Oggi alle 21, a «Casa Gialla» (strada del Friuli 293), concerto di musica etnica con i Sidaja (giovedì 25 giugno jazz con il Renato Chicco Group).

Oggi alle 19.15, alla Nuova Universitas (viale XX Settembre), incontro con lo scrittore Arrigo Cavalieri.

Domani alle 21, al Posto delle Fragole (parco ex Opp), Rock'n'roll Party (venerdì 26 il cantante e chitarrista Ken Mercer).

Domani alle 21, in piazza Unità, concerto con Mau Mau, Almamegretta, Afterhours, Irene La Medica e Reggae National Ticket.

Domani alle 20.30, al teatro Miela, serata di musica classica con «4 x 4 - Concerto di quattro quartetti» (Flut Ensemble, Quartetto Chitarristico Triestino, Quartetto di violini, Quartetto di sassofoni di Pirano).

Martedì alle 21, allo stadio Grezar, concerto dei Simple Minds *(nella foto in alto)*. Prima del concerto Frisbie presenta «Lively Up Africa».

MUGGIA Domani alle 21, al Big Buffalo (strada per Lazzaretto), concerto di Pow Lean con la Practiceless Band (sabato la cover band «Danka»).

UDINE Stasera alle 22, al Gong di Gemona (tel.0432-971111), concerto dei Misfits (ex Danzig Band).

Sabato dalle 16, nel parco urbano dei Rizzi, si terrà la terza edizione della Festa della Musica. Si esibiranno alcune fra le migliori band di rock regionali, tra cui i Btk, freschi vincitori del premio Recanati '98, e gli Arbe Garbe.

Sabato alle 21, a Majano, in piazza Italia, spettacolo teatrale «Cabot».

GORIZIA Domani alle 21, all'Auditorium, concerto del gruppo Zuf de Zur (che presenterà il cd «Tilulela»).

MONFALCONE Oggi alle 20.30, in piazza Falcone Borsellino, concerto dell'Orchestra municipale di Monfalcone.

LIGNANO Oggi alle 21, all'hotel Miramare, serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti (poi, ogni mercoledì e giovedì).

VENETO Oggi alle 23, al Sonny Boy di San Fior (Treviso), serata musicale con le Orme *(nella foto in basso)*.

Domani alle 21.30, alla Festa d'estate di Vascon (Treviso), concerto di Tolo Marton e della Jimmy Joe's Band.

Partecipa al festival francese di Vienne e incide il suo primo cd

Massaria, chitarra all'estero

__TRIESTE__ A luglio entra in sala di incisione per realizzare il suo primo cd, che sarà nei negozi a settembre. Nel frattempo, dal 27 giugno va a rappresentare - lui, triestino - la città di Udine al festival jazz di Vienne, cittadina francese gemellata proprio con il capoluogo friulano.

Stiamo parlando di Andrea Massaria, trentatreenne chitarrista piuttosto noto in regione per essere da diversi anni uno dei protagonisti della scena musicale dal vivo. Nella nostra zona ha suonato un po' dappertutto, spingendosi anche in Slovenia e in Croazia, in Austria e in Svizzera.

«A margine di "Udine Jazz '98" - spiega il musicista - è stata organizzata una selezione per scegliere i due gruppi da mandare in Francia. Il mio quintetto è arrivato primo, seguito dai Racli».

In questi anni Massaria (nella foto) *ha partecipato a diversi concorsi e manifestazioni, collaborando con musicisti del calibro di Gianni Basso, Massimo Faraò, Dado Moroni e Flavio Boltro. Nel suo quintetto suonano Giuliani Tull e Piero Cozzi ai sax, Andrea Pivetta alla batteria, Giovanni Toffoloni al basso.*

Alla realizzazione del disco parteciperanno fra gli altri Francesco Bearzatti, Robert Bonisolo e Mark Abrams.

Ca.m.

CONCORSO

Alla ricerca di un volto nuovo per la moda

Si cercano nuovi personaggi femminili da avviare al mondo della moda attraverso l'imminente selezione unica regionale, del 7.o concorso attitudinale «Il nuovo volto per la moda". La selezione si terrà sabato alle 22 al San Marco di via Battisti, ed è stata organizzata dall'èquipe di Fulvio Marion. Chi è interessato può contattare, per ulteriori informazioni, direttamente il San Marco. Nella foto Lavorino alcune partecipanti alla precedente edizione.

Il Top Fun Club e il California Inn ripropongono le attività di intrattenimento al Sirena e al Riviera

Grignano inaugura le sere d'estate

TRIESTE E ci risiamo! Anche quest'anno, per il quarto anno consecutivo il Top Fun Club di Grignano e il California Inn organizzeranno delle serate negli staiblimenti balneari di Grignano (Sirena e Riviera) per intrattenere i triestini e i turisti nelle calde serate.

Questa sera verrà inaugurata la stagione estiva de «La spiaggia del Gelato» presso lo stabilimento balneare sirena di Grignano 1. L'anno scorso il locale fu solamente gelateria; quest'anno ci sarà anche la possibilità di gustare un croccante frittomisto, panini caldi, patatine fritte, macedonie e il gelato artigianale.

Il posto è sempre stupendo in riva al mare a lume di candela senza traffico o inquinamento.

L'entrata è libera e proposta a una clientela di tutte le età alla ricerca di un locale informale ma comunque in un ambiente romantico.

La grande novità è rappresentata dalla proposta di musica da piano bar «Live» in acustica e il televisore per vedere (ma non ascoltare) le partite dei mondiali.

La Spiaggia del gelato sarà aperta solamente nelle serate di giovedì e venerdì dalle 20 alle 24.

Il Top Fun Club intanto per il quarto anno consecutivo ritorna allo stabilimento Balneare Riviera di Grignano 2, tutti i sabato sera dalle 21 alle 01 per ballare in riva al mare con la musica sudamericana e revival di Edgar D.J.

Il D.J. di Santo Domingo iniziò proprio a Grignano nel 1995 le serate di musica sudamericana a Trieste. L'ambiente confortevole, l'atmosfera caraibica e un volume non sicuramente assordante consentono alle persone di tutte le età di apprezzare in riva al mare un po' di musica, bere un cocktail sotto le stelle anche senza essere fanatici del ballo.

Inoltre, il Top Fun Club è anche pizzeria estiva tutti i sabato sera dalle 20 alle 24 per consentire ai propri ospiti di trascorrere tutto il sabato, dalla mattina alla sera tardi, allo stabilimento balneare Riviera.

PER LE GIOVANI LETTRICI M85-92

IL PICCOLO PUBBLICA LA TUA FOTO!

Partecipa al FotoreferenduM per l'elezione di

MISS TRIESTE®

MISS IL PICCOLO

L'INDOSSATRICE TIPO®

IL PICCOLO PUBBLICA LA TUA FOTO.

Se sarai prescelta dai nostri lettori parteciperai alle **SUPERFESTE DELL'ESTATE** per l'elezione del titolo da te preferito.

Spedisci o consegna al nostro giornale almeno due fotografie in bianco e nero o a colori, formato minimo cm 9x13; sul dorso scrivi: nome, cognome, età, professione, indirizzo e telefono.

Ogni fotografia pubblicata riporterà anche il nome dell'autore.

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

IL PICCOLO + Corriere dello Sport STADIO

Su richiesta a L. 2.000*
Solo IL PICCOLO a L. 1.500 *Fino ad esaurimento scorte

Insieme per vincere

Ogni giorno fino al 19 luglio

Il Corriere dello Sport Stadio e Il Piccolo insieme, per seguire ogni giorno il giro d'Italia di ciclismo e i campionati del mondo di calcio

Continuaz. dalla 22.a pagina

CASAMANIA via Puccini, in stabile recente con ascensore, curato giardino condominiale, silenzioso, alloggio composto da: atrio, soggiorno, cucinino, matrimoniale, due singole, bagno, ampio ripostiglio, 2 terrazze di cui una verandata. Lit 165.000.000. Tel. 768276.

CHIAMPORE recente villa con vista aperta/mare, ottime condizioni, due livelli più ampio locale-garage al pianoterra, terrazza abitabile, balcone, porticato, giardinetto, posti macchina, 500.000.000. Cod. 211. Progettocasa 040/368283.

DOMUS Barcola casetta su due piani, vista golfo. Tre stanze, cucina, ripostiglio, bagno, terrazzo, veranda, giardinetto. Perfette condizioni abitabili. Accesso solo pedonale. Termoautonomo. Lire 270.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Lazzaretto Vecchio luminoso appartamento in perfette condizioni, in bel palazzo d'epoca, ascensore. Soggiorno, cucina, matrimoniale, bagno, ripostiglio. Riscaldamento. Lire 140.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina villa accostata bipiano con miniappartamento indipendente. Soggiorno, cucina, sei stanze, tripli servizi, cantina soffitta, box auto, giardino. Termoautonomo. Lire 480.000.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Tribunale piano alto adatto anche ufficio, palazzo elegante, ascensore. Salone doppio, cucina, tre stanze, tripli servizi, ripostigli, grande atrio, balconi, cantina, possibilità garage. Termoautonomo. Lire 400.000.000 trattabili. Tel. 040/366811. (A00)

DUINO Cernizza in residence su due livelli con entrata indipendente proponiamo al primo piano appartamento primo ingresso immerso nel verde, molto tranquillo con giardino condominiale, si compone di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, stanza matrimoniale, bagno, ampia terrazza abitabile, posto macchina condominiale. Termoautonomo. L. 180.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

DUINO in stabile recente proponiamo luminosissimo appartamento, immerso nel verde, di ampia metratura, si compone da ingresso, salone con ampia terrazza abitabile, due stanze matrimoniali, stanza singola, doppi servizi. Termoautonomo, possibilità acquisto box doppio, tavernetta. L. 230.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

ELLECI 040/635222 S. Giacomo libero ottime condizioni soggiorno camera cucina abitabile bagno ripostiglio termoautonomo 105.000.000.

ELLECI 040/635222 S. Giovanni libero in palazzina recente soggiorno camera cucina abitabile bagno balcone ripostiglio posto auto condominiale 110.000.000.

ELLECI 040/635222 Vergerio libero delizioso soggiorno angolo cottura camera con guardaroba bagno termoautonomo 95.000.000.

ELLECI 040/635222 via Giuliani libero tranquillissimo ingresso matrimoniale cucina abitabile servizio serramenti nuovi. (A6509)

FARO Duino nel verde in recente palazzina perfettamente ristrutturato. Salone ampia cucina 2 camere bagno ripostiglio poggiolo posto auto in garage termoautonomo 295.000.000. 040/639639.

FARO Foro Ulpiano adatto ufficio studio professionale piano ammezzato 180 mq quattro ampie stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostigli balcone grande atrio d'ingresso, 360.000.000. 040/39639.

FARO Sara Davis recente, panoramico, soggiorno, due camere, cucina, doppi servizi, terrazzo, ripostiglio + mansarda con bagno e terrazza di 40 mq, termoautonomo, posto auto in garage, due cantine, 360.000.000. Il Faro 040/639639.

FARO CORDAROLI, soggiorno, tre camere, cucina, bagno, balcone, cantina, soleggiato, ottime condizioni, 210.000.000. 040/639639. (GR)

FARO MADDALENA appartamento primingresso in palazzina di nuova costruzione, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi con idromassaggio, ripostiglio, ampio balcone, cantina, doppio box auto soppalcabile, termoautonomo, videocitofono, porta blindata, materiali di prima scelta, 216.000.000 + mutuo. 040/639639. (GR)

FARO ROIANO perfetto, soggiorno, camera, cameretta, cucina, bagno, cantina, termoautonomo, 160.000.000. 040/639639. (GR)

GIARIZZOLE in ottima palazzina recente di soli tre piani con ascensore, proponiamo secondo piano luminoso, in perfette condizioni interne, composto da: atrio d'ingresso, saloncino, matrimoniale, cameretta, cucina abitabile arredata su misura, bagno, poggiolo, ripostiglio, posto auto coperto di proprietà, totalmente arredato. Lire 180.000.000. Eurocasa via Battisti, 8 040/638440.

LOCALITÀ CHIAMPORE in splendida posizione panoramica, recente villino in ottime condizioni. Ampio portico e giardino. Grande superficie adibita a magazzino-garage, salone, cucina abitabile, camera matrimoniale, due camere singole e servizi. Lit 500.000.000. Cod. 119. Gallery, tel. 040/7600250. (GR)

MANSARDA prestigiosa zona Giardino Pubblico, ascensore, aria condizionata, riscaldamento autonomo, salone, cucina abitabile arredata, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, 240.000.000. Cod. 213. Progettocasa 040/368283. (GR)

MANSARDA zona Stazione proponiamo splendida mansarda elegantemente ristrutturata, con isolamento termico, finestre in alluminio e grandi velux, si compone di ingresso, cucinotto arredato, ampio salone di circa 40 mq con caminetto e pavimentazione in cotto, stanza matrimoniale e stanza singola con parquet, bagno con doccia, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. L. 175.000.000. Casaimmedia 040/941424.

MUGGIA - centro, immediate vicinanze stazione autocorriere vendesi locale affari 25 mq circa con vetrina. Adatto negozio/ufficio. Posizione continuo passaggio. B.G. 040/272500.

MUGGIA - Lazzaretto Piccola costruzione 45 mq circa fronte strada, uso magazzino. Più terreno di quasi 900 mq. Lire 50 milioni. B.G. 040/272500.

MUGGIA Darsella di S. Bartolomeo alta, splendido terreno edificabile pianeggiante, 1700 mq circa con lottizzazione approvata per villa singola. Fantastica vista golfo, al riparo dalla bora, ottima esposizione Sud. B.G. 040/272500.

Continua a pagina 34

DUPACE.CONCATO&PARTNERS

liberta' digitale.

TUTTI GLI SPETTATORI NASCONO LIBERI E DIVERSI.

Ognuno ha i suoi gusti. E secondo i suoi gusti dev'essere libero di decidere. Oggi è nata D+. E' la libertà di guardare solo quello che ti pare e piace. E' la possibilità di scegliere tra tantissimi canali tematici e di vedere tutto quello che offre gratuitamente il satellite: da Rai, a Mediaset, a TMC, ai canali radio... E' la rivoluzione digitale. Ed è già cominciata.

ABBONATI E PAGHERAI IL RICEVITORE DAL '99*.

L'OFFERTA VIA SATELLITE DI TELE+. TELEFONA ALLO 02/701370.

IL RICEVITORE DIGITALE PERMETTE DI ACCEDERE LIBERAMENTE AI SEGUENTI CANALI: RAI 1, 2 E 3, RAISAT 1, 2 E 3, CANALE 5, ITALIA 1, RETEQUATTRO, TMC E TMC2/VIDEOMUSIC, SAT 2000, RADIO 105 NETWORK, RADIO MONTECARLO, RADIO DONNA E RADIO ITALIA.

*PER ABBONAMENTI ANNUALI AL PACCHETTO "SUPERPREMIUM", PAGHI IL INCLUSIVO DEL RICEVITORE DIGITALE A PARTIRE DA GENNAIO '99. L'OFFERTA D+ È IN COSTANTE AGGIORNAMENTO, PERTANTO I CANALI, SERVIZI, E/O PROGRAMMI POTRANNO ESSERE SOSTITUITI, MODIFICATI O CANCELLATI

ARTICOLI PERICOLOSI

L'Isf (associazione costituita per la difesa della libertà di stampa) ha ricordato che i giornalisti camerunensi per quello che scrivono rischiano la prigione. Per un articolo in cui si parlava di possibili problemi cardiaci del presidente della Repubblica (Paul Biya), Pius Njawè, direttore del Messager è stato condannato a due anni di reclusione per «diffusione di notizia falsa».

OGGI IN TV

12.15 Raitre: Sport Notizie
12.20 Italia 1: Studio sport
12.55 TMC: Francia '98
14.00 Raidue: Dribbling
15.40 Raitre: Beach volley
16.10 Raitre: Mtb
16.30 Raitre: Ciclismo
16.45 TMC: Diario Mondiale
17.30 Raidue: Calcio: Sud Africa-Danimarca
17.30 TMC: Sudafrica-Danimarca
18.55 Italia 1: Studio sport
19.30 TMC: Parigi-Milano
20.05 Telequattro: Corsa tris
20.15 TMC: Diario Mondiale
20.35 Raiuno: Sport Notizie
20.50 Raitre: France '98
21.00 Capodistria: Francia-Arabia Saudita
21.00 Raitre: Calcio: Francia-Arabia Saudita
21.00 TMC: Francia-Arabia
22.50 TMC: Il Processo di Biscardi
23.20 Raiuno: Occhio al Mondiale

UN FILM OFFENDE L'IRAN

Primo incidente diplomatico dei Mondiali. In Francia la Coppa del Mondo è in questo periodo una religione, ma ciò non può consentire «ai francesi, o a chiunque altro» di prendere iniziative come trasmettere in tv un film «che offende profondamente la dignità e la cultura del popolo iraniano». Questa la posizione ufficiale dell'Iran dopo aver visto in tv un film Usa di stampo-anti iraniano.

PER I TUOI STUDI UGO FOSCOLO TRIESTE - VIA GATTERI 6 - TEL. 63.53.00

SPORT

PER I TUOI STUDI UGO FOSCOLO TRIESTE - VIA GATTERI 6 - TEL. 63.53.00

FRANCE 98 WORLD CUP

GIRONE B Battuto nettamente il Camerun ma la prestazione degli azzurri non è stata convincente - Nella ripresa Alex sostituisce Roby

Italia: tre gol, una staffetta e tanti dubbi

Sblocca subito Di Biagio, chiude una doppietta di Vieri - Ottavi di finale più vicini

Ma la gente li vorrebbe vedere insieme

Baggio-Del Piero in campo: il cambio tattico è imperfetto e il «tormentone» continua

MONTPELLIER A risolvere in maniera brutale il dilemma di Maldini ci aveva provato Beaka Pierre Njanka, con quella entrata da codice penale a metà primo tempo: ma i tacchetti sul polpaccio di Baggio sono costati al fantasista azzurro solo mezzo minuto di partita. Ed allora avanti con la staffetta voluta e non subita, ieri che è anche la ricorrenza di Italia-Germania 4-3.

Una staffetta imperfetta, che offre a Baggio 65' di ribalta e a Del Piero 25' di possibile sofferenza, con il Camerun che al momento del suo ingresso è in 10 e però preme disperatamente. Una staffetta che sul piano delle scelte definitive non risolve niente, perchè di evidente ieri sera c'è stata solo una cosa: almeno altri sei giorni il tormentone Baggio-Del Piero dura.

L'onda lunga del fantasista dell'Inter lascia il segno infatti anche sulla battigia del gioco camerunense, una poltiglia di fallacci e danze tribali con poche finezze degne di un mondiale. E poco conta che anche Del Piero «tocchetti» con disinvoltura, sfiori un paio di volte la rete e partecipi all'azione del terzo gol. La realtà è che pur non travolgendo cose e uomini come aveva fatto a Bordeaux con il Cile, l'onda lunga di Baggio è sempre decisiva, con l'assist per Di Biagio che dà la svolta alla gara.

Quel cross a rientrare di destro è un invito troppo suadente per la pelata del giocatore giallorosso: così come lo era stato a Bordeaux l'appoggio per Vieri. E significa in termini strettamente statistici che tre gol su cinque dell'Italia al mondiale sono passati per il piede buono di Baggio. Se i numeri contano qualcosa, allora, è ancora lui il valore aggiunto della squadra di Maldini.

Avrà esultato Del Piero al momento del gol di Di Biagio? L'interrogativo resta nell'aria, ci penseranno le immagini tv a dare un responso. Di sicuro c'è che mostra una partecipazione emotiva un po' più convinta di quella che aveva ieri dopo l'allenamento: chissà, Maldini forse si convince anche così. Ai tecnici piacciono quelli che fanno gruppo.

Eppure la hit parade del boato dimostra che la gente del mondiale li vorrebbe insieme, i due fantasisti azzurri. Poi comincia la gara e non c'è niente da fare, sono sempre i tocchi di Baggio ad accendere la fantasia. Anche se Moriero va bene sulla fascia destra, se Dino Baggio sembra tornato quello dei tempi belli: per andare in porta davvero ci vuole il neointerista.

MONTPELLIER Irrompe l'Italia a Francia 98. Sbranati stavolta finiscono i leoni. Apre Di Biagio che con l'1-0 all'8' mette in discesa la partita siglando il centesimo gol dell'Italia ai mondiali, chiude Vieri con una doppietta nel finale. E' un 3-0 pesante per gli africani, ma una vittoria limpida e più che legittima per gli azzurri che anche questa volta devono ringraziare l'arbitro, l'australiano Lennie, che gli dà una mano espellendo al termine del primo tempo Kalla per un fallo brutto ma forse non da cartellino rosso.

Gli azzurri così sfruttano al meglio la buona notizia proveniente da Saint Etienne, il pareggio tra le nazionali di Austria e Cile, innalzandosi al vertice della graduatoria del girone. Non è ancora fatta, d'accordo, ma la strada verso gli ottavi si allarga. Gioco e carattere, con queste armi l'Italia ha vinto il mal d'Africa e Maldini ha avuto anche l'opportunità di far nascere la staffetta Roberto Baggio-Del Piero anche se lo juventino ha giocato soltanto gli ultimi 20'.

Ma ieri sera a Montpellier è nata anche la squadra avendo trovato in Dino Baggio e Di Biagio gli elementi fulcro del centrocampo. Anche Moriero, impegnato a tamponare le incursioni di Wome, ha fatto la sua parte con merito, collaborando in copertura e rilanciando. Si è anche confermato il buon momento di Roberto Baggio. Suo infatti l'assist dal fondo per Di Biagio che ha sbloccato il risultato con un colpo di testa sul secondo palo.

Per quel poco che si è visto, comunque, anche Del Piero è recuperato. Un suo delizioso pallonetto, che va registrato al 36' della ripresa, è stato messo in angolo da Songòo aprendo comunque gli «ale oh oh» dei tifosi italiani. Alle lunghe falcate degli africani l'Italia ha opposto un calcio più geometrico con improvvise fiammate. Ben disposta anche dietro, nonostante un avvio incerto di Nesta, la squadra di Maldini ha potuto gestire il gioco con relativa tranquillità anche perchè i camerunensi non riuscivano a svolgere le consuete manovre sulle fasce, ben bloccati da Moriero e Maldini.

Mboma, la «bussola» degli africani, si è trovato davanti un vitale Di Biagio che gli ha impedito di distribuire con autorevolezza. Ed è proprio a centrocampo che l'Italia ha controllato la partita nonostante l'apporto di Albertini non sia stato quello atteso, troppe pause il milanista di fronte ad Angibeau. Da autentico gigante del settore si è espresso invece Dino Baggio che ha travolto il piccolo Olembe.

Non è stata tuttavia una partita che ha generato grandi entusiasmi anche perchè si è capito fin dal primo gol che per l'Italia questa volta le sofferenze non ci sarebbero state. L'attacco africano infatti ha prodotto un solo tiro pericoloso per Pagliuca ma il n.1 azzurro è stato bravissimo al 13' della ripresa ad alzare con la mano destra sopra la traversa una gran botta di Job.

Il fatto di aver giocato la ripresa in superiorità numerica ha giovato certo all'Italia ma è pesato soprattutto al Camerun che è andato sulle ginocchia. È stato finito dal «torero» spagnolo Vieri che, dopo aver provato conclusioni un po' telefonate, ha messo a segno il 2-0 con un delizioso pallonetto dopo una verticale Di Biagio-Moriero.

Più casuale il 3-0 finale, frutto di un rimpallo favorevole su pasticcio della difesa africana. Il risultato fa pendant con quello di due giorni fa del Brasile. Un'analogia che molti sperano sia premonitrice anche se per raggiungere i sudamericani negli ottavi, dopo i Leoni occorrerà spennare anche le Aquile austriache.

In ogni caso, la squadra c'è. Sta ritrovandosi con gli opportuni correttivi apportati ieri e può fare bene. Resta il problema Baggio-Del Piero, una staffetta che, almeno per il momento, sembra la soluzione migliore. Il neointerista, infatti, ha limitata autonomia ed è preso di mira dagli avversari, lo juventino deve acquisire la forma migliore giocando. Difficile che il commissario tecnico li lanci assieme anche perchè la Nazionale italiana ha assunto un suo equilibrio e non converrebbe spezzarlo. Almeno per ora si va avanti così e, dopo la notte di Montpellier, si spera che si colori d'azzurro anche quella di Saint Denis.

Italia	**3**
Camerun	**0**

MARCATORI: nel pt 8' Di Biagio; nel st 30' e 44' Vieri.
ITALIA: Pagliuca, Cannavaro, Costacurta, Nesta, Maldini, Albertini (17' st Di Matteo), D.Baggio, Di Biagio, Moriero (39' st Di Livio), R.Baggio (20' st Del Piero), Vieri.
CAMERUN: Songòo, Wome, Song, Kalla, Njanka, Olembe, Ndo, Omam-Biyik (21' st Tchami), Mboma (21' st Etòo), Ipoua (1' st Job), Angibeau.
ARBITRO: Lennie (Australia).
NOTE: angoli 9-9; espulso al 42' pt Kalla per fallo su Di Biagio; ammoniti: Costacurta, Wome, Angibeau, Di Biagio.

La grinta del capocannoniere Vieri nel difendere un pallone.

Anche Maldini ammette: «Bisogna ancora migliorare»

MONTPELLIER Cesare Maldini incassa la rotonda vittoria sul Camerun, si bea del ritorno in attività di Del Piero, bacchetta gli azzurri rei di non aver saputo gestire al meglio la partita. Il tecnico azzurro ritiene, infatti, che si può fare di più.. «Dopo che siamo andati in vantaggio all'inizio - spiega Maldini - ho temuto di vedere una fotocopia dell'incontro con il Cile. Siamo retrocessi troppo nella nostra metà campo e abbiamo consentito al Camerun di avanzare. Intendiamoci, la vittoria è pienamente meritata, ma è stata difficile e sudata. Gli africani hanno confermato in pieno il loro valore e, in una certa fase, hanno avuto l'opportunità di attaccare. Dobbiamo migliorare. Credo che sia soprattutto un blocco psicologico, dobbiamo dimostrare più personalità. Molte volte, infatti, lasciamo a desiderare».

Maldini insiste ancora su un concetto: «Abbiamo la tendenza ad aspettare troppo nella nostra metà campo dopo aver segnato il gol del vantaggio. Con un giocatore in più dovevamo gestire meglio la palla e, invece, non abbiamo trovato i tempi giusti».

Maldini cerca poi di sfumare l' argomento Del Piero: «Avevo bisogno di vederlo all'opera e Alessandro ha giocato per quasi mezz' ora. Ma, per favore, non tiriamo fuori la storia della staffetta, che è un argomento vecchio. Baggio e Del Piero? Con i giocatori bravi io mi trovo sempre bene».

Un successo così mancava da 28 anni

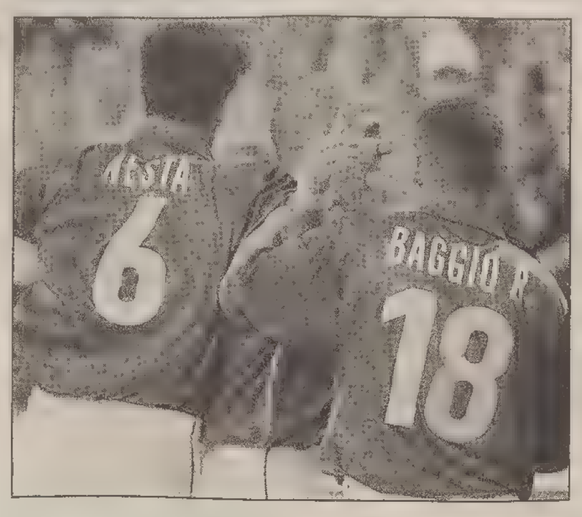
Le Roy accusa: «L'arbitro ha favorito gli italiani» Christian diventa «geloso»

MONTPELLIER Il tecnico del Camerun, Claude **Le Roy**, riconosce la validità del successo italiano, però riprende la polemica arbitrale, suo cavallo di battaglia in questi ultimi giorni. «L'arbitraggio è stato favorevole all'Italia - dice - però noi dobbiamo accettare il risultato della partita che ci vede pensantemente sconfitti. Dobbiamo riconoscere la qualità del gioco italiano - continua - però questo punteggio è particolarmente severo e ci costringerà a giocarci tutte le carte nell'ultima partita».

Ha qualcosa da dire all'arbitro Roby **Baggio**. «Abbiamo preso un po' di botte - dice - qualcosina da dire all'arbitro l'avrei, giusta la scelta del mister sulla staffetta con del Piero, ci siamo allungati troppo dopo il primo gol, possiamo arrivare in alto, ma dobbiamo migliorare in tante cose». A Baggio, per la cronaca, sono state diagnosticate due contusioni, alla gamba destra e sinistra.

Per **Moriero** l'importante è lo spirito di squadra. «Stiamo tutti benissimo, non ci sono dualismi, oggi (ieri, ndr) è toccato a me giocare, forse la prossima volta sarà per Di Livio, ma l'importante è stare uniti e andare avanti».

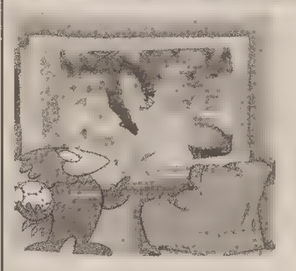
Arriva poi il bomber **Vieri**. «È stata una partita difficile - commenta - e non è giusto sempre parlare di Del Piero o Baggio, ci sono altri undici giocatori che hanno giocato benissimo». Poi scherza. «Anche se è vero che di me non parla nessuno e sto in pace». Da ieri sera Vieri è capocannoniere del Mondiale, anche se in coabizione, e marcia ad una media-gol record: tre reti dopo le prime due gare. «Ora anche noi - dice l'attaccante - siamo a pieno titolo tra le grandi del Mondiale. Ma dobbiamo ancora migliorare».



Di Biagio festeggiato dai compagni dopo il primo gol.

E' la volta di **Di Biagio**. «Ho sentito la tensione, è stata una partita molto combattuta, loro sono fortissimi fisicamente». Parola di Di Biagio che ha rimediato una contusione escoriata ampia e profonda alla coscia destra. La difesa si è ripresa bene dopo la prestazione opaca contro il Cile. No? «Abbiamo concesso pochissimo - dice **Cannavaro** - credo che abbiamo dimostrato che non eravamo diventati "brocchi", siamo rimasti lucidi per tutto l'incontro».

Oltre le parole restano i fatti: erano 28 anni, dal mondiale del '70, che gli azzurri non vincevano una partita con 3 gol di scarto. Allora accadde nei quarti, vinti contro i padroni di casa del Messico per 4-1.



A CASA DI... MEMO TREVISAN

«Cesare è un grande allenatore E non solo perché è di Servola»

TRIESTE Montpellier sarà anche a mille chilometri da Trieste, ma quella di Memo Trevisan, uno dei grandi del calcio giuliano, è una partita vissuta tutta accanto a Cesare Maldini. Di mezzo c'è il tubo catodico, ma che importa? Consigli, commenti, emozioni: è proprio come ai Mondiali del '78 in Argentina, quando Trevisan sedeva sulla panchina, gomito a gomito con Bearzot, di cui era il vice.

Mancano pochi minuti all'inizio della gara col Camerun e, nel salotto di casa, figlia e nipoti si stringono attorno all'«esperto». «Gli africani li conosco bene - spiega Memo -: hanno grandi doti atletiche e sono cresciuti dal punto di vista tecnico. Ma sono ancora ingenui». E' un esordio profetico: 8' grintosi e l'Italia si ritrova in vantaggio. L'unico a non esultare apertamente è il nipotino di 10 anni, fan sfegatato del Brasile di Ronaldo, tanto da mettere quasi in imbarazzo il nonno. «Cesare sa il fatto suo - commenta con simpatica partigianeria Memo -, conosce il mestiere, è un grande gestore del gruppo, vede il gioco, sceglie bene gli uomini. E non lo dico - aggiunge, quasi a giustificarsi - perché è di Servola, come me. E neanche perché abbiamo giocato insieme nella Triestina: era il '54/'55, io chiudevo la mia carriera di calciatore, lui la iniziava».

Memo Trevisan davanti alla tv con figlia e nipoti. (Bruni)

L'Italia si mette sulla difensiva e stenta. Il nostro esperto si lamenta: «Stanno troppo arretrati, dovrebbero tenere di più la palla». La ripresa inizia anche peggio, nonostante la superiorità numerica: qualche critica a Maldini? Non se ne parla: appena qualche borbottio e la tendenza al «no comment». Entra Del Piero, per la gioia della nipote juventina. Memo tace. Poi sbotta: «Speriamo che adesso mettano palla a terra, serve più tranquillità». Detto, fatto: arriva il secondo gol, poi il terzo. Che Maldini l'abbia sentito?

La soddisfazione coinvolge l'intera famiglia, Memo sorride più rilassato. «Mi sbaglierò - conclude -, ma questa squadra farà parecchia strada».

a. b.

IL CASO Parla l'arbitro del Niger che ha fischiato il contestato penalty a favore degli azzurri nella prima partita: «Eppure lo ridarei»

«La mia carriera è finita dopo quel rigore»

ROMA *«Non è finito solo il mio Mondiale. La mia carriera è finita. Io non potrò mai più arbitrare ad alto livello». Lo afferma Lucien Bouchardeau, l'arbitro di Italia-Cile, al centro di violente polemiche per il rigore concesso agli azzurri. «Se dovesse capitarmi un'azione del genere mille altre volte - afferma - per mille volte fischierei il penalty».*

Bouchardeau ricorda che il giudizio sulla volontarietà o meno di un fallo di mano «è un potere esclusivo dell'arbitro» e che il presidente uscente della Fifa, Havelange, «poteva parlare di errore se il pallone avesse toccato il ginocchio del giocatore cileno e non la sua mano». L'arbitro del Niger si fa alcune domande: «Perchè un africano è stato designato per una partita di un girone in cui c'è una squadra africana e alla vigilia della sfida con questa squadra?». «Volevano bruciarmi perchè magari potevo essere uno dei candidati per le partite finali... Sono finito in mezzo a una guerra». La guerra sarebbe, secondo Bouchardeau, quella fra Farah Addo e Farouk Bouzo, rispettivamente capi degli arbitri africani e asiatici.

«Ormai sono diventato un mostro da sbattere in prima pagina - sostiene l'arbitro -. Tutti parlano di me. Sono diventato il padre di tutti gli errori degli arbitri».

Un rammarico Bouchardeau lo ha: «L'Italia non mi ha spalleggiato. Nessuno della federazione italiana mi ha appoggiato. Ho persino letto dichiarazioni di un giocatore azzurro che mi ha attaccato. Questo è molto grave, ma fa parte dei rischi del mestiere. Del resto in Italia siete maestri ad attaccare gli arbitri». E dice di aver seguito «con curiosità», quest'anno, le vicende relative a Empoli-Juve e Juve-Inter.

Al rilievo che neppure l'Africa lo ha difeso, Bouchardeau sostiene che «l'Africa è interessata alle sorti del Camerun. Dunque, io sono stato condannato da tutti. Sapete cosa hanno scritto di me alcuni giornali? Che sono stato condizionato dalla presenza in tribuna del signor Gianni Agnelli. Dicono che esiste un accordo di collaborazione tra il Niger e la Fiat. E questo mi avrebbe condizionato. Ma se non so neanche chi è questo Agnelli...».

Intanto Sepp Blatter, nuovo presidente della Fifa, è proprio arrabbiato con gli arbitri. Lo ha detto nei giorni scorsi, lo ha ripetuto ieri: «Abbiamo lavorato molto per portare a questo Mondiale direttori di gara preparati. Per arrivare ai 34 che sono qui abbiamo fatto una grande selezione. Poi, a marzo, li abbiamo fatti venire in Francia per un corso di preparazione. Ora li abbiamo sistemati bene, abbiamo dato loro tutto il possibile, sia dal punto di vista logistico che economico. Insomma, li abbiamo trattati da professionisti. Ma sul fallo da dietro e sull'abitudine dei portieri di perdere tempo nelle rimesse non si stanno comportanto come dovrebbero».

Blatter ha ricordato, come ultimo esempio, la partita tra Brasile e Marocco, durante la quale «l'arbitro non ha punito, come doveva, certi falli».

Bouchardeau, l'arbitro africano che ha concesso il contestato rigore all'Italia.

GIRONE B L'Austria si conferma specializzata nelle rimonte disperate: il gol del pareggio giunge nei minuti di recupero

Vastic agguanta in extremis il Cile

Salas sigla di coscia una rete-fantasma e prende il volo nella classifica dei bomber

Cile	**1**
Austria	**1**

MARCATORI: nel st 23' Salas, 47' Vastic.
CILE: Tapia, Fuentes, Rojas, Margas, Reyes, Parraguez, Acuna, Villarroel (21' st Castaneda), Estay (11' st Sierra), Zamorano, Salas. All.: Acosta.
AUSTRIA: Konsel, Schottel, Pfeffer, Feiersinger, Haas (28' st Vastic), Pfeifenberger, Cerny (1' st Schopp), Wetl, Mahlich, Kuhbauer (1' st Herzog), Polster. All.: Prohaska.
ARBITRO: Ghandour Gamal (Egitto).
NOTE: giornata estiva, terreno ottimo. Spettatori 45 mila. Ammoniti Villarroel, Estay, Schottel, Salas e Zamorano.

ST. ETIENNE Se l'Italia ha paura di questa Austria, se è riuscita a soffrire con questo Cile, c'è da preoccuparsi. Ieri il Geoffroy-Guichard di St Etienne ha offerto una delle più brutte partite viste finora in questa Coppa del Mondo. Cile e Austria erano in campo per rispondere in primo luogo a questo imperativo: prima di tutto non perdere. Ci sono riuscite. Il Cile ha segnato un mezzo gol al 23' con Salas, un colpo di coscia parato da Konsel oltre la linea di porta. L'Austria, come già col Camerun, ha riagguantato il pareggio al 47', con un gran tiro da fuori di Vastic.

A parte i gol, la partita è stata la noia. Cile e Austria si sono annullate a vicenda. Rispetto alla partita con gli azzurri, dove il Cile aveva messo in mostra una squadra tutta orgoglio e forza, contro l'Austria la squadra cilena si è ripiegata nel tatticismo fino all'autoannullamento di quelle che sono le sue vere qualità, cioè velocità e grinta: rigorosa difesa a 3 o a 5, lo stesso Salas o Zamorano molto arretrati con il compito di inserirsi da dietro, i vari Acuna, Villarroel, Parraguez e Rojas fermi a tenere la posizione.

Per contro, l'Austria era scesa in campo grosso modo con identico spirito e assetto: Polster arretrato, il solo Haas in avanti a tentare di molestare la difesa, Schottel e Pfeffer in ermetica e antica marcatura a uomo su Salas e Zamorano.

Da una tale, reciproca impostazione non poteva che scaturire una partita bloccata. Soprattutto nel primo tempo lo spettacolo del calcio è stato assente: due tiri in porta in tutto, uno per parte (al 35' e al 43' di Pfeifenberger), un corner solo (per l'Austria) al 45'.

Nella ripresa Prohaska ha inserito subito Herzog e Schopp al posto di Cerny e Kuhbauer, per cercare di dare più profondità al gioco austriaco. Niente da fare: l'unico vero motore dell'Austria ha continuato a essere il piccolo ma efficace Mahlic. Il resto, Polster compreso, è stato il nulla. Idem per il Cile: qualche ammonito (tra cui Salas e Zamorano), un fallo di mani in area di Schopp non rilevato dall'egiziano Ghandour, qualche atteggiamento eccessivamente nervoso (calcio di Salas in caduta sulla schiena di Mahlic, reazione, e Ghandour che lascia correre). Più sprazzi di gioco che gioco, due tiri (all'87' di Zamorano e all'88' di Castaneda), un mezzo gol e un gol.

L'austriaco Cerny e il cileno Rojas in azione durante la gara di ieri.

GIRONE G Misterioso «esonero»

Asprilla parla troppo e la Colombia lo scarica: «Regole non rispettate»

LA TOUR DU PIN «Faustino Asprilla non giocherà più il Mondiale in Francia». L'annuncio è stato dato dal presidente della Federcalcio colombiana Alvaro Fina e la sua dichiarazione mette fine ad una vicenda per certi versi misteriosa. Fina ha parlato con il tecnico, con i giocatori ed anche con Asprilla. Poi ha preso la decisione di avallare il provvedimento del ct Gomez e di escludere Asprilla. «Per la prima volta - ha detto il tecnico - la nostra nazionale ha deciso di darsi un codice di disciplina interno. Tra queste c'è il divieto di fare dichiarazioni che possano disturbare il gruppo». Tutto è cominciato martedì sera, quando in Colombia le radio e le tv della catena Caracol hanno trasmesso un'intervista nel corso della quale Asprilla se la prendeva con Gomez e con alcuni suoi compagni, senza farne il nome. «In questa Nazionale - ha detto l'attaccante - ci sono alcuni giocatori che godono di privilegi. Io, invece, sono discriminato, come dimostra il fatto che sono stato sostituito con la Romania. Altri, che stavano giocando peggio di me, sono rimasti in campo».

In realtà l'intervista di Asprilla sembra essere stata soltanto la goccia che ha fatto traboccare un vaso che era già colmo. Si parla di orari non rispettati, di ritiro lasciato di sera, di litigi con i compagni e di mille altre cose ancora. Asprilla si è trovato contro non solo Gomez, ma anche tutti i suoi compagni e tutti i membri dello staff. Giocatori e tecnici hanno fatto una riunione, hanno ascoltato il nastro registrato dell'intervista («In questa nazionale ci sono alcuni giocatori che godono di privilegi. Io, invece, sono discriminato»), poi hanno deciso che per Faustino il Mondiale era finito.

TACCUINO

Annuncia la Fifa

Campionato del mondo per i club: il via dal 1999

PARIGI Il progetto è già pronto, la data del calcio d'inizio dovrebbe essere nell'agosto del 1999: è il campionato del mondo per club al quale dovrebbero partecipare, nella prima edizione, otto squadre. Ne ha parlato ieri il presidente della Fifa Sepp Blatter. «Per ora è solo un progetto, ma è già definito, sulla carta, in tutti i suoi particolari. Li renderemo noti prima della fine di Francia 98», ha detto il nuovo presidente della Fifa.

Boban s'infortuna e salta il Giappone

VITTEL «La sua partecipazione alla prossima gara, contro il Giappone, è compromessa». Non aspetta i risultati dell'ecografia, il commissario tecnico della Croazia, Miroslav Blazevic: il capitano della squadra, Zvonimir Boban, infortunato nella seduta d'allenamento dell'altra sera, sembra destinato a saltare la gara di sabato a Nantes. La diagnosi parla, per ora, di stiramento al polpaccio destro.

Calderwood (Scozia) si frattura una mano

BERRY DE PROVANCE Il difensore scozzese Colin Calderwood ha praticamente concluso i suoi mondiali. Contro la Norvegia, infatti, Calderwood si è infortunato, riportando la frattura di due ossa della mano destra. «Il nostro difensore - ha spiegato il medico della nazionale, Stewart Hillis - ha anche un osso spostato, nella stessa mano. E' a Londra dove probabilmente avrà bisogno di sottoporsi a un' operazione».

Maradona in Francia? Adesso dice di sì

BUENOS AIRES Diego Armando Maradona ha dichiarato a una radio di Buenos Aires che ha cambiato idea e che, al massimo domenica, lascerà la capitale argentina per recarsi a in Francia dove pensa di assistere ad alcune gare del Mondiale di calcio. Maradona è stato intervistato da «Radio Libertad» e ha detto di aver rinunciato all'idea di non recarsi a Francia 98 manifestata soltanto un paio di giorni fa.

GIRONE C Riconfermato Dugarry al centro dell'attacco transalpino

La Francia sente aria di ottavi

Ha un compito agevole stasera contro l'Arabia Saudita

PARIGI La Francia ritorna a Saint-Denis dove inaugurò lo stade de France lo scorso 28 gennaio superando la Spagna per 1-0 grazie ad un gol di Zinedine Zidane. Per la formazione di Jacquet l'impegno non sembra certo uno di quelli proibitivi, visto che la sua avversaria è la cenerentola Arabia Saudita.

Dai padroni di casa tutti si attendono grandi cose e per questo la Francia è chiamata a far meglio rispetto alla partita d'esordio, visto che contro il Sudafrica, nonostante il largo successo, sono state molte le cose che non hanno funzionato al meglio. Tra le note liete della partita di Bordeaux vi è stata la prestazione del bomber Dugarry, entrato a sostituire l'infortunato Guivarc'h e subito autore di un gran gol.

L'ex giocatore del Milan (che nella scorsa stagione non ha incantato nemmeno nelle file del Barcellona) dovrebbe essere in campo fin dall'inizio al fianco di Djorkaeff e Thierry Henry, mentre a centrocampo Petit pare favorito nei confronti dell'ex sampdoriano, ora promesso al Parma, Boghossian per un posto al fianco di Didier Deschamps.

Per il resto, è prevista la conferma dell'undici che si è aggiudicato largamente l'incontro col Sudafrica. Per i transalpini, nel caso di una probabilissima vittoria, la qualificazione agli ottavi di finale sarebbe cosa fatta già con un turno di anticipo. Scontati i festeggiamenti, visto che già la vittoria nel turno inaugurale ha scatenato caroselli di auto per le vie di Parigi.

Se la Francia è chiamata a vincere e convincere, l'Arabia Saudita vuole invece vendicare la sconfitta subita all'esordio contro la Danimarca. Il commissario tecnico, il brasiliano Parreira, si aspetta molto dal suo gioiello Sayed Al-Owairan, considerato con generosità probabilmente eccessiva il «Pelè del deserto», assolutamente negativo nella gara di venerdì scorso a Lens. Senza il genio del suo miglior giocatore la formazione saudita perde la gran parte delle proprie potenzialità offensive. Vedremo se il palcoscenico dello stade de France saprà risvegliare la classe del campione arabo.

Petit, Deschamps e Zidane per la Francia e Al Muwalid per l'Arabia sono i diffidati e dovranno perciò fare attenzione a non farsi affibbiare un altro cartellino giallo, altrimenti dovranno stare fermi nel turno successivo.

Calcio d'inizio alle 21, dirigerà la partita il messicano Brizio Carter.

Così in campo
ore 21 Raitre e Tmc

FRANCIA		ARABIA SAUDITA	
BARTHEZ	16	1	AL-DAEYA
THURAM	15	2	AL-GAHANI
BLANC	5	3	AL-KHILAIWI
DESAILLY	8	4	ZUBROMAWI
LIZARAZU	3	13	SULIMANI
DESCHAMPS	7	7	AL-SHAHRANI
PETIT	17	6	ANWAR
ZIDANE	10	16	K. AL-OWAIRAN
HENRY	12	14	AL-MUWALID
DUGARRY	21	10	S. AL-OWAIRAN
DJORKAEFF	6	9	AL-JABER
All: Jacquet			*All:* Parreira

Arbitro: Arturo Brizio Carter (Messico)

Il ct francese Aime Jacquet teme gli eccessivi entusiasmi.

Un testimone da Londra

«Gli hooligans più cattivi e duri non sono ancora arrivati in Francia»

LONDRA In Francia, i veri problemi con gli hooligans devono ancora arrivare. Lo spiega al quotidiano «Guardian» Chris, un esperto di informatica che durante la settimana lavora nella City di Londra mentre nel weekend semina il terrore negli stadi. Hooligan conosciuto, orgoglioso di quanto ha visto sulle strade di Marsiglia, Chris sottolinea «che molti dei ragazzi più in gamba, quelli più duri, devono ancora sbarcare Oltremanica. Quelli che hanno agito sinora erano solo dei novellini».

GIRONE C Danesi in campo contro il Sud Africa per conquistare la qualificazione - Michael: «Dopo il Mondiale smetto»

Laudrup vuole chiudere in bellezza

Michael Laudrup

TOLOSA Sud Africa e Danimarca, di fronte allo stadio Municipal, aprono il secondo turno di gare del girone C. Le due formazioni arrivano allo scontro diretto con animi ben diversi. I «bafana bafana» sono reduci dalla batosta subita dalla Francia nella partita inaugurale, mentre gli uomini di Johansson hanno fatto bottino pieno superando (con difficoltà) l'Arabia Saudita. E' ovvio, quindi, che un nuovo successo dei danesi significherebbe per la squadra scandinava il passaggio agli ottavi di finale, traguardo che il Sudafrica spera ancora di raggiungere ma solo ottenendo un risultato positivo nella gara di oggi.

Nella Danimarca Michael Laudrup, migliore dei suoi nella partita d'esordio, ha annunciato lunedì (giorno del suo trentaquattresimo compleanno) che alla fine del Mondiale si ritirerà dal calcio, ma ha aggiunto che prima di chiudere con il football conta di togliersi qualche bella soddisfazione in questo torneo. Confermata in blocco (con la sola eccezione di Nielsen per Wieghorst) la formazione che ha vinto la prima gara, la Danimarca va alla caccia del bis per arrivare allo scontro con la Francia con la possibilità di giocarsi il primo posto e un ottavo di finale più agevole.

Da parte sua, il Sud Africa vuole fare di tutto per dimostrare che il k.o. subito contro la Francia è stato il frutto solo di una serata negativa. Il ct Troussier dovrà quasi certamente fare a meno dell'infortunato Masinga, con la necessità quindi di reinventare il reparto d'attacco. Un problema grave per una squadra che proprio nella fase offensiva denota i suoi limiti maggiori.

Arbitro sarà il colombiano Toro Rendon.

COSÌ IN CAMPO
Ore 17.30 (Raidue - Tmc)

DANIMARCA
1 Schmeichel, 3 Rieper, 4 Hoegh, 12 Colding, 2 Schjonberg, 6 Helveg, 14 Wieghorst, 21 Jorgensen, 10 M. Laudrup, 11 B. Laudrup, 19 Sand.

SUD AFRICA
1 Vonk, 21 Issa, 5 Fish, 4 Jackson, 3 Nyathi, 19 Radebe, 10 Moshoeu, 7 Fortune, 12 Augustine, 9 Bartlett, 17 Mc Carthy.

ARBITRO
Toro Rendon (Colombia)

PRIMO TURNO	Mercoledì 10 Giugno	Giovedì 11 Giugno	Venerdì 12 Giugno	Sabato 13 Giugno	Domenica 14 Giugno	Lunedì 15 Giugno	Martedì 16 Giugno	Mercoledì 17 Giugno	Giovedì 18 Giugno	Venerdì 19 Giugno	Sabato 20 Giugno	Domenica 21 Giugno	Lunedì 22 Giugno	Martedì 23 Giugno	Mercoledì 24 Giugno	Giovedì 25 Giugno	Venerdì 26 Giugno
SAINT-DENIS Stadio di Francia *Raitre e Tmc*	Brasile 2 Scozia 1			Olanda 0 Belgio 0					Francia Arabia S. ore 21.00					Italia Austria ore 16.00			Romania Tunisia ore 21.00
PARIS Parco dei Principi						Germania 2 Stati Uniti 0				Nigeria Bulgaria ore 17.30		Argentina Giamaica ore 17.30				Belgio Corea S. ore 16.00	
LENS Félix Bollaert			Arabia S. 0 Danim. 1		Giamaica 1 Croazia 3							Germania Jugoslavia ore 14.30			Spagna Bulgaria ore 21.00		Colombia Inghilterra ore 21.00
LYON Stadio Gerland				Corea S. 1 Messico 3		Romania 1 Colombia 0						Stati Uniti Iran ore 21.00			Francia Danimarca ore 16.00		Giappone Giamaica ore 16.00
SAINT-ÉTIENNE Geoffroy-Guichard					Jugoslavia 1 Iran 0			Cile 1 Austria 1		Spagna Paraguay ore 21.00				Scozia Marocco ore 21.00		Olanda Messico ore 16.00	
MARSIGLIA Velodromo			Francia 3 S. Africa 0			Inghilterra 2 Tunisia 0					Olanda Corea S. ore 21.00			Brasile Norvegia ore 21.00			
MONTPELLIER La Mosson	Marocco 2 Norvegia 2		Paraguay 0 Bulgaria 0					Italia 3 Camerun 0					Colombia Tunisia ore 17.30			Germania Iran ore 21.00	
TOULOUSE Stadio Municipale *Raidue e Tmc*		Camerun 1 Austria 1			Argentina 1 Giappone 0				Sud Africa Danimarca ore 17.30				Romania Inghilterra ore 21.00		Nigeria Paraguay ore 21.00		
BORDEAUX Parc Lescure		Italia 2 Cile 2					Scozia 1 Norvegia 1				Belgio Messico ore 17.30				Sud Africa Arabia S. ore 16.00		Argentina Croazia ore 16.00
NANTES La Beaujoire				Spagna 2 Nigeria 3			Brasile 3 Marocco 0				Giappone Croazia ore 14.30			Cile Camerun ore 16.00		Jugoslavia Stati Uniti ore 21.00	

OTTAVI DI FINALE	Sabato 27 Giugno	Domenica 28 Giugno	Lunedì 29 Giugno	Martedì 30 Giugno
SAINT-DENIS		1D-2C=4 ore 21.00		
PARIGI	1A-2B=1 ore 21.00			
LENS		1C-2D=3 ore 16.30		
SAINT-ÉTIENNE				1H-2G=8 ore 21.00
MARSIGLIA	1B-2A=2 ore 16.30			
MONTPELLIER			1F-2E=6 ore 16.30	
TOULOUSE			1E-2F=5 ore 21.00	
BORDEAUX				1G-2H=7 ore 16.30

QUARTI DI FINALE	Venerdì 3 Luglio	Sabato 4 Luglio
SAINT-DENIS	2-3=B ore 16.30	
LYON		6-7=D ore 21.00
MARSIGLIA		5-8=C ore 16.30
NANTES	1-4=A ore 21.00	

SEMI-FINALE	Martedì 7 Luglio	Mercoledì 8 Luglio
SAINT-DENIS		B-D=D2 ore 21.00
MARSIGLIA	A-C=D1 ore 21.00	

FINALE	Domenica 12 Luglio
SAINT-DENIS ore 21.00	

3.o e 4.o POSTO	Sabato 11 Luglio
PARIGI ore 21.00	

MARCATORI

3 RETI
Vieri (Italia) e Salas (Cile).

2 RETI
Hernandez (Messico).

1 RETE
Adepoju, Oliseh e Lawal (Nigeria); R. Baggio, e Di Biagio (Italia); Hadda e Hadji (Marocco); Hierro e Raul (Spagna); Cesar, Sampaio, Ronaldo, Bebeto, Rivaldo (Brasile); Collins e Burley (Scozia); Dugarry (Francia); Henry (Francia); Eggen e H. Flo (Norvegia); Njanka (Camerun); Pelaez (Messico); Polster e Vastic (Austria); Rieper (Danimarca); Pelaez (Messico); Batistuta (Argentina); Mihajlovic (Jugoslavia); Stanic, Suker e Prosinecki (Croazia); Earle (Giamaica); Shearer e Scholes (Inghilterra); Ilie (Romania); Moeller e Klinsmann (Germania).

1 AUTORETE
Issa (Sud Africa); Boyd (Scozia); Chippo (Marocco); Davino (Messico).

REGOLAMENTO

Si qualificano per gli ottavi le prime due di ogni girone. In caso di parità di punti, varranno nell'ordine: differenza reti, maggior numero di gol segnati, risultato del confronto diretto. Se sussiste parità, sorteggio.

Golden Gol

Dagli ottavi di finale si procederà ad eliminazione diretta con la regola del Golden Gol: in caso di parità al 90' si andrà ai supplementari che verranno interrotti non appena una squadra segnerà. Se non si segna nei supplementari si va ai rigori.

GIRONE A

SQUADRA							
Brasile	6	2	2	0	0	5	1
Norvegia	2	2	0	2	0	3	3
Marocco	1	2	0	1	1	2	5
Scozia	1	2	0	1	1	2	3

GIRONE B

SQUADRA							
Italia	4	2	1	1	0	5	2
Cile	2	2	0	2	0	3	3
Austria	2	2	0	2	0	2	2
Camerun	1	2	0	1	1	1	4

GIRONE C

SQUADRA							
Francia	3	1	1	0	0	3	0
Danimarca	3	1	1	0	0	1	0
Arabia S.	0	1	0	0	1	0	1
Sud Africa	0	1	0	0	1	0	3

GIRONE D

SQUADRA							
Nigeria	3	1	1	0	0	3	2
Bulgaria	1	1	0	1	0	0	0
Paraguay	1	1	0	1	0	0	0
Spagna	0	1	0	0	1	2	3

GIRONE E

SQUADRA							
Messico	3	1	1	0	0	3	1
Olanda	1	1	0	1	0	0	0
Belgio	1	1	0	1	0	0	0
Corea Sud	0	1	0	0	1	1	3

GIRONE F

SQUADRA							
Germania	3	1	1	0	0	2	0
Jugoslavia	3	1	1	0	0	1	0
Iran	0	1	0	0	1	0	1
Stati Uniti	0	1	0	0	1	0	2

GIRONE G

SQUADRA							
Inghilterra	3	1	1	0	0	2	0
Romania	3	1	1	0	0	1	0
Colombia	0	1	0	0	1	0	1
Tunisia	0	1	0	0	1	0	2

GIRONE H

SQUADRA							
Croazia	3	1	1	0	0	3	1
Argentina	3	1	1	0	0	1	0
Giappone	0	1	0	0	1	0	1
Giamaica	0	1	0	0	1	1	3

F16101

TRIESTE (MUGGIA)
Strada delle Saline, 2 (Z.I. Noghere)
Tel. (040) 232371 - Fax (040) 232495

AUTOLINE

GORIZIA - FARRA D'ISONZO
Via Gorizia, 144 (Str. Mainizza)
Tel. (0481) 888686 - Fax (0481) 888696

CONCESSIONARIA SEAT PER TRIESTE E GORIZIA

VI RICORDA CHE MANCANO MENO DI 40 GIORNI
PER USUFRUIRE DEL CONTRIBUTO GOVERNATIVO SULLA ROTTAMAZIONE

Disponibili in Bianco - Blu metallizzato - Rosso metallizzato e Blu

VARIO 1.600 100cv CLIMA
SERVOSTERZO - CERCHI LEGA - AIR BAG CONDUCENTE - PORTATUTTO
VETRI ELETTRICI - CHIUSURA CENTRAL. - SEDILI FRAZIONATI

LISTINO L. 28.150.000
ECOINCENTIVO L. 4.920.000
L. 23.230.000*

PREZZO PER VETTURE IN CASA

IBIZA 1.000 ENTRY

LISTINO L. 17.977.000
ECOINCENTIVO L. 3.650.000
L. 14.327.000*

Per vetture in rete pronte: Bianco - Nero met. - Rosso met. - Blu - Argento met. - Verde met. - Grigio lava met.

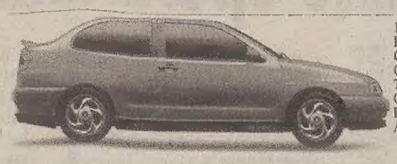
AROSA 1.000 5 marce

ANCHE CC 1.400
CON CAMBIO AUTOMATICO

LISTINO L. 16.495.000
ECOINCENTIVO L. 3.250.000
L. 13.245.000*

Anche in pronta consegna in: Rosso flash - Arancio Mali - Bianco - Nero - Blu techno
VEICOLI CLIMATIZZATI E CON CAMBIO AUTOMATICO PRONTI!

CORDOBA SX 1.600



100 CV - 2 PORTE - VETRI ELETTRICI - DOPPIO AIR BAG
CHIUSURA CENTRALIZZATA
CERCHI LEGA
TELECOMANDO CHIUSURA
COMPUTER - ANTIFURTO
PERIMETRALE - SEDILI
ANATOMICI - FENDINEBBIA

LISTINO L. 26.713.000
ECOINCENTIVO L. 4.300.000
L. 22.413.000*

Disponibili in: Nero metallizzato - Blu metallizzato - Argento metallizzato

TOLEDO MAGNUS 1.600 100 cv

ABS - CLIMA
DOPPIO AIR BAG
4 VETRI ELETTRICI
CHIUSURA
CENTRALIZZATA
TELECOMANDO
ANTIFURTO
PERIMETRALE
FENDINEBBIA
SEDILI FRAZIONATI

ORA CON ECOINCENTIVO
SOLO L. 26.990.000*

Pronte in: Blu metallizzato - Verde metallizzato - Argento metallizzato - Bianco

NUOVE RAGIONI
SEAT
NUOVE EMOZIONI

* APIET ESCLUSO

CALCIO SERIE C2 L'amministratore delegato Zanoli conferma il potenziamento della società e accusa gli imprenditori locali

Triestina, nuovi soci e denaro fresco

In bilico la coppia Beruatto-Dossena, novità in panchina entro la settimana

TRIESTE «Abbiamo bisogno di far salire nuovi passeggeri sul convoglio alabardato, ma la locomotiva sarà pilotata sempre da Zanoli e Trevisan». In tempi in cui si verifica un incidente ferroviario un giorno sì, uno no, la metafora del treno non è il massimo, ma fotografa alla perfezione la situazione in casa alabardata.

Smaltita (si fa per dire) la delusione per la mancata promozione in C1, l'amministratore delegato Angelo Zanoli conferma le voci riguardanti l'allargamento societario. «È una manovra però – precisa – che faremo solo in dicembre, quando ci sarà la necessità di "pompare" altro denaro nella Triestina. Per ora valutiamo le proposte: ne abbiamo ricevute tre, tra cui una dal gruppo capeggiato da Fioretti e Landri. A me non interessano i loro trascorsi, so solo che sono due persone che dall'esterno si stanno dando molto da fare per la Triestina».

Zanoli e Trevisan non mollano il timone, ma da soli non ce la fanno più. Ecco, allora, che in mezzo al discorso ci scappa anche qualche accusa: «Quando abbiamo comprato la Triestina, erano piovute promesse di aiuti. Nessuno però è mai andato al di là di qualche incoraggiamento. L'imprenditoria locale non ci è venuta dietro e noi ci siamo trovati spiazzati davanti a un esborso finanziario che alla fine supera i quattro miliardi. Io e Trevisan – aggiunge – non abbiamo neanche particolari attività personali da promuovere a Trieste. Quindi non abbiamo alcun ritorno. La Promoservice, che terremo in vita, doveva servire da supporto alla Triestina, ma anche con i concerti siamo andati in rosso. Non siamo tipi da andare a chiedere la carità, ma a un certo punto ci siamo chiesti: lasciamo o andiamo avanti? Sarebbe stato assurdo abbandonare questo progetto e una città che ci piace per varie ragioni. Ma allora dobbiamo allargare la compagine societaria per dividere tra più persone i finanziamenti e i rischi».

Fin qui un fiume di parole. Restano comunque aperti molti altri interrogativi.

L'amministratore Angelo Zanoli.

Stavolta non avete fatto carte false per fermare Sabatini...

«Abbiamo sempre insistito per tenerlo perché è un uomo che ci dà ampie garanzie. Ma, data la situazione venutasi a creare, forse non c'erano più le condizioni per farlo lavorare bene a Trieste».

Chi lo sostituirà?

«Non è la nostra principale preoccupazione, anche se ci sono già un paio di autocandidature. Prima dobbiamo risolvere la questione del tecnico. Lì proprio non possiamo sbagliare. Se posiamo male il primo mattone siamo finiti».

Par di capire che il duo Dossena-Beruatto non sarà riconfermato.

«Ci siamo presi un po' di tempo per decidere, proprio perché è una scelta importante. Entro la settimana comunque ci dovrebbero essere novità».

La coppia insomma sarà divisa...

«Era una soluzione che poteva andare bene in quel particolare momento di emergenza».

Corre voce che almeno Beruatto possa rimanere a lavorare per la società.

«Abbiamo apprezzato quello che ha fatto con una squadra che non si era scelto e per questo vorremmo tenerlo con noi. Vedremo se accetterà la nostra proposta. Ma non è neanche escluso che possa rimanere Dossena...».

Tira aria di repulisti?

«Non è un repulisti, ma è necessario rinnovare i quadri tecnici e dirigenziali. Non dobbiamo farci depistare dall'emotività dovuta da due ottime prove fornite nei play-off. Se lasciassimo tutto immutato la prossima stagione saremmo punto e a capo. Il campionato va analizzato nella sua globalità. Non ci siamo dimenticati delle brutte partite con Ospitaletto, Leffe, Solbiatese e Novara».

Allora è stato un completo fallimento?

«Questo no. Se guardiamo l'obiettivo senza dubbio abbiamo fallito. Ma a differenza dell'anno passato abbiamo un nucleo affidabile di sei-sette giocatori su cui poter ricominciare».

E sul mercato non correte il rischio di arrivare tardi?

«Purtroppo c'erano i play-off, ma abbiamo già acquistato dai dilettanti un giovane promettente come l'attaccante Loprieno, allievo di Sollier. Adesso vogliamo individuare un caposaldo per ogni reparto. Scelte che verranno concordate con il nuovo (passo falso, ndr) allenatore».

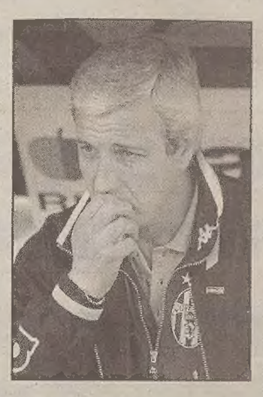
Maurizio Cattaruzza

MERCATO A Camacho il Real Madrid

La Lazio smentisce l'inseguimento a Lippi e si regala De la Pena

MILANO E' finito il tormentone sull'asse Real Madrid-Italia. Il presidente della società madrilena, stufo di sognare la possibilità di ingaggiare Lippi o di farsi girare dalla Lazio il contratto di Eriksson o di stabilire un secondo rapporto con Capello, ha scelto il nuovo allenatore e lo ha bloccato per due anni. È Josè Antonio Camacho.

Ma nello stesso momento in cui si chiarisce la posizione del Real, c'è un po' di maretta in Italia, tra Lazio e Juventus, per quanto riguarda Lippi. Una voce dei giorni scorsi, infatti, aveva dato per certo il trasferimento del tecnico bianconero alla società di Cragnotti per la stagione 1999-2000. Si parlava di una cifra da capogiro per l'ingaggio: 15 miliardi netti per 4 anni e addirittura la possibilità di far scivolare l'accordo avanti di un anno. Di fronte alle proteste della Juventus e dello stesso Lippi, che sosteneva di avere un accordo con il club bianconero fino a giugno del prossimo anno e l'intenzione di rispettarlo, la Lazio ha emesso un comunicato dove parle di «voci prive di fondamento».



Marcello Lippi.

A proposito di Lazio, dopo Sergio Conceicao arriva anche Ivan de la Pena. Sergio Cragnotti per la sua Lazio fa le cose in grande e deve far dimenticare ai suoi tifosi la probabilissima partenza di Jugovic verso Madrid. Così ha deciso di regalare ai tifosi biancocelesti il n.23 del Barcellona. La Lazio, rappresentata in Catalogna dal presidente Dino Zoff e dall'agente Fifa Vincenzo Morabito, ha raggiunto con il club blaugrana l'accordo economico sulla base di 25 miliardi. Il problema è che ora il giocatore punta i piedi per l'ingaggio (vuole un considerevole aumento rispetto a quanto guadagna adesso). Ma dovrebbe essere un problema risolvibile.

Attivissimo anche il Perugia, nonostante non sia ancora certo della promozione in serie A. Il presidente Luciano Gaucci ha sguinzagliato i suoi uomini per ingaggiare Njanka del Camerun e Vivas dell'Argentina, che gioca nel Lugano. In più il Perugia tratta un attaccante brasiliano e cederà Materazzi alla Lazio.

Il presidente dell'Inter Massimo Moratti avrebbe convinto Youri Djorkaeff ad andare ai Glasgow Rangers, mentre dalla Francia, dove si trova per seguire i Mondiali, il vicepresidente del Vasco da Gama, Eurico Miranda ha ribadito che dopo i Mondiali Edmundo tornerà a Rio.

La società rossonera sceglie il silenzio e ingaggia dal Napoli il difensore Ayala

Slitta a luglio il sì al Milan in Uefa

MILANO Il Milan ha scelto il silenzio di fronte ai commenti polemici, più o meno diretti, sul suo praticamente certo ripescaggio in Coppa Uefa, grazie alla introduzione di una «wild card» che favorirebbe la società rossonera e il Borussia Dortmund.

«Non abbiamo nulla da dire visto che la decisione non è ancora ufficiale», ha detto laconico Umberto Gandini, direttore organizzativo della società di via Turati. Tutto è rimandato comunque al 10 luglio, giorno in cui il Comitato Esecutivo Uefa si riunirà per ratificare la decisione presa dalla Commissione Interclub. Nella riunione di ieri a Nyon, in Svizzera, il Comitato esecutivo dell'Uefa non è riuscito a prendere una decisione.

«Nella Fifa valgono solo i criteri sportivi per le qualificazioni ai Mondiali. Nell'Uefa non lo so»: così Sepp Blatter, nuovo presidente dell'organizzazione mondiale del calcio, ha risposto a chi gli chiedeva un commento sul probabile ripescaggio del Milan in Uefa.

Intanto il Milan si è rinforzato aggiudicandosi dal Napoli il difensore argentino Ayala. Ferlaino per cedere il suo giocatore chiedeva lo sproposito di 18 miliardi e l'affare sembrava sul punto di tramontare. E' stato invece concluso su queste basi: l'argentino al Milan per 12 miliardi, la cessione del difensore norvegese Nilsen e il prestito del giovane Daino.

Va piuttosto a rilento la campagna abbonamenti del Milan, che sinora ha venduto solo 3.454 tessere ricavando due miliardi e 162 milioni. Il prossimo 22 giugno scadrà il periodo di prelazione per gli abbonati, e due giorni dopo inizierà la vendita libera. Nella passata stagione vennero sottoscritti 44.253 abbonamenti.

Arbitro squalificato per 10 mesi annuncia una querela a Baldas

ROMA Francesco Ercolino, l'arbitro di Cassino squalificato per 10 mesi, ha annunciato una querela nei confronti del designatatore Fabio Baldas e spiegherà domattina in una conferenza stampa convocata nello studio del suo avvocato romano i motivi della decisione. Il 19 dicembre dello scorso anno Ercolino era stato sospeso dalla commissione nazionale di disciplina dell'Aia a conclusione di una indagine avviata perchè il direttore di gara era stato accusato di avere fatto visita a colleghi di C negli spogliatoi durante tre partite del Frosinone.

Interrogato sul «caso» Ercolino durante un raduno arbitrale a Coverciano, Baldas aveva risposto: «Qui non ci sono più mele marce, sono tutti puliti: finchè ci sono io, quello là non metterà più piede qui dentro».

IL CASO

Nelle 320 sale della Snai si punterà su tutto

Il Totoscommesse svela le sue carte

ROMA Oggi a Roma lo Snai Servizi spiega all'opinione pubblica cosa sta per capitare nell'ambito del mondo delle scommesse. Tra pochi giorni, infatti, registreremo la più chiassosa rivoluzione della storia del gioco italiano.

Sino a ieri l'unica scommessa libera consentita al popolo italiano era quella legata al mondo dei cavalli, ma da domani - la data è assolutamente prossima e potrebbe anche coincidere con la disputa delle semifinali dei campionati del mondo di calcio, oppure qualche giorno più in là, con la partenza del Tour de France, che scatterà l'11 luglio - potremo dire la nostra nella sfera dello sport di vertice. Il tutto sotto la regia dello Snai Servizi, vale a dire della Sindacato Nazionale Agenzie Ippiche, quelle 320 sale nelle quali si possono puntare le corse dei cavalli e nelle quali si potrà puntare un po' di tutto.

A questa rete si appoggerà di conseguenza la scommessa italiana nel senso più pregnante del termine, ciò che dovrebbe cambiare il volto dello sport italiano che in questo 1998 lamenta una sensibile riduzione di entrate (in tutto 60 miliardi di lire) perchè Totocalcio e Totogol non hanno mantenuto le aspettative. Ma quando c'è la qualità non si può non pensare che non si registrino buoni risultati.

Ogni gara presa in considerazione proporrà cioè quote specialistiche per il vincitore: ad esempio, il Tour de France avrà nel tedesco Ullrich campione uscente il logico favorito a 2 1/2 contro 1 (puntata di 10mila lire, in caso di vincita, al botteghino se ne prenderanno 25mila) ma noi tutti non potremo non essere sensibili di fronte alla quota di Pantani, che vale a 4 1/2 contro uno. Ciò per il risultato finale: dovremo impratichirci sul concetto della quota di riferimento, ma acquisito quel concetto, tutto diventerà più facile.

Ecco perchè nel tempo entreranno in lizza lo sci, con la Coppa del Mondo, i grandi tornei di tennis, la Formula Uno, la pallacanestro, e persino l'equitazione.

BASKET

Clamorosa presa di posizione dei giocatori Nba, in rotta con i proprietari delle formazioni «pro»

Ai Mondiali Usa senza «Dream Team»

La rappresentativa statunitense sarà composta da universitari

COLORADO SPRINGS Negli occhi degli appassionati di basket di tutto il mondo c'è ancora Michael Jordan che regala ai Bulls il sesto titolo NBA. In quelli dei possessori di biglietti per i Mondiali di Atene, però, potrebbero non esserci i «big» del campionato professionistico Usa.

A meno di clamorosi ripensamenti, infatti, ad Atene (29 luglio-9 agosto) la rappresentativa statunitense sarà composta da universitari. Il motivo? E' tinto di verde ed è qualcosa di diametralmente opposto allo spirito olimpico: si tratta di dollari, di ingaggi. Quelli che i proprietari dei club della NBA, molti dei quali hanno i conti «in rosso», vorrebbero rinegoziare, rivedendo l'accordo di lavoro collettivo dei giocatori firmato a suo tempo, trovando dall'altra parte l'indisponibilità a discutere.

Se entro il primo luglio la questione non sarà risolta i padroni del basket non esiteranno a «stoppare» i loro atleti: niente Mondiale e niente amichevoli di preparazione contro Francia e Spagna a Montecarlo (18 e 19 luglio) e contro l'Italia il 25 luglio a Roma.

«Siamo consapevoli che la decisione di non inviare i nostri migliori giocatori ad Atene sia di portata considerevole - dice il presidente federale Usa, Warren Brown - ma sfortunatamente non abbiamo altre soluzioni. La preparazione per i Mondiali comincia l'8 luglio e non possiamo aspettare per formare una squadra alternativa».

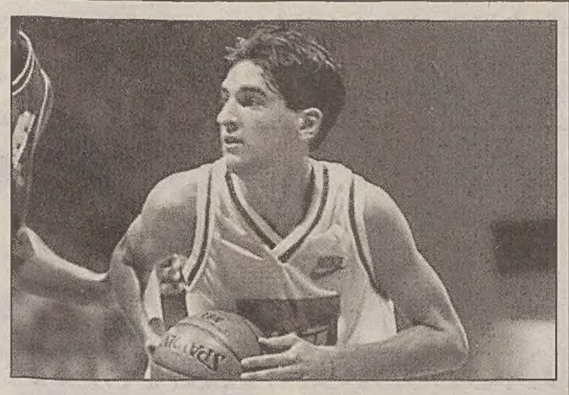
«Sono molto dispiaciuto» ha commentato l'allenatore degli Houston Rockets Tomjanovich, designato come coach degli Usa ai Mondiali. Ai Mondiali andranno i ragazzi delle università. E se non riuscissero a vincere ad Atene, dovranno poi cercare di ottenere il biglietto olimpico per Sidney: il torneo di qualificazione, infatti, si giocherà in contemporanea con la stagione NBA ed è impensabile che il campionato si fermi.

Genertel quarta in Olanda Eccellente rientro di Gori

TRIESTE Appunti di viaggio dall'Olanda. Ha ottenuto un ottimo risultato la rappresentativa della Genertel al torneo internazionale di Rien. Il mix composto dal nucleo degli juniores assieme ai più «vecchi» Gori, Spigaglia, Giacomi e Ogrisek, guidati in panchina da Steffè, ha ottenuto un lusinghiero quarto posto.

La manifestazione, una delle più importanti a livello giovanile in Europa, contava sulla presenza di due Nazionali di categoria, Olanda ed Estonia, i tedeschi del Würzburg, una selezione locale, e la squadra croata del Sebenico. I triestini si sono aggiudicati la prima partita contro i croati, hanno perso contro l'Olanda di 10 punti (78-87, e gli «orange» schieravano tre giocatori provenienti dalle high-school Usa), e in semifinale si sono arresi all'ultimo secondo contro l'Estonia (69-71). Nella finale per il terzo posto contro i tedeschi sono stati beffati nuovamente sulla sirena (91-93).

Poco male: Gori, infatti, è stato votato Mvp del torneo, Babich ha vinto la gara dei tre punti, mentre i nomi di Giacomi, Spigaglia, e Coen (classe '81), sono finiti sui taccuini degli scout americani presenti. Segnali positivi sono giunti anche da Ogrisek, in recupero dopo l'infortunio che lo ha tenuto lontano dai parquet per 6 mesi, Volpi, Hlacia, Palombita e Rezzano.



Francesco Gori in una foto d'archivio.

«Conforta soprattutto – dice un raggiante Steffè – vedere premiato il lavoro tecnico che è stato fatto su questi ragazzi». E che almeno uno o due tra Gori, Giacomi, Spigaglia e Ogrisek potrebbero trovare un posto nella squadra di Pancotto il prossimo anno. «Gli altri, invece – prosegue Steffè – cercheremo di darli in prestito, come abbiamo fatto con Gori (due anni in B1 a Treviglio, n.d.r.) per farli maturare. Francesco, ad esempio, è cresciuto sotto il profilo tecnico e caratteriale. Rientra nei piani dei nuovi proprietari – continua l'allenatore – creare un settore giovanile di qualità». Infine, è incerto l'arrivo di un croato (da Parenzo), classe '81, dal doppio passaporto.

M. K.

IN BREVE

Raduno a Folgaria

Tanjevic chiama in Nazionale il goriziano Mian

ROMA Carlton Myers e Gregor Fucka non saranno presenti oggi a Folgaria al raduno della Nazionale che comincia la preparazione in vista dei Mondiali di Atene, in programma dal 29 luglio al 9 agosto. I due giocatori della Teamsystem «visti i postumi di problemi fisici accusati nel corso della fase finale del campionato» fruiranno di qualche giorno di riposo in più. Raggiungeranno Folgaria, sede della prima parte del ritiro, nel corso della prossima settimana.

Il ct Tanjevic, che già deve fare a meno di Marconato infortunato (al suo posto è stato chiamato Zanus Fortes), ha convocato Michele Mian (Dinamica Gorizia). Mian era già stato azzurro al torneo di Natale.

Atletica: record italiano di Fiona May nel lungo

ATENE Fiona May ha stabilito ad Atene il primato italiano del lungo femminile vincendo la gara del meeting Tsiklitiria, nella capitale greca, con un salto di m. 7,03. Il limite precedente, 7,02, apparteneva alla stessa May che l'aveva ottenuto ad Atlanta nei Giochi olimpici del 1996. La May detiene anche il primato italiano del salto triplo.

Atletica: la Bradamante salta 1,93 a Trento

TRENTO Risultato di assoluto valore nella 14/a edizione del Meeting «Donna Sprint», allo stadio Briamasco di Trento. L' attesa triestina Francesca Bradamante nella pedana del salto in alto si è confermata a 1,93, una delle migliori prestazioni mondiali dell'anno, e ha fallito di pochissimo l' 1,96 che sarebbe stato il suo nuovo personale.

Tris di galoppo ad Agnano Blue Staff merita credito

NAPOLI Corsa Tris stasera a Agnano (galoppo). Blue Staff sembra avere i numeri per imporsi. Premio Brasov, lire 44 milioni, m. 2000. 1) Blue Staff (Pasquale), 2) Golden Kendall (Jovine), 3) Troppa Freska (M.Vargiu), 4) Miss Slip (Cangiano), 5) Mock Doctor (Belli), 6) Cat Island (Bietolini), 7) Flavio Yo (Ligas), 8) Elegant Man (Monteriso), 9) Glendora Shift (Mechergui), 10) Spalletta (Arbau), 11) Last Quick (D. Vargiu), 12) Gran Re Artu (Matrullo), 13) Airbag (Ficuciello), 14) Imco Purpose (Di Chio). I NOSTRI FAVORITI. Base: 1) Blue Staff, 2) Golden Kendall, 5) Mock Doctor. Aggiunte: 3) Troppa Freska, 9) Glendora Shift, 6) Cat Island.

Ai 25.119 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (20-7-13) della Corsa Tris di martedì sera (Roma, trotto) spettano 167.100 lire. Ai 114 vincitori della quota di coppia vanno invece 51.800 lire. Il movimento globale delle scommesse è stato di 4.205.247.000 lire.

Ma a Monfalcone le giovani croate hanno fatto sudare la squadra di Sales

L'Italdonne sperimentale concede il bis

Italia	**57**
Croazia	**47**

ITALIA: Cirone 8, Gottardi 7, Zimerle 3, Voltan 8, Corbani 2, Zecchini 6, Giauro 5, Grasso 3, bovo 2, Sarti 6, Donvito, Franchetti 7. All.: Sales.
CROAZIA: Puzar 5, Rados 4, Maljkovic, Mazic 12, Vukicevic, Stampalija, Kraljev, Pender, Sumanovac 13, Stojkovic, Maganjic 13, Brceg. All. Mestrovic.
ARBITRI: Bretagne (Francia) e Pozzana (Udine).
NOTE: primo tempo 30-34. Tiri liberi: Italia 9/13, Croazia 13/20. Tiri da due: Italia 18/50, Croazia 14/37. Tiri da tre: Italia 4/8, Croazia 2/6.

MONFALCONE L'Italia concede il bis nella seconda giornata del Torneo Internazionale di Monfalcone superando a fatica la rappresentativa Juniores della Croazia (annata 1980-81). Le azzurre non hanno ripetuto la prova offerta con la Slovenia, complici la serata negativa al tiro – eloquente il 22/58 (38%) su azione – e la deludente performance del pacchetto lunghe.

Ma se le azzurre hanno sofferto per 39' è anche merito delle giovani croate, distintesi con un quintetto base che si è fatto apprezzare per personalità e padronanza dei fondamentali. e puntando tutto sulle sue «magnifiche cinque» Mestrovic ha tenuto in scacco l'Italia per tutto il primo tempo (massimo vantaggio al 19' sul 26-34), nonostante un buon inizio dell'azzurra Franchetti (19-13 al 9').

Tornata avanti in avvio ripresa con una tripla di Gottardi (34-35 al 2'), l'Italia non ha approfittato del calo fisico delle croate e dei primi cambi operati dalle ospiti (arrivati solo al 5' della ripresa) cogliendo appena un mini-break (44-38 al 10'). Tuttavia, toccato il +7 al 15' con un'azione da tre punti della Sarti, l'Italia è riuscita a gestire questo risicato vantaggio aggiudicandosi la contesa.

Oggi la giornata conclusiva con, alle 16, Slovenia-Croazia e alle 18 Italia-Francia, sfida che vale il primo posto dato che le transalpine hanno superato ieri anche la Slovenia per 74-55 (38-24).

Massimiliano Angelotti

TENNIS Presentazione ufficiale a Zagabria del Croatia Open '98

Moya approda a Umago con Mantilla e Bruguera

Carlos Moya

UMAGO Carlos Moya dopo aver conquistato Parigi balza al quinto posto nella classifica mondiale dell'Atp alle spalle di Sampras, Rios, Korda e Rusedski, e promette di continuare la scalata, a breve termine, ora che si è lasciato alle spalle i vari Rafter, Kafelnikov, Bjorkman, e gli amici Corretja e Mantilla.

Domenica pomeriggio, mentre da Parigi rimbalzavano in Croazia le immagini di Carlos Moya che sollevava al cielo con Pelè la Coppa del Roland Garros, allo «Stella Maris», di Umago, sede del torneo Croatia Open, si è brindato a festa come se avesse vinto uno di casa. Qui in un caldo agosto del '95, Carlos Moya, aveva mosso infatti i suoi primi passi sulla ribalta del tennis mondiale, qualificandosi per il tabellone dei 32, ma cedendo poi al tie break al terzo set nel primo turno di fronte al connazionale Berasategui, vincitore del torneo '94.

Qui nell'agosto '96, due anni fa quando non aveva ancora compiuto vent'anni, Carlos aveva conseguito il suo primo successo europeo in un torneo dell'Atp dopo la «wild card» concessagli dagli organizzatori, superando in finale l'eterno compagno di giochi, Felix Mantilla. Fiducia ben ripagata. E lui, finalista dell'Australian Open '97, si è sentito quasi in colpa per aver deluso le attese dei suoi amici croati nell'edizione '97 quando, in difetto di condizione fisica, aveva dovuto lasciare via libera al connazionale Mantilla in semifinale.

Per un debito di riconoscenza nei confronti di chi, a Umago, lo ha adottato quasi come un figlio (il patron Slavko Rasberger) il principe di Montecarlo e «Re Sole» di Parigi '98, non mancherà nemmeno quest'anno sui campi familiari di «Stella Maris». Come non mancheranno i suoi rivali di sempre Felix Mantilla, il vincitore del '97 e Sergi Bruguera, il veterano di mille battaglie, ultimo spagnolo a vincere a Parigi ('94) prima di Moya.

Il Croatia Open, ideato nel 1990 a Umago grazie alla forte passione di Slavko Rasberger, giunge quest'anno alla nona edizione sulle ali del rilancio del turismo croato e istriano in particolare, con appuntamento fissato dal 27 luglio al 3 agosto nel calendario internazionale dell'Atp.

Ieri appuntamento all'hotel Intercontinental di Zagabria per la presentazione del Croatia Open '98: un omaggio obbligato dell'Istria e degli organizzatori di Umago, alla capitale della Croazia. Intanto in vista di Wimbledon i «conquistadores» spagnoli (Moya, Corretja, Berasategui, Alberto Costa) cercano di impratichirsi sull'erba di Hallen e del Queen. Dopo Wimbledon, alla fine di luglio si divideranno tra Kitzbuehel e Umago.

Ma Carlos Moya, Mantilla e Bruguera hanno già scelto Umago per la gioia di Slavko Rasberger che non dispera di aggiungere Corretja o Berasategui alla lista dei 32 partecipanti. Fra le novità più attese di Umago '98 è già annunciata, e confermata, la presenza dello competitivo tennista svedese Norman, l'erede designato di Edberg. Per saperne di più, comunque, non resta che attendere ancora qualche ora, alla scadenza delle iscrizioni.

Ezio Lipott

Il Torneo di Grado nel «vivo»: anche la Da Ponte negli ottavi

GRADO Entra nel vivo la «Hit Tennis Cup Grado». Dopo gli incontri del tabellone di qualificazione si sono iniziati quelli del tabellone principale dove spiccano le presenze dell'austriaca Evelyn Fauth, inserita come testa di serie numero uno, la rumena Vanc, numero due del tabellone, e le croate Matevzic e Kovacecic, teste di serie numero tre e quattro. Il primo turno del torneo principale si è iniziato molto bene per la pordenonese Sabina Da Ponte (è tesserata per il Tc Firenze); entrata grazie a una wild card, è riuscita a passare il primo turno qualificandosi per gli ottavi della manifestazione internazionale gradese. La Da Ponte è riuscita a superare al terzo set, per 6-4 4-6 6-1, l'australiana Rochelli Rosenfield. Primi due set incerti e poi un leggero calo fisico dell'australiana e una maggiore concentrazione dell'italiana hanno favorito la Da Ponte, che ha lasciato un solo game all'avversaria. Agli ottavi sono giunte l'austriaca Bianca Kamper, che ha eliminato l'italiana Sara Ventura, la croata Kovacevic, l'altra austriaca Remis, la slovena Maja Matevzic, che ha eliminato per 6-1 6-2 l'italiana Katia Altilia, l'altra slovena Rajh, l'austriaca Bammer e l'italiana di San Donà di Piave (è tesserata per il Tc Treviso) Maria Elena Camerin, che è riuscita a eliminare la tedesca Katja Pohlmann. Per quanto concerne il torneo di doppio i favori del pronostico vanno alla coppia individuata come testa di serie numero uno, e cioè le giapponesi Saori Honda e Yoriko Yamagishi, e alla coppia testa di serie numero due, la rumena Vanc e la francese Casanova. La semifinale del torneo di doppio è in programma domani mentre la finale avrà svolgimento sabato dopo che si saranno concluse le semifinali del singolo in calendario per le 20. Domenica alle 18 si svolgerà la finale del singolare femminile del torneo.

Antonio Boemo

CICLISMO Archiviata la prima tappa del «Mare, monti, pianura» per juniores

Caccamo solitario a Buia

L'arrivo in salita dopo 98 km allo scalatore pistoiese

TARCENTO Affermazione di Salvatore Caccamo del Paci Ferro-Bottegone di Pistoia, alla prima tappa del «Mare, monti, pianura» il giro del Friuli-Venezia Giulia per Juniores. Si correva su 98 km, con partenza da Tarcento e arrivo in salita a Monte di Buia. Una tappa difficile con la dura ascesa a Monte di Buia, 2 km. e mezzo di salita con dislivello di più di 250 m.

Dopo le schermaglie di inizio gara, con tanti tentativi di fuga che però non raggiungevano più di 10-20" di vantaggio sul gruppo, la gara si è decisa sull'ultima salita. Caccamo si è staccato dal gruppo proprio sulle prime rampe di Monte di Buia, lasciando sui pedali gli avversari. L'unico che ha cercato con più convinzione degli altri, di resistergli è stato lo sloveno della Hit Casinò Jurij Ferfolja. Il pistoiese è giunto al traguardo da solo, con un vantaggio risicato sul resto del gruppo, sfilato sgranato sotto lo striscione d'arrivo. Tra i migliori anche i ciclocrossisti regionali Toffoletti e Lostuzzo, piazzatisi al 6.o e 7.o posto. Domani tappa tranquilla da Colloredo di Monte Albano a Palmanova, 108 km con un'inizio nervoso e finale in circuito. La partenza è fissata per le 14.30, l'arrivo per le 17 circa.

Classifica prima tappa del giro «Mare, monti e pianura» 98 km. 1) Salvatore Caccamo (Paci Ferro Bottegone) che copre i 98 km. in 2h25'25" alla media di 44,36 km/h; 2) Jurij Ferfolja (Hit Casinò) a 5"; 3) Andrea Sanvido (Assicurazioni Generali Trento) a 6"; 4) Andrea Tonizzo (Sandamianese) a 9"; 5) Stefano Toffoletti (Rinasciata Raiplast) a 10".

Anna Pugliese

Carrellata sulle società

Il Pedale Triestino ha nove speranze I giovanissimi promettono bene

Foto di gruppo dei giovani ciclisti del Pedale Ronchese.

TRIESTE Continua la nostra rassegna sulle società ciclistiche triestine che si occupano di agonismo giovanile. Questa settimana è il turno del Pedale Triestino, la società che due anni fa, dopo tanti anni bui per il ciclismo giovanile triestino, ha ripresentato sulle strade regionali, per prima, dei piccoli corridori triestini.

Quest'anno il Pedale Triestino può contare su nove atleti: i giovanissimi Ivan Kalc (G1), Matteo Pisturin (G2), Moreno Colarich (G4), Matjaz Ferluga (G5), Boris Kalc, Silvio Ferluga e Denis Pilat (G6), l'esordiente Stefano Russignan e l'allievo Luca Tedeschi. I ragazzi del Pedale si allenano due-tre volte alla settimana nella zona di San Pelagio-Sgonico sotto la guida del presidente della società, Giacomo Zingarelli, e del direttore sportivo Loris Pianta. «In questa stagione dovremmo raccogliere i frutti degli allenamenti dello scorso anno - spiega Zingarelli -. I ragazzini si stanno preparando bene, con entusiasmo, e contiamo di ottenere dei buoni risultati soprattutto con i giovanissimi degli ultimi due anni e con Tedeschi, un allievo che altre società ci invidiano».

Ma al Pedale non si vive solo di allenamenti. L'attività organizzativa di quest' anno è fittissima. Si è iniziato con la gara per esordienti del 5 aprile, disputatasi a San Dorligo, e si proseguirà con la gimkana per giovanissimi del 27 giugno e con il meeting regionale giovanile, la manifestazione clou per il ciclismo under 13 regionale, dell'11 e 12 luglio.

Difesa personale, la regione punta su Degrassi

TRIESTE Sarà il triestino Maurizio Degrassi il rappresentante del Friuli-Venezia Giulia nel campionato italiano di difesa personale che si disputerà a Brescia domenica. L'attenta selezione che gli organizzatori della manifestazione tricolore hanno operato sul lotto di pretendenti al titolo, ha ridotto il campo a una cerchia ristretta di concorrenti che rappresentano tutte le regioni d'Italia.

Per Degrassi, maestro di Jujitsu e difesa personale presso il Kyo Ryu e il Mu Toku Dojo e responsabile tecnico regionale per lo Csen e per la Wjfim (World Jujitsu Federation Italian Management), si tratta di un'importante opportunità per salire ai vertici nazionali dopo avere già guadagnato la scena del settore a livello regionale.

AUTOMOBILISMO

In tre impegni diversi si fanno onore i piloti della scuderia locale

Momento d'oro della Squadra Corse Trieste

Freddy Borrett rafforza il suo primato nella Targa Tricolore Porsche

TRIESTE Grande performance d'assieme della Squadra corse Trieste, che in un week-end segnato dall'assenza di competizioni regionali, a causa dell'attività elettorale, ha portato i suoi piloti a ben figurare nelle gare nazionali.

A cominciare da Federico Borrett, che, alla guida della Porsche Carrera 911, sempre nell'ambito della Targa tricolore Porsche, firmava un secondo posto sia nella «gara sprint», sia nella «gara endurance» sul difficile circuito toscano del Mugello, rafforzando la propria posizione in classifica generale in questo campionato riservato alle vetture tedesche.

Come una ciliegia sulla torta è arrivata poi la notizia della squalifica del vincitore della precedente gara di Magione, a causa di irregolarità tecniche sulla vettura, che ha fatto scalare d'un posto e ha offerto la vittoria su un piatto d'argento a Borrett, ormai ottimamente piazzato per la vittoria assoluta finale.

La serie positiva della Squadra corse Trieste continua con la coppia composta da Bidoli, Giuliano ed Emilio, padre e figlio, nella gara di Palagano, tremenda per condizioni ambientali e difficoltà di percorso, valida per il Campionato italiano di regolarità e orientamento 4x4 hanno avuto modo di brillare, conquistando il quarto posto, e terzo assoluto in classifica generale.

Il grande mattatore è stato Alessandro Pettinato, navigatore monfalconese che si sta prendendo il lusso di conseguire un risultato di grande risalto ad ogni week-end. Stavolta era sceso a Siracusa per il rally Mari e Monti e ha conseguito il quinto posto assoluto e il terzo posto di classe, a fianco di Battaglia con la nuova Peugeot 306 Rally sei marce, ovvero con un pilota nuovo su una macchina nuovissima.

Il prossimo fine settimana si replica, con Pettinato che ritrova il sedile a fianco di Dalla Pozza, di nuovo su Peugeot 306, dopo aver accarezzato il ruolo di accompagnatore in gara di quel «signore del calcio» che è Daniele Massaro, con una Opel Corsa messa a disposizione dalla marca tedesca. «Massalo san», come veniva chiamato nel corso delle sue due ultime stagioni nel campionato giapponese dove ha militato, lasciata la maglia rossonera e riposte, per un attimo, le vesti di dirigente, ha trovato nell'automobile nuove motivazioni e per questa sua partecipazione in terra veneta, in una gara che è un appuntamento imperdibile per i piloti «nostrani», desiderava un copilota di esperienza.

Nel campionato italiano regolarità 4X4 si fanno onore i Bidoli. Pettinato quinto al Rally Mari e Monti a Siracusa

Per i prossimi appuntamenti in cartellone torna in scena infine il «solito» Mimmo Vallisneri, che si ripropone nella classicissima cronoscalata friulana di Verzegnis-Sella Chianzutan - competizione che è stata rinviata di una settimana vista la concomitante tornata elettorale regionale - sempre alla guida della Peugeot 106.

Fabio Niero

HOCKEY IN LINEA

Campionato di Prima Divisione, seconda giornata di gare

En plein del Polet Kwins su Merano e Jugend Club

SPINEA Ancora un en plein di vittorie per i ragazzi del Polet Kwins, affermatisi nella seconda giornata del campionato di prima divisione sul Merano, terzo nel campionato '98 di hockey su ghiaccio, e sul Jugend Club. Due avversari tosti, due squadre che schierano alcuni tra i migliori «ghiaccisti» d'Italia. I triestini non si sono fatti intimorire e hanno giocato con grande intelligenza tattica, controllando entrambe le partite sin dall' inizio.

Con il Merano, che schierava l'azzurro del ghiaccio Brunner, i Kwins hanno compiuto un capolavoro. Precisi in difesa, pericolosi in attacco, hanno segnato i primi tre gol di rimpallo. Nel secondo tempo, quando perdevano per 3 a 1, i meranesi hanno iniziato a giocare sporco, subendo però tante espulsioni. E ogni power play era un gol per i triestini.

Con il Jugend Club i Kwins hanno iniziato alla grande, infilando subito tre reti. I bolzanini sono rinvenuti sul 4 a 1 e, sino alla fine, non si sono dati per vinti, approfittando della stanchezza dei Kwins. La partita però, si era già decisa e, con un gol a 5" dalla fine, i meranesi hanno bloccato il risultato sul 7 a 5 per i triestini.

Domenica, a Spinea, si giocherà per la terza giornata del campionato italiano. I triestini affronteranno i vicecampioni d'Italia del Cortina De Longhi e gli altoatesini Avalanche. Risultati e marcatori: Polet Kwins-Merano 8 a 2 (1 Davide Medeot, 1 Samo Kokorovec, 2 Bostjan Kos, 2 Mauro Medeot, 2 Dean Rusanov); Polet Kwins-Jugend Club Bolzano 7 a 5 (2 Rusanov, 2 Kos, 1 S.Kokorovec, 1 D. Medeot, 1 Michele Poloni).

SCI D'ERBA

In Austria la portacolori del Club 70 è terza

La Mauri subito sul podio Il superG alla Hirnschofer

TRAISEN Primo appuntamento Fis per lo sci d'erba internazionale a Traisen, in Austria, e primo podio conquistato dalla triestina portacolori del Club 70 Cristina Mauri, grande protagonista della prova di supergigante.

Le gare sono state disturbate dalla pioggia persistente tanto che lo slalom speciale è stato sospeso e il gigante ha avuto uno svolgimento assolutamente irregolare: sui quasi 60 atleti presentatisi alla partenza sono arrivati al traguardo della prima manche (su un tracciato strettissimo, impossibile da affrontare su un fondo bagnato e melmoso come quello di Traisen) solo una trentina di ragazzi.

Tutti i triestini in gara, la Mauri e Giulia Stacul (vice campionessa italiana juniores nello slalom speciale) e Marco Doglia (probabile azzurro) dello Sci Cai Trieste, sono usciti di pista. E' andata meglio nel superG dove la Mauri è stata la migliore delle italiane, conquistando la terza piazza alle spalle dell' inossidabile austriaca Ingrid Hirnschofer (35 anni e più di 10 titoli mondiali collezionati nel suo davvero invidiabile palmarés) e di Bettina Schweighofer, anche lei della nazionale biancorossa. 19.a posizione per la giovane Stacul.

Cristina Mauri

In campo maschile affermazione per l'austriaco Balek, seconda piazza per il bellunese Cerentin, il campione europeo in carica, e 14.a per Marco Doglia, partito per terz'ultimo, quando il tracciato di gara più che una pista per lo sci d'erba sembrava un vero e proprio pantano.

Questo fine settimana lo sci d'erba farà tappa a Trieste con la prima tappa della Coppa Italia 1998 aperta alle categorie dai baby ai pionieri. Si gareggerà al Centro Tre Camini di Cattinara, grazie all'organizzazione dello Sci Cai Trieste. L'appuntamento è fissato per sabato a partire dalle 15.30 quando avrà inizio lo slalom speciale e per domenica, dalle 9.30, per l'atteso slalom gigante. Gareggeranno per la vittoria tanto i portacolori dello Sci Cai Trieste quanto i giovanissimi atleti dello Sci Club 70.

an. pug.

CALCIO A SETTE

Nella finalissima della Coppa San Giusto «calpestati» i Parchetti Declich

All'Old Boy Pub oro e onori

Parchetti Declich 3
Old Boy Pub 6

DECLICH: Ielo, Di Stano, Pecchi, Tugliach, Karlicek, Bernardini, Ghezzo, Frasson, Di Castri, Damato, Fabiani.
OLD BOY PUB: Valente, A. Di Pauli, Lakoseljac, Braida, Marchesi, L. Maggi, Nigris, A. Maggi, P. Di Pauli, Rovatti.

TRIESTE Con la vittoria dell'Old Boy Pub va in archivio la 21.a edizione della Coppa San Giusto, torneo di calcio a sette che si disputa sul campo di via Pascoli. Nella finale si assiste a un match piacevole; nei primi minuti è il Declich ad avere il gioco in mano e con il gol di Pecchi al 4' con una conclusione al volo da fuori area su corner di Tugliach. Al 10' punizione di P. Di Pauli dal limite, rasoterra fuori d'un soffio. Al 12' lo stesso attaccante però non sbaglia da centroarea. Passano 5' e Nigris a porta vuota conduce in vantaggio l'Old Boy. Al 19' il terzo centro con assist dello stesso Nigris per L. Maggi che in diagonale supera Ielo. Nel finale di tempo reagisce il Declich e con uno scatenato Frasson (assist per Tugliach e poi in diagonale dalla distanza) trova il pari. Ultima occasione per Frasson, dalla distanza costringe al volo Valente.

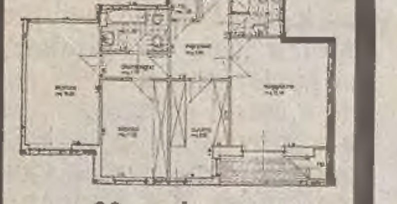
Nella ripresa i parchettisti cedono fisicamente e per i vincitori la partita è in discesa, dopo un salvataggio sulla linea di Damato e un quasi gol di Braida ecco il micidiale 1-2 che chiude la contesa. Al 7' Marchesi pesca in area P. Di Pauli che non sbaglia, all'8' tocco ravvicinato di Braida e 5-3. A tempo scaduto Nigris vola in contropiede e ancora P. Di Pauli fa centro. Miglior giocatore del torneo A. Di Pauli, il capocannoniere Jankovich e il miglior portiere Lanza, entrambi del Bar Catina. Coppa disciplina alla Pan. Marino. Riconoscimenti anche al più giovane (Cappellari) e al meno (Vinci).

Massimo Umek

La squadra dell'Old Boy Pub che ha strappato la Coppa San Giusto ai Parchetti Declich.

Continuaz. dalla 26.a pagina

MUGGIA prima collina, ampio locale affari 300 mq circa con vetrate, totale vista golfo. Ampia area di parcheggio. Adatto eventuale albergo/affitta camere. B.G. 040/272500.
MUGGIA Santa Barbara in casetta bifamiliare proponiamo appartamento di circa 80 mq interni, con cantina, e 200 mq di giardino di proprietà con accesso auto e garage, da ristrutturare, 130.000.000. Possibilità anticipo 20.000.000 e residuo 870.000 mensili, Eurocasa via Battisti, 8 040/638440.
MUGGIA via del Serbatoio terreno non edificabile 2300 mq circa pianeggiante, recintato con accesso auto. Adatto vigneto, uliveto. Lire 85.000.000 trattabili. B.G. 040/272500.
OPICINA casetta accostata con giardino e box auto di proprietà, buone condizioni, soggiorno, due stanze, cucina abitabile, ampio bagno, 270.000.000. Cod. 130. Progettocasa 040/368283.
(GR)

IMPRESA VENDE
F04109
IN LARGO PESTALOZZI
(angolo via Molino a Vento 61)
CON VISTA PANORAMICA
APPARTAMENTO

mq 96, due stanze, soggiorno, cucina, doppi servizi, terrazza, posto auto
ATTICO
mq 150, su due piani: quattro camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 terrazze, posto auto
PREZZI INTERESSANTI
Per informazioni e visite
040/660094 - 634215

PADRICIANO vendesi casa carsica composta da soggiorno cucina 2 bagni 4 stanze soffitta con attiguo rustico 150 mq Di.&Bi. 040/299137.
(A6562)
PIAZZA UNITÀ (piazza Cavana) ottime condizioni, terzo piano con ascensore, stabile completamente ristrutturato, salone con caminetto, camera matrimoniale, cucina abitabile, ampio bagno, ripostiglio, 240.000.000. Cod. 63. Progettocasa 040/368283.
(GR)
PRIVATO vende causa trasferimento urgentemente ottime condizioni inintermediari, ultimo piano. 0337/535141. (A6668)

RABINO 040/368566 Cantù attico splendido salone cucina 2 camere doppi servizi terrazzi 2 posti auto coperti 448.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Castagneto 2 camere cucina bagno poggioli 85.000.000.
RABINO 040/368566 Commerciale libero perfetto soggiorno cucinotto camera bagno 125.000.000.
RABINO 040/368566 Crispi libero adatto ufficio totali 160 mq 210.000.000. (A00)
RABINO 040/368566 Eremo libero splendido soggiorno cucina 2 camere doppi servizi posto macchina 320.000.000.
RABINO 040/368566 Giulia libero ultimo piano soggiorno cucina camera cameretta bagno poggiolo riscaldamento 176.000.000.
RABINO 040/368566 Longera casa indipendente salone caminetto 2 camere cucina bagno terrazzi garage terreno recintato pianeggiante 400 mq con accesso macchina 410.000.000. (A00)
ROSSETTI adiacenze occasione ultimo piano molto luminoso, in uno stabile d'epoca signorile, circa 120 mq interni, composto da: corridoio, cinque camere, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, autometano, da ristrutturare, 98.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 660.000 mensili. Eurocasa via Battisti, 8. 040/638440.
ROZZOL ALTA appartamento in stabile ventennale, ultimo piano con vista mare, composto da saloncino, cucina, due camere, bagno, terrazzo di 12 mq, box e cantina. Ottime condizioni. Lit 210.000.000. Cod. 4. Gallery, tel. 040/7600250.
(GR)
SAN Dorligo della Valle terreno edificabile adiacente rifugio Premuda. Lottizzazione approvata per due casette con giardino. Posizione tranquilla, nel verde. Valutiamo le vostre offerte. B.G. 040/272500.
SAN Francesco ultimo piano ascensore tre camere tre bagni ampio salone con caminetto cucina vendesi Di.&Bi. 040/299137.
(A00)
SAN GIUSTO (via Fornace) appartamento piano alto in recente condominio, soggiorno, due stanze matrimoniali, cucina abitabile, bagno, due balconi, 158.000.000. Possibilità posto macchina in acquisto. Cod. 86. Progettocasa 040/368283.
(GR)
SEMICENTRALE (Via Matteotti) secondo piano con ascensore, soggiorno, due camere matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, terrazza, balcone, 160.000.000. Cod. 212. Progettocasa 040/368283.
(GR)

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Soprintendenza per i Beni Ambientali Architettonici Archeologici Artistici Storici del Friuli-Venezia Giulia

Giardini Regali

FASCINO E IMMAGINI DEL VERDE NELLE GRANDI DINASTIE: DAI MEDICI AGLI ASBURGO

Villa Manin di Passariano
Codroipo, Udine
19 giugno 1998 - 8 novembre 1998

Orari
tutti i giorni 10-13 / 15-19
domenica e sabato 10-19
lunedì chiuso

Organizzazione
Deputazione di Storia Patria per il Friuli - Udine
Villaggio Globale International s.r.l.

Catalogo Electa

Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone
GENERALI Assicurazioni Generali

SISTIANA villa rifinitissima indipendente, recente, quattro livelli, giardino, taverna, cantina, salone con caminetto, cucina, quattro stanze, mansarda, tripli servizi, lavanderia, mansarda, balconi, porticato, ampio box auto. Cod. 204. Progettocasa 040/368283.
(GR)
SIT vende Cereria stabile epoca III piano ottime condizioni luminoso ingresso saloncino cucina matrimoniale singola bagno wc soffitta riscaldamento autonomo serramenti nuovi. 040/633133. (A00)
SIT vende in stabile epoca finemente ristrutturato Goldoni adiacenze ultimi alloggi mansardati cucina saloncino 2 o 3 stanze doppi servizi I ingresso. 040/636828.
(A00)
SIT vende Nordio bellissimo grande alloggio d'angolo III piano con ascensore casa ristrutturata doppio grande ingresso cucina 5 stanze doppi servizi videocitofono finiture lusso. Telefonare 040/636828.
SIT vende paraggi Gabrovizza bellissima unità in villa bifamiliare di recentissima costruzione e completamente indipendente ottima posizione ingresso salone con caminetto muri a vista e terrazzo cucinona rustica due camere stanzetta tripli servizi e grande cantina. Bellissimo giardino proprio. Per informazioni e appuntamenti 040/633133.
SIT vende Trebiciano centro costruende unità in bifamiliare completamente indipendenti in posizione centrale con ottima esposizione: ingresso saloncino cucina tre stanze doppi servizi ripostigli terrazzo a vasca. Ampio portico e giardino proprio. Possibilità visione planimetrie e plastico in studio. 040/636618.
SIT vende via Franca bellissimo appartamento appena ristrutturato III piano ascensore cucina abitabile con poggiolo comprensiva di mobili su misura stanza pranzo stanza salotto con poggiolo matrimoniale bagno arredato servizio separato. Anche scorcio mare. 040/636618.
SIT vende viale D'Annunzio stabile recente V piano con ascensore grande ingresso cucinona con poggiolo 4 grandi stanze bagno ripostiglio altro grande poggiolo cantina. Lit 260.000.000. Telefonare 040/636222.

STRADA PER OPICINA in recente costruzione, appartamento con giardino ottimamente rifinito. L'appartamento che gode di un invidiabile panorama «mare e città», si compone di salone, cucina abitabile, camera e cameretta, doppi servizi, taverna e posto macchina coperto. Lit 260.000.000. Cod. 187. Gallery, tel. 040/7600250. (GR)
STUDIO 4 040/370796 Tor S. Piero appartamento in casa d'epoca signorile, al quarto piano con ascensore, soggiorno, cucina abitabile, due ampie matrimoniali, stanzetta, servizi separati, riscaldamento autonomo. (GR)
STUDIO 4 040/370796 Via Rossetti in stabile trentennale appartamento di mq 85 soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, stanzetta, bagno, due poggioli, molto tranquillo e luminoso adatto a coppia, box auto.
(GR)
STUDIO 4 040/370796 Zona D'Annunzio al terzo e ultimo piano appartamento completamente e finemente ristrutturato, soggiorno, cucina, due camere, bagno, soppalco, riscaldamento autonomo condizioni perfette. (GR)
VIA KANDLER appartamento in bel palazzo d'epoca, composto da soggiorno, camera matrimoniale, camerino, cucina abitabile, servizi separati, cantina, 110.000.000. Cod. 114. Progettocasa 040/368283.
(GR)
VIA S. Nicolò, in palazzina d'epoca rinnovata, appartamento in buone condizioni: atrio, salone, camera, cucina abitabilissima, bagno, servizio, ripostiglio. Termoautonomo. Cuzzot, tel. 040/636128.
VIA San Marco in uno stabile d'epoca totalmente ristrutturato, proponiamo appartamento luminoso, composto da: ingresso, ampio soggiorno con doppia finestra, matrimoniale, cameretta, ampia cucina abitabile, bagno, poggiolo, 115.000.000. Possibilità anticipo 15.000.000 e residuo 790.000 mensili. Eurocasa via Battisti, 8 040/638440.
VIALE MIRAMARE (via Ariosto) appartamento al quarto piano con vista golfo/città, bel palazzo d'epoca restaurato, ascensore, ampia metratura, ingresso, soggiorno, due stanze matrimoniali, studio, cucina abitabile, bagno, 330.000.000. Cod. 193. Progettocasa 040/368283.
(GR)
VIALE XX SETTEMBRE appartamento con vista sul verde, composto da ingresso, camera, cucina, servizi separati, ripostiglio, 70.000.000. Cod. 196. Progettocasa 040/368283.
(GR)

VICINANZE Muggia in signorile palazzina immersa nel verde, molto tranquilla, proponiamo al terzo e ultimo piano luminosissimo appartamento di 120 mq con splendida vista mare da Muggia a Trieste, internamente composto da ingresso, ampio salone da cui si accede al terrazzo abitabile, cucina abitabile con terrazzino, stanza matrimoniale, due singole, doppi servizi, cantina, posto auto coperto di proprietà. L. 275.000.000. Casaimmedia 040/941424.
(A00)
ZINI case belle Barcola 250 mq 950.000.000 trattabili splendida vista sul mare tel. 0347/4715901.
(A6142)
ZONA D'ANNUNZIO (via della Tesa) appartamento completamente arredato, ingresso, ampia cucina abitabile, due stanze matrimoniali, bagno, riscaldamento autonomo, 200.000.000. Possibilità cantina. Progettocasa 040/368283.
(GR)
ZONA PAM appartamento in ottime condizioni di 55 mq distribuiti ottimamente con grande camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, impianti a norma. Lit 98.000.000. Cod. 126. Gallery, tel. 040/7600250.
(GR)
ZONA UNIVERSITÀ in costruzione recente appartamento composto da cucinino, tinello, camera, cameretta, bagno, cantina e due poggioli. Riscaldamento autonomo. Adatto anche per investimento affitto-studenti. Lit 138.000.000. Cod. 76. Gallery, tel. 040/7600250.
(GR)

26 Matrimoniali

DA 12 anni 1.800 iscritte. Presentazioni settimanali. Istituto dott. prof. Bogatti. 041/912786.
(A00)

27 Diversi

CONTATTAMI direttamente 166/116984 A&C Boccaccio 61 Montecatini L. 2540 + Iva/min.
(Gfi)

Godiamo insieme 006 77 82 484
Special donne mature 00 682 64 527
Confessioni proibite 002 39 129 1848

ECCITANTI ragazze 0056.91.5728 Leca CP 65 Lunata L. 2.500 + iva/min.
(G.FI)

OPERAZIONE NUOVO DI NUOVO

COME SFRUTTARE L'USATO DA ROTTAMARE PER COMPRARE UNO SCOOTER NUOVO

- **Fino a L. 1.100.000** di **incentivo rottamazione*** per l'acquisto di un nuovo scooter **Piaggio** o **Gilera**.
- Esempio: **Zip base 50cc** ti costa solo **L. 2.330.000** (invece di L. 2.990.000), anche in **12 mesi** a **tasso zero****.
- Per altri modelli: finanziamento **fino a L. 4.500.000**.

~~L. 2.990.000~~
L. 2.330.000

Offerta prorogata giugno '98

COME COMPRARE UNO SCOOTER 50cc OGGI E PERMUTARLO IN TARGATO DOMANI

- **Fino a L. 4.500.000** in **20 mesi** a **tasso zero*** per l'acquisto del tuo primo scooter **Piaggio** o **Gilera 50cc**.
- Dopo **15 mesi**, lo **permuti**** dal tuo Concessionario e con il ricavato della vendita ti compri un altro **Piaggio** o **Gilera**, anche **targato**.
- **Piaggio** ti **rifinanzia** tutta la differenza (comprese le **5 rate** residue del primo finanziamento) in **12 mesi senza interessi**.

1° SCOOTER
fino a L. 4.500.000 in 20 mesi a tasso zero

2° SCOOTER ANCHE TARGATO
permuta garantita e il resto in 12 mesi a tasso zero

PIAGGIO FA LA DIFFERENZA

PIAGGIO

*Per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1°/01/89 (Art. 22 Legge 266 del 7/08/97 - Numero Verde 167-645407). **Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Modello: Zip base. Prezzo "chiavi in mano" al netto degli incentivi dello Stato e di Piaggio: L. 2.330.000. Anticipo: L. 30.000. Importo finanziato: L. 2.300.000. Durata del finanziamento: 12 mesi. Importo rata mensile: L. 191.700. T.A.N.: 0,04% - T.A.E.G.: 13,44%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 30/06/98 presso tutti i Punti Vendita Piaggio e Gilera che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. **Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com - www.gilera.com**

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 4.500.000. Durata del finanziamento: 20 mesi. Importo rata mensile: L. 225.000. T.A.N.: 0,00% - T.A.E.G.: 3,98%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 150.000. Offerta valida fino al 30/06/98 presso tutti i Punti Vendita Piaggio e Gilera che aderiscono all'iniziativa e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. **Base di valutazione: Eurotax Due Ruote I '99 (aprile/settembre '99), pubblicazione Blu riservata a chi acquista. **Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle. www.piaggio.com - www.gilera.com**